

MEDIAZIONE TRIBUTARIA

Ricognizione della giurisprudenza tributaria di merito della Puglia
sentenze emesse dalla Commissione tributaria regionale della Puglia nel 2015

LEGENDA

Nelle pagine seguenti sono riportati, per ciascuna delle Questioni controverse, l'elenco delle sentenze oggetto di monitoraggio con le informazioni più significative raccolte dal Nucleo nel corso delle attività svolte.

Nella colonna **“OGGETTO”** sono riportate sinteticamente le informazioni utili a individuare l'oggetto del gravame e le ragioni di diritto e di merito poste a fondamento del pronunciamento.

Nella colonna **“MASSIMA”** Nella colonna **“MASSIMA”** viene riportata la voce **“SI”** nei casi in cui l'analisi svolta dal Nucleo abbia rilevato l'enunciazione di un principio di diritto meritevole di essere commentato in forma più estesa.

In **Appendice** è altresì riportata una tavola con la raccolta delle MASSIME, in forma di breve nota, contenente il riferimento al numero della sentenza esaminata e la rispettiva Questione controversa.

INDICE

1. ACCERTAMENTO

1.1 DISPOSIZIONI GENERALI

pagina 20

[1.1.2] *Avviso di accertamento o di rettifica - Vizi della motivazione - Artt. 42 DPR n. 600 del 1973 e 56 DPR n. 633 del 1972*

[1.1.3] *Accertamento nei confronti di societa' di persone - Imputazione dei redditi ai soci. Artt. 40 DPR n. 600 del 1973 e 5 del TUIR*

[1.1.4] *Collaborazione tra amministrazione e contribuenti - Avviso accertamento - Emanazione non prima di 60 giorni dalla consegna del verbale di chiusura verifica. Art. 12, comma 7, L n. 212 del 2000*

[1.1.6] *Accessi ispezioni e verifiche - Documenti non esibiti - Inutilizzabilita' in sede amministrativa o contenziosa. Artt. 32, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e 52, quinto comma, DPR n. 633 del 1972*

[1.1.7] *Utilizzo di presunzioni semplici - Societa' di fatto - Configurabilita'. Art. 41 DPR n. 600 del 1973*

[1.1.8] *Atto impositivo - Sottoscrizione del delegato - Necessita' esibizione delega. Art. 42, commi 1 e 3, DPR n. 600 del 1973*

[1.1.9] *Termini per l'accertamento - Decadenza. Art. 43 DPR n. 600 del 1973*

[1.1.10] *Termini per l'accertamento - Proroga per effetto di condono - Applicabilita'. Art. 10 L n. 289 del 2002*

[1.1.11] *Permanenza dei verificatori presso il contribuente - Superamento del termine - Illegittimita' dell'atto impositivo. Art. 12, comma 5, L n. 212 del 2000*

[1.1.13] *Accessi ispezioni e verifiche - Osservazioni del contribuente - Omessa valutazione da parte dell'Ufficio. Art. 12, comma 7, L n. 212 del 2000*

[1.1.14] *Dichiarazione integrativa a favore del contribuente - Termine di presentazione - Art. 2, comma 8, DPR n. 322 del 1998*

[1.1.19] *Accertamento con adesione ed adesione ai verbali di constatazione - Mancato perfezionamento della definizione. Articoli 5-bis e 9 D.LGS n. 218 del 1997*

[1.1.20] *Accertamento modificativo o integrativo - Necessita' elementi nuovi. Art. 43, comma 4, DPR n. 600 del 1973*

[1.1.23] *Responsabilita' solidale degli eredi per le obbligazioni tributarie del defunto - Presupposti. Art. 65 DPR n. 600 del 1973*

[1.1.25] *Accessi ispezioni e verifiche - Vizi relativi alla redazione del processo verbale. Art. 12 L n. 212 del 2000*

[1.1.27] *Accertamento con adesione e adesione ai verbali di constatazione - Omesso o tardivo versamento delle somme dovute. Art. 5-bis e 8 D.LGS n. 218 del 1997*

[1.1.30] *Atto impositivo - Emanazione da parte di Ufficio incompetente. Art. 31 DPR n. 600 del 1973*

[1.1.42] *Accertamento con adesione - Opzione di pagamento rateale - Fideiussione emessa da soggetto non iscritto nell'elenco ex art. 107 DLGS n. 385 del 1993. Art. 8, comma 2, DLGS n. 218 del 1997*

[1.1.45] *Presentazione della dichiarazione - Modalita' di invio telematico - Prova avvenuto invio. Art. 3 DPR n. 322 del 1998*

[1.1.49] Utilizzo di documenti, dati e notizie acquisiti dalla Guardia di Finanza o da altre forze dell'ordine nell'esercizio dei poteri di Polizia Giudiziaria - Assenza di autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria. Artt. 33, comma terzo, DPR n. 600 del 1973 e 63, comma primo, DPR n. 633 del 1972

[1.1.50] Opzione e revoca regimi determinazione imposta o regimi contabili - Comportamento concludente - Prevalenza. DPR n. 442 del 1997

[1.1.52] Sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore della Direzione provinciale (o di un suo delegato) incaricato di funzioni dirigenziali - Art. 24, comma 2, del regolamento di amministrazione

1.2 BANCARIO

pagina 25

[1.2.1] Versamenti e prelievi su conti bancari intestati al contribuente - Valenza probatoria. Art. 32 DPR n. 600 del 1973

[1.2.2] Assoggettamento a tassazione o irrilevanza reddituale delle operazioni - Onere della prova a carico del contribuente. Artt. 32, primo comma, n. 2), DPR n. 600 del 1973 e 51, secondo comma, n. 2), DPR n. 633 del 1972

[1.2.3] Imputabilità al contribuente degli esiti di indagini nei confronti di terzi. Artt. 32, primo comma, n. 7), DPR n. 600 e 51, secondo comma, n. 7), DPR n. 633 del 1972

[1.2.5] Obbligo di preventivo contraddittorio con il contribuente. Artt. 32, primo comma, n. 2), DPR n. 600 del 1973 e 51, secondo comma, n. 2), DPR n. 633 del 1972

[1.2.6] Autorizzazione del Direttore centrale o regionale - Esibizione al contribuente. Artt. 32 DPR n. 600 del 1973 e 51 DPR n. 633 del 1972

1.3 ELUSIONE/ABUSO DEL DIRITTO

[1.3.1] Interposizione fittizia - Titolarità dei redditi. Art. 37, comma 3, DPR n. 600 del 1973

pagina 27

1.4 ANALITICO - INDUTTIVO

pagina 27

[1.4.1] Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Valore probatorio. Artt. 39, comma 1, lett. d), DPR n. 600 del 1973 e 54, comma 2, DPR n. 633 del 1972

[1.4.2] Omessa dichiarazione - Criteri di rideterminazione della base imponibile. Artt. 41 DPR n. 600 del 1973 e 55 DPR n. 633 del 1972

[1.4.3] Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati. Art. 38 DPR n. 600 del 1973

[1.4.4] Presupposti - Inattendibilità delle scritture contabili. Artt. 39, secondo comma, lett. d), DPR n. 600 del 1973 e 55, comma 2, DPR n. 633 del 1972

[1.4.5] Documentazione extracontabile - Valore probatorio. Artt. 39 DPR n. 600 del 1973 e 54 DPR n. 633 del 1972

[1.4.6] Mancato riscontro ad inviti e questionari. Art. 39, secondo comma, lett. d-bis), DPR n. 600 del 1973

[1.4.8] Accertamento basato su segnalazioni INPS di lavoratori irregolari. Artt. 39 DPR n. 600 del 1973 e 54 DPR n. 633 del 1972

[1.4.12] *Difformita' tra gli elementi indicati in dichiarazione e gli elementi indicati in bilancio. Art. 39, comma 1, lett. a), DPR n. 600 del 1973*

[1.4.13] *Presupposti - Omessa esibizione delle distinte delle rimanenze. Art. 15, comma 2, DPR n. 600 del 1973*

[1.4.14] *Comportamenti anti economici del contribuente - Mancata remunerazione fattori produttivi - Sindacabilità da parte del fisco - Art. 39, comma 1, lett. d) TUI- Art. 54, comma 2 D.P.R. 633/1972*

[1.4.15] *Utilizzo di doppia presunzione - Divieto. Art. 39, primo comma, DPR n. 600 del 1973*

[1.4.16] *Omessa tenuta scritture contabili. Art. 39, secondo comma, lett. c), DPR n. 600 del 1973*

[1.4.17] *Saldo negativo di cassa - Presunzione di ricavi non contabilizzati - Legittimità. Art. 39, comma 1, lett. d), DPR n. 600 del 1973*

[1.4.18] *Riqualificazione del contratto di associazione in partecipazione in contratto di lavoro subordinato. Art. 39, comma 1, DPR n. 600 del 1973*

[1.4.1003] *Riqualificazione di contratto di appalto in mandato senza rappresentanza. Conseguenze ai fini IRES e IVA. Artt. 108 e 109 del TUIR e Art. 9 del DPR n. 633 del 1972*

1.5 PARAMETRI

pagina 36

[1.5.2] *DPCM 29 gennaio 1996 - Natura regolamentare - Necessità preventivo parere del Consiglio di Stato. Art. 17 L n. 400 del 1988*

[1.5.3] *Valenza probatoria. Art. 3, comma 181, L n. 549 del 1995*

[1.5.4] *Valenza probatoria dei coefficienti presuntivi di reddito. Artt. 11 e 12 DL n. 69 del 1989*

1.6 PARZIALE

pagina 36

[1.6.1] *Accertamento dei redditi di fabbricati - Omessa dichiarazione del reddito. Articoli 41-bis e 41-ter DPR n. 600 del 1973*

[1.6.2] *Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Omessa dichiarazione. Art. 41-bis DPR n. 600 del 1973*

[1.6.3] *Reddito d'impresa - Omessa dichiarazione. Art. 41-bis DPR n. 600 del 1973*

[1.6.4] *Utilizzo di segnalazioni contenute in processo verbale di constatazione - Legittimità. Art. 41-bis DPR n. 600 del 1973*

[1.6.6] *Omessa dichiarazione dei redditi - Riconoscimento di detrazioni e deduzioni. Art. 41-bis DPR n. 600 del 1973*

[1.6.7] *Definizione in adesione dell'accertamento nei confronti della società di persone – Legittimità dell'accertamento parziale nei confronti dei soci. Art. 9-bis, comma 18, DL n. 79 del 1997, convertito da L n. 140 del 1997.*

[1.6.8] *Indennità di recesso -Omessa dichiarazione. Art. 41-bis DPR 600/73*

1.7 SINTETICO

pagina 37

[1.7.1] *In base al 'vecchio' redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992*

[1.7.2] *In base a spese valutate dal 'nuovo' redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 24 dicembre 2012*

[1.7.3] Sulla base di incrementi patrimoniali. "Pregressa" normativa: art. 38, quinto comma, DPR n. 600 del 1973

[1.7.4] Sulla base di incrementi patrimoniali. 'Nuova' normativa: art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 24 dicembre 2012

[1.7.5] Vizi del procedimento amministrativo

1.8 STUDI DI SETTORE

pagina 41

[1.8.3] Rilevanza di scostamento minimo tra compensi o ricavi dichiarati e quelli desumibili dagli studi di settore. Artt. 62-bis DL n. 331 del 1993 e 10 L n. 146 del 1998

[1.8.4] Carenza dei presupposti e inapplicabilità della metodologia. Artt. 62-bis DL n. 331 del 1993 e 10 L n. 146 del 1998

[1.8.5] Contraddittorio - Mancato svolgimento - Nullità dell'atto. Artt. 62-bis DL n. 331 del 1993 e 10 L n. 146 del 1998

2 AGEVOLAZIONI FISCALI

2.1 CREDITI D'IMPOSTA

pagina 45

[2.1.2] Credito d'imposta per investimenti in aree svantaggiate - Presupposti. Art. 8 L n. 388 del 2000

[2.1.6] Credito d'imposta per incremento occupazione - Presupposti. Art. 7 L n. 388 del 2000 e art. 63 L n. 289 del 2002

[2.1.7] Incentivi per le piccole e medie imprese - Crediti d'imposta di cui alla L. n.449 del 1997 - Presupposti

[2.1.8] Credito d'imposta per incremento occupazione - Presupposti. Art. 2, commi da 539 a 546, L n. 244 del 2007

[2.1.16] Credito d'imposta per investimenti in aree svantaggiate - Presupposti. Art. 1, commi 271-279, L n. 296 del 2006.

2.3 ALTRE AGEVOLAZIONI

pagina 46

[2.3.1] Incentivo all'esodo dei lavoratori - Presupposti. Art. 19, comma 4-bis, TUIR

[2.3.2] Imposta sostitutiva sui mutui per l'acquisto 'prima casa' - Presupposti. Art. 18 DPR n. 601 del 1973

[2.3.3] Imposta sostitutiva per la rideterminazione valori di acquisto partecipazioni non negoziate o di terreni edificabili - Presupposti. Art. 5 e 7 L. n. 448 del 2001 e successive disposizioni modificative

[2.3.6] Agevolazioni a favore di associazioni sportive e dilettantistiche - Presupposti. Art. 2 L n. 398 del 1991

[2.3.12] Agevolazioni alle società cooperative - Requisiti mutualistici. Art. 26 DLGS CPS n. 1577 del 1947 e artt. 10 e segg. DPR n. 601 del 1973

[2.3.18] Cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi - Regime agevolativo per imposta di bollo e di registro. Presupposti. Art. 66, comma 6-bis, DL n. 331 del 1993

[2.3.27] Esenzione IRPEF sulle pensioni privilegiate ordinarie per invalidità contratte dai militari durante il servizio di leva - Ambito di applicazione. Art. 34 DPR n. 601 del 1973

2.5 AGEVOLAZIONI PER EVENTI SISMICI E CALAMITA' NATURALI

pagina 46

[2.5.3] *Eventi sismici e fenomeni vulcanici dell'autunno del 2002. Sospensione dei termini di versamento a favore degli enti non commerciali che hanno una sede operativa in Molise, Sicilia e Puglia. Presupposti. Art. 1, comma 255, L n. 311 del 2004*

[2.5.4] *Eventi sismici del 2002 nelle province di Campobasso e Foggia. Definizione agevolata. Art. 6, commi 4-bis e 4-ter, DL n. 185 del - 2008,conv. da L n. 2 del 2009*

3 CONDONO

pagina 47

[3.1.1] *Definizione carichi di ruolo pregressi ex art. 12 L n. 289 del 2002- Presupposti ed effetti.*

[3.1.2] *Sanatoria omessi o tardivi versamenti ex art. 9-bis L n. 289 del 2002 - Omesso o tardivo versamento di rata successiva alla prima*

[3.1.4] *Definizione carichi di ruolo pregressi ex art. 12 L n. 289 del 2002 - Inapplicabilita' alle tasse automobilistiche*

[3.1.5] *Definizione agevolata ai fini dell'imposta di registro e altre II.II. ex art. 11 L n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti*

[3.1.6] *Definizione automatica anni pregressi ex art. 9 L n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti.*

[3.1.7] *Sanatoria omessi o tardivi versamenti ex art. 9-bis L n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti.*

[3.1.8] *Definizione carichi di ruolo pregressi ex art. 12 L n. 289 del 2002 - Omesso o tardivo versamento di rata successiva alla prima*

[3.1.14] *Chiusura liti pendenti ex art. 16 L n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti.*

[3.1.18] *Definizione liti potenziali ex art. 15 L n. 289 del 2002. Presupposti ed effetti.*

[3.1.22] *Integrazione degli imponibili per gli anni pregressi ex art. 8 L n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti.*

[3.1.27] *Definizione delle controversie in materia di IVA ed altre imposte indirette ex art. 44 e seguenti della L. n. 413 del 1991 - Presupposti ed effetti.*

[3.1.29] *Definizione agevolata liti minori pendenti - Sussistenza dei presupposti per la definizione. Art. 39, comma 12, DL n. 98 del 2011.*

[3.1.30] *Estinzione del processo per cessata materia del contendere - Presenza di definizione agevolata delle liti minori pendenti. Art. 39, comma 12, DL n. 98 del 2011*

[3.1.31] *Definizioni agevolate ex art. 16 DL n. 429 del 1982, convertito da L n. 516 del 1982 - Effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 175 del 1986*

[3.1.46] *Regolarizzazione delle scritture contabili ex art. 14 L n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti.*

4 IMPOSTA DI REGISTRO

4.1 ACCERTAMENTO

pagina 50

[4.1.1] *Trasferimento di terreno edificabile - Rettifica valore. Artt. 51 e 52 DPR n. 131 del 1986*

[4.1.2] *Trasferimento di beni immobili - Valore dichiarato - Rettifica. Artt. 51, comma 2 e 52 DPR n. 131 del 1986*

[4.1.4] *Atto di rettifica e di liquidazione - Carezza di motivazione. Art. 52, comma 2-bis, DPR n. 131 del 1986*

[4.1.5] *Locazione di fabbricato - Omesso versamento per le annualita' successive. Art. 17 DPR n. 131 del 1986*

[4.1.6] *Trasferimento beni immobili o diritti reali immobiliari - Rettifica valore - Metodo sintetico comparativo. Artt. 51, comma 3, e 52 DPR n. 131 del 1986*

[4.1.8] *Recupero imposta. Termine di decadenza - Art. 76, comma 2, DPR n. 131 del 1986*

[4.1.9] *Autoliquidazione - Errori od omissioni - Natura dell'imposta. Art. 42, comma 1, DPR n. 131 del 1986*

[4.1.11] *Trasferimento di beni immobili - Determinazione valore venale in comune commercio - Stima UTE - Valenza probatoria. Art. 52 DPR n. 131 del 1986*

[4.1.13] *Trasferimento di terreno agricolo - Rettifica del valore. Artt. 51 e 52 DPR n. 131 del 1986*

[4.1.15] *Permuta beni immobili - Valore dichiarato - Rettifica. Artt. 51 e 52 DPR n. 131 del 1986*

[4.1.16] *Solidarietà - Provvedimento non impugnato da un coobbligato - Effetti del giudicato - Estensione - Presupposti. Artt. 1306, comma 2, c.c. e 57 DPR n. 131 del 1986*

[4.1.21] *Rettifica valore - Sospensione termine prescrizione e decadenza - Artt. 52 DPR n. 131 del 1986 e 57, comma secondo, L. n. 413 del 1991*

[4.1.22] *Recupero imposta definitivamente accertata - Termine di prescrizione decennale. Art. 78, DPR n. 131 del 1986.*

[4.1.23] *Cartella di pagamento - Accertamento registro- Invim resosi definitivo -Imposta di registro - Solidarietà - Duplicazione dell'imposta. Art. 57, DPR n. 131 del 1986.*

4.2 AGEVOLAZIONI

pagina 52

[4.2.1] *Regime fiscale agevolato dei trasferimenti di beni immobili compresi in piani urbanistici particolareggiati. Presupposti. Art. 33, comma 3, L. n. 388 del 2000*

[4.2.2] *Agevolazione 'prima casa' - Mancato trasferimento della residenza. Decadenza. Art.1 Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986*

[4.2.3] *Agevolazione 'prima casa' - Decadenza. Altri motivi. Art. 1, Tariffa, parte I, nota II-bis, n. 4, DPR n. 131 del 1986*

[4.2.5] *Agevolazione 'prima casa' - Vendita infraquinquennale e mancato riacquisto nell'anno ovvero riacquisto nell'anno e mancato utilizzo immobile. Art.1 Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986*

[4.2.7] *Agevolazione 'prima casa' - Atto soggetto a IVA. Art.1 Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986*

[4.2.8] *Piccola proprietà contadina - Omessa o tardiva presentazione della documentazione attestante i requisiti - Decadenza. Artt. 3, 4 e 5 L. n. 604 del 1954*

[4.2.9] *Piano di recupero del patrimonio - Trasferimento immobili ai soggetti attuatori. Agevolazione - Presupposti. Art. 5 L. n. 168 del 1982*

[4.2.16] *Piccola proprietà contadina - Alienazione o cessazione coltivazione diretta - Termine. Artt. 7, comma 1, L. n. 604 e 28 L. n. 590 del 1965*

[4.2.19] *Agevolazione acquisto 'prima casa' - Pertinenze - Presupposti. Art. 1, Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986*

[4.2.22] *Mancato trasferimento di fabbricato entro il triennio da parte dell'impresa acquirente. Art. 1, sesto comma e nota II-ter), Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986*

[4.2.28] *Trasferimento beni immobili o diritti reali immobiliari - Edilizia economica e popolare - Presupposti. Art. 32, comma 2, DPR n. 601 del 1973*

[4.2.33] *Piccola proprieta' contadina - Societa' agricola IAP - Requisiti. Art. 2, comma 4-bis, DLGS n. 99 del 2004*

[4.2.34] *Trasferimenti fondi rustici - Compendio unico - Agevolazione ex art. 7, D.lgs 99 del 2004*

[4.2.35] *Trasferimenti fondi rustici - Agevolazione ex art. 9, comma 2, DPR n. 601 del 1973 - Applicabilita' imprenditore agricolo art. 2, comma 4, Dlgs 99 del 2004*

[4.2.38] *Piccola proprieta' contadina - Attenuazione dei vincoli. Art. 11, comma 3, DLGS n. 228 del 2001*

4.3 APPLICAZIONE IMPOSTA

pagina 55

[4.3.1] *Atti Autorita' Giudiziaria - Sentenze non ancora passate in giudicato - Modalita' di tassazione. Art. 37 DPR n. 131 del 1986*

[4.3.5] *Registrazione sentenze recanti condanna al pagamento di somme. Art. 8, comma 1, lett. b), Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986*

[4.3.6] *Atti aventi ad oggetto prestazioni patrimoniali - Applicazione imposta proporzionale. Presupposti. Art. 9, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986*

[4.3.7] *Soggetti passivi - Parti contraenti - Solidarieta'. Art. 57 DPR n. 131 del 1986*

[4.3.10] *Tassazione atti dell'autorita' giudiziaria - Decreto ingiuntivo - Alternativita' IVA/registro. Artt. 37 e 40, DPR n. 131 del 1986*

[4.3.21] *Atti dell'Autorita' Giudiziaria - Provvedimenti definitivi del giudizio - Modalita' di tassazione - Alternativita' IVA/Registro. Artt. 37 e 40, DPR n. 131 del 1986*

[4.3.27] *Atti esenti da registrazione. Art.8 Tabella, DPR n. 131 del 1986*

[4.3.28] *Atti relativi a procedimenti di separazione e divorzio - Esenzione dall'imposta di bollo, di registro e da ogni altra tassa. Presupposti. Art. 19 L n. 74 del 1987*

[4.3.43] *Atti dell'Autorita' giudiziaria - Accertamento di diritti a contenuto patrimoniale Modalita' di tassazione. Art. 8, lett. c), Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986*

[4.3.53] *Conferimento di beni immobili o diritti reali immobiliari in societa' o enti - Base imponibile - Determinazione. Art. 50, DPR n. 131 del 1986*

4.5 RIMBORSI

pagina 56

[4.5.1] *Azione di rimborso - Decadenza. Art. 77, DPR n. 131 del 1986*

5 ALTRE IMPOSTE INDIRETTE

5.1 IMPOSTA DI BOLLO

pagina 57

[5.1.2] *Atti emessi in violazione dell'imposta di bollo-Regolarizzazione. Art. 31 DPR 642 del 1972*

[5.1.3] *Assegni bancari - Postdatazione - Applicazione dell'imposta. Art. 9, lett. b), Tariffa, allegato A, DPR n. 642 del 1972*

5.2 IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI

pagina 57

[5.2.1] *Atti di donazione - Franchigia - Registrazione a tassa fissa - Applicabilita'. Art. 55 DLGS n. 346 del 1990*

[5.2.2] *Base imponibile - Criteri generali di determinazione. Art. 8 DLGS n. 346 del 1990*

[5.2.3] *Rettifica e liquidazione - Vizi della motivazione - Nullita'. Art. 34, comma 2-bis, DLGS n. 346 del 1990*

[5.2.4] *Liquidazione dell'imposta - Termine di decadenza. Art. 27, comma 2, DLGS n. 346 del 1990*

[5.2.5] *Dichiarazione di successione - Termine per la presentazione. Art. 31 DLGS n. 346 del 1990*

[5.2.6] *Rettifica e liquidazione - Area a destinazione edificatoria - Determinazione valore. Art. 34, comma 5, DLGS n. 346 del 1990*

[5.2.11] *Base imponibile - Determinazione dell 'attivo ereditario. Art. 9 DLGS n. 346 del 1990*

[5.2.14] *Rimborso - Presupposti. Art. 42 DLGS n. 346 del 1990*

[5.2.18] *Termine decennale per il recupero del credito da avviso di rettifica/liquidazione. Art. 41, comma 2, DLGS 346 del 1990*

[5.2.20] *Imposta principale - Dilazione di pagamento - Omesso versamento rate. Artt. 37 e 38 DLGS n. 346 del 1990*

[5.2.21] *Debiti del defunto - Condizioni di deducibilita'. Art. 21 DLGS n. 346 del 1990*

5.3 IMPOSTE E TASSE IPOTECARIE E CATASTALI

pagina 57

[5.3.5] *Dichiarazione di successione - Liquidazione imposta. Art. 33 DLGS n. 346 del 1990*

5.4 INVIM

pagina 57

[5.4.1] *Determinazione valore finale. Art. 6 DPR n. 643 del 1972*

[5.4.2] *Avviso di liquidazione non preceduto da avviso di accertamento valore. Artt. 20 e 31 DPR n. 643 del 72*

[5.4.6] *Termini di notifica cartella di pagamento - Decadenza. Art. 25, comma 1, lett. c), DPR n. 602 del 1973*

5.6 TASSE AUTOMOBILISTICHE

pagina 58

[5.6.1] *Termine di prescrizione per il recupero della tassa. Art. 5, comma 51, DL n. 953 del 1982, convertito da L n. 53 del 1983 (nel testo modificato dall'art. 3 DL n. 2 del 1986, convertito da L n. 60 del 1986)*

5.7 TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE

pagina 58

[5.7.1] *Tassa sulle concessioni governative per l'impiego di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile - Presupposti - Utenza. Art. 21, Tariffa, allegata al DPR n. 641 del 1972*

6 IRAP

pagina 59

[6.1.1] *Soggetti passivi - Lavoratori autonomi - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997*

- [6.1.2] *Soggetti passivi - Medici convenzionati con l'ASL - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997 (vedi n. 386)*
- [6.1.3] *Soggetti passivi - Mediatori, agenti di commercio e promotori finanziari - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997*
- [6.1.4] *Recupero dell'imposta dichiarata e non versata - Iscrizione a ruolo - Impugnazione per vizi relativi al merito della pretesa. Art. 2 DLGS N. 446 DEL 1997 e art. 36-bis DPR n. 600 del 1973*
- [6.1.8] *Determinazione della base imponibile - Contributi erogati dalle regioni alle imprese di trasporto. Art. 11, comma 3, DLGS n. 446 del 1997*
- [6.1.16] *Soggetti passivi - Professionisti iscritti ad un albo - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997*
- [6.1.18] *Soggetti passivi - Lavoratori autonomi - Esercizio dell'attività in forma associata. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997*
- [6.1.20] *ILOR - Presupposto dell'imposta. Art. 115 vecchio TUIR abrogato da art. 36 D.Lgs. n. 446 del 1997 istitutivo dell'IRAP*
- [6.1.30] *Determinazione della base imponibile - Plusvalenza da cessione di beni strumentali non derivanti da operazioni di trasferimento di azienda. Art. 11, comma 3, DLGS n. 446 del 1997(abrogato dall'art. 1, comma 50 della L. n. 244 del 2007)*

7 IRES

7.1 DISPOSIZIONI GENERALI

pagina 63

[7.1.1] *Stabile organizzazione - Presupposti. Art. 162 DPR n. 917 del 1986*

7.3 ENC E ONLUS

pagina 63

[7.3.2] *Qualificazione di ONLUS - Requisiti. Art.10 DLGS n. 460 del 1997*

[7.3.3] *Perdita della qualifica di ente non commerciale - Prevalenza dell'attività commerciale sull'attività istituzionale dell'ente. Art. 149 TUIR*

[7.3.4] *Esercizio di attività non commerciale - Presupposti. Art. 148 TUIR*

[7.3.5] *Associazioni non riconosciute - Responsabilità solidale dell'associato non rappresentante per obbligazioni contratte dall'associazione. Art. 38 c.c.*

[7.3.6] *Associazione sportiva dilettantistica. Determinazione della base imponibile. Criteri. Art. 2, comma 5, L. n. 398 del 1991*

[7.3.8] *Enti pubblici non economici - Svolgimento di attività commerciale. Assoggettabilità a tassazione. Art. 143 DPR n. 917 del 1986*

[7.3.9] *Enti pubblici - Tassabilità contributi ricevuti dalla Regione. Artt. 74 e 143 TUIR*

[7.3.10] *Atto impositivo emesso nei confronti di associazione non riconosciuta. Notifica al legale rappresentante pro-tempore. Legittimazione passiva delle persone che agiscono in nome e per conto dell'associazione. Art. 38 c.c.*

7.5 SOGG. NON RESIDENTI

pagina 63

[7.5.1] Società estere - Rimborso del credito d'imposta su dividendi - Applicazione convenzioni contro doppie imposizioni - Presupposti

8 IRPEF

8.1 DISPOSIZIONI GENERALI

pagina 64

[8.1.1] *Redditi prodotti in forma associata - Imputazione ai soci - Irrilevanza effettiva distribuzione utili. Art. 5 TUIR*

[8.1.6] *Soggetti passivi - Residenza fiscale - Trasferimento fittizio all'estero. Art. 2, comma 2, TUIR*

[8.1.8] *Detrazioni per carichi di famiglia - Presupposti. Art. 12 TUIR*

[8.1.11] *Scomputo delle ritenute a titolo d'acconto - Presupposti. Art. 22 TUIR*

[8.1.12] *Dichiarazione dei redditi - Quadro RW (trasferimenti da e per l'estero di danaro, titoli, valori immobiliari) - Omessa compilazione. DL n. 167 del 1990, convertito da L n. 227 del 1990*

[8.1.14] *Detrazioni per oneri - Presupposti. Art. 15, comma 1, TUIR*

[8.1.24] *Base imponibile - Indennita' di inabilita' temporanea al lavoro - Tassazione - Art. 24 R.D. n. 1918 del 1937, convertito dalla L n. 831 del 1938*

[8.1.25] *Redditi soggetti a tassazione separata - Presupposti. Art. 17 TUIR*

[8.1.31] *Tassabilita' dei proventi da attivita' illecita - ineducibilita' dei costi da delitto non colposo. Art. 14, commi 4 e 4 bis, L. n. 537 del 1997.*

[8.1.38] *Redditi di lavoro autonomo corrisposti a soggetti non residenti - Ritenute - Modalita' di applicazione. Art. 25, comma 2, DPR n. 600 del 1973*

[8.1.51] *Deduzioni per assicurare la progressivita' dell'imposizione - Presupposti. Art. 11 TUIR*

8.2 REDDITI FONDIARI

pagina 64

[8.2.2] *Reddito agrario - Presupposti. Art. 32 TUIR*

[8.2.3] *Locazione di immobili ad uso abitativo - Mancata percezione dei canoni. Art. 26, comma 1, TUIR*

[8.2.4] *Concorso al reddito - Effettiva percezione - Irrilevanza. Art. 26, comma 1, TUIR*

8.3 REDDITI DI CAPITALE

pagina 64

[8.3.1] *Ritenute sugli interessi e sui redditi di capitale - Presupposti. Art. 26 DPR n. 600 del 1973*

[8.3.3] *Utili da partecipazione - Distribuzione occulta di utili - Art. 47 TUIR*

[8.3.6] *Ritenuta su dividendi distribuiti a persone fisiche - Mancata comunicazione del valore della partecipazione. Art. 27, comma 1-bis, DPR n. 600 del 1973*

8.4 REDDITI DI LAV. DIP. E ASSIMILATI

pagina 65

[8.4.1] *Recupero ritenute su redditi da lavoro dipendente o autonomo non operate e non versate dal sostituto. Art. 23, 24 e 25 DPR n. 600 del 1973*

[8.4.2] *Determinazione del reddito - "Fringe benefit" - Sconto sul prezzo di somministrazione di energia elettrica, in favore di dipendenti e pensionati ENEL. Artt. 51, comma 1, e 49, comma 2, TUIR*

[8.4.3] *Determinazione del reddito - Pensioni privilegiate. Artt. 49, comma 2, TUIR e 34, primo comma, DPR n. 601 del 1973*

[8.4.4] *Determinazione del reddito - Indennita' di trasferta o di missione. Art. 51, comma 5, TUIR*

[8.4.14] *Regime tributario dell'indennita' di buonuscita dei dipendenti statali. Art. 1, legge n. 482 del 1985.*

[8.4.21] *Indennità erogate per inabilità temporanea al lavoro - Regime fiscale applicabile. Artt. 6 e 51 TUIR*

[8.4.22] *Somme erogate dal fondo di previdenza complementare degli ex istituti di credito di diritto pubblico - Tassabilità. Art. 51 TUIR*

[8.4.23] *Prestazioni di previdenza complementare erogate in forma capitale - Esclusione dalla base imponibile dei rendimenti finanziari maturati al 31/12/00. Art. 13, comma 9, DLGS n. 124 del 1993*

[8.4.29] *Ritenute su indennita' per ferie non godute - Applicazione. Art. 23 DPR n. 600 del 1973*

8.5 REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

pagina 65

[8.5.1] *Presupposti. Art. 53 TUIR*

[8.5.5] *Determinazione del reddito - Principio di cassa. Art. 54, comma 1, TUIR*

[8.5.7] *Determinazione del reddito - Costi non documentati. Art. 54 del TUIR*

8.6 REDDITI DIVERSI

pagina 65

[8.6.1] *Plusvalenze - Cessioni di terreni edificabili. Art. 67, comma 1, lett. b), TUIR*

[8.6.2] *Plusvalenze - Cessione di terreni lottizzati. Art. 67, comma 1, lett. a), TUIR*

[8.6.7] *Plusvalenze - Cessione di terreni edificabili - determinazione. Art. 68, commi 1 e 2, TUIR*

[8.6.8] *Plusvalenze - Indennita' di esproprio. Art. 11, comma 7, L n. 413 del 1991*

[8.6.9] *Tassazione dei redditi derivanti da attivita' di lavoro autonomo non esercitate abitualmente e dall'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere. Art. 67, comma 1, lett. l), TUIR*

[8.6.16] *Cessione di terreno edificabile acquisito a titolo gratuito. Determinazione della plusvalenza. Art. 68, comma 1, TUIR.*

9 IRPEF/IRES

9.2 REDDITO D'IMPRESA

pagina 68

[9.2.2] *Componenti negativi - Deducibilità - Principio di inerenza. Art. 109, comma 5, TUIR*

[9.2.3] *Costi non contabilizzati correlati a maggiori ricavi accertati - Deducibilità in sede contenziosa. Art. 109 TUIR*

[9.2.4] *Plusvalenze patrimoniali - Rilevanza ai fini delle imposte dirette del maggior valore accertato ai fini dell'imposta di registro. Art. 86 TUIR*

[9.2.5] *Cessione di azienda - Plusvalenza non dichiarata. Art. 86 TUIR*

[9.2.7] *Componenti negativi - Deducibilità - Principio di competenza. Art. 109, commi 1 e 2, TUIR*

[9.2.9] *Spese pubblicità e rappresentanza - Deducibilità - Criteri. Art. 108 TUIR*

[9.2.11] *Componenti positivi - Ricavi - Principio di competenza. ART. 109, comma 1, TUIR*

- [9.2.17] *Perdite su crediti - Deducibilita' - Certezza e precisione. Art. 101, comma 5, TUIR*
- [9.2.18] *Plusvalenze - Cessione di fabbricato - Criteri di determinazione. Art. 86, comma 2, TUIR*
- [9.2.20] *Costi - Obbligo di documentazione. Art. 109 TUIR*
- [9.2.24] *Ricavi non contabilizzati derivanti da cessione di rimanenze iniziali. Art. 85 TUIR*
- [9.2.26] *Contributi in conto capitale - Assoggettamento ad imposizione. Artt. 56 e 88 TUIR*
- [9.2.27] *Beni concessi in locazione finanziaria - Deducibilita' dei canoni. Art. 102, comma 7, TUIR*
- [9.2.28] *Immobili non strumentali - Indeducibilita' degli ammortamenti e dei costi di manutenzione. Art. 90 TUIR*
- [9.2.31] *Rimanenze finali non contabilizzate. Art. 92, comma 7, TUIR*
- [9.2.39] *Costi riconducibili a operazioni inesistenti - Indeducibilita' Art. 109 TUIR*
- [9.2.40] *Riparto delle perdite - Irregolare indicazione in dichiarazione. Art. 84 TUIR*
- [9.2.41] *Ricavi da cessione di fabbricati - Valore normale dei beni. Art. 85, comma 1, TUIR*
- [9.2.42] *Sopravvenienze attive - Presupposti. Art. 88 TUIR*
- [9.2.43] *Cancellazione della societa' dal registro delle imprese. Soggetto tenuto al pagamento delle imposte dopo la cancellazione per il periodo precedente. Art. 2495, comma 2, c.c.*
- [9.2.56] *Limiti di deduzione delle spese e degli altri componenti negativi relativi a taluni mezzi di trasporto a motore, utilizzati nell'esercizio di imprese, arti e professioni. Art. 164 TUIR*
- [9.2.59] *Opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Corrispettivi non ancora percepiti - Art. 93, comma 4, TUIR*
- [9.2.64] *Sopravvenienze passive - Presupposti. Art. 101 TUIR*
- [9.2.66] *Redditi prodotti da s.r.l. a ristretta base proprietaria - Opzione per trasparenza fiscale - Presupposti. Art. 116 DPR n. 917 del 1986*

9.3 SOCIETA' NON OPERATIVE

pagina 71

- [9.3.1] *Disciplina delle società non operative (c.d. di comodo) - Presupposti. Art. 30 L n. 724 del 1994.*
- [9.3.2] *Omessa dichiarazione del reddito minimo. Art. 30 L n. 724 del 1994.*

10 IVA

10.1 ACCERTAMENTO

pagina 73

- [10.1.1] *Frodi carosello - Onere della prova - Irrilevanza della buona fede. Artt. 17 e 19 DPR n. 633 del 1972*
- [10.1.2] *Fatture per operazioni inesistenti - Indetraibilita'. Artt. 19 e 21, comma 7, DPR. n. 633 del 1972* [10.1.3] *Trasferimenti immobiliari soggetti ad IVA - Valore normale - Determinazione in base all'ammontare del mutuo o del finanziamento. Art. 35, comma 23-bis, DL n. 223 del 2006*
- [10.1.4] *Liquidazione della dichiarazione - Recupero eccedenze a credito - Errata indicazione in dichiarazione. Art 54-bis, comma 2, lett.c), DPR n. 633 del 1972*

[10.1.5] Responsabilita' solidale nel pagamento dell'IVA - Frode intracomunitaria nel commercio autovetture Art. 60-bis DPR n. 633 del 1972

[10.1.7] Rettifica delle dichiarazioni - Correzione di errori materiali. Art. 54 DPR n. 633 del 1972

[10.1.9] Termini - Decadenza. Art. 57 DPR n. 633 del 1972

[10.1.11] Omessa dichiarazione - Decadenza dalla detrazione del credito maturato - Recupero del credito riportato nell'anno successivo - Art 54-bis, comma 2, lett.b), DPR n. 633 del 1972

[10.1.12] Credito utilizzato in compensazione oltre i limiti di legge - Recupero eccedenza. Art. 34, comma 1, Legge n. 388 del 2000

10.2 ALIQUOTE

pagina 74

[10.2.3] Beni e servizi soggetti ad aliquota agevolata del 4%. Tabella A, parte II, DPR n. 633 del 1972

10.3 DISPOSIZIONI GENERALI

pagina 74

[10.3.1] Indetraibilita' - Operazioni non regolarmente documentate. Art. 19 DPR n. 633 del 1972

[10.3.2] Operazioni rilevanti - Bonus qualitativi in favore dei concessionari di automobili. Art. 2, comma 3, lett. a), DPR n. 633 del 1972

[10.3.5] Cessioni all'esportazione - Onere della prova. Art. 8 DPR n. 633 del 1972

[10.3.27] Presupposto soggettivo - Societa' commerciali - Esercizio di impresa - Presunzione. Art. 4, comma 2, DPR n. 633 del 1972

[10.3.30] Indetraibilita' - Acquisto beni immobili - Inerenza attivita' esercitata. Art. 19, comma 1, DPR n. 633 del 1972

[10.3.31] Assoggettabilita' ad Iva della caparra confirmatoria. Art. 6, commi 1 e 4, DPR n. 633 del 1972

[10.3.37] Depositi fiscali - Materiale introduzione/estrazione della merce dai depositi. Art. 50-bis DL n. 331 del 1993

[10.3.39] Cessioni di materiali d'oro e di prodotti semilavorati - Inversione contabile. Art. 17, comma 5, DPR n. 633 del 1972

[10.3.40] Sponsorizzazione e pubblicita' - Distinzione - Rilevanza ai fini della detrazione forfettaria. Artt. 19 e 74, sesto comma, DPR n. 633 del 1972

[10.3.84] Indetraibilita' - Soggetto non residente con rappresentante fiscale - Assenza di operazioni attive. Artt. 17, comma 2, e 19 DPR n. 633 del 1972

[10.3.1079] Gestore del deposito fiscale - Responsabilita' solidale. Art. 50-bis, comma 8, DL n. 331 del 1993

10.4 OBBLIGHI CONTRIBUENTI

pagina 75

[10.4.2] Omessa dichiarazione - Eccedenza di credito - Indebita detrazione nell'anno successivo. Art. 30, secondo comma, DPR n. 633 del 1972

[10.4.3] Operazioni imponibili - Omessa fatturazione . Art. 21 DPR n. 633 del 1972

[10.4.4] Fatture emesse - Omessa registrazione. Art. 23 DPR n. 633 del 1972

[10.4.7] Corrispettivi - Omessa registrazione. Art. 24 DPR n. 633 del 1972

[10.4.8] Liquidazioni periodiche dell'imposta - Versamenti periodici - Adempimenti. Art. 1, comma 1, DPR n. 100 del 1998

[10.4.10] Dichiarazione - Presentazione tardiva - Rilevanza ai fini della detrazione. Artt. 28, quarto comma, e 37, sesto comma, DPR n. 633 del 1972

[10.4.11] Fatturazione - Contenuto e modalita' di emissione. Art. 21 DPR n. 633 del 1972

10.5 OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

pagina 75

[10.5.4] Acquisti intracomunitari Omessa fatturazione e annotazione nei registri. Artt. 46 e 47 DL n. 331 del 1993 -

[10.5.6] Cessioni intracomunitarie - Effettivo trasferimento dei beni in altro Stato membro. Art. 41 DL n. 331 del 1993

[10.5.7] Cessioni intracomunitarie non imponibili - Verifica esistenza cessionario comunitario - Onere per il cedente. Artt. 41, comma 1, e 50, commi 1 e 2, DL n. 331 del 1993

10.6 REGIMI SPECIALI

pagina 76

[10.6.1] Regime del margine - Autoveicoli usati acquistati da fornitore comunitario - Presupposti. Art. 36, comma 1, DL n. 41 del 1995, convertito da L n. 85 del 1995

[10.6.4] Regime speciale per i produttori agricoli - Presupposti. Art. 34 DPR n. 633 del 1972

10.7 RIMBORSI

pagina 76

[10.7.1] Omessa presentazione del quadro VR - Diniego. Art. 30 DPR n. 633 del 1972

[10.7.2] Rimborso eccedenza detraibile - Presupposti. Art. 30, commi 3 e 4, DPR n. 633 del 1972

[10.7.3] Mancata produzione di documenti- Diniego. Art. 38-bis DPR 633 del 1972

[10.7.4] Soggetto in liquidazione - Obbligo di indicazione del credito nel bilancio finale di liquidazione. Artt. 30 e 38-bis DPR n. 633 del 1972

[10.7.9] Imposta relativa all'acquisto di beni strumentali - Spese sostenute per miglioramento, trasformazione o ampliamento di immobili concessi in uso o comodato da terzi - Diniego. Art. 30, terzo comma, lett. c), DPR n. 633 del 1972

[10.7.11] Societa' non operative - Rimborso o utilizzo in compensazione crediti IVA - Limiti. Artt. 30, comma 4, L n. 724 del 1994 e 3, comma 45, L n. 662 del 1996

[10.7.17] Esecuzione rimborso - Natura del termine. Art. 38 bis DPR n. 633 del 1972

[10.7.19] Duplicazione versamenti IVA - Presentazione della domanda di restituzione - Individuazione del termine applicabile. Art. 21, comma 2, DLGS n. 546 del 1992

[10.7.20] Rimborso iva trimestrale - Presupposti. Artt. 30 e 38 bis DPR 633 del 1972

[10.7.24] Notifica avviso di accertamento - Recupero somme indebitamente rimborsate o compensate. Art. 38 bis, comma 6, DPR n. 633 del 1972

[10.7.25] Sospensione per carichi pendenti - Interessi sulle somme da rimborsare - Spettanza. Art. 38-bis DPR n. 633 del 1972

[10.7.29] Credito IVA risultante dalla dichiarazione fallimentare - Utilizzo in compensazione con i debiti tributari ante fallimento. Art. 74- bis del DPR n. 633 del 1972

10.8 RISCOSSIONE

pagina 77

[10.8.1] Compensazione crediti IVA - Presupposti. Art. 8 DPR n. 542 del 1999

10.9 SANZIONI

pagina 77

[10.9.2] Violazione obbligo di versamento. Art. 44 DPR n. 633 del 1972

[10.9.5] Omesso o carente versamento di importi dichiarati a debito. Art. 36 bis DPR n. 600 del 1973, art. 54 bis DPR n. 633 del 1972

[10.9.7] Violazioni Intrastat - Erronea o incompleta indicazione dei dati - Sanzione applicabile. Art. 6 DLGS n. 471 del 1997

[10.9.8] Recupero del credito IVA rimborsato in assenza dei presupposti ex art. 30 DPR n. 633 del 1972 - Applicabilità della sanzione prevista dall'art. 13 DLGS n. 471 del 1997 per i casi di ritardati o omessi versamenti

11 LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

pagina 78

[11.1.1] Errore materiale. Artt. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54-bis DPR n. 633 del 1972

[11.1.2] Termine per la liquidazione - Natura ordinatoria o perentoria. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973

[11.1.3] Mancata o erronea acquisizione di versamenti eseguiti. Artt. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54-bis DPR n. 633 del 1972

[11.1.4] Indebito utilizzo di credito d'imposta già compensato o chiesto a rimborso. Artt. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54-bis DPR n. 633 del 1972

[11.1.6] Omesso versamento di ritenute. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973

[11.1.8] Procedura di liquidazione delle dichiarazioni - Tassatività ipotesi di utilizzo. Artt. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54-bis DPR n. 633 del 1972

[11.1.9] Liquidazione ex art. 36-ter DPR n. 600 del 1973 - Disconoscimento ritenute d'acconto.

[11.1.10] Mancata o erronea acquisizione dichiarazione integrativa. Artt. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54-bis DPR n. 633 del 1972

[11.1.13] Adeguamento agli studi di settore - Omesso versamento. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973

[11.1.16] Omesso versamento - Erroneo utilizzo di codici tributo. Artt. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54-bis DPR n. 633 del 1972

[11.1.17] Controllo formale - Efficacia probatoria documentazione. Art. 36-ter DPR n. 600 del 1973

[11.1.18] Rateazione delle somme dovute - Presupposti. Art. 3-bis DLGS n. 462 del 1997

[11.1.19] Controllo formale - Omesso invito a fornire chiarimenti e trasmettere documentazione. Art. 36-ter DPR n. 600 del 1973

[11.1.21] Credito d'imposta non spettante esposto in dichiarazioni precedenti. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1972

[11.1.22] Controllo formale delle dichiarazioni - Mancato invio dell'avviso bonario. Art. 36 bis, comma 3, DPR n. 600 del 1973

[11.1.23] Utilizzo di credito maturato in periodo d'imposta con dichiarazione omessa - Recupero. Art. 2 DPR n. 322 del 1998

[11.1.28] Controllo formale - Omessa presentazione documentazione. Art. 36-ter DPR n. 600 del 1973

12 NOTIFICAZIONI

pagina 82

[12.1.3] Atti concernenti persone fisiche - Vizi della notifica relativi a: persona che riceve l'atto ; adempimenti richiesti in caso di consegna a soggetto diverso dal destinatario; luogo di esecuzione della notifica (Artt. 139 c.p.c.; 60 DPR n. 600/1973)

[12.1.4] Atti concernenti soggetti diversi dalle persone fisiche - Vizi della notifica relativi a : persona che riceve l'atto; adempimenti procedurali; luogo di esecuzione della notifica (Artt. 145 c.p.c.; 60 DPR n. 600/1973)

[12.1.5] Atti riguardanti contribuenti deceduti - Vizi della notifica per violazione dell'art. 65 del DPR n. 600/1973

[12.1.6] Vizi della notifica eseguita nei confronti di soggetti "assolutamente" irreperibili (Art. 60, primo comma, lett. e), DPR n. 600/1973)

[12.1.7] Atti concernenti società cancellate dal registro delle imprese - Vizi della notifica (Art. 60 DPR n. 600 del 1973)

[12.1.16] Vizi della notifica eseguita nei confronti di soggetti *relativamente* irreperibili (Art. 140 c.p.c.)

[12.1.17] Atti notificati a mezzo del servizio postale - Vizi della notifica (Artt. 148 e 149 c.p.c.; L. n. 890/1982)

[12.1.18] Atti riguardanti soggetti falliti - Vizi della notifica

[12.1.25] Cartella di pagamento o 'comunicazione di presa in carico' - Omessa notifica dell'atto presupposto

13 PROCESSO TRIBUTARIO

13.1 DISPOSIZIONI GENERALI

pagina 85

[13.1.26] Ricorso avverso il rifiuto tacito della restituzione di somme - Inammissibilità del ricorso in caso di istanza di rimborso non conforme al modello legale. Art. 19, comma 1, lett. g), DLGS n. 546 del 1992

13.2 ATTI IMPUGNABILI

pagina 87

[13.2.22] Non impugnabilità dell'atto di definizione ex art. 5-bis DLGS n. 218 del 1997. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992

14 RIMBORSI

pagina 92

[14.1.1] Incentivo all'esodo dei lavoratori - Rimborso delle maggiori imposte versate - Termine. Art. 38 DPR n. 602 del 1973

[14.1.2] Versamenti diretti - Presupposti. Art. 38 DPR n. 602 del 1973

[14.1.4] Ritenute dirette - Presentazione istanza - Termine. Art. 37 DPR n. 602 del 1973

[14.1.10] Istanza rimborso IRPEF - Diniego - Mancata indicazione del credito in dichiarazione. Art. 36-ter, comma 2, DPR n. 600 del 1973

[14.1.17] Rimborso delle ritenute IRPEF subite su somme restituite al soggetto erogatore - Inapplicabilità dell'art. 38 DPR n. 602 del 1973.

[14.1.19] Versamenti diretti - Imposta sostitutiva per la rideterminazione del valore di terreni e partecipazioni ex artt. 5 e 7 L. n. 448 del 2001 - Presentazione istanza di rimborso - Termine. Art. 38 DPR n. 602 del 1973

[14.1.25] Rettifica dell'imputazione temporale dei componenti negativi del reddito d'impresa – Recupero delle maggiori imposte versate. Art. 21, comma 2, DLGS n. 546 del 1992

[14.1.36] Fermo amministrativo - Sospensione del rimborso in presenza di carichi pendenti. Art. 69, comma quinto, R.D. n. 2440 del 1923

[14.1.1028] Rimborsi d'imposta tardivi - Richiesta di risarcimento del danno da svalutazione monetaria - Presupposti. Art. 1224, comma 2, c.c.

15 RISCOSSIONE

15.1 DISPOSIZIONI GENERALI

pagina 95

[15.1.3] Iscrizione nei ruoli straordinari - Presupposti. Art. 15-bis DPR n. 602 del 1973

[15.1.4] Prescrizione decennale del diritto alla riscossione. Artt. 2934 e 2946 c.c.

[15.1.5] Cartella di pagamento - Recupero imposta di registro - Prescrizione decennale. Art. 78 DPR n. 131 del 1986

[15.1.10] Decadenza. Art. 17, comma 3, DPR n. 602 del 1973 (ante DLGS n. 46 del 1999)

[15.1.13] Estinzione dell'obbligazione tributaria mediante compensazione - Presupposti. Art. 8 L n. 212 del 2000

[15.1.19] Responsabilita' ed obblighi degli amministratori, dei liquidatori e dei soci. Art. 36 DPR n. 602 del 1973

[15.1.28] Misure cautelari - Ipoteca e sequestro conservativo dei beni - Presupposti. Art. 22 DLGS n. 472 del 1997

[15.1.29] Riscossione delle somme dovute a seguito di controlli automatici - Pagamento in misura ridotta delle sanzioni - Presupposti. Art. 2 DLGS n. 462 del 1997

[15.1.35] Interessi per ritardata iscrizione a ruolo - Modalita' di calcolo. Art. 20 DPR n. 602 del 1973

15.2 CARTELLA DI PAGAMENTO

pagina 95

[15.2.1] Assenza di avviso o altra comunicazione precedente. Art. 6, comma 5, L n. 212 del 2000

[15.2.3] Carenza di motivazione. Art. 25 DPR n. 602 del 1973

[15.2.6] Riscossione somme da condono - Termine per la notifica della cartella. Art. 37, comma 44, DL n. 223 del 2006

[15.2.7] Cartella di pagamento - Oggetto e specie dei ruoli - Erroneita' degli importi iscritti - Annullabilita'. Art. 11 DPR n. 602 del 1973

[15.2.8] Formazione del ruolo - Mancata sottoscrizione. Art. 12 DPR n. 602 del 1973

15.3 ISCRIZIONE A RUOLO PROVVISORIA

pagina 97

[15.3.1] Iscrizione a titolo provvisorio nei ruoli in base ad accertamenti non definitivi - Presupposti. Art. 15 DPR n. 602 del 1973

[15.3.6] Iscrizione a titolo provvisorio nei ruoli in pendenza di processo - Presupposti e modalità di calcolo delle somme. Art. 68 DLGS n. 546 del 1992

15.4 ISCRIZIONE A RUOLO DEFINITIVA

pagina 98

[15.4.1] Iscrizione a titolo definitivo nei ruoli - Presupposti. Art. 14 DPR n. 602 del 1973

[15.4.4] Interessi maturati a seguito della sospensione cautelare disposta dalla Commissione tributaria provinciale. Art. 39, comma 2, DPR n. 602 del 1973

[15.4.5] Iscrizione a titolo definitivo nei ruoli - Estinzione del giudizio per mancata riassunzione – Eccezione di prescrizione. Artt. 14 DPR n. 602 del 1973 e 2945, comma 3, c.c.

[15.4.6] Corretta interpretazione della sentenza ai fini dell'esatta liquidazione. Art. 14 DPR n. 602 del 1973

15.5 VIZI IMPUTABILI ESCLUSIVAMENTE ALL'ATTIVITA' DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

pagina 98

[15.5.1] Cartella di pagamento o 'comunicazione di presa in carico'- Vizi della notifica

[15.5.3] Questioni concernenti altri atti dell'Agente della riscossione: intimazione di pagamento, sollecito di pagamento, avviso di mora. estratto di ruolo

[15.5.6] Misure cautelari - Fermo di beni mobili registrati - Presupposti

[15.5.7] Questioni relative ai compensi dell'Agente della riscossione

16 SANZIONI TRIBUTARIE

16.1 DISPOSIZIONI GENERALI

pagina 101

[16.1.1] Procedimento di irrogazione della sanzione. Art. 16, comma 7, DLGS n. 472 del 1997

[16.1.3] Sanzioni tributarie - Determinazione - Criteri. Art. 7 DLGS n. 472 del 1997

[16.1.7] Cause di non punibilità - Fatto illecito commesso da terzi. Art. 6, comma 3, DLGS n. 472 del 1997

[16.1.10] Definizione agevolata delle sanzioni - Tardivo versamento. Art. 17, comma 2, DLGS n. 472 del 1997

[16.1.11] Sanzionabilità del consulente per condotta fraudolenta - Principio di colpevolezza. Art. 5, comma 1, DLGS n. 472 del 1997

[16.1.12] Inapplicabilità delle sanzioni - Obiettive condizioni di incertezza. Art. 8 DLGS n. 546 del 1992

[16.1.16] Disciplina del concorso e della continuazione - Cumulo giuridico - Applicabilità - Art. 12 DLGS n. 472 del 1997

[16.1.17] Responsabilità del consulente per le sanzioni - Configurabilità. Artt. 9 e 10 DLGS n. 472 del 1997

[16.1.18] Cause di non punibilità - Forza maggiore. Art. 6, comma 5, DLGS n. 472 del 1997

[16.1.26] Cause di non imputabilità - Errore sul fatto. Art. 6, comma 1, DLGS n. 472 del 1997

[16.1.30] Trasformazione, fusione e scissione di società - Soggetti obbligati al pagamento delle sanzioni dovute per violazioni commesse anteriormente alla data di effetto dell'operazione. Art. 15 DLGS n. 472 del 1997

[16.1.33] Ravvedimento operoso - Tardivo versamento - Inefficacia. Art. 13 DLGS n. 472 del 1997

16.2 FATTISPECIE SANZIONATE

pagina 101

[16.2.1] Sanzioni per tardivo o omesso versamento. Art. 13 DLGS n. 471 del 1997

[16.2.2] Violazioni obbligo emissione scontrino fiscale. Art. 6, comma 3, DLGS n. 471 del 1997

[16.2.11] Omessa presentazione della dichiarazione. Art. 1, comma 1, DLGS n. 471 del 1997

[16.2.19] Sanzioni per omesso versamento - Ravvedimento operoso. Art. 13 DLGS n. 472 del 1997

MASSIME

pagina 103

1. ACCERTAMENTO

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1	VI	219/6/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Illegittimità della pretesa fiscale non sufficientemente motivata, per non avere mai ricevuto il pvc emesso nei confronti della Società da cui poter rilevare le ragioni ed i termini della pretesa fiscale - Esistenza di una contabilità parallela a quella ufficiale nella quale venivano fatte confluire operazioni in nero.	
2	VI	643/6/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Omessa fatturazione e/o sottofatturazione - Ricostruzione induttiva dei ricavi - Idonea giustificazione tra importi riscossi e fatturati.	
3	VI	644/6/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Natura agrituristica dell'attività accertata - Contributi erogati dalla Regione Puglia - Distinzione tra contributi in c/ capitale ed in c/ impianti.	
4	VI	924/6/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Accertamento redditi di partecipazione - Mancata allegazione all'accertamento a carico della Società - Presunzione legale della conoscibilità del reddito della Snc da parte del socio.	
5	VI	1173/6/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Questionario ed attività ispettiva intrapresa nei confronti di altra società - Omessa allegazione dei suddetti atti all'avviso di accertamento impugnato - Accertamento illegittimo per carenza di motivazione.	
6	XXII	990/22/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Accertamento induttivo - Materiale extracontabile reperito presso terzi - Illegittimità della pretesa tributaria - Necessaria sussistenza di elementi ulteriori - Sussiste.	SI
7	XXII	1578/22/15	ESITO PARZIALE	1.1.2	Avviso di accertamento - Difetto di motivazione - Motivazione per relationem - Necessaria allegazione di atti richiamati - Non sussiste.	SI
8	XXII	1758/22/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Avviso di accertamento - Difetto di motivazione - Art. 42, comma 3, DPR. n. 600/73 - Sussiste	
9	XXII	1763/22/15	ESITO PARZIALE	1.1.2	Avviso di rettifica e liquidazione - Difetto di motivazione - Non sussiste	SI
10	XXIV	1703/24/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Indebito utilizzo di credito d'imposta - Abuso del diritto - Mancata instaurazione del contraddittorio - Illegittimità dell'atto - Sussiste.	SI
11	XXIV	262/24/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Fatture per operazioni inesistenti - Spetta al Contribuente l'onere di dimostrare l'effettività delle operazioni contestate - Non assolve a tale onere la rilevazione di ingenti pagamenti per contanti.	
12	XXIV	263/24/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Fatture per operazioni inesistenti - Spetta al contribuente l'onere di dimostrare l'effettività delle operazioni contestate - Non assolve a tale onere la rilevazione di ingenti pagamenti per contanti.	
13	XXIV	286/24/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Legittimità avviso di accertamento motivato per relationem con p.v.c. della G. di F. - Indeducibilità costi carburanti e pneumatici privi di elementi identificativi automezzi.	
14	XXIX	2006/29/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Motivazione per relationem degli avvisi di accertamento - art. 7 della Legge n. 212 del 2000 - Inesistenza dell'obbligo di allegazione degli atti richiamati nell'avviso di accertamento laddove questi siano già nella disponibilità del Contribuente o se ne riproduca il contenuto essenziale.	SI
15	XXIX	2044/29/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Motivazione per relationem degli avvisi di accertamento - art. 7 della Legge n. 212/2000 - Inesistenza dell'obbligo dell'allegazione degli atti richiamati nell'avviso di accertamento laddove questi siano già nella disponibilità del Contribuente o se ne riproduca il contenuto essenziale.	SI
16	XXVIII	1680/28/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Accertamento analitico - induttivo - Impugnazione parziale della sentenza per vizio di ultrapetita - Sussiste .	
17	XVIII	2330/28/15	ESITO PARZIALE	1.1.2	Rettifica della dichiarazione annuale IVA e determinazione della percentuale di ricarico da applicare: pur essendo utilizzabile il metodo induttivo nella determinazione di maggior ricavi in caso di omessa presentazione del prospetto analitico delle rimanenze iniziali e finali, affinché l'avviso di accertamento sia legittimo è tuttavia necessario che il criterio di determinazione della percentuale di ricarico si fonda su canoni di coerenza logica e congruità, che devono essere esplicitati attraverso adeguato ragionamento.	
18	XXVI	441/26/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Avviso di accertamento - Motivazione carente - Sussiste.	
19	XXVI	522/26/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Avviso di accertamento - Motivazione carente - Non sussiste.	
20	XXVI	951/26/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Avviso di accertamento - Motivazione carente - Sussiste.	
21	XXVI	1995/26/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Accertamento analitico presuntivo fondato sulla mancata annotazione delle rimanenze iniziali, ritenute vendute con applicazione del ricarico dichiarato dal Contribuente. Difetto di motivazione - Non sussiste.	
22	XXVI	1467/26/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Riscontro di saldo positivo nelle operazioni intercorse tra la Parte ed un'altra società - Operazioni finanziarie avvenute tra società dello stesso gruppo - Carenza di prove - operazione di natura commerciale.	
23	XXIX	329/29/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Difetto assoluto di motivazione ed errata ricognizione dei fatti controversi.	
24	XXVIII	587/28/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Avviso di accertamento - Motivazione per relationem a processo verbale della Guardia di Finanza - Legittimità dell'accertamento - Sussiste.	
25	XXV	2692/25/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Mancata produzione presso la Commissione tributaria del processo verbale di constatazione - Illegittimità dell'accertamento - Sussiste.	
26	XXII	760/22/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Accertamento in seguito a PVC della Guardia di finanza - Compensi corrisposti in nero - Ritenute d'acconto non versate - Idoneità delle dichiarazioni dei dipendenti trasfuse nel PVC a base dell'accertamento - Sussiste.	
27	XXII	764/22/15	ESITO PARZIALE	1.1.2	Accertamento in seguito a PVC della Guardia di finanza - Frodi carosello nel settore automobilistico - Interposizione fittizia di persona - Validità dell'accertamento fondato sui rilievi della GdF - Sussiste - Deducibilità dei costi - Applicazione dell'art 14, comma 4 bis della L. 537 del 1993 - Indeducibilità limitata ai soli costi e spese direttamente utilizzati per il compimento di atti illeciti - Auto acquistate per essere commercializzate in evasione di imposta - Utilizzabilità diretta - Non sussiste - Deducibilità dei costi - Sussiste - Parziale annullamento dell'accertamento - Sussiste	
28	XIV	2796/14/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Vendita di suolo edificabile - Definizione di un maggior valore ai fini dell'Imposta di Registro - Conseguenze ai fini del calcolo della plusvalenza - Accertamento induttivo del reddito - Sussiste - Onere della prova a carico del contribuente - Sussiste - Validità dell'accertamento - Sussiste - Applicazione della sanzione - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
29	XXIV	2536/24/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Accertamento società cooperativa - Preventiva necessità di acquisizione parere del Ministero del Lavoro - Non sussiste - Utilizzo di dati emersi nel corso di altra verifica senza riscontri nei confronti del soggetto accertato - Vizio di motivazione dell'avviso di accertamento - Sussiste.	
30	XXVIII	731/28/15	ESITO PARZIALE	1.1.2	Motivazione per relationem - Obbligo di motivazione della sanzione irrogata con l'avviso di accertamento - Sussiste.	SI
31	XXVIII	732/28/15	ESITO PARZIALE	1.1.2	Motivazione per relationem - Obbligo di motivazione della sanzione irrogata con l'avviso di accertamento - sussiste	SI
32	XXVIII	734/28/15	ESITO PARZIALE	1.1.2	Motivazione per relationem - Obbligo di motivazione della sanzione irrogata con l'avviso di accertamento - Sussiste - Deducibilità delle provvigioni spettanti all'agente in caso di buon fine dell'operazione.	SI
33	XXVIII	736/28/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Mancata allegazione di atto richiamato già in possesso della parte - Legittimità avviso di accertamento - Sussiste. Operazioni inesistenti - Onere della prova contraria in capo al contribuente - Sussiste.	SI
34	V	136/5/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Avviso di accertamento - Ricavi non contabilizzati e non dichiarati - Continuazione attività di impresa dopo la cessazione - Verifica della Guardia di Finanza - Valore probatorio - Legittimità dell'accertamento - Sussiste	SI
35	V	388/5/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Avviso di accertamento - Difetto di motivazione - Errata valutazione della parte "carico" e "scarico" di attività - Illegittimità accertamento.	
36	III	394/3/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Avviso di accertamento - Società non operative - Inapplicabilità delle imposte solo se la inoperatività risulta da una sufficiente documentazione - Legittimità accertamento.	
37	V	668/5/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Avviso di accertamento - Incertezza del credito - Nullità dell'avviso di accertamento - Vizi propri della cartella esattoriale - Legittimità accertamento	
38	V	691/5/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Accertamento - Mancata allegazione della delega di firma - Inesistenza della notifica - Presenza di firma e di delega - Legittimità accertamento.	
39	V	972/5/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Cartella di pagamento - Indebita fruizione del credito d'imposta - Non necessità di emissione di un atto di recupero.	
40	I	2687/1/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Avviso di accertamento - Emissione fatture per operazioni inesistenti - Inesistenza del maggior reddito accertato in testa alla società con conseguente inesistenza del maggior reddito presuntivamente ritenuto distribuito ai soci - Facoltà di contestare, oltre la presunzione di distribuzione dei maggiori utili sociali, anche la ricorrenza di tale presupposto.	
41	I	2559/1/15	ESITO PARZIALE	1.1.2	Avviso di accertamento - Indennità di malattia - Principio della specialità - Abrogazione esenzione a seguito dell'art. 82 del D.P.R. n. 597 del 1973 - Norma speciale abrogata da una legge generale successiva.	
42	XIV	1008/14/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Omessa allegazione all'atto impugnato del prodromico PVC mai notificato al Contribuente - Nullità dell'avviso di accertamento ex art. 42, DPR n. 600 del 1973 - Sussiste.	
43	XIII	541/13/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Mancata ottemperanza art. 36, quinto comma, del D.P.R. n. 602 del 1973, dell'ufficio - Onere di emettere un atto motivato in ordine alle responsabilità dei soci - Società estinta ed assenza di riparto di utili.	
44	XIII	1250/13/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Valido l'accertamento integrativo su elementi nuovi emersi durante il contraddittorio - Nessuna violazione del contraddittorio se l'accertamento integrativo è preceduto da questionario con richiesta documenti - Non è necessario che al provvedimento venga allegata la delega del Direttore se i dati emergenti da quest'ultimo atto amministrativo consentano comunque di ritenere sicura la provenienza del documento ed il suo autore.	
45	V	1448/5/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Accertamento fondato su meri elementi indiziari - Dichiarazioni di terzi - Convergenza di presunzioni gravi precise e concordanti - Legittimità dell'accertamento - Sussiste.	SI
46	V	1735/5/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Accertamento fondato su meri elementi indiziari - Dichiarazioni di terzi - Convergenza di presunzioni gravi precise e concordanti - Legittimità dell'accertamento - Sussiste.	
47	V	2249/5/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Accertamento induttivo - PVC emesso nei confronti di un presunto cliente - Omessa allegazione PVC - Difetto di motivazione - Sussiste.	
48	VI	1949/6/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	Legittimo operato dell'ufficio.	
49	VI	2546/6/15	ESITO PARZIALE	1.1.2	Preliminarmente vanno rigettate le eccezioni in ordine al difetto di motivazione dell'avviso di accertamento per omessa allegazione dell'atto ivi richiamato e per omessa allegazione dell'atto di delega alla firma. Nel merito, il tema decidendum essenziale verte sulla natura delle somme corrisposte in esenzione di irpef dalla Cooperativa ai lavoratori dipendenti in occasione delle prestazioni da questi rese fuori dalla sede del proprio cantiere. Secondo l'A.F. si tratta di somme assimilabili al lavoro straordinario. L'assunto dell'A.F. non è condivisibile in quanto non risulta accompagnata da alcun elemento probatorio convergente.	
50	VI	2760/6/15	FAVOREVOLE	1.1.2	La Commissione Tributaria Provinciale si è limitata, senza effettuare dettagliatamente l'analisi dei fatti posti a base della controversia e la necessaria comparazione degli elementi posti alla sua attenzione dalle ricorrenti, a rigettare i ricorsi riuniti sulla base della definizione, operata dall'acquirente con l'Amministrazione Finanziaria, del valore del lotto del suolo ceduto ai fini dell'applicazione dell'imposta di registro. Occorre precisare che la definizione dell'imposta di registro era è resta estranea alla sfera tributaria delle contribuenti venditrici.	
51	X	1207/10/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Difetto di motivazione per relationem - Sussiste	
52	X	2068/10/15	FAVOREVOLE	1.1.2	difetto di motivazione - sussiste.	
53	X	2071/10/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Difetto di motivazione accertamento - Sussiste.	
54	XI	1527/11/15	ESITO PARZIALE	1.1.2	Carenza di motivazione dell'atto impositivo - Non sussiste - Violazione e falsa applicazione dell'articolo 113 - Non sussiste - Riconoscimento di maggiori costi in relazione ai maggiori ricavi - Non sussiste - Mancanza del presupposto impositivo - Non sussiste - Applicazione alle sanzioni del disposto dell'articolo 12 del D. Lgs. n. 472 del 1997 - Sussiste.	
55	XI	823/11/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Finanziamento Soci non documentato recuperato a tassazione come maggiore ricavo non contabilizzato - Non sussiste - Costi non documentati - Non sussiste - Difetto di motivazione - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
56	XXVIII	181/28/15	FAVOREVOLE	1.1.2	Avviso di liquidazione a seguito di presentazione di dichiarazione integrativa di successione - Difetto di motivazione - Sussiste.	
57	VI	434/6/15	SFAVOREVOLE	1.1.3	Accertamento maggior reddito ad una società in accomandita semplice e sua imputazione al socio accomandante - Nessuna eccezione dell'accomandante in merito alle motivazioni dell'accertamento.	
58	XXII	1547/22/15	ESITO PARZIALE	1.1.3	Accertamento nei confronti di società di persone – Imputazione dei redditi ai soci - Reddito di partecipazione – Sussiste.	
59	XXII	1548/22/15	ESITO PARZIALE	1.1.3	Accertamento nei confronti di società di persone – Imputazione dei redditi ai soci - Reddito di partecipazione – Sussiste.	
60	XXIV	811/24/15	FAVOREVOLE	1.1.3	Accertamento nei confronti di società di persone - Imputazione dei redditi ai soci - Accertamento nei confronti dei soci aderente alla decisione su accertamento societario.	
61	XXIV	812/24/15	FAVOREVOLE	1.1.3	Accertamenti nei confronti di società di persone - Imputazione dei redditi ai soci - Decisione su accertamento nei confronti dei soci aderente alla decisione su accertamento societario.	
62	XXVI	1697/26/15	ESITO PARZIALE	1.1.3	Accertamento analitico. Recupero a tassazione di componenti negativi di reddito e ripresa a tassazione di presunti maggiori ricavi non contabilizzati.	
63	XXV	1573/25/15	SFAVOREVOLE	1.1.3	Rideterminazione del reddito di impresa - Avvisi di accertamento nei confronti della società e soci - Società estinta - Società priva di legittimazione processuale - Inammissibilità.	
64	XXVIII	728/28/15	SFAVOREVOLE	1.1.3	Società di persone - Imputabilità del maggior reddito di impresa in capo agli eredi del socio - Accettazione dell'eredità con beneficio di inventario - Non rileva.	SI
65	XXVIII	730/28/15	SFAVOREVOLE	1.1.3	Società di persone - Responsabilità del socio nei confronti dei terzi - Sussiste fino al momento della pubblicizzazione della cessione della quota.	SI
66	XIII	1254/13/15	SFAVOREVOLE	1.1.3	Legittimità dell' accertamento emesso nei confronti del socio accomandante di una S.a.s. cancellata, in quanto ai sensi dell' art. 5 del TUIR per le società semplice, in nome collettivo e in accomandita semplice, la partecipazione agli utili deve essere imputata a ciascun socio indipendentemente dalla percezione.	
67	XIII	2288/13/15	SFAVOREVOLE	1.1.3	Inammissibilità del ricorso se la copia dell'atto depositato nella segreteria della Commissione tributaria è difforme da quella consegnata o spedita alla Parte -L'omessa risposta al questionario e la conseguente mancata esibizione delle scritture contabili costituisce una presunzione "grave" idonea a legittimare il ricorso al metodo induttivo -L'ufficio, correttamente, ha imputato i maggiori redditi accertati, pro quota, ai soci - I relativi atti accertativi sono adeguatamente motivati.	
68	VI	784/6/15	FAVOREVOLE	1.1.4	Anticipata emissione dell'avviso di accertamento - Accertamento emesso prima dei 60 giorni dalla notifica del pvc - Circostanze dipendenti esclusivamente dall'organizzazione operativa della A.F..	
69	VI	1794/6/15	SFAVOREVOLE	1.1.4	Il termine di 60 gg. si riferisce alla sola ipotesi di "verifica fiscale" e non al controllo cartolare della dichiarazione dei redditi.	
70	XXIV	2181/24/15	FAVOREVOLE	1.1.4	Notifica dell'avviso di accertamento prima del termine di 60 giorni - Assenza di specifici motivi di urgenza - Violazione dell'art. 12, comma 7, L. n. 212 del 2000 - Sussiste - Illegittimità dell'avviso.	SI
71	XXIV	2183/24/15	FAVOREVOLE	1.1.4	Notifica dell'avviso di accertamento prima del termine di 60 giorni - Assenza di specifici motivi di urgenza - Violazione dell'art. 12, comma 7, L. n. 212/2000 - Sussiste - Illegittimità dell'avviso.	SI
72	XXIV	721/24/15	FAVOREVOLE	1.1.4	Emanazione dell'avviso di accertamento prima dei 60 giorni. Urgenza motivata dall'esigenza di tutelare il credito erariale - Esito del giudizio penale - Autonomia dei due giudizi - Valenza probatoria degli elementi di prova emersi nel giudizio penale - Attendibilità.	
73	XXIV	722/24/15	FAVOREVOLE	1.1.4	Emanazione dell'avviso di accertamento prima dei 60 giorni. Urgenza motivata dall'esigenza di tutelare il credito erariale - Esito del giudizio penale - Autonomia dei due giudizi - Valenza probatoria degli elementi di prova emersi nel giudizio penale - Attendibilità.	
74	XXVIII	1979/28/15	FAVOREVOLE	1.1.4	Valenza di improcedibilità art. 12, c.7, L. n. 212 del 2000 - Motivo particolare urgenza - Decadenza potere accertamento - Sussiste	
75	XXV	1594/25/15	FAVOREVOLE	1.1.4	Rideterminazione del reddito di impresa a seguito di esame della documentazione contabile richiesta - Notifica dell'atto prima del 60 giorni dalla conclusione dei controlli - Applicazione del disposto della L. n. 212 del 2000, art. 12, comma 7° ai c.d. "controlli a tavolino" - Annullamento dell'avviso di accertamento.	SI
76	XIII	2464/13/15	FAVOREVOLE	1.1.4	Illegittimità dell'atto impositivo emesso ante tempus: il termine di 60 gg è posto a garanzia del contraddittorio procedimentale, salvo urgenza nella notifica dell'atto che l'Ufficio deve dimostrare.	
77	XXVII	739/27/15	FAVOREVOLE	1.1.4	Accertamento effettuato a tavolino. Mancato rispetto del termine dilatorio di 60 giorni. Illegittimità dell'accertamento.	
78	V	2495/5/15	FAVOREVOLE	1.1.4	Indagini bancarie - Presunzioni reddituali basate su prelevamenti e versamenti - Giustificazione movimentazioni finanziarie - Emissione avviso di accertamento senza redazione PVC - Illegittimità accertamento -Sussiste.	SI
79	VI	150/6/15	SFAVOREVOLE	1.1.4	Presunti omessi ricavi su cessione di fabbricati tra ditta costruttrice ed acquirenti che non dichiarano l'intero importo della cessione.	
80	I	346/1/15	FAVOREVOLE	1.1.4	Violazione del termine di sessanta giorni, ex art. 12, comma7, della legge 27 luglio 2000, n. 212, a partire dal quale l'A.F. è legittimata ad emettere l'avviso di accertamento.	SI
81	XXIV	804/24/15	ESITO PARZIALE	1.1.6	Documenti non esibiti nel corso della verifica - Deposito in sede contenziosa - Ammissibile in quanto il contribuente, nel corso della verifica, non ha avuto un comportamento omissivo né ha dichiarato di non possedere altri documenti che successivamente ha prodotto in giudizio - Necessità di evitare di compromettere il diritto di difesa.	

1. ACCERTAMENTO

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
82	XXIV	805/24/15	ESITO PARZIALE	1.1.6	Documenti non esibiti nel corso della verifica - Deposito in sede contenziosa - Ammissibile in quanto il contribuente, nel corso della verifica, non ha avuto un comportamento omissivo né ha dichiarato di non possedere altri documenti che successivamente ha prodotto in giudizio - Necessità di evitare di compromettere il diritto di difesa.	
83	XXVII	2428/27/15	SFAVOREVOLE	1.1.6	Mancata produzione di documentazione da parte del Contribuente, sia in sede amministrativa che contenziosa, a supporto dell'inerenza di alcuni costi disconosciuti dall'Ufficio - Legittimità dell'accertamento - Sussiste	
84	XXV	2475/25/15	ESITO PARZIALE	1.1.6	Avviso di accertamento di tipo analitico - Nuova documentazione esibita oltre i termini solo in sede contenziosa - Consulenza tecnica - Accoglimento parziale.	
85	V	2683/5/15	ESITO PARZIALE	1.1.7	Struttura organizzativa formalmente riferita a due società - Annotazioni extracontabili legittimanti la presunzione dell'Ufficio.	
86	XXVI	506/26/15	FAVOREVOLE	1.1.7	Società di fatto - Onere della prova esercizio attività d'impresa - Non sussiste.	
87	XXVI	1891/26/15	ESITO PARZIALE	1.1.7	Ricostruzione induttiva del reddito d'impresa ai sensi dell'art. 39, comma 2, del DPR n. 600 del 1973, per svolgimento di una attività imprenditoriale di costruzione di edifici destinati alla vendita, in forma societaria, senza la formalizzazione di un apparato strumentale e organizzativo. Accertata omessa registrazione e contabilizzazione dei ricavi. Sussiste.	
88	XIII	2293/13/15	FAVOREVOLE	1.1.7	Non può ritenersi esistente un principio generale di contraddittorio in ordine alla formazione della pretesa fiscale se non in materia doganale e di accertamento di tipo sintetico e/o fondato su studi di settore - Il preventivo contraddittorio con il contribuente non è obbligatorio - Non vi è prova del materiale compimento da parte del socio di fatto di atti di gestione e di amministrazione della società oltre che della trattazione e della conclusione di affari in nome e per conto della società - La presenza del socio di fatto è compatibile con la qualità e funzione di dottore commercialista, il quale seguiva la contabilità - Nessun altro indizio e presunzione viene fornito dall'Ufficio, di conseguenza è esclusa la sua partecipazione alla distribuzione agli utili sociali.	
89	XXIII	5/23/15	SFAVOREVOLE	1.1.8	Impugnazione avviso di accertamento per difetto di sottoscrizione - Atto sottoscritto da capo team con delega di firma nei limiti della delega conferita e prodotta in giudizio - Legittimità atto impositivo.	
90	XXII	1741/22/15	SFAVOREVOLE	1.1.9	Accertamento - Raddoppio dei termini - Art. 43, comma 3, DPR. n. 600 del 1973 - Art. 57, DPR. n. 633 del 1972 - Presupposti per obbligo di denuncia penale - Onere della prova a carico dell'Amministrazione Finanziaria - Prognosi postuma del giudice - Sussiste.	SI
91	XXVI	1202/26/15	ESITO PARZIALE	1.1.9	Effetti della notificazione degli atti a mezzo posta. Per il notificante è rilevante il compimento delle formalità a lui direttamente imposte dalla legge, ossia la consegna dell'atto da notificare all'Ufficiale Giudiziario. Successiva attività dei notificatori totalmente sottratta al controllo e alla disponibilità del notificante medesimo (sent. Corte Costituzionale n. 477 del 2012). La rideterminazione del merito della pretesa veniva eseguita sulla base delle risultanze della CTU alla quale le parti prestavano acquiescenza.	
92	V	139/5/15	SFAVOREVOLE	1.1.9	Corresponsione stipendio - Ritenute d'acconto e versamenti - Accertamento emesso oltre il termine di decadenza - Illegittimità dell'accertamento - Non sussiste	
93	XIV	525/14/15	FAVOREVOLE	1.1.9	Tardività della notifica dell'accertamento avvenuta nell'anno 2012 per l'anno d'imposta 2004 a soggetto non sottoposto ad alcuna indagine penale - Mancata allegazione della comunicazione di reato - Illegittimità dell'accertamento - Sussiste	
94	X	478/10/15	FAVOREVOLE	1.1.9	Illegittimità del recupero tributario - Violazione e falsa applicazione degli artt. 43 DPR n. 600 del 1973 e 57 del DPR n. 633 del 72 - Sussiste	
95	XIII	1262/13/15	FAVOREVOLE	1.1.9	Recupero di ritenute su redditi di lavoro dipendente - Dipendenti operanti nel ciclo produttivo della Società - Rapporto di fatto esistente fra lavoratori e contribuente - Falsa fatturazione - Violazione che comporta un obbligo di denuncia penale - Raddoppio dei termini di accertamento - Le fatture per operazioni commerciali inesistenti sono state emesse per far fronte al pagamento degli stipendi.	
96	XI	521/11/15	FAVOREVOLE	1.1.9	Accertamento induttivo a seguito di PVC della Guardia di finanza - Decadenza potere accertamento - Sussiste.	
97	XXIII	2672/23/15	ESITO PARZIALE	1.1.10	La proroga biennale per effetto del condono ex art. 10 L n. 289 del 2002 opera sia nel caso in cui il Contribuente non abbia inteso avvalersi delle disposizioni di favore, di cui alla citata legge, sia nel caso in cui abbia potuto farlo, perché raggiunto da p.v.c. con esito positivo, prima dell'entrata in vigore della legge n. 289 del 2002.	
98	XXII	544/22/15	SFAVOREVOLE	1.1.10	Avviso di contestazione sanzione - Decadenza dell'Ufficio per notifica oltre i termini - Possibilità di utilizzo della proroga biennale dei termini prevista dall'art.10 della L. n.289 del 2002 - Sussiste - Presentazione domanda di condono ai sensi dell'art. 9 della L. 289 del 2002, successiva alla notifica di PVC - Idoneità di impedire la proroga biennale di cui all'art. 12 - Non sussiste - Validità dell'atto di irrogazione sanzioni - Sussiste.	
99	XXVIII	1021/28/15	ESITO PARZIALE	1.1.11	Violazione termine di cui all'art. 12, comma 5, Legge n. 212 del 2000 - Nullità dell'avviso di accertamento - Non sussiste.	SI
100	XXVIII	1022/28/15	ESITO PARZIALE	1.1.11	Violazione termine di cui all'art. 12, comma 5, Legge n. 212 del 2000 - Nullità dell'avviso di accertamento - Non sussiste.	SI
101	I	2305/1/15	FAVOREVOLE	1.1.13	Accertamento - Carezza di motivazione - Motivazione integrata, anche sotto il profilo probatorio, con le ragioni per le quali sono state disattese le "osservazioni e richieste" comunicate dal contribuente a seguito di notifica di p.v.c. - Accertamento ampiamente e sostanzialmente motivato.	
102	XXII	2126/22/15	FAVOREVOLE	1.1.13	Mancata valutazione delle osservazioni formulate dal contribuente ai sensi dell'art. 12 L. 212 del 2000.	SI
103	XXII	2127/22/15	FAVOREVOLE	1.1.13	Mancata valutazione delle osservazioni formulate dal contribuente ai sensi dell'art. 12 L. 212 del 2000.	SI

1. ACCERTAMENTO

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
104	XXVI	885/26/15	FAVOREVOLE	1.1.14	Dichiarazione dei redditi - Emendabilità entro il termine per l'accertamento - Art. 2, comma 8, DPR n. 322 del 1998, applicabile solo ad errori ed omissioni formali.	
105	XXVII	2630/27/15	SFAVOREVOLE	1.1.14	Presentazione di dichiarazione integrativa dopo l'avvio di attività accertativa - Legittimità dell'accertamento - Sussiste	
106	XXV	1223/25/15	SFAVOREVOLE	1.1.14	Avviso di accertamento a seguito di controlli incrociati - Dichiarazione omessa - Non esiste il presupposto per l'emissione di una dichiarazione integrativa - Sussiste.	
107	V	2250/5/15	FAVOREVOLE	1.1.14	Emendabilità dichiarazione - Dichiarazione integrativa a favore del Contribuente - Presentazione dopo avviso di accertamento - Legittimità - Sussiste - Preclusioni - Non sussistono.	
108	XXIII	789/23/15	FAVOREVOLE	1.1.14	Emendabilità della dichiarazione affetta da meri errori formali.	
109	XI	35/11/15	FAVOREVOLE	1.1.18	Accertamento maggiori redditi di lavoro autonomo e IVA - Eccezione sulla notifica ed accesso ispettivo in locali adibiti anche ad abitazione da parte del Contribuente - Mancanza di autorizzazione da parte del Procuratore della Repubblica.	
110	XXVII	486/27/15	FAVOREVOLE	1.1.18	Violazione accesso domiciliare in presenza di meri indizi - Mancanza del requisito di gravità - Onere della prova a carico dell'Ufficio non assolto - Sindacabilità da parte del Giudice tributario - Caparra confirmatoria - Assoggettabilità ad IVA - Non sussiste.	
111	XXIV	631/24/15	SFAVOREVOLE	1.1.19	Accertamento con adesione - La mancata presentazione della fideiussione non consente il perfezionamento dell'adesione ex art. 9 L. 218 del 1997.	
112	XI	1287/11/15	SFAVOREVOLE	1.1.19	Accertamento con adesione non perfezionato per mancato versamento.	
113	V	2529/5/15	SFAVOREVOLE	1.1.20	Errata individuazione del contribuente - Non sussiste.	
114	XVIII	2365/28/15	SFAVOREVOLE	1.1.20	Non sussistono i presupposti per accogliere un ricorso che si basa su osservazioni generiche, prive di riscontro e non idonee a confutare i motivi posti alla base dell'avviso di accertamento.	
115	XIV	39/14/15	SFAVOREVOLE	1.1.20	Mancata risposta al questionario - Emissione avviso di accertamento - Annullamento in autotutela dell'atto e sostituzione con nuovo accertamento - Mancanza di elementi nuovi - Legittimo esercizio del potere di autotutela da parte dell'Ufficio - Sussiste	
116	X	510/10/15	SFAVOREVOLE	1.1.20	Legittimità accertamento integrativo	
117	XXII	1745/22/15	SFAVOREVOLE	1.1.23	Obbligazioni tributarie del defunto - Responsabilità solidale degli eredi - Presupposti - Qualità di erede - Onere della prova - Sussiste.	
118	XXII	1746/22/15	SFAVOREVOLE	1.1.23	Obbligazioni tributarie del defunto - Responsabilità solidale degli eredi - Presupposti - Qualità di erede - Rinuncia all'eredità - Dichiarazione di successione - Vendita di immobili di proprietà del de cuius - Onere della prova - Sussiste.	
119	XXVII	2846/27/15	FAVOREVOLE	1.1.23	Accertamento emesso in capo al de cuius resosi definitivo - Intervenuta rinuncia all'eredità da parte dei soggetti chiamati all'eredità - Mancata confusione tra patrimonio relitto dal de cuius e patrimonio dei soggetti rinuncianti - Illegittimità della cartella di pagamento - Sussiste	
120	XIII	2572/13/15	SFAVOREVOLE	1.1.23	Giudizio tributario instaurato dagli eredi del de cuius - Accettazione dell'eredità tacita a seguito di costituzione in giudizio - Sussiste.	
121	XIII	767/13/15	SFAVOREVOLE	1.1.25	Fatture inesistenti, onere della prova gravante sul Contribuente, ex. art. 2697 c.c. - Fondatezza dell'avviso di accertamento - Processo tributario e penale: procedimenti autonomi e distinti - In sede di appello solo censure sollevate nel 1° grado di giudizio - Mancanza di difetto legittimazione passiva in presenza di una dichiarata gestione di fatto di un soggetto diverso.	
122	V	1025/5/15	SFAVOREVOLE	1.1.25	Invio questionario al contribuente - Emissione avviso di accertamento - Contraddittorio preventivo - Obbligo di emissione del PVC - Non sussiste	
123	XXIV	1610/24/15	ESITO PARZIALE	1.1.27	Accertamento da Studi di Settore - Rideterminazione del reddito in contraddittorio - Adesione del contribuente - Definitività dell'avviso di accertamento - Sussiste.	SI
124	XXIV	1337/24/15	SFAVOREVOLE	1.1.27	Omesso versamento delle somme dovute a seguito di adesione ai verbali di constatazione - Accertamento emesso recependo le risultanze emerse in contraddittorio con la Parte - Esiti del contraddittorio vincolanti per il giudice - Pronuncia conforme a quanto definito in adesione tra AF e Contribuente.	
125	XIII	1257/13/15	FAVOREVOLE	1.1.27	Validità del ritardato pagamento del primo importo rateale, stante anche il ritardo dell'Ufficio nell'invio della comunicazione da ritenere adesione del Contribuente al perfezionamento della definizione - Validità della mediazione che evidenzia l'intento conciliativo del contribuente.	
126	X	314/10/15	FAVOREVOLE	1.1.30	Illegittimità dell'accertamento perché non di competenza dell'agenzia delle entrate.	
127	X	424/10/15	FAVOREVOLE	1.1.30	Illegittimità dell'accertamento perché non di competenza dell'Agenzia delle entrate	
128	V	1445/5/15	SFAVOREVOLE	1.1.39	Reimpatrio dei capitali - Cause ostative allo scudo fiscale - Attività istruttoria ex art. 38 DPR n. 600 del 1973 - Atti inibitori in senso estensivo - Sussiste.	SI
129	XXVI	2419/26/15	SFAVOREVOLE	1.1.42	Mancato perfezionamento accertamento con adesione per versamento della prima rata senza presentazione della polizza fideiussoria prevista dall'art. 8, comma 2, del D. Lgs. n. 218 del 1997 - Efficacia giuridica atto impositivo originario - Legittimità.	
130	XXII	439/22/15	SFAVOREVOLE	1.1.45	Accertamento conseguente ad errori del consulente - Asserita responsabilità esclusiva del consulente - Eliminazione della sanzione e degli interessi - Non sussiste.	
131	XXII	1761/22/15	SFAVOREVOLE	1.1.49	Accertamento - Nullità per mancanza dell'autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria alla trasmissione dei dati acquisiti in procedimenti penali - Art. 33, comma 3, DPR n. 600 del 1973 - Tutela della riservatezza delle indagini penali - Efficacia probatoria dei dati trasmessi - Non sussiste	SI

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
132	I	2308/1/15	SFAVOREVOLE	1.1.49	Accertamento per relationem - Il rinvio al PVC non evidenzia una mancanza di autonoma valutazione degli elementi di fatto da parte dell'Ufficio Finanziario - Economia di scrittura - L'elemento reddituale, positivo o negativo, può essere imputato al conto economico se risulta da atti e documenti probatori che contengono dati ed elementi idonei e necessari alla loro quantificazione.	
133	XXVIII	874/28/15	SFAVOREVOLE	1.1.50	Operazioni inesistenti - Presunzione semplice dell'Ufficio - Inversione dell'onere della prova - Sussiste - Contestazione applicazione regime del margine fondata su elementi oggettivi - Inversione dell'onere della prova - Legittimità accertamento - Sussiste.	SI
134	XXVIII	875/28/15	SFAVOREVOLE	1.1.50	Operazioni inesistenti - Presunzione semplice dell'Ufficio - Inversione dell'onere della prova - Sussiste. Contestazione applicazione regime del margine fondata su elementi oggettivi - Inversione dell'onere della prova - Legittimità accertamento - Sussiste.	SI
135	XXIX	2036/29/15	FAVOREVOLE	1.1.52	Invalidità di avviso di accertamento firmato da soggetto privo di legittimazione, in virtù della sentenza della Corte Costituzionale n. 37 del 25/02/2015	
136	XXIX	2103/29/15	FAVOREVOLE	1.1.52	Invalidità di avviso di accertamento firmato da soggetto privo di legittimazione in virtù della sentenza della Corte Costituzionale n. 37 del 25/02/2015	
137	XXIX	2105/29/15	FAVOREVOLE	1.1.52	Invalidità di avviso di accertamento firmato da soggetto privo di legittimazione in virtù della sentenza della Corte Costituzionale n. 37 del 25/02/2015	
138	XXIX	2106/29/15	FAVOREVOLE	1.1.52	Invalidità di avviso di accertamento firmato da soggetto privo di legittimazione in virtù della sentenza della Corte Costituzionale n. 37 del 25/02/2015	
139	XXIX	2108/29/15	FAVOREVOLE	1.1.52	Invalidità di avviso di accertamento firmato da soggetto privo di legittimazione in virtù della sentenza della Corte Costituzionale n. 37 del 25/02/2015	
140	VI	147/6/15	ESITO PARZIALE	1.2.1	Reddito di lavoro autonomo professionale - Versamenti e prelevamenti su c/c	
141	XXII	1585/22/15	FAVOREVOLE	1.2.1	Accertamento bancario – Maggiori ricavi non dichiarati – Investimenti patrimoniali – Movimentazioni bancarie – Valenza probatoria delle indagini – Non sussiste.	
142	XXII	1586/22/15	FAVOREVOLE	1.2.1	Accertamento bancario – Reddito di partecipazione – Investimenti patrimoniali – Movimentazioni bancarie – Valenza probatoria delle indagini – Non sussiste.	
143	XXII	1587/22/15	FAVOREVOLE	1.2.1	Accertamento bancario – Reddito di partecipazione – Investimenti patrimoniali – Movimentazioni bancarie – Valenza probatoria delle indagini – Non sussiste.	
144	XXIII	1846/23/15	ESITO PARZIALE	1.2.1	Indagini finanziarie a carico di professionista - Legittimità con riferimento solo ai versamenti - Sussiste.	
145	XXIV	814/24/15	ESITO PARZIALE	1.2.1	Indagini finanziarie - Onere della prova a carico del contribuente - Irrilevanza delle movimentazioni giustificate - Assoggettabilità a tassazione delle movimentazioni per le quali non è stata fornita prova contraria.	
146	XXIV	1276/24/15	SFAVOREVOLE	1.2.1	Indagini finanziarie - Onere della prova a carico del Contribuente - Irrilevanza delle movimentazioni giustificate - Assoggettabilità a tassazione delle movimentazioni per le quali non è stata fornita prova contraria.	
147	XXIV	1277/24/15	FAVOREVOLE	1.2.1	Indagini finanziarie - Onere della prova a carico del contribuente - Assolto - Movimentazioni finanziarie giustificate	
148	XXVIII	1714/28/15	ESITO PARZIALE	1.2.1	Accertamento bancario - Mancata giustificazione prelevamenti - Applicazione sentenza Corte Cost. n.228 del 6/10/2014 - Illegittimità costituzionale art.32 , c.1 e 2 secondo periodo DPR n. 600 del 1973 - Sussiste	
149	XXVIII	1715/28/15	ESITO PARZIALE	1.2.1	Accertamento bancario - Mancata giustificazione prelevamenti - Applicazione sentenza Corte Cost. n.228 del 6/10/2014 - Illegittimità costituzionale art.32 , c.1 e 2 secondo periodo DPR n. 600 del 1973 - Sussiste	
150	XVIII	2283/28/15	SFAVOREVOLE	1.2.1	L'utilizzazione da parte degli accertatori di scritture contabili illegittimamente acquisite non rende nullo l'avviso di accertamento se a supporto sono stati utilizzati altri elementi di prova legittimamente acquisiti quali, ad esempio, il partitario, il conto di mastro acceso alla cassa contanti ed il conto mastro acceso agli istituti di credito.	
151	XXVI	507/26/15	FAVOREVOLE	1.2.1	Indagini finanziarie - Onere della prova - Analiticità della prova - Sussiste	
152	XXVI	93/26/15	SFAVOREVOLE	1.2.1	Indagini finanziarie - Onere della prova - Analiticità della prova - Non sussiste	
153	XXV	265/25/15	FAVOREVOLE	1.2.1	Indagini bancarie disposte nei confronti dei soci della società - Giudicato intervenuto su analoghe questioni che hanno formato oggetto di ricorso per annualità pregresse - Giudicato esterno	
154	XXIV	2895/24/15	SFAVOREVOLE	1.2.1	Imputabilità alla società dei conti correnti intestati ai soci - Sussiste - Appello tardivamente proposto - Inammissibilità.	
155	XXIV	2896/24/15	SFAVOREVOLE	1.2.1	Imputabilità alla società dei conti correnti intestati ai soci - Sussiste - Appello tardivamente proposto - Inammissibilità.	
156	XXIV	2897/24/15	SFAVOREVOLE	1.2.1	Imputabilità alla società dei conti correnti intestati ai soci - Sussiste - Appello tardivamente proposto - Inammissibilità.	
157	XXVII	159/27/15	SFAVOREVOLE	1.2.1	Versamenti e prelevamenti su conto intestato o rientrante nella disponibilità del Contribuente. Rilevanza ai fini accertativi. Omessa dimostrazione da parte del Contribuente.	
158	V	2493/5/15	FAVOREVOLE	1.2.1	Indagini bancarie - Presunzioni reddituali basate su prelevamenti e versamenti - Illegittimità presunzione fondata sui prelevamenti - Sussiste - Giustificazione movimentazioni finanziarie - Illegittimità accertamento presuntivo.	
159	XXIII	1534/23/15	SFAVOREVOLE	1.2.1	Legittimità dell'accertamento in assenza di prove contrarie prodotte dal Contribuente.	
160	VI	1800/6/15	ESITO PARZIALE	1.2.1	La commissione conferma la base imponibile accertata dalla G.d.F. in base ai versamenti bancari. Mentre, relativamente ai prelievi bancari effettuati dal contribuente, va ricordato che la Corte Costituzionale con la recente sentenza n.228/2014 ha affermato l'illegittimità costituzionale dell'art. 32 Dpr 600/73, come modificato dall'art. 1, comma 402, lettera a), numero 1), della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nella parte in cui estende ai compensi dei lavoratori autonomi la presunzione in forza della quale, anche in relazione a tali soggetti, il prelevamento dal conto bancario corrisponderebbe ad un costo a sua volta produttivo di un ricavo.	

1. ACCERTAMENTO

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
161	VI	2561/6/15	ESITO PARZIALE	1.2.1	Con riferimento alle operazioni bancarie classificate dal CTU vengono analiticamente determinate le somme che l'Agenzia delle Entrate può recuperare legittimamente a tassazione.	
162	X	2115/10/15	SFAVOREVOLE	1.2.1	Assenza documentazione giustificativa.	
163	XIII	535/13/15	SFAVOREVOLE	1.2.1	Società cancellata - Obbligazioni sociali trasferite ai soci - Sussiste - Movimentazioni bancarie di ammontare superiore al volume d'affari dichiarato - Utilizzo di fatture per operazioni inesistenti - Sussiste - Prova contraria del contribuente - Non sussiste.	
164	I	1096/1/15	ESITO PARZIALE	1.2.1	Accertamenti bancari - Consulente tecnico - Operazioni di prelievo giustificate.	
165	I	2174/1/15	ESITO PARZIALE	1.2.1	Onere della prova gravante sul Contribuente - Legittima la notifica per posta - Natura di atto pubblico dell'avviso di ricevimento - Piena conoscenza del processo verbale da parte del Contribuente - Legittima autorizzazione alle indagini finanziarie, quale attività di mero controllo - Movimentazioni bancarie intestate al Contribuente - Onere della prova gravante sul medesimo - Conti intestati fittiziamente a familiari - Onere della prova gravante sull'Amministrazione finanziaria.	
166	XXII	987/22/15	SFAVOREVOLE	1.2.2	Indagini bancarie - Poteri dell'Ufficio ex art. 32 DPR n. 600 del 1973 - Movimentazioni bancarie - Presunzione legale di imputazione a ricavi o compensi - Rideterminazione presuntiva reddito da lavoro autonomo - Medico specialista - Inversione dell'onere della prova sul Contribuente - Utilizzo di presunzioni gravi, precise e concordanti - Sussiste.	SI
167	XXII	1546/22/15	FAVOREVOLE	1.2.2	Accertamento bancario - Determinazione del reddito d'impresa - Assoggettamento a tassazione o irrilevanza reddituale delle movimentazioni bancarie - Inversione dell'onere della prova a carico del contribuente - Efficacia probatoria delle giustificazioni fornite - Art. 32, comma 1, n. 2), DPR. n. 600 del 1973 - Sussiste.	SI
168	XXII	1549/22/15	FAVOREVOLE	1.2.2	Accertamento bancario - Determinazione del reddito d'impresa - Assoggettamento a tassazione o irrilevanza reddituale delle movimentazioni bancarie - Inversione dell'onere della prova a carico del contribuente - Efficacia probatoria delle giustificazioni fornite - Art. 32, comma 1, n. 2), DPR. n. 600 del 1973 - Sussiste.	
169	XXIV	1878/24/15	FAVOREVOLE	1.2.2	Accertamento bancario - Produzione della documentazione giustificativa - Illegittimità dell'avviso (valutazione di merito).	
170	XXIV	1879/24/15	FAVOREVOLE	1.2.2	Accertamento bancario - Produzione della documentazione giustificativa - Illegittimità dell'avviso (valutazione di merito).	
171	XXIV	813/24/15	FAVOREVOLE	1.2.2	Indagini finanziarie - Onere della prova a carico del Contribuente - Irrilevanza delle movimentazioni giustificate - Assoggettabilità a tassazione delle movimentazioni per le quali non è stata fornita prova contraria.	
172	XXIV	824/24/15	FAVOREVOLE	1.2.2	Indagini finanziarie - Onere della prova a carico del contribuente - Irrilevanza delle movimentazioni giustificate e dichiarate - Sussiste	
173	XXIV	825/24/15	FAVOREVOLE	1.2.2	Indagini finanziarie - Onere della prova a carico del contribuente - Irrilevanza delle movimentazioni giustificate e dichiarate - Sussiste	
174	XXVI	1436/26/15	ESITO PARZIALE	1.2.2	Maggiori compensi determinati a seguito di indagine bancaria esperita ai sensi dell'art. 32 del DPR n. 600 del 1973 - Bonifici e versamenti sul conto bancario: onere probatorio documentale assolto - Ripresa a tassazione costi non deducibili.	
175	XXVI	2405/26/15	FAVOREVOLE	1.2.2	Indagine finanziaria esperita ai sensi dell'art. 32 del DPR 600/73 - Parziale documentazione movimentazioni. Valenza probatoria delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. Utilizzabilità nelle controversie tributarie in quanto, pur rappresentando indizi, unitamente ad altri elementi, possono portare al convincimento del Giudice (Cassazione, sent. n. 11221 del 2007 - CTR Bari, sent. n. 264/25/2013).	
176	XXVI	2406/26/15	FAVOREVOLE	1.2.2	Indagine finanziaria esperita ai sensi dell'art. 32 del DPR 600/73 - Parziale documentazione movimentazioni. Valenza probatoria delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. Utilizzabilità nelle controversie tributarie in quanto, pur rappresentando indizi, unitamente ad altri elementi, possono portare al convincimento del Giudice (Cassazione, sent. n. 11221 del 2007 - CTR Bari, sent. n. 264/25/2013).	
177	XXVI	1465/26/15	ESITO PARZIALE	1.2.2	Redditi professionali accertati a seguito di indagine finanziaria esperita ai sensi dell'art. 32 del DPR n. 600 del 1973 - Parziale assolvimento onere probatorio in ordine alle movimentazioni di versamento sui conti bancari e riferimenti ad operazioni non imponibili o facenti parte del reddito dichiarato.	
178	XXVII	2679/27/15	SFAVOREVOLE	1.2.2	L'Ufficio ha considerato i versamenti effettuati quali ricavi non dichiarati relativi all'attività d'impresa in base alla presunzione legale a fronte della quale è consentito ogni mezzo di prova da parte del Contribuente per dimostrare che le movimentazioni bancarie non siano riferibili ad operazioni imponibili - Mancata documentazione da parte del Contribuente - Legittimità dell'accertamento - Sussiste.	
179	XXV	2693/25/15	FAVOREVOLE	1.2.2	L'Ufficio ha considerato i versamenti effettuati quali ricavi non dichiarati relativi all'attività d'impresa in base alla presunzione legale a fronte della quale è consentito ogni mezzo di prova da parte del Contribuente per dimostrare che le movimentazioni bancarie non siano riferibili ad operazioni imponibili - Prodotta documentazione da parte del Contribuente - Legittimità dell'accertamento - Non sussiste.	
180	XXVII	2823/27/15	FAVOREVOLE	1.2.2	L'Ufficio ha considerato i versamenti effettuati quali ricavi non dichiarati relativi all'attività d'impresa in base alla presunzione legale a fronte della quale è consentito ogni mezzo di prova da parte del Contribuente per dimostrare che le movimentazioni bancarie non siano riferibili ad operazioni imponibili - Mancata considerazione da parte dell'Ufficio delle giustificazioni addotte dal contribuente - Legittimità dell'accertamento - Non sussiste	
181	XXVIII	946/28/15	SFAVOREVOLE	1.2.2	Contestazioni oggettive dell'Ufficio - inversione onere della prova.	SI

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
182	XIV	706/14/15	FAVOREVOLE	1.2.2	Accertamento bancario - Prova dell'irrelevanza reddituale delle operazioni a carico del Contribuente - Produzione in giudizio di fotocopie di disegni - Mancato disconoscimento da parte dell'Ufficio ex art.22 comma 4, D.lgs n. 546 del 1992 - Efficacia probatoria - Sussiste.	
183	XIV	1559/14/15	ESITO PARZIALE	1.2.2	Accertamento bancario a carico di professionista - Rilevanza reddituale dei versamenti non giustificati - Irrilevanza reddituale dei prelevamenti non giustificati a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 228 del 2014 - Sussiste.	
184	XIII	1494/13/15	SFAVOREVOLE	1.2.2	Presunzione di imponibilità delle operazioni risultanti dai conti qualora il contribuente non offra adeguata prova contraria. Si tratta di una presunzione legale relativa, suscettibile di prova contraria, che inverte la normale ripartizione dell' onere della prova ex art. 2967 c.c..	
185	XXVII	2239/27/15	FAVOREVOLE	1.2.2	Indagini finanziarie. Imputabilità al contribuente degli esiti delle indagini effettuate in capo a soggetti terzi.	
186	XI	519/11/15	ESITO PARZIALE	1.2.2	Maggiori redditi a seguito di operazioni inserite in contabilità ma non pertinenti all'attività svolta dal Contribuente.	
187	XXIII	205/23/15	FAVOREVOLE	1.2.2	Avviso di accertamento basato sulle indagini finanziarie - Presunzione legale relativa - Assolvimento onere probatorio da parte del Contribuente - Illegittimità dell'atto accertativo.	
188	X	2113/10/15	SFAVOREVOLE	1.2.2	Assenza documentazione giustificativa.	
189	XI	1392/11/15	FAVOREVOLE	1.2.2	Accertamento bancario - Documentazione giustificativa prodotta dal Contribuente - Non sussiste.	
190	XXIII	2227/23/15	ESITO PARZIALE	1.2.3	Indagini finanziarie nei confronti di contribuente deceduto - Onere della prova a carico dell'Erede ai sensi dell'art. 32 DPR 600 del 1973 - Sussiste.	
191	XXVI	2075/26/15	ESITO PARZIALE	1.2.3	Accertamento analitico basato sulle risultanze delle indagini finanziarie, ex art. 32 del DPR n. 600 del 1973. Difetto di motivazione per acritico recepimento rilievi della verifica della Guardia di Finanza. Carente valutazione della documentazione probatoria in ordine alle movimentazioni bancarie. Utilizzabilità di c/c di soggetti terzi accomunati dal medesimo amministratore.	
192	XXVII	246/27/15	SFAVOREVOLE	1.2.3	Versamenti e prelevamenti su conto intestato o rientrante nella disponibilità del contribuente. Rilevanza ai fini accertativi. Presenza di coestestazione con familiare. Rilevanza. Mancata dimostrazione da parte del Contribuente della non imponibilità.	
193	XXVII	870/27/15	ESITO PARZIALE	1.2.3	Indagini finanziarie. Imputabilità al Contribuente degli esiti delle indagini effettuate in capo a soggetti terzi.	
194	XXII	2090/22/15	SFAVOREVOLE	1.2.3	L'accertamento basato su risultanze istruttorie eseguite presso terzi costituiscono un utile strumento per acquisire fatti indiziari che saranno valutati in sede giudiziale.	
195	XXIII	1356/23/15	ESITO PARZIALE	1.2.5	Appello Ufficio inammissibile per assenza di motivi specifici impugnazione - Rigetto appello incidentale di Parte perché l'accertamento contiene, anche con il richiamo del processo verbale di constatazione, adeguata illustrazione delle pretese della Amministrazione Finanziaria e delle prove da essa indicate.	
196	XXIII	1357/23/15	ESITO PARZIALE	1.2.5	Appello Ufficio inammissibile per assenza di motivi specifici impugnazione - Rigetto appello incidentale di Parte perché l'accertamento contiene, anche con il richiamo del processo verbale di constatazione, adeguata illustrazione delle pretese della Amministrazione Finanziaria e delle prove da essa indicate.	
197	XXIII	1357/23/15	ESITO PARZIALE	1.2.5	Appello Ufficio inammissibile per assenza di motivi specifici impugnazione - Rigetto appello incidentale di Parte perché l'accertamento contiene, anche con il richiamo del processo verbale di constatazione, adeguata illustrazione delle pretese della Amministrazione Finanziaria e delle prove da essa indicate.	
198	XXIX	2499/29/15	FAVOREVOLE	1.2.6	Avviso di accertamento basato su indagini bancarie - Necessità del preventivo rilascio di una specifica autorizzazione, adeguatamente motivata, da parte di organi espressamente individuati - Nullità dell'avviso di accertamento se l'autorizzazione non è stata concessa o, se concessa, non è adeguatamente motivata - Sussiste	
199	XXVIII	1036/28/15	ESITO PARZIALE	1.2.6	Indagini bancarie - Esistenza dell'autorizzazione - Legittimità - Violazione del divieto di doppia presunzione - Amministratore privo di proventi estranei alla società - Non sussiste.	SI
200	V	2681/5/15	FAVOREVOLE	1.3.1	Socio occulto - Mancanza di prova relativa alla gestione, conferimenti, ripartizione utili, assunzioni obbligazioni della società.	
201	V	696/5/15	FAVOREVOLE	1.3.1	Non fittizietà dell'operazione commerciale - Validità dell'operazione commerciale - Assenza di danno all'Erario - Illegittimità accertamento.	
202	XXVI	2704/26/15	SFAVOREVOLE	1.3.1	Indagini finanziarie. Interposizione fittizia. Accertamento. Mancata dimostrazione irrilevanza ai fini reddituali ed accertativi.	
203	VI	50/6/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento reddito di impresa - Finanziamento soci - Ricavi occulti - Sussiste	
204	VI	781/6/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Natura fittizia del finanziamento soci e conseguente accertamento di maggiori ricavi non contabilizzati.	
205	XXII	1141/22/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Accertamento induttivo puro ex art. 39 DPR n. 600 del 1973 - Illegittimità dell'accertamento per vizi procedurali - Omessa instaurazione del contraddittorio - Non sussiste.	
206	XXII	1143/22/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Accertamento induttivo puro ex art. 39 DPR n. 600 del 1973 - Illegittimità dell'accertamento per vizi procedurali - Omessa instaurazione del contraddittorio - Non sussiste.	
207	XXII	1144/22/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Accertamento induttivo puro ex art. 39 DPR n. 600 del 1973 - Illegittimità dell'accertamento per violazione delle norme che regolano l'utilizzo degli accertamenti bancari - Indagini bancarie estese ad altri soggetti - Non sussiste.	
208	XXII	1145/22/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Accertamento induttivo puro ex art. 39 DPR n. 600 del 1973 - Illegittimità dell'accertamento per violazione delle norme che regolano l'utilizzo degli accertamenti bancari - Indagini bancarie estese ad altri soggetti - Non sussiste.	
209	XXII	1146/22/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Accertamento induttivo puro ex art. 39 DPR n. 600 del 1973 - Riconoscimento di costi presunti a fronte di maggiori ricavi accertati - Assenza di specifica documentazione attestante il sostenimento dei costi - Sussiste.	SI

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
210	XXII	1148/22/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Accertamento induttivo puro ex art. 39 D.p.r. 600 del 1973 – Riconoscimento di costi presunti a fronte di maggiori ricavi accertati – Assenza di specifica documentazione – Sussiste.	
211	XXII	1391/22/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Accertamento – Ricostruzione analitico-induttiva dei ricavi – Artt. 39, comma 1, lett. c-d e 41 bis, DPR. n. 600 del 1973 – Art. 54, DPR. n. 633 del 1972 – Accertamento di ricavi in misura superiore a quella ricostruita nel pvc – Illegittimità dell'accertamento – Sussiste.	
212	XXII	1393/22/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Accertamento – Ricostruzione analitico-induttiva dei ricavi – Artt. 39, comma 1, lett. c-d e 41 bis, DPR. n. 600 del 1973 – Art. 54, DPR. n. 633 del 1972 – Accertamento di ricavi in misura superiore a quella ricostruita nel pvc – Illegittimità dell'accertamento – Sussiste.	
213	XXIV	1614/24/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Ricostruzione dei ricavi sulla base di elementi extra-contabili - Assenza di elementi di gravità, precisione e concordanza - Illegittimità dell'accertamento - Sussiste.	
214	XXIV	1855/24/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Rideterminazione della percentuale di ricarico - Ricostruzione dei ricavi - Legittimità dell'avviso (valutazione di merito).	
215	XXIII	2395/23/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Accertamento reddito di impresa - Riconoscimento di costi non annotati nelle scritture contabili - Valenza CTU - Sussiste.	
216	XXIII	2662/23/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Legittima ricostruzione induttiva dei ricavi sulla base di vendite in nero - Non sussiste.	
217	XXVIII	1672/28/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Violazione art.39, c.1 lett. d) DPR n. 600 del 1973 - Presunzioni non dotate dei necessari requisiti di gravità, precisione e concordanza - Applicata redditività percentuale dichiarata da altri Contribuenti - Onere della prova in merito all'inapplicabilità al caso di specie - Circostanze specifiche documentate - Sussiste	
218	XVIII	2281/28/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	L'avviso di accertamento induttivo fondato sul rinvio al processo verbale di constatazione è da ritenersi valido qualora non si limiti ad un mero rinvio del menzionato processo verbale di constatazione ma ripercorra, facendoli propri, i singoli passaggi che lo compongono, rendendo edotto il Contribuente di quali siano le ragioni dell'atto emesso.	
219	XXVI	68/26/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Onere probatorio solo in parte assolto.	
220	XXVI	1127/26/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Onere probatorio non assolto.	
221	XXV	2600/25/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Comportamento antieconomico del Contribuente - Non sussiste.	
222	XXVI	225/26/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Onere probatorio parzialmente assolto.	
223	XXVI	881/26/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Onere probatorio assolto.	
224	XXVI	1646/26/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento analitico - presuntivo dei compensi del Contribuente - Comportamento visibilmente ed inspiegabilmente antieconomico legittima dubbi sulla veridicità delle risultanze della contabilità e consente di desumere, sulla base di presunzioni semplici, maggiori ricavi o minori costi (Cass. n. 6337 del 2002) - Prova esibita basata su documentazione (fatture) prive di riferimento all'annualità d'imposta contestata.	
225	XXVI	1439/26/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva dei ricavi ai sensi dell'art.39, comma 1, lett. d), DPR n. 600 del 1973 - Esame contabilità rileva incongruenza nei ricavi dichiarati - Sproporzione tra costi sostenuti e ricavi dichiarati - Corretta applicazione della metodologia di controllo e della circolare n. 3/E del 2001 per desumere le modalità di impiego materie prime sulla base delle fatture di acquisto.	
226	XXVI	2298/26/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento analitico-presuntivo, ex art. 39, comma 1, lett. d), del DPR n. 600 del 73, basato sull'omessa fatturazione sia ai fini IVA che delle II.DD. di somme ricevute dai promissari acquirenti a titolo di "caparra". Omessa registrazione dei preliminari di vendita in cui viene dato atto che le somme versate sono a titolo di "caparra" e non autorizzano l'Ufficio a riqualificare la volontà delle parti da "caparra" in acconto/prezzo". Insussistenza di norme che stabiliscono i termini e gli importi per la c.d. "caparra confirmatoria". Libera determinazione delle parti contraenti. Accertamento integrativo emesso a seguito delle risultanze di indagini finanziarie effettuate sui conti corrente dei soci della società – Presunzione ricavi non dichiarati ex artt. 32 del DPR n. 600 del 1973 e 51 del DPR n. 633 del 1972. Illegittima emissione di più avvisi di accertamento per il medesimo anno nei confronti dello stesso Contribuente, in mancanza di fatti ed elementi nuovi, ex art. 43 del DPR n. 600 del 1973 e 57 del DPR n. 633 del 1972.	
227	XXVI	1996/26/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento analitico presuntivo eseguito nei confronti di un Contribuente, titolare di una farmacia, sulla base delle cessioni di prodotti tramite Asl e di prodotti da vendita libera. Applicazione percentuale di ricarico sulla cessione di prodotti a vendita libera, sottoposti a sconto. Erronea considerazione dello sconto solo su una parte dei prodotti venduti, anziché su tutti i prodotti. Mancata contestazione dell'Ufficio sui ricavi rivenienti dalla vendita tramite Asl. Contestazione di quelli relativi alle vendite libere.	
228	XXVIII	364/28/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento basato sull'applicazione della percentuale di ricarico in mancanza del dettaglio delle rimanenze iniziali e finali - Mancata considerazione degli elementi addotti dalla Parte - Illegittimità dell'accertamento - Sussiste	
229	XXVIII	365/28/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento basato sull'applicazione della percentuale di ricarico in mancanza del dettaglio delle rimanenze iniziali e finali - Mancata considerazione degli elementi addotti dalla Parte - Illegittimità dell'accertamento - Sussiste	
230	XXVIII	586/28/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento analitico-induttivo - Mancanza dei requisiti di gravità, precisione e concordanza - Giustificazione da parte del Contribuente degli elementi emersi in sede di verifica - Illegittimità dell'accertamento - Sussiste.	
231	XXII	448/22/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Avviso di accertamento - Condotta antieconomica - Idoneità a fondare la pretesa tributaria - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
232	XIV	2793/14/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Discordanza tra magazzino e rimanenze - Presunzione di vendita a nero - Circolare 31/E del 2006 - Differenza inventariale non necessariamente riconducibile ad evasione di imposta - Possibilità che vi possa essere dispersione di merce in magazzino (nella specie alcool) - Sussiste - Validità dell'accertamento - Non sussiste - nullità dell'avviso di accertamento - sussiste.	
233	XXV	976/25/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Avviso di accertamento a seguito di PVC redatto dalla GdF - Ricostruzione dei maggiori ricavi - Utilizzo del costo del venduto rapportato al prezzo di vendita - Sussiste.	
234	XXV	1426/25/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Ricostruzione dei maggiori ricavi sulla base della documentazione richiesta - Utilizzo di dati inesatti - Annullamento degli avvisi di accertamento - Sussiste.	
235	XXV	1428/25/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Ricostruzione dei maggiori ricavi sulla base della documentazione richiesta - Accertamento induttivo - Rideterminazione del ricarico - Accoglimento parziale.	
236	XXV	1722/25/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Avviso di accertamento a seguito del PVC redatto dalla GdF - Ricostruzione del reddito di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett.d), DPR n. 600 del 1973 - Insussistenza di elementi di prova gravi precisi e concordanti - Onere della prova in capo all'Ufficio -Annullamento dell'avviso di accertamento.	
237	XXV	2411/25/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Rideterminazione del reddito di impresa con applicazione degli studi di settore - Notifica dell'atto prima del termine di 60 giorni dalla conclusione del contraddittorio - Applicazione del disposto della L. n. 212 del 2000, art. 12, comma 7° alle verifiche "a tavolino" - Annullamento dell'avviso di accertamento.	
238	XXVIII	588/28/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva dei ricavi - Inversione dell'onere della prova in capo al Contribuente - Sussiste - Deduzione dei costi - Errata interpretazione e applicazione dell'art. 101, comma quattro, del TUIR - Sussiste.	SI
239	XXVIII	589/28/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva dei ricavi - Inversione dell'onere della prova in capo al contribuente - Legittimità accertamento - Non sussiste.	SI
240	XXVIII	735/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Mancata esibizione delle distinte inventariali utilizzate per la compilazione dell'inventario - Legittimità dell'accertamento induttivo - Sussiste.	SI
241	V	135/5/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Illegittimità dell'accertamento induttivo - Ricostruzione indiretta dei ricavi - Difetto dei presupposti - Errore della metodologia applicata - Non sussiste.	
242	V	140/5/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Attività di pianificazione e vendita di prodotti alimentari - Mancata emissione di scontrini - Illegittimità dell'accertamento - Rilievi solo all'attività di pianificazione e non a quelli della vendita di altri prodotti.	
243	V	386/5/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Maggiori redditi accertati nei confronti di una società a ristretta base societaria - Legittimità della presunzione di distribuzione ai soci degli utili extracontabili - Assenza di fatti e/o circostanze che escludono tale distribuzione.	
244	V	387/5/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Avviso di accertamento - Prove inequivocabili e concordanti senza necessità di approfondimento - Avvisi di accertamento esaurientemente motivati - Accoglimento parziale del ricorso.	
245	V	497/5/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Avviso di accertamento - Versamenti effettuati dai soci per mascherare vendite non contabilizzate - Assenza di redditi propri dei soci tali da giustificare i finanziamenti - I finanziamenti dei soci non sono necessariamente ed univocamente connessi all'entità dei redditi di cui dispongono.	
246	V	670/5/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Illegittimità dell'accertamento induttivo - Prove e documenti precisi e concordanti - Assenza di lavoro irregolare.	
247	V	695/5/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento delle imposte sui redditi - Reddito da plusvalenza realizzato a seguito di cessione di un terreno edificabile - Corrispondenza del prezzo incassato con il valore di mercato accertato - Onere probatorio del contribuente - Illegittimità accertamento.	
248	V	690/5/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento - Presunzioni prive dei requisiti di gravità, precisione e concordanza - Risultanze probatorie fornite dall'Amministrazione Finanziaria estera - Illegittimità dell'accertamento.	
249	V	969/5/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Accertamento - Cessioni unità immobiliari - I corrispettivi delle cessioni si considerano conseguiti alla data di stipulazione dell'atto ovvero alla data in cui si verifica l'evento traslativo della proprietà - Attendibilità dichiarazioni G. di F. - Parziale accoglimento del ricorso.	
250	III	1203/3/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Trasferimento immobile - Omesso aggiornamento del valore di stima - Rettifica del valore d'imposta - Valore dell'immobile come determinato ai fini dell'imposta di registro - Accertamento con metodo induttivo - Esistenza di presunzioni gravi, precise e concordanti.	
251	I	2319/1/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento analitico - Costi carburante smentiti dalla verifica fiscale operata in base al numero dei km percorsi, correttamente individuati da altra documentazione - Validità delle spese di rappresentanza - Possibilità di portare in deduzione dai ricavi le spese di pubblicità in sede di determinazione del reddito di esercizio tassabile.	
252	I	2698/1/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento basato su verifica della G. di F. - Indebita detrazione di costi per mancata/incompleta documentazione - Spese di pubblicità - Possibilità di portare in deduzione dai ricavi le spese di pubblicità - Adeguata prova della effettività delle operazioni portate in deduzione.	
253	XIII	765/13/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Legittima la potestà dell'Ufficio di emettere l'accertamento induttivo ex art. 55 DPR n. 633 del 1972, quando il contribuente non esibisce i documenti richiesti per indisponibilità della documentazione contabile - Il contribuente deve aver cura di reperire la documentazione contabile se possibile - Non è ammessa l'inerzia del contribuente.	
254	XIII	1261/13/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Gli studi di settore costituiscono solo uno degli strumenti utilizzabili dall'Amministrazione finanziaria per accertare in via induttiva, in presenza di una contabilità formalmente regolare, ma intrinsecamente inattendibile - L'accertamento può essere condotto sulla base del riscontro di gravi incongruenze tra i ricavi compensi e i corrispettivi dichiarati e quelli fondatamente desumibili dalle caratteristiche e dalle condizioni di esercizio della specifica attività svolta - Valido l'accertamento analitico-induttivo anche con studi di settore risultanti congrui e coerenti.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
255	XIII	2462/13/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Congruietà dello studio di settore - Legittimità accertamento in presenza di comportamento antieconomico - Determinazione dei ricavi sulla base di dati contabili a campione, partendo dal costo di acquisto ed applicando una percentuale di ricarico di esperienza comune.	
256	XXVII	741/27/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Ricostruzione del reddito d'impresa. Sindacabilità dei rilievi da parte del Giudice tributario. Deduzione di costi privi dei requisiti di inerenza.	
257	XXVI	2618/26/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Risultato negativo d'esercizio e studio di settore. Non operatività. Accertamento. Dimostrazione sussistenza cause oggettive impeditive al conseguimento di ricavi.	
258	XXVI	2643/26/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Ricostruzione induttiva dei ricavi e dei compensi. Mancata instaurazione del contraddittorio preventivo. Insussistenza obbligo generalizzato. Esame del merito.	
259	XXVI	2703/26/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Omessa contabilizzazione di operazioni. Accertamento induttivo. Indeducibilità costi privi del requisito di inerenza.	
260	XXVI	2705/26/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Rideterminazione induttiva del volume d'affari e dei ricavi. Utilizzo ricarico medio di analoghe attività. Congruietà studio di settore. Infondatezza accertamento.	
261	V	2037/5/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Accertamento analitico-induttivo presupposti - Attività degli studi dentistici - Genericità dell'oggetto della fattura - Sistematico pagamento in contanti - Elementi gravi precisi e concordanti - Sussistono - Inattendibilità apparato contabile - Sussiste.	
262	XXIII	790/23/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Gravi incongruenze fra ricavi dichiarati e costi sostenuti - L'Ufficio può dubitare attendibilità scritture contabili. Tuttavia, tali "spie", rivelatrici di maggiore reddito non sono sufficienti e idonee a supportare una pretesa tributaria determinata in via esclusivamente presuntiva - Fondamentale la fase del contraddittorio con il Contribuente.	
263	XXIII	795/23/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Gravi incongruenze fra ricavi dichiarati e costi sostenuti - L'Ufficio può dubitare attendibilità scritture contabili. Tuttavia, tali "spie", rivelatrici di maggiore reddito non sono sufficienti e idonee a supportare una pretesa tributaria determinata in via esclusivamente presuntiva - Fondamentale fase del contraddittorio con il Contribuente.	
264	XXIII	796/23/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Gravi incongruenze fra ricavi dichiarati e costi sostenuti - L'Ufficio può dubitare attendibilità scritture contabili. Tuttavia, tali "spie", rivelatrici di maggiore reddito non sono sufficienti e idonee a supportare una pretesa tributaria determinata in via esclusivamente presuntiva - Fondamentale fase del contraddittorio con il Contribuente.	
265	XXIII	797/23/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Gravi incongruenze fra ricavi dichiarati e costi sostenuti - L'Ufficio può dubitare attendibilità scritture contabili. Tuttavia, tali "spie", rivelatrici di maggiore reddito non sono sufficienti e idonee a supportare una pretesa tributaria determinata in via esclusivamente presuntiva - Fondamentale fase del contraddittorio con il Contribuente.	
266	XXIII	1060/23/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Valore prove esibite in giudizio - Inapplicabilità studio settore a fronte di elementi certi di accertamento - Assenza di prova contraria della Parte.	
267	XXIII	1061/23/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Valore prove esibite in giudizio - Inapplicabilità studio settore a fronte di elementi certi di accertamento - Assenza di prova contraria della Parte	
268	XXIII	1233/23/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Una società produttrice di materia prima in polietilene è esclusa dal novero dei soggetti di cui all'art. 48, comma 2 del Dlgs n° 22/97 tenuti all'obbligo di partecipazione al Consorzio.	
269	VIII	27/8/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento analitico induttivo - Utilizzo dello studio di settore senza tener conto delle congrue giustificazioni fornite dal rappresentante della società - L'attività di verifica risulta pertanto superficiale e frettolosa - Gli avvisi di accertamento meritano di essere annullati.	
270	VIII	31/8/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento di tipo analitico induttivo - Utilizzo degli studi di settore quale unico strumento per determinare i maggiori ricavi.	
271	VIII	162/8/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	La circostanza che un'impresa commerciale dichiara, per più anni di seguito, rilevanti perdite, nonché un'ampia divaricazione tra costi e ricavi, costituisce una condotta commerciale anomala, di per sé sufficiente a giustificare da parte dell'Erario una rettifica della dichiarazione, ai sensi dell'art. 39 comma 1 letto d) del D.P.R. n. 600/73, a meno che il contribuente non dimostri concretamente la effettiva sussistenza delle perdite dichiarate (in tal senso Casso Civo Sez. V 15/10/2007 n. 21536) - Il contribuente non è stato in grado di spiegare le ragioni che giustificavano una gestione antieconomica.	
272	VII	787/7/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Considerato che secondo ormai pacifica giurisprudenza il processo tributario non è diretto alla mera eliminazione giuridica dell'atto impugnato, ma ad una pronuncia di merito, sostitutiva sia della dichiarazione resa dal contribuente che dell'accertamento dell'ufficio (cfr. ex plurimis da ultimo Cass. Sez. 5, Sentenza n. 19750 del 19/09/2014), la Commissione ritiene che lo studio di settore sia applicabile ai fini dell'accertamento induttivo del reddito d'impresa nei limiti di quelli che sono i valori minimi in esso riportati.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
273	VIII	794/7/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	In merito al procedimento di accertamento adottato, per effetto dell'esplicito riferimento all'art. 39 comma l letto d) del D.P.R. n. 600/73, appare del tutto pacifico che le norme istitutive degli studi di settore, e in particolare l'art. 62-sexies del D.L. 30/8/1993 n. 331, convertito con modificazioni nella Legge 29/10/1993 n. 427, previste per la determinazione dei presunti dei ricavi, compensi e volume d'affari, ampliano le possibilità di accertamento analitico-induttivo di cui alla succitata norma, ma deve ritenersi imprescindibile - anche ai fini dell'applicazione delle metodologie settoriali di accertamento - che l'Ufficio preliminarmente esperisca quelle indagini a cui è facultato dagli artt. 32 del D.P.R. n. 600 del 1973 e 51 del D.P.R. n. 633 del 1972, dalle quali devono emergere differenze sostanziali fra i dati raccolti e quelli contabilizzati e dichiarati dal Contribuente. Pertanto, lo scostamento dei maggiori ricavi presunti rispetto a quelli dichiarati, unitamente ai suddetti rilievi evidenziati dall'Ufficio, costituiscono elementi che danno alla presunzione il carattere di gravità, precisione e concordanza tale da giustificare il ricorso all'accertamento induttivo.	
274	VIII	937/7/15	FAVOREVOLE	1.4.1	La commissione accoglie l'appello e in riforma della sentenza impugnata dichiara l'illegittimità dei recuperi indicati negli avvisi di accertamento.	
275	VIII	938/7/15	FAVOREVOLE	1.4.1	La commissione accoglie l'appello e in riforma della sentenza impugnata dichiara l'illegittimità dei recuperi indicati negli avvisi di accertamento.	
276	VIII	1795/6/15	FAVOREVOLE	1.4.1	L'Ufficio ha recepito pedissequamente le risultanze della verifica fiscale eseguita dalla G.di F. che ha ritenuto irregolare la tenuta della contabilità della società sulla base di tre rilievi, avallati dai primi giudici, benché puntualmente contestati dalla Parte - Nel merito dei singoli punti il Collegio ritiene la pronuncia dei primi giudici illegittima.	
277	VIII	1796/6/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Presunzione utilizzata dall'Ufficio (discordanza dell'incidenza dei costi sui ricavi nell'anno 2008 rispetto agli anni precedenti e successivi) non sufficiente a superare il dato contabile (certo, noto e non presunto) riportato nelle scritture contabili correttamente tenute, nonché a disattendere i risultati di congruità e coerenza riscontrati in sede di applicazione degli studi di settore.	
278	VI	1947/6/15	FAVOREVOLE	1.4.1	La commissione rileva, ictu oculi, facendo diretto riferimento a quanto ripetutamente affermato dalla stessa Agenzia delle entrate in tutti e quattro gli avvisi di accertamento che qui ci occupano, nei quali, tra l'altro, rispettivamente, è riportata l'espressione "Dai controlli eseguiti, è emerso che l'acquisto delle quote della Glencove Corporation LXXVIII Consultadoria e Servicios LDA risponde unicamente ad una logica di risparmio fiscale appositamente pianificata dalla Italian Leather Group SpA e dalla francese Michel Thierry SA. ", la totale incongruenza giuridica della motivazione, ivi riportata, che, ignorando, prima, le norme costituzionali poste a presidio della libera iniziativa economica e della capacità contributiva (articoli 41 e 53 Costituzione) e, poi, facendo impreciso utilizzo e riferimento alle norme in materia di accertamento, precisamente l'articolo 39 - Redditi determinati in base alle scritture contabili -, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 600/1973, e in materia di chiarezza e motivazione degli atti dell'Amministrazione Finanziaria - riferimento all'articolo 7 - Chiarezza e motivazione degli atti -della legge n. 212/2000 -, è emerso, inequivocabilmente, che i Giudici di prime cure si sono onerati dal verificare, in via preliminare, la totale illegittimità dell'operato dell'Ufficio.	
279	XXII	1768/22/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	I maggiori ricavi sono stati accertati sulla base di operazioni ricostruite dai militari della Guardia di Finanza, attraverso il riscontro tra quanto indicato nei contratti di vendita e quanto effettivamente fatturato ed annotato in contabilità.	
280	XXII	1768/22/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	I maggiori ricavi sono stati accertati sulla base di operazioni ricostruite dai militari della Guardia di Finanza, attraverso il riscontro tra quanto indicato nei contratti di vendita e quanto effettivamente fatturato ed annotato in contabilità.	
281	XXII	1773/22/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Ricostruzione reddituale effettuata sulla base della rideterminazione delle rimanenze e successiva applicazione di una percentuale di ricarico ritenuta dai Giudici più corretta e congrua rispetto a quella applicata dall'Ufficio.	
282	XXII	1774/22/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Ricostruzione reddituale effettuata sulla base della rideterminazione delle rimanenze e successiva applicazione di una percentuale di ricarico ritenuta dai Giudici più corretta e congrua rispetto a quella applicata dall'Ufficio.	
283	XXII	1835/22/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Ricostruzione effettuata dalla GDF attraverso l'esame analitico dei documenti e dei registri contabili, confermata dalla perizia tecnica disposta dai Giudici provinciali.	
284	XXII	2709/22/15	FAVOREVOLE	1.4.1	I maggiori ricavi accertati non sono stati ritenuti corretti alla luce della documentazione probatoria prodotta nel corso del giudizio.	
285	X	2070/10/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Giustificazioni fornite dal Contribuente.	
286	XIII	70/13/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Legittimità dell'accertamento analitico-induttivo per antieconomicità della gestione e omessa giustificazione del Contribuente - Sussiste	
287	XIII	202/13/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento analitico induttivo supportato da presunzioni prive dei requisiti di gravità, precisione e concordanza.	
288	XI	1928/11/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Accertamento analitico induttivo basato su presunzioni gravi, precise e concordanti - Sussiste - Prova contraria della parte - Non sussiste.	
289	XI	1929/11/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Carenza di motivazione della sentenza - Non sussiste.	
290	XI	2388/11/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Onere della prova contraria non assolto dal contribuente.	
291	XI	2754/11/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	Finanziamento soci non idoneamento documntato - Omessa fatturazione di ricavi - Sussiste.	
292	XI	2811/11/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Violazione dell'articolo 7 della legge n. 212 del 2000 per mancata allegazione del PVC redatto nei confronti del soggetto emittente le fatture - Difetto di motivazione per relazionem - Sussiste.	
293	XI	2812/11/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Contabilità inattendibile - Non sussiste - Prova contraria idonea fornita dalla Parte - Scrittura privata valida anche se non registrata.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
294	I	240/1/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	L'esame della documentazione contabile rileva un'ingiustificato incremento dei debiti della società verso soci per versamenti da questi effettuati in favore della società, una discordanza tra i dati dichiarati dai fornitori comunitari e quelli dichiarati dal Contribuente con i modelli Intrastat - La rielaborazione dello studio di settore determina un maggior ricavo rispetto a quanto dichiarato dal Contribuente pari al finanziamento soci - L'incremento del finanziamento soci potrebbe configurarsi come introito commerciale della Società non confluito nel conto economico.	
295	XI	663/11/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Accertati maggiori ricavi a seguito di finanziamenti effettuati dai Soci - Mancanza di regolare delibera assembleare - La contribuente non ha idoneamente provato la provenienza delle somme utilizzate per i finanziamenti.	
296	XI	676/11/15	ESITO PARZIALE	1.4.1	Riconoscimento percentuale di costi adeguatamente motivato in sentenza - Spese di giudizio compensate.	
297	XXV	2407/25/15	FAVOREVOLE	1.4.1	Avviso di accertamento - Recupero di costi ritenuti non inerenti - Contraddittorietà tra la motivazione dell'avviso di accertamento e la costituzione in giudizio - La normativa delle schede carburanti non è applicabile ai mezzi privi di targa per i quali è preclusa la circolazione - Annullamento dell'avviso di accertamento.	
298	XXII	1743/22/15	SFAVOREVOLE	1.4.2	Accertamento analitico-induttivo – Art. 41, DPR. n. 600/73 – Omessa dichiarazione – Determinazione della base imponibile – Documentazione allegata al pvc – Valore probatorio – Sussiste.	
299	XXIX	2625/29/15	SFAVOREVOLE	1.4.2	Omessa dichiarazione IVA - Legittimità dell'accertamento induttivo del volume d'affari - Applicabilità in sede di ricostruzione del volume d'affari della percentuale di ricarico dichiarata dallo stesso Contribuente nel corso della verifica fiscale	
300	XXIX	2626/29/15	SFAVOREVOLE	1.4.2	Omessa dichiarazione IVA - Legittimità dell'accertamento induttivo del volume d'affari - Applicabilità in sede di ricostruzione del volume d'affari della percentuale di ricarico dichiarata dallo stesso Contribuente nel corso della verifica fiscale	
301	XXIX	2627/29/15	SFAVOREVOLE	1.4.2	Omessa dichiarazione IVA - Legittimità dell'accertamento induttivo del volume d'affari - Applicabilità in sede di ricostruzione del volume d'affari della percentuale di ricarico dichiarata dallo stesso Contribuente nel corso della verifica fiscale	
302	XXIV	2223/24/15	SFAVOREVOLE	1.4.2	Omessa dichiarazione - Mancato rinvenimento della sede effettiva dell'impresa - Ricostruzione del reddito di impresa sulla base di dati e notizie comunque raccolti e con facoltà di ricorso a presunzioni anche prive dei requisiti di precisione, gravità e concordanza - Indeducibilità dei costi che non risultano da elementi certi e precisi.	
303	XXIV	2532/24/15	ESITO PARZIALE	1.4.2	Omessa dichiarazione - Accertamento induttivo - Percentuale di ricarico determinata sulla base dei dati riferiti all'anno precedente - Sussiste - Società con trasformazione dell'oggetto sociale - Calcolo della percentuale di ricarico sul costo della merce venduta.	
304	XXIV	2533/24/15	ESITO PARZIALE	1.4.2	Omessa dichiarazione - Accertamento induttivo - Percentuale di ricarico determinata sulla base dei dati riferiti all'anno precedente - Sussiste - Società con trasformazione dell'oggetto sociale - Calcolo della percentuale di ricarico sul costo della merce venduta.	
305	XXV	1069/25/15	FAVOREVOLE	1.4.2	Dichiarazione omessa - Avviso di accertamento basato su fatture rinvenute presso un'altra società - Denuncia penale contro ignoti del contribuente - Mancanza di prova circa l'emissione di fatture utilizzate da terzi - Sussiste.	
306	XXV	1429/25/15	SFAVOREVOLE	1.4.2	Ricostruzione dei maggiori ricavi sulla base della comunicazione ai fini IVA - Dichiarazione omessa - Accertamento induttivo - Legittimità dei recuperi.	
307	XIII	1496/13/15	SFAVOREVOLE	1.4.2	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi - Criteri di rideterminazione della base imponibile. Artt. 41 DPR n. 600 del 1973 e 55 DPR n. 633 del 1972 - Utilizzati elenchi clienti fornitori, risultato soggetto passivo IVA (fornitore) di una pluralità di clienti/soggetti - Il Contribuente non ha presentato alcuna documentazione valida ed idonea a contrastare quanto accertato con l'avviso impugnato.	
308	XIII	2088/13/15	SFAVOREVOLE	1.4.2	Mancata presentazione della dichiarazione IVA annuale - Legittimo l'accertamento induttivo dell'ufficio prescindendo dall'ispezione della contabilità - Non previsto alcun obbligo di contraddittorio preventivo con il Contribuente - Diritto del Contribuente alla detrazione dell'IVA avendo dimostrato la effettività delle operazioni di acquisto.	
309	XIII	2291/13/15	SFAVOREVOLE	1.4.2	La mancata indicazione nell'atto di accertamento dell'aliquota IRPEF è giustificata dall'assenza di una maggior imposta accertata, in quanto compensata dalle ritenute d'acconto subite e riconosciute - Lo scomputo dei crediti d'imposta è possibile solo se richiesto in dichiarazione - Dichiarazione non presentata - Impossibilità del riconoscimento di costi a fronte dei ricavi accertati, in quanto il Contribuente non ha esibito alcuna documentazione degli stessi.	
310	V	2135/5/15	ESITO PARZIALE	1.4.2	Omessa presentazione dichiarazione redditi - Versamenti effettuati in base a dichiarazione non presentata - Irrilevanza - Ricostruzione induttiva del reddito - Legittimità - Scomputo tributi comunque versati - Legittimità.	
311	XI	266/11/15	FAVOREVOLE	1.4.2	Interposizione fittizia dei redditi con relativa ipotesi di omissione di presentazione dichiarazione dei redditi	
312	XI	678/11/15	SFAVOREVOLE	1.4.2	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi e dei modelli 770 e maggiori imposte accertate dall'Agenzia - Tassabilità delle indennità percepite dalla Cassa Marittima.	
313	XI	817/11/15	ESITO PARZIALE	1.4.2	Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi - Rideterminazione del reddito imponibile.	
314	I	1413/1/15	FAVOREVOLE	1.4.2	Associazione Sportiva Dilettantistica - Presunta attività commerciale - Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2008 - Accertamento maggiori redditi IRES, IRAP e IVA - Inattendibilità scritture contabili - Non sussiste.	
315	XXIX	2640/29/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati - Onere della prova in capo al contribuente - Sussiste	SI

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
316	VI	150/6/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Società di capitalio a ristretta base familiare - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati - Nessuna idonea prova contraria è stata fornita dalla srl in merito agli evidenziati scostamenti fra il prezzo effettivo pagato dagli acquirenti degli immobili e quello inferiore fatturato dalla Società costruttrice.	
317	VI	224/6/15	FAVOREVOLE	1.4.3	Tardiva notifica dell'avviso di accertamento emesso a carico della Società e mancata acquisizione del pvc della GdF - Impossibilità per il ricorrente di poter contestare le risultanze dei citati atti.	
318	VI	422/6/15	FAVOREVOLE	1.4.3	Presunzione di distribuzione al socio degli utili non contabilizzati - Mancanza di prova sulla esistenza di sodalizio o complicità tra il socio e l'amministratore della Società.	
319	VI	1792/6/15	FAVOREVOLE	1.4.3	Presunzione ripartizione utili extrabilancio - Mancanza di elementi probatori convergenti: movimentazioni bancarie e/o acquisto di beni di particolare valore.	
320	XXII	1742/22/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Accertamento analitico-induttivo – Art. 38, DPR. n. 600 del 1973 – Società a ristretta base azionaria – Presunzione di distribuzione di utili – Quota di partecipazione – Onere della prova a carico del contribuente – Sussiste.	SI
321	XXIV	2101/24/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Maggior utile accertato in capo alla società - Definitività dell'accertamento - Presunzione di distribuzione ai soci in ragione delle quote di partecipazione - Sussiste - Assenza di prova contraria - Legittimità dell'avviso di accertamento.	
322	XXIV	2102/24/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Maggior utile accertato in capo alla società - Definitività dell'accertamento - Presunzione di distribuzione ai soci in ragione delle quote di partecipazione - Sussiste - Assenza di prova contraria - Legittimità dell'avviso di accertamento.	
323	XXIV	2104/24/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Maggior utile accertato in capo alla società - Definitività dell'accertamento - Presunzione di distribuzione ai soci in ragione delle quote di partecipazione - Sussiste - Assenza di prova contraria - Legittimità dell'avviso di accertamento.	
324	XXIII	2271/23/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Società a ristretta base azionaria - Legittimità presunzione di distribuzione ai soci degli utili accertati in capo alla società - Sussiste.	
325	XXIV	806/24/15	ESITO PARZIALE	1.4.3	Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati - Art. 38 DPR n. 600 del 1973 - Ristretta base societaria - Fatto noto su cui basare la presunzione di distribuzione - Sussiste.	
326	XXVIII	1115/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Società di capitali a ristretta base azionaria – Presunzione di distribuzione degli utili ai soci -Violazione degli artt. 44 e 45 del DPR n. 917 del 1986 – Non sussiste – Onere della prova a carico della Parte.	
327	XXVIII	1191/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Società di capitali a ristretta base azionaria – Presunzione di distribuzione degli utili ai soci - Violazione dell'art.42 del DPR n. 600 del 1973 - Accertamento emesso in capo al socio senza allegazione nè notifica dell'avviso di accertamento della Società - Necessità - Sussiste.	
328	XXVIII	1192/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Società di capitali a ristretta base azionaria – Presunzione di distribuzione degli utili ai soci - Violazione dell'art.42 del DPR n. 600 del 1973 - Accertamento emesso in capo al socio senza allegazione nè notifica dell'avviso di accertamento della Società - Necessità - Sussiste.	
329	XXVIII	1193/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Società di capitali a ristretta base azionaria – Presunzione di distribuzione degli utili ai soci - Violazione dell'art.42 del DPR n. 600 del 1973 - Accertamento emesso in capo al socio senza allegazione nè notifica dell'avviso di accertamento della Società - Necessità - Sussiste.	
330	XXVIII	2027/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Nella società di capitali a ristretta base azionaria sussiste la presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati - La motivazione per relationem è da considerarsi valida quando, al contribuente, viene data la possibilità di prendere visione sia dell'accertamento presupposto che dei documenti richiamati a suo fondamento.	
331	XVIII	2257/28/15	FAVOREVOLE	1.4.3	In tema di società di capitali a ristretta base azionaria, la statuizione dell'assenza di maggiori utili in capo alla società determina la conseguente assenza di redditi di capitale da imputare al socio.	
332	XVIII	2279/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Validità dell'avviso di accertamento a carico dei soci di una società a ristretta base azionaria: l'obbligo di motivazione degli atti tributari può essere adempiuto anche "per relationem", ovvero mediante il riferimento ad elementi di fatto risultanti da altri atti o documenti, a condizione che questi ultimi siano allegati all'atto notificato ovvero che lo stesso ne riproduca il contenuto essenziale.	
333	XVIII	2309/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	In materia di presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati, l'art. 5, comma 1, DPR n. 917 del 1986, pone una presunzione legale di imputazione dei redditi prodotti dalla società in nome collettivo ai soci; presunzione che non viene meno in caso di accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario.	
334	XVIII	2310/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	In materia di presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati, l'art. 5 co1 D.P.R. 917/1986, pone una presunzione legale di imputazione dei redditi prodotti dalla società in nome collettivo ai soci; presunzione che non viene meno in caso di accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario.	
335	XXVI	443/26/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Distribuzione utili non contabilizzati - Rideterminazione in base al reddito definitivo della società.	
336	XXVI	459/26/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Distribuzione utili non contabilizzati - Rideterminazione in base al reddito definitivo della società.	
337	XXVI	460/26/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Distribuzione utili non contabilizzati - Rideterminazione in base al reddito definitivo della società.	
338	XXVIII	190/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Società di capitali a ristretta base azionaria – Presunzione di distribuzione degli utili ai soci -Violazione degli artt. 44 e 45 del DPR n. 917 del 1986 – Sussiste – Onere della prova a carico della Parte.	
339	XXVIII	366/28/15	FAVOREVOLE	1.4.3	Società di capitali a ristretta base azionaria – Presunzione di distribuzione degli utili ai soci -Violazione degli artt. 44 e 45 del DPR n. 917 del 1986 - Non sussiste - Annullamento accertamento societario da parte della Commissioni tributaria - Conseguente annullamento dell'accertamento emesso in capo al socio - Sussiste	
340	XXVIII	367/28/15	FAVOREVOLE	1.4.3	Società di capitali a ristretta base azionaria – Presunzione di distribuzione degli utili ai soci -Violazione degli artt. 44 e 45 del DPR n. 917 del 1986 - Non sussiste - Annullamento accertamento societario da parte della Commissioni tributaria - Conseguente annullamento dell'accertamento emesso in capo al socio - Sussiste	

1. ACCERTAMENTO

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
341	XXVII	2821/27/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Accertamento analitico-induttivo - Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati. Art. 38 DPR n. 600 del 1973 - Onere della prova a carico del Contribuente - Mancata produzione di documentazione - Legittimità dell'accertamento - Sussiste	SI
342	XXVII	2827/27/15	ESITO PARZIALE	1.4.3	Accertamento analitico-induttivo - Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati. Art. 38 DPR n. 600 del 1973 - Onere della prova a carico del contribuente - Mancata produzione di documentazione - Legittimità dell'accertamento - Sussiste	
343	XXIV	2534/24/15	ESITO PARZIALE	1.4.3	Accertamento omesso versamento ritenute d'acconto - Sussiste nei limiti del maggior reddito definitivamente determinato a seguito di decisione divenuta definitiva.	
344	XXIV	2892/24/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Accertamento nei confronti del socio di società di capitali a ristretta base societaria - Presunzione di distribuzione utili ai soci - Sussiste anche in presenza di accertamento alla società non ancora definitivo - Appello - Divieto di nuove eccezioni - Inammissibilità.	
345	XXIV	2893/24/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Accertamento nei confronti del socio di società di capitali a ristretta base societaria - Presunzione di distribuzione utili ai soci - Sussiste anche in presenza di accertamento alla società non ancora definitivo - Appello - Divieto di nuove eccezioni - Inammissibilità.	
346	XXIV	2894/24/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Accertamento nei confronti del socio di società di capitali a ristretta base societaria - Presunzione di distribuzione utili ai soci - Sussiste anche in presenza di accertamento alla società non ancora definitivo - Appello - Divieto di nuove eccezioni - Inammissibilità.	
347	XXVIII	952/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Onere della prova in capo alla società dell'impiego degli utili in nero. Sussiste.	SI
348	XXVIII	1023/28/15	FAVOREVOLE	1.4.3	Società di capitali a ristretta base - L'annullamento dell'accertamento della società comporta il conseguenziale annullamento dell'accertamento del socio.	SI
349	XXVIII	1024/28/15	FAVOREVOLE	1.4.3	Società di capitali a ristretta base - l'annullamento dell'accertamento della società comporta il conseguenziale annullamento dell'accertamento del socio.	SI
350	XXVIII	1047/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Presunzione di riparto dei maggiori utili accertati in capo alla società a ristretta base in capo ai soci - Mancanza di prova contraria - Sussiste.	SI
351	XIII	2086/13/15	FAVOREVOLE	1.4.3	Non è applicabile la presunzione di partecipazione agli utili extra-contabili - In materia di redditi occulti accertati a carico di società di capitali a ristretta base sociale, il consolidato indirizzo giurisprudenziale della Suprema Corte ne afferma la diretta imputazione ai soci nel presupposto che questi abbiano riscosso detti redditi nello stesso anno del loro conseguimento - Esimente la marginalità del Contribuente rispetto all'attività della società - Idonea dimostrazione anche attraverso presunzioni di non aver partecipato alla distribuzione degli utili nell'anno di imposta relativo all'accertamento - Presumibile e plausibile la estraneità del socio a tutte le vicende sociali.	
352	XXIII	1408/23/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Una volta definitivamente accertato nei confronti della società, a ristretta base partecipati va, un reddito maggiore di quello dichiarato, come nella specie, non è l'Ufficio ad essere onerato della prova dell'effettiva distribuzione ai soci degli utili extrabilancio conseguiti, ma al socio è consentita la prova contraria, con la dimostrazione, ad esempio, che tali utili siano stati accantonati o reinvestiti.	
353	XXIII	710/23/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Avviso di accertamento a soci di società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione distribuzione utili extracontabili - Legittimità atto accertativo.	
354	XIII	210/13/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Nel caso di società di capitali a ristretta base partecipativa è legittima la presunzione di distribuzione ai soci degli utili extracontabili accertati alla società.	
355	XI	1827/11/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Distribuzione di utili occulti ai soci - Sussiste.	
356	XI	820/11/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	Finanziamenti dei Soci recuperati a tassazione come maggiori ricavi non contabilizzati - Omessa documentazione di Parte - Maggiori utili occulti accertati ai Soci - Sussiste.	
357	XVIII	2333/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.4	L'avviso di accertamento che ridetermina maggior redditi in capo alla società può legittimamente fondarsi sull'utilizzo, da parte dell'Ufficio, di strumenti quali il conto profitti e perdite allegato alla dichiarazione dei redditi.	
358	XIII	2334/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.4	L'avviso di accertamento che ridetermina maggior redditi in capo alla società può legittimamente fondarsi sull'utilizzo, da parte dell'Ufficio, di strumenti quali il conto profitti e perdite allegato alla dichiarazione dei redditi.	
359	XIII	2335/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.4	La motivazione degli atti di accertamento "per relationem", con rinvio alle conclusioni contenute nel verbale redatto dalla Guardia di finanza nell'esercizio dei poteri di polizia tributaria, non è illegittima per mancanza di autonoma valutazione da parte dell'Ufficio degli elementi da quella acquisiti, significando semplicemente che l'Ufficio stesso, condividendone le conclusioni, ha inteso realizzare una economia di scrittura.	
360	V	144/5/15	SFAVOREVOLE	1.4.4	Presupposti dell'accertamento - Inattendibilità delle scritture contabili - Irregolarità contabili - Annotazione integrativa delle rimanenze - Legittimità dell'accertamento.	
361	V	146/5/15	ESITO PARZIALE	1.4.4	Avviso di accertamento - Indeducibilità dei costi riferiti a rimborsi chilometrici - Inidoneità delle note spese al riconoscimento del costo - Legittimità accertamento - Recupero del finanziamento soci - Erogazione avvenuta con modalità non tracciate - Illegittimità accertamento.	
362	V	154/5/15	FAVOREVOLE	1.4.4	Accertamento basato su studi di settore - Principio di non autosufficienza - Necessità di presunzioni gravi, precise e concordanti.	
363	III	917/3/15	SFAVOREVOLE	1.4.4	Legittimità accertamento - Accertamento induttivo - Inattendibilità del bilancio - Possibilità di prescindere in tutto o in parte dalle risultanze contabili.	
364	V	1181/5/15	SFAVOREVOLE	1.4.4	Accertamento induttivo - Presupposti di fatto e di diritto - Versamenti soci non giustificati - Ricavi omessi - Legittimità avviso di accertamento - Sussiste	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
365	X	273/10/15	FAVOREVOLE	1.4.4	Ha errato tanto la G. di F. prima quanto l'Ufficio finanziario poi nel quantificare le giacenze contabili al presunto valore di realizzo e non al costo.	
366	X	274/10/15	FAVOREVOLE	1.4.4	Dalla documentazione prodotta dal Contribuente è risultato, in maniera chiara, che la gran parte delle movimentazioni bancarie, sulla base delle quali l'Agenzia ha ripreso a tassazione presunti maggiori ricavi e redditi, sono relative ai canoni di locazione riguardanti beni immobili, percepiti dal Contribuente e da quest'ultimo regolarmente dichiarati e denunciati al Fisco, giusto modelli Unico, acquisiti in atti - Il Contribuente ha offerto la prova contraria, l'Ufficio non ha prodotto alcun elemento utile per convalidare il proprio operato.	
367	VI	2545/6/15	FAVOREVOLE	1.4.4	Presupposto per procedere all'accertamento induttivo, ex art. 39, comma 2, DPR n. 600 del 1973 è l'assoluta inattendibilità dei dati risultanti dalle scritture contabili, ovvero quando si sia in presenza di omissioni o false o inesatte indicazioni che inficiano radicalmente l'attendibilità dei dati contabili apparentemente regolari. In tal caso l'Amministrazione finanziaria può prescindere in tutto in parte dalle risultanze del bilancio delle scritture contabili esistenti ed è legittimata a determinare l'imponibile in base ad elementi meramente indiziari anche se idonei ad assurgere a prova presuntiva ai sensi degli articoli 2727 e 2729 c.c.. Nel caso di specie i dati risultanti dalle scritture contabili non possono ritenersi "assolutamente inattendibili" sicché non può ritenersi sussistente il presupposto per poter procedere all'accertamento induttivo, ex art. 39 c. 2 del DPR n. 600 del 1973.	
368	XIII	67/13/15	SFAVOREVOLE	1.4.4	Finanziamento soci non adeguatamente documentato dalla Società e saldi cassa negativi - Legittimità accertamento induttivo.	
369	VI	1447/6/15	SFAVOREVOLE	1.4.5	Significativa documentazione extracontabile che fornisce un quadro probatorio di rilevante e convergente portata indiziaria - Inattendibilità nella tenuta delle scritture contabili.	
370	XXII	988/22/15	ESITO PARZIALE	1.4.5	Accertamento induttivo basato sulla documentazione extracontabile - Valore probatorio - Onere della prova a carico del Contribuente.	SI
371	XXVI	879/26/15	SFAVOREVOLE	1.4.5	Documentazione extracontabile - Valenza probatoria - Sussiste.	
372	XXVI	1443/26/15	FAVOREVOLE	1.4.5	Elementi rilevati in sede di verifica presso terzi (fotocopie di n. 3 fatture emesse dal Contribuente). Avviso di accertamento induttivo sulla base della presunta emissione delle fatture rilevate (numerare) e di altre con presuntiva numerazione antecedente. Elementi riscontrati configurano meri indizi (Cassazione, sent. n. 8126 del 2004 e n. 9685 del 2000) -	
373	XXIX	994/29/15	ESITO PARZIALE	1.4.5	Accertamento di tipo induttivo - La presenza di documenti extra contabili legittima, di per sé ed a prescindere della sussistenza di qualsiasi altro elemento, la rettifica della dichiarazione, ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 600 del 1973.	
374	XXIX	995/29/15	ESITO PARZIALE	1.4.5	Società di capitali ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati.	
375	XXIX	996/29/15	SFAVOREVOLE	1.4.5	Accertamento di tipo induttivo - La presenza di documenti extra contabili legittima, di per sé ed a prescindere della sussistenza di qualsiasi altro elemento, la rettifica della dichiarazione, ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 600 del 1973.	
376	XXIX	997/29/15	SFAVOREVOLE	1.4.5	Società di capitali ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati.	
377	XXIX	998/29/15	SFAVOREVOLE	1.4.5	Società di capitali ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati.	
378	XXIX	999/29/15	ESITO PARZIALE	1.4.5	Società di capitali ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati.	
379	XXIV	2171/24/15	SFAVOREVOLE	1.4.6	Mancata esibizione delle scritture contabili - Accertamento induttivo basato su medie di settore - Mancato assolvimento di prova contraria - Legittimità dell'avviso di accertamento - Sussiste.	
380	XXVI	577/26/15	SFAVOREVOLE	1.4.6	Omessa risposta a questionario - Ricostruzione indutti dei ricavi in assenza di documentazione - Sussiste.	
381	XIV	456/14/15	SFAVOREVOLE	1.4.6	Mancata risposta al questionario - Emissione avviso di accertamento con ricostruzione induttiva del reddito - Legittimità della metodologia induttiva - Sussiste	
382	XIII	1970/13/15	SFAVOREVOLE	1.4.6	La difformità dei dati richiesti con un questionario e le contestazioni oggetto di accertamento non sono causa di nullità dell'atto per vizio di legittimità né impedisce alla Società contribuente di fornire la prova giustificativa dei costi fiscalmente dedotti - L'avviso di accertamento è stato emesso a seguito di una attività istruttoria interna e sulla base della documentazione prodotta dalla Parte - Le spese e gli altri componenti negativi sono deducibili se e nella misura in cui si riferiscono ad attività o a beni da cui derivano ricavi o altri proventi - Ineranza - Nel caso di una società di persone estinta, il socio è tenuto ad accollarsi i debiti derivanti da imposte non versate al fisco.	
383	XXVIII	1119/28/15	FAVOREVOLE	1.4.8	Accertamento analitico-induttivo motivato per relationem sulla base della segnalazione della Direzione Regionale del Lavoro elevata nei confronti di terzi e mai notificato alla Parte - Conoscenza indiretta degli atti e sommaria esposizione dei contenuti - Presupposto accertamento: costo del personale indeducibile - Non sussiste.	
384	XXVIII	960/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.13	Inventario privo della indicazione dei gruppi di elementi e della loro ubicazione - Assenza delle distinte - Legittimità dell'accertamento induttivo - Sussiste.	SI
385	V	1178/5/15	FAVOREVOLE	1.4.13	Accertamento analitico-induttivo - Esibizione inventario di magazzino - Art. 15 DPR 600/73 - Assenza di presunzioni gravi precise e concordanti - Legittimità avviso di accertamento - Non sussiste	
386	VI	1160/6/15	SFAVOREVOLE	1.4.14	Antieconomicità della gestione aziendale non giustificata - Irrilevante reddito medio dichiarato nel quinquennio - Costo del personale dipendente sproporzionato rispetto al volume d'affari.	
387	VI	1452/6/15	SFAVOREVOLE	1.4.14	Condotta antieconomica inconciliabile con il fine dell'impresa - Ragionevole sproporzione fra costo di sponsorizzazione e utile o fatturato conseguiti dall'impresa.	
388	XXIV	1836/24/15	FAVOREVOLE	1.4.14	Cessioni antieconomiche - Costi non remunerati - Risultato economico complessivo positivo - Recupero illegittimo - Sussiste.	
389	XXIV	2098/24/15	SFAVOREVOLE	1.4.14	Comportamento antieconomico - Grave incongruenza tra volumi d'affari e redditi dichiarati - assenza di idonea giustificazione della condotta imprenditoriale - Legittimità dell'avviso - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
390	XXIV	372/24/15	ESITO PARZIALE	1.4.14	Legittimità avviso di accertamento motivato sulla base della condotta antieconomica del Contribuente - Sussiste.	
391	XXVI	2200/26/15	FAVOREVOLE	1.4.14	Accertamento maggior reddito d'impresa, ex art. 39, 1° comma, lett. d), del DPR n. 600 del 1973 sulla base di una gestione antieconomica - Risultato economico d'esercizio negativo - Giustificazioni di Parte condivisibili: vendita a stock, difficoltà economiche superate attraverso finanziamenti dei familiari, successivo fallimento della Ditta.	
392	XXVI	1695/26/15	ESITO PARZIALE	1.4.14	Rideterminazione reddito d'impresa sulla base degli studi di settore - Incoerenza degli indici di valore aggiunto per addetto e di margine operativo lordo sulle vendite - Bassa redditività giustificata dal contribuente.	
393	XXVII	2677/27/15	SFAVOREVOLE	1.4.14	Accertamento analitico - induttivo - Mancata giustificazione da parte del Contribuente degli elementi emersi in fase accertativa - Percentuale dichiarata di ricarico negativa e conseguente rettifica di tale percentuale da parte dell'Ufficio - Legittimità dell'accertamento - Sussiste	
394	XXVII	2829/27/15	SFAVOREVOLE	1.4.14	Accertamento analitico-induttivo - Mancata giustificazione da parte del Contribuente degli elementi emersi in fase accertativa - Percentuale dichiarata di ricarico negativa e conseguente rettifica di tale percentuale da parte dell'Ufficio - Legittimità dell'accertamento - Sussiste	SI
395	XIV	703/14/15	ESITO PARZIALE	1.4.14	Accertamento analitico fondato su comportamento anti economico del Contribuente risultante dalla documentazione prodotta - Omessa prova da parte del Contribuente dell'infondatezza dei recuperi a tassazione - Fondatezza dell'accertamento - Sussiste	
396	XXVII	245/27/15	SFAVOREVOLE	1.4.14	Mediazione tributaria. Costituzione in giudizio presso la commissione prima del compimento del procedimento di mediazione. Comportamenti antieconomici del contribuente e mancata remunerazione dei fattori produttivi.	
397	XXVII	738/27/15	FAVOREVOLE	1.4.14	Comportamenti antieconomici del contribuente. Rideterminazione del reddito prodotto. Sindacabilità dell'accertamento da parte del Giudice del merito. Sopraggiunta cessazione dell'attività.	
398	I	276/1/15	FAVOREVOLE	1.4.14	Antieconomicità delle spese per prestazioni pubblicitarie - Non sussiste - Esistenza contratti di sponsorizzazione a fronte dei quali risulta l'emissione dei relativi assegni attestanti l'avvenuto pagamento delle fatture contestate.	
399	XI	2596/11/15	FAVOREVOLE	1.4.14	Assolvimento dell'onere della prova contraria da parte del Contribuente.	
400	XXIV	2573/24/15	SFAVOREVOLE	1.4.16	Compravendita di veicoli nell'ambito dell'UE - Omessa tenuta delle scritture contabili - Omesso riscontro a questionari - Legittimità accertamento induttivo - Sussiste.	
401	VIII	163/8/15	SFAVOREVOLE	1.4.16	L'accertamento, ex art. 39 comma 2 lett. c) del D.P.R. n. 600/73, consente all' Agenzia delle entrate di avvalersi anche di presunzioni semplici, attraverso le quali la relazione tra il fatto noto e quello ignoto non deve avere carattere di necessità, essendo sufficiente che l'esistenza del fatto da dimostrare derivi come conseguenza del fatto noto alla stregua di canoni di ragionevole probabilità (in tal senso Casso Civo Sez. V 8/07/2002 n.9884; Cass. Civ. Sez. V 28/05/2007 n. 12438).	
402	XIII	2289/13/15	SFAVOREVOLE	1.4.17	L'ufficio può emettere l'avviso di accertamento anche in assenza di un processo verbale che attesti la chiusura dell'attività istruttoria, visto che nessuna norma impone un obbligo di verbalizzazione - La presenza di un conto cassa negativo fa presumere ricavi occultati al Fisco - I finanziamenti erogati dai soci, non supportati da documentazione probante hanno come unico scopo evitare un saldo negativo del conto cassa, salvo prova contraria - Il Contribuente non ha fornito prova idonea - La quantificazione del maggior reddito d'impresa, pari all'entità dei versamenti per contanti effettuati dai soci e non documentati è da ritenersi correttamente effettuata.	
403	XXIX	330/29/15	FAVOREVOLE	1.5.2	Accertamento basato su parametri che costituiscono un mero strumento di indagine, al quale non può attribuirsi alcuna efficacia nel caso in cui sussistono dati di oggettiva ed incontestabile concretezza, idonei a comprovare l'entità del reddito.	
404	XXIII	1845/23/15	FAVOREVOLE	1.5.3	Accertamento parametrico - Legittimità formale - Infondatezza nel merito - Onere della prova assolto dal contribuente.	
405	XXIV	112/24/15	SFAVOREVOLE	1.5.3	Valenza probatoria dei parametri - Omessa giustificazione da parte del Contribuente dello scostamento tra i ricavi determinati con l'applicazione dei parametri e quelli dichiarati - Legittimità dell'avviso di accertamento - Sussiste.	
406	XXIV	415/24/15	ESITO PARZIALE	1.5.3	Valenza probatoria dei parametri - Presunzione legale relativa - Parziale giustificazione da parte del contribuente dello scostamento tra i ricavi determinati con l'applicazione dei parametri e quelli dichiarati.	
407	XVIII	2373/28/15	SFAVOREVOLE	1.5.3	Nell'avviso di accertamento emesso in applicazione degli studi di settore è onere del contribuente produrre le prove di scostamento con una chiara dimostrazione dei fatti e situazioni che possono in tutto o in parte far venir meno l'applicazione dei parametri.	
408	XVIII	2506/28/15	SFAVOREVOLE	1.5.3	In materia di deduzione dei costi, sono indeducibili le spese di manutenzione di autovetture non intestate al Contribuente, né sonodeducibili le fatture dei pedaggi autostradali sostenuti dal coniuge.	
409	XXIX	328/29/15	FAVOREVOLE	1.5.3	Rettifica del reddito promotore finanziario in base agli studi di settore - Difetto di motivazione	
410	XXVI	880/26/15	ESITO PARZIALE	1.5.4	Coefficienti presuntivi di reddito - Onere della prova - Sussiste	
411	XVIII	2125/28/15	ESITO PARZIALE	1.6.1	Accertamento dei redditi di fabbricati e obbligo di dichiarazione del reddito di locazione in ragione della quota corrispondente alla percentuale di proprietà: i redditi fondiari vanno imputati al possessore dei terreni o dei fabbricati, cioè a colui che ne ha la disponibilità in forza di un diritto di proprietà o di altro diritto reale; quindi presupposto della tassazione dei redditi fondiari è la proprietà (o la titolarità di altro diritto reale) dei beni immobili, mentre a nulla rileva, ai fini impositivi, la materiale disponibilità o l'effettivo godimento dei detti beni	
412	XXVI	1064/26/15	C.M.C.	1.6.1	Canone di locazione - Omessa dichiarazione.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
413	XXIX	762/29/15	ESITO PARZIALE	1.6.1	L'Ufficio ha annullato l'accertamento prendendo atto dell'insussistenza del reddito da fabbricati su cui lo stesso era basato - Fa seguito CMC - La parte appella la sentenza affinché sia parzialmente riformata dovendo esplicitamente riconoscersi che l'appellante ha presentato la D.U. per l'anno d'imposta 2003, ha diritto alla deducibilità delle spese mediche ed al credito d'imposta.	
414	I	1666/1/15	ESITO PARZIALE	1.6.1	L'Agenzia aveva già provveduto a rideterminare il dovuto, in quanto, a seguito del riconoscimento del doppio calcolo del canone per la stessa unità immobiliare, aveva anche ridotto il canone accertato in ragione della quota di usufrutto - La Commissione conferma l'operato dell'Ufficio.	
415	XVIII	2504/28/15	SFAVOREVOLE	1.6.3	Accertamento della società effettuato con metodo induttivo in base al valore dei beni determinato per autoconsumo.	
416	XIV	458/14/15	SFAVOREVOLE	1.6.3	Omessa dichiarazione dei redditi d'impresa relativi ad attività alberghiera - Prova dell'esercizio dell'attività alberghiera da parte dell'ufficio tramite produzione di ricevute per pernottamento e contratto di locazione - Legittimo operato dell'ufficio - Sussiste	
417	XVIII	2342/28/15	ESITO PARZIALE	1.6.4	L'avviso di accertamento basato sulla differenza tra le rimanenze dichiarate e quelle accertate sulla base di verifica aziendale in magazzino, applicando a tale valore i relativi ricarichi, può essere confutato dal Contribuente qualora fornisca la prova di una diversa destinazione o quantificazione delle occultate rimanenze.	
418	XVIII	2347/28/15	ESITO PARZIALE	1.6.4	L'avviso di accertamento basato sulla differenza tra le rimanenze dichiarate e quelle accertate sulla base di verifica aziendale in magazzino, applicando a tale valore i relativi ricarichi, può essere confutato dal Contribuente qualora fornisca la prova di una diversa destinazione o quantificazione delle occultate rimanenze.	
419	XXVIII	1034/28/15	SFAVOREVOLE	1.6.4	Processo verbale di constatazione - Dichiarazioni rese dal legale rappresentante a sfavore della società - Valore di confessione e legittimità dell'avviso di accertamento fondato su tali dichiarazioni.	SI
420	XXVIII	1035/28/15	SFAVOREVOLE	1.6.4	Processo verbale di constatazione - Dichiarazioni rese dal legale rappresentante a sfavore della società - Valore di confessione e legittimità dell'avviso di accertamento fondato su tali dichiarazioni.	SI
421	X	277/10/15	FAVOREVOLE	1.6.4	Nel caso di specie, la transazione commerciale è effettivamente avvenuta, così come ammesso dalla stessa A.F., di talché non è possibile parlare di operazione oggettivamente inesistente. Il contribuente ha provato di aver ricevuto la merce sul cantiere e di aver provveduto al pagamento della stessa con gli assegni incassati dal fornitore - Documentazione non contestata dall' A.F. .	
422	XXIII	4/23/15	SFAVOREVOLE	1.6.4	Avviso di accertamento parziale, ex art. 41 bis DPR n. 600 del 1973 - Accertamento basato su segnalazione contenuta in PVC della Guardia di Finanza - Legittimità.	
423	XXIII	9/23/15	SFAVOREVOLE	1.6.4	Avviso di accertamento parziale, ex art. 41 bis DPR n. 600 del 1973 - Accertamento basato su segnalazione contenuta in PVC della Guardia di Finanza - Legittimità.	
424	XXIII	10/23/15	SFAVOREVOLE	1.6.4	Avviso di accertamento parziale, ex art. 41 bis DPR n. 600 del 1973 - Accertamento basato su segnalazione contenuta in PVC della Guardia di Finanza - Legittimità.	
425	XXVII	2243/27/15	SFAVOREVOLE	1.6.6	Percezione di assegni di mantenimento da parte del coniuge separato. Omessa dichiarazione.	
426	XXIX	2641/29/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Rilevazione due autovetture e un'abitazione principale - Possesso reddito agrario - Mancata prova del Contribuente - Legittimità - Sussiste	SI
427	XXIX	2642/29/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Rilevazione due autovetture e un'abitazione principale - Possesso reddito agrario - mancata prova del Contribuente - Legittimità - sussiste	SI
428	XXIII	1813/23/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Omessa indicazione della doppia annualità per le quali si è verificato lo scostamento superiore al 25% del reddito dichiarato - Necessarietà ai fini della legittimità dell'accertamento opposto - Sussiste nullità.	
429	XXIII	1814/23/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Onere probatorio correttamente assolto dal contribuente.	
430	XXIV	1403/24/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Onere della prova a carico del contribuente - Assolto	
431	XXVI	462/26/15	ESITO PARZIALE	1.7.1	Accertamento sintetico - Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Necessità contraddittorio - Non sussiste	
432	XXVI	2140/26/15	ESITO PARZIALE	1.7.1	Accertamento basato sul redditometro e sugli incrementi patrimoniali, di cui all'art. 38, commi 4° e 5°, del DPR n. 600/73 - Presenza elementi di maggiore capacità contributiva - Legittimità. Onere probatorio a carico del contribuente parzialmente assolto.	
433	XXIX	755/29/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento con il metodo del redditometro - Idonea documentazione prodotta in appello.	
434	XXIX	756/29/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento con il metodo del redditometro - Idonea documentazione prodotta in appello.	
435	XXIX	757/29/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento con il metodo del redditometro - Idonea documentazione prodotta in appello.	
436	XXVIII	234/28/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Omessa dichiarazione dei redditi - Redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Onere della prova a carico della Parte - Sussiste	
437	XXVIII	235/28/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Omessa dichiarazione dei redditi - Redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Onere della prova a carico della Parte - Sussiste	
438	XXVII	2412/27/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Omessa dichiarazione dei redditi - Redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Onere della prova a carico della Parte - Dimostrazione da parte del contribuente degli elementi che inficiano gli esiti accertativi - Illegittimità dell'accertamento - Sussiste.	
439	XXVII	2481/27/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Omessa dichiarazione dei redditi - Redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Onere della prova a carico della Parte - Dimostrazione da parte del Contribuente degli elementi che inficiano gli esiti accertativi - Illegittimità dell'accertamento - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
440	XXVII	2673/27/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Omessa dichiarazione dei redditi - Reddito. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Onere della prova a carico della Parte - Dimostrazione da parte del Contribuente degli elementi che inficiano gli esiti accertativi - Illegittimità dell'accertamento - Sussiste	
441	XV	2746/15/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Determinazione del reddito in via sintetica - Avviso di accertamento - Possesso di autovetture ed altri indici di capacità contributiva - Notevole scostamento dal reddito dichiarato - Idoneità a fondare l'avviso di accertamento - Sussiste - Contestazione della ricostruzione operata dal Fisco a carico del Contribuente - Prova spese di mantenimento dell'autovettura inferiore a quella calcolata dall'Ufficio - Immobile abitativo ricevuto in donazione - Idoneità della prova - Sussiste - Validità dell'accertamento - Non sussiste.	
442	XIV	2792/14/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Applicazione indici e coefficienti presuntivi di reddito - Presunzioni - Efficacia probatoria delle allegazioni del Contribuente - Richiesta di prestiti nelle annualità di riferimento - Prova della disponibilità di ulteriori somme - Omessa considerazioni di elementi di prova determinanti prodotti dal Contribuente - Nullità degli avvisi di accertamento - Sussiste.	
443	XXV	302/25/15	ESITO PARZIALE	1.7.1	Accertamento sintetico - Concorso alle spese - Legittimità accertamento.	
444	XXV	603/25/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Reddito. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Dimostrazione del sostenimento delle spese da parte del genitore - Sussiste.	
445	XXIV	2471/24/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento induttivo - "Vecchio" reddito. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Presunzioni semplici - Dimostrazione contraria del contribuente circa l'incidenza dei beni indice - Sopravvenuta normativa più favorevole al Contribuente.	
446	XXV	1574/25/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Avviso di accertamento sintetico per incrementi patrimoniali - Instaurazione del contraddittorio preventivo - Documentazione bancaria a giustificazione dell'incremento patrimoniale - Annullamento dell'avviso di accertamento.	
447	XXV	1575/25/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Avviso di accertamento sintetico per incrementi patrimoniali - Instaurazione del contraddittorio preventivo - Documentazione bancaria a giustificazione dell'incremento patrimoniale - Annullamento dell'avviso di accertamento.	
448	XXVIII	727/28/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Reddito. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Strumento matematico-statistico che non può costituire da solo il fondamento della prova presuntiva di maggiori redditi - Obbligo del contraddittorio	SI
449	V	844/5/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Accertamenti effettuati mediante reddito. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Legittimità dell'accertamento fondato sui fattori-indice - Onere a carico del Contribuente di dimostrare che il reddito presunto non esiste o esiste in misura inferiore - Illegittimità dell'accertamento.	
450	V	970/5/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Infondatezza del calcolo - Possesso di beni indispensabili per le esigenze primarie - Esclusione dell'accertamento sintetico - Reddito. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - presunzione semplice.	
451	I	2323/1/15	ESITO PARZIALE	1.7.1	Accertamento bancario - Per i redditi di lavoro autonomo non vige una presunzione legale di reddito - Prelievo non giustificato dai conti correnti bancari - Reddito di lavoro autonomo.	
452	XIV	827/14/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico fondato su possesso automobile, pagamento di finanziamento e di locazione abitativa - Prova da parte del Contribuente della disponibilità di disinvestimenti che giustificano la capacità di spesa presunta dall'Ufficio - Onere della prova assolto dal Contribuente - Sussiste.	
453	XIII	2714/13/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento da reddito. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Mancata prova da parte del Contribuente della presenza di redditi esenti a giustificazione del reddito presunto dall'ufficio - Legittimità dell'accertamento - Sussiste.	
454	XXVI	2645/26/15	ESTINZIONE	1.7.1	Incrementi patrimoniali. Accertamento. Condono. Estinzione.	
455	V	982/5/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Contraddittorio preventivo - Obbligo - Non sussiste	SI
456	V	1186/5/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Dimostrazione maggior reddito da parte dell'Ufficio - Elementi e circostanza di fatto certi - Legittimità avviso di accertamento - Sussiste	SI
457	V	1188/5/15	ESITO PARZIALE	1.7.1	Accertamento sintetico - Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Parziale giustificazione delle spese con somme non assoggettabili a tassazione - Legittimità avviso di accertamento - Sussiste parzialmente.	
458	V	1190/5/15	ESITO PARZIALE	1.7.1	Accertamento sintetico - Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Parziale giustificazione delle spese con somme non assoggettabili a tassazione - Legittimità avviso di accertamento - Sussiste parzialmente.	
459	V	1314/5/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Quantificazione del reddito attraverso coefficienti ministeriali - Presunzione semplice - Sussiste - Legittimità avviso di accertamento in assenza di ulteriori elementi probatori - Non sussiste.	SI
460	V	1731/5/15	ESITO PARZIALE	1.7.1	Accertamento sintetico - Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Quantificazione del reddito attraverso coefficienti ministeriali - Assenza di ulteriori elementi probatori - Assenza di argomentazioni avverse del Contribuente - Legittimità dell'avviso di accertamento.	
461	VIII	29/8/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico, ex art 38 del DPR n. 600 del 1973, sulla base di indicatori di spesa (autovettura e residenza, principale e secondaria) che impongono di ritenere consequenziale al fatto certo della disponibilità materiale di detti beni, l'esistenza di una capacità contributiva - Spetta al Contribuente dimostrare che il reddito presunto dalla Amministrazione finanziaria non esiste o esiste in misura inferiore - Nel caso controverso è stata fornita la prova contraria atta a contestare la pretesa fiscale avanzata dall'Ufficio.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
462	VI	1876/6/15	ESITO PARZIALE	1.7.1	Considerato l'elevato importo del reddito accertato, originato dall'applicazione dei previsti coefficienti che obiettivamente, nel caso di specie, si manifesta esoso tenuto conto del valore dei beni acquistati nonché delle disponibilità finanziarie che la Ricorrente ha dimostrato di possedere e costituite dalla parte della liquidazione della pensione di guerra del coniuge (€ 24.700,00) e dalla pensione annua del coniuge (€ 10.376,00), si ritiene equo ridimensionare il reddito da imputare all'anno d'imposta 2007 e 2008 rispetto a quello accertato.	
463	VI	1948/6/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Giustificazione adottate dal Contribuente e ritenute totalmente fondate dalla Commissione Tributaria.	
464	VI	2254/6/15	ESITO PARZIALE	1.7.1	Considerata l'appartenenza del figlio al nucleo familiare, in quanto convivente con il genitore, questo Collegio ritiene che il medesimo debba essere considerato nel calcolo sintetico del reddito. Non può essere invece riconosciuta a favore del Contribuente la deduzione prevista dal nuovo redditometro di € 12.000,00, considerato che le relative disposizioni risultano applicabili esclusivamente ai redditi dichiarati a partire dal periodo d'imposta 2009. La Commissione, in parziale accoglimento dell'appello proposto all'Ufficio, dichiara legittimo l'avviso di accertamento, con la rideterminazione del reddito del Contribuente in € 25.050,00.	
465	VI	2259/6/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	Dalla documentazione processuale risulta anche che l'Ufficio nel rideterminare sinteticamente il reddito del contribuente per l'anno 2007, ha considerato e tenuto in debito conto i redditi percepiti dai figli conviventi del ricorrente, tanto è vero che l'ammontare dello stesso accertato originariamente in € 64.813,11 è stato ridotto di € 15.44 1,00 per un figlio e di € 14.185,00 per l'altro figlio.	
466	XXII	2715/22/15	FAVOREVOLE	1.7.1	I Giudici hanno ritenuto idonee le prove adottate dal Ricorrente per disattendere la rettifica operata dall'Ufficio con il vecchio redditometro.	
467	X	1810/10/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Onere della prova gravante sull'Ufficio.	
468	XIII	354/13/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	Legittimità coefficienti accertamento sintetico. Prova del Contribuente non adeguata.	
469	XI	1819/11/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Prova contraria del Contribuente - Sussiste.	
470	XI	2814/11/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Omissione contraddittorio endoprocedimentale - Sussiste - Vizio motivazionale - Sussiste	
471	I	1668/1/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	Legittimi i coefficienti presuntivi applicati nell'avviso di accertamento - Inapplicabilità dei nuovi indici di cui al DM 24.12.2012.	
472	I	1963/1/15	ESITO PARZIALE	1.7.1	I contributi agricoli percepiti dal Contribuente giustificano parzialmente la maggiore capacità di spesa.	
473	I	2172/1/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	Presenza di elementi indicativi di capacità contributiva - Legittima determinazione del reddito sintetico - Onere della prova gravante sul contribuente.	
474	XI	1292/11/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Elementi di prova idonei offerti dal Contribuente.	
475	XI	1293/11/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Prova non assolta da parte del Contribuente - sussiste.	
476	XI	1398/11/15	FAVOREVOLE	1.7.1	Accertamento sintetico - Disponibilità maggiori risorse finanziarie - Illegittimità accertamento.	
477	XV	2740/15/15	FAVOREVOLE	1.7.2	Determinazione del reddito in via sintetica - Avviso di accertamento - Possesso di autovetture ed altri indici di capacità contributiva - Notevole scostamento dal reddito dichiarato - Idoneità a fondare l'avviso di accertamento - Sussiste - Contestazione della ricostruzione operata dal Fisco a carico del Contribuente - Disponibilità di notevole liquidità accumulata in anni precedenti - Idoneità della prova - Sussiste - Validità dell'accertamento - Non sussiste.	
478	XIV	2264/14/15	FAVOREVOLE	1.7.2	Accertamento da redditometro - Applicazione dei parametri del "nuovo" redditometro rispetto ai parametri del "vecchio" redditometro in quanto strumento più preciso - Coerenza dei redditi dichiarati con spese presunte - Infondatezza dell'accertamento - Sussiste	
479	XIII	1258/13/15	SFAVOREVOLE	1.7.2	Redditi dichiarati di modesta entità - Determinazione del reddito sintetico sulla prova certa ed evidente costituita da indici di spesa specificamente individuati e dettagliati - Onere della prova a carico del Contribuente - Motivazione dell'avviso di accertamento - L'Ufficio ha calcolato il reddito sulla base dei parametri e/o coefficienti vincolanti previsti dal decreto Ministeriale - Spetta al contribuente a dimostrare non solo il conseguimento di somme pari o superiori al reddito sinteticamente accertato, ma anche la loro destinazione alla realizzazione di quei fatti assunti ad indice di capacità contributiva.	
480	XIII	1498/13/15	SFAVOREVOLE	1.7.2	Correttezza dell'operato dell'Ufficio nella determinazione del reddito sintetico - Mancanza di idonea documentazione per giustificare il reddito accertato.	
481	XI	37/11/15	FAVOREVOLE	1.7.2	Maggiore imposta calcolata presuntivamente sulla base dell'applicazione del redditometro senza tener conto della reale capacità contributiva del Ricorrente.	
482	XI	38/11/15	FAVOREVOLE	1.7.2	Maggiore imposta calcolata presuntivamente sulla base dell'applicazione del redditometro senza tener conto della reale capacità contributiva del Ricorrente.	
483	XI	177/11/15	FAVOREVOLE	1.7.2	Maggiore imposta calcolata presuntivamente sulla base dell'applicazione del redditometro senza tener conto della reale capacità contributiva del Ricorrente.	
484	XI	452/11/15	FAVOREVOLE	1.7.2	Maggiore imposta calcolata presuntivamente sulla base dell'applicazione del redditometro senza tener conto della reale capacità contributiva del Ricorrente.	
485	XI	669/11/15	FAVOREVOLE	1.7.2	Accertamento sintetico - Omissione valutazione di esistenza di altre forme di finanziamento esterne.	
486	XI	674/11/15	FAVOREVOLE	1.7.2	Accertamento sintetico - Omissione valutazione di esistenza di altre forme di finanziamento esterne.	
487	XI	675/11/15	FAVOREVOLE	1.7.2	Accertamento sintetico - Omissione valutazione di esistenza di altre forme di finanziamento esterne.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
488	VI	2286/6/15	FAVOREVOLE	1.7.2	Precisamente, secondo l'errata interpretazione, operata dallo stesso Ufficio, della norma di legge pocanzi citata, mediante la quale sovverte la gerarchia del nostro ordinamento giuridico, in quanto, in modo apodittico, sostiene che "Pertanto è la fonte normativa citata e cioè l'art. 38, del D.P.R. n. 600/73, a sancire espressamente la necessità dell'identificazione di una serie di elementi e circostanze ritenuti indicativi di capacità contributiva ed in relazione ai quali il Ministero è investito del potere-dovere di stabilire indici e coefficienti presuntivi di reddito ". Quanto, or ora riferito, è totalmente illegittimo, perché contrasta con i principi cardine del nostro ordinamento giuridico. La Commissione rigetta l'appello principale proposto dall'Ufficio e conferma la sentenza impugnata.	
489	VI	2541/6/15	SFAVOREVOLE	1.7.2	L'Ufficio legittimamente ha proceduto, ai sensi dell'art. 38 comma 4 del DPR n. 600 del 1973, a determinare il reddito imponibile sulla scorta dei rilevati indici di ricchezza. La giurisprudenza della Corte di Cassazione è consolidata nel ritenere legittimo il ricorso all'accertamento sintetico, ogni qualvolta risulti evidente l'incompatibilità tra una rilevante capacità contributiva, comprovata da più evidenze obiettive e una dichiarazione dei redditi del tutto inadeguata rispetto a tali manifestazioni di ricchezza.	
490	XXII	2666/22/15	SFAVOREVOLE	1.7.2	Legittimità della rettifica operata dall'Ufficio in presenza delle condizioni e dei presupposti di cui all'art. 38, comma 4, DPR 600/73.	
491	XXII	1577/22/15	SFAVOREVOLE	1.7.3	Accertamento sintetico sulla base di incrementi patrimoniali – Art. 38 del DPR. 600 del 1973 – Legittima applicazione dei coefficienti presuntivi di reddito - Onere della prova a carico del contribuente – Sussiste.	
492	XXIX	1010/29/15	ESITO PARZIALE	1.7.3	Accertamento sintetico sulla base di incrementi patrimoniali - art. 38, quinto comma, DPR n. 600 del 1973 - Possibilità di dimostrare, ai sensi dell'art. 38, sesto comma, che il maggior reddito è costituito in tutto o in parte da redditi esenti, o da reddito soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta.	
493	XXIX	1011/29/15	ESITO PARZIALE	1.7.3	Accertamento sintetico sulla base di incrementi patrimoniali - art. 38, quinto comma, DPR n. 600 del 1973 - Possibilità di dimostrare, ai sensi dell'art. 38, sesto comma, che il maggior reddito è costituito in tutto o in parte da redditi esenti, o da reddito soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta.	
494	XXVI	1438/26/15	SFAVOREVOLE	1.7.3	Accertamento basato sugli incrementi patrimoniali, di cui all'art. 38, comma 5°, del DPR n. 600/73 - Legittimità - Prova documentale contraria ammessa per il Contribuente. Il comma 6 dell'art. 38 del D.P.R. n. 600/73 non riguarda la sola disponibilità di redditi ovvero di redditi esenti o di redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ma anche che la spesa per incrementi patrimoniali deve essere stata sostenuta proprio con tali redditi, e non già con qualsiasi altro reddito dichiarato. Mancato assolvimento onere probatorio gravante sul contribuente.	
495	XXVI	1440/26/15	FAVOREVOLE	1.7.3	Accertamento basato sugli incrementi patrimoniali, di cui all'art. 38 del DPR n. 600 del 1973 - Erroneità del calcolo del reddito presuntivo accertato - Intervento di un familiare nel contribuire al sostenimento delle spese. Dichiarazione di atto notorio non contestato dall'Ufficio - Valore probatorio - Disponibilità finanziaria del Contribuente documentata.	
496	XXII	634/22/15	FAVOREVOLE	1.7.3	Avviso di accertamento sintetico in presenza di incrementi patrimoniali - Discrepanza tra dichiarazioni contenute in scrittura privata e dichiarazioni contenute in atto pubblico - Natura privilegiata delle dichiarazioni contenute in atto pubblico - Sussiste - Utilizzabilità delle dichiarazioni rilasciate con scrittura privata non registrata - Nullità dell'accertamento - Sussiste	
497	XIV	2795/14/15	FAVOREVOLE	1.7.3	Discordanza tra capacità contributiva e reddito dichiarato - Presunzioni - Efficacia probatoria della documentazione del Contribuente - Acceso mutuo per mantenere il tenore di vita - Mancata contestazione dell'Ufficio sulle finalità del mutuo - Dimostrazione del collegamento tra disponibilità finanziarie e spese - Sussiste - Idoneità della prova - Sussiste.	
498	XXV	975/25/15	FAVOREVOLE	1.7.3	Avviso di accertamento sintetico per incrementi patrimoniali - Esclusione acquisti effettuati dal coniuge - Assolto onere probatorio - Redditi dichiarati maggiori delle spese imputate allo stesso periodo - Annullamento avviso di accertamento.	
499	XXV	1325/25/15	SFAVOREVOLE	1.7.3	Avviso di accertamento sintetico per incrementi patrimoniali - Non risulta assolto l'onere probatorio in capo al Contribuente - Legittimità dell'avviso di accertamento - Sussiste.	
500	XIII	1253/13/15	SFAVOREVOLE	1.7.3	Omessa dichiarazione dei redditi a fronte d'investimenti e di un patrimonio di beni costituiti da abitazione residenziale e disponibilità di autovetture - Nessuna prova idonea presentata dal Contribuente per superare la presunzione - Il nuovo redditometro non è applicabile in quanto l'accertamento è stato emesso prima della entrata in vigore della norma.	
501	XIII	2563/13/15	SFAVOREVOLE	1.7.3	Nell'accertamento sintetico per incrementi patrimoniali è il Contribuente che deve dimostrare la disponibilità di risorse finanziarie - Non sono stati forniti elementi certi che smentiscano l'operato dell'Ufficio - A fronte dell'investimento è necessario fornire prova di una disponibilità finanziaria che giustifichi quella capacità di spesa.	
502	XXVII	242/27/15	FAVOREVOLE	1.7.3	Incrementi patrimoniali conseguenti a indirette donazioni del genitore a seguito di cessione di aree edificabili contro appartamenti da realizzare.	
503	XXVI	2610/26/15	FAVOREVOLE	1.7.3	Accertamento sintetico in base ad incrementi patrimoniali. Dimostrazione sussistenza disponibilità pregresse.	
504	VI	1873/6/15	SFAVOREVOLE	1.7.3	Particolarmente pregevoli si sono rivelati i riferimenti alla giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione operati dall'Ufficio appellante sulla problematica specifica della controversia. In particolare il Collegio ha riservato notevole attenzione alla giurisprudenza riportata sulla inutilizzabilità della documentazione bancaria esibita intempestivamente dal contribuente che, comunque, è ritenuta del tutto inadeguata ed insufficiente per il caso che qui ci occupa.	
505	VI	2258/6/15	FAVOREVOLE	1.7.3	Disponibilità finanziarie legittimamente accumulate dal Contribuente in anni precedenti l'acquisto dell'immobile.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
506	VI	2539/6/15	FAVOREVOLE	1.7.3	Il contribuente, facendosi carico dell'onere probatorio su di lui incombente, ha dimostrato, con analitica prova documentale, che egli nell'anno d'imposta accertato era nelle condizioni di sopportare le spese per gli incrementi patrimoniali, nonché le presunte spese gestionali dell'immobile e dell'autovettura, grazie agli smobilizzi finanziari e ai risparmi in anni precedenti all'accertamento, (dei quali l'Ufficio non ha tenuto in debito conto in sede pre cotenziosa), in tal modo vincendo la presunzione semplice, isolatamente utilizzata dall'Ufficio, ex art. 38 DPR n. 600/72, senza il supporto di elementi probatori convergenti, quand'anche solo indiziari.	
507	XXIII	496/23/15	FAVOREVOLE	1.7.3	Avviso di accertamento sintetico per incrementi patrimoniali - Onere della prova in capo al Contribuente - Assolvimento onere della prova - Illegittimità dell'atto accertativo.	
508	X	1689/10/15	SFAVOREVOLE	1.7.3	Mancata dimostrazione della compatibilità tra capacità contributiva e reddito dichiarato.	
509	X	1757/10/15	FAVOREVOLE	1.7.3	Fornita prova tracciabile delle spese per investimento.	
510	VI	1333/6/15	SFAVOREVOLE	1.7.4	Omessa prova dell'esistenza di redditi esenti o assoggettati alla ritenuta alla fonte o di altri elementi giustificativi.	
511	XV	2378/15/15	ESITO PARZIALE	1.7.4	Determinazione del reddito in via sintetica - Avviso di accertamento - Possesso di autovetture ed altri indici di capacità contributiva - Notevole scostamento dal reddito dichiarato - Idoneità a fondare l'avviso di accertamento - Sussiste - Contestazione della ricostruzione operata dal Fisco a carico del Contribuente - Validità dell'accertamento - Sussiste.	
512	XXIV	1616/24/15	FAVOREVOLE	1.7.5	Accertamento sintetico - Presupposti per l'applicazione dei parametri - Mancata dimostrazione della sussistenza - Illegittimità dell'avviso - Sussiste.	
513	XXVIII	2900/28/15	FAVOREVOLE	1.7.5	Avviso di accertamento con metodo sintetico - Spese di giudizio	
514	XIV	1379/14/15	FAVOREVOLE	1.7.5	Accertamento da redditometro - Mancato invio dell'invito al contraddittorio pre-processuale - Nullità dell'avviso di accertamento - Sussiste.	
515	XIV	1381/14/15	SFAVOREVOLE	1.7.5	Accertamento da redditometro - Mancato invio dell'invito al contraddittorio pre-processuale - Disciplina ante D.L. n. 78 del 2010 - Nullità dell'avviso di accertamento - Non sussiste.	
516	XXIII	1604/23/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento studi di settore - Valenza probatoria in assenza di prova contraria da parte del contribuente - Sussiste.	
517	XXIII	1633/23/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Scostamento da Studio di settore, quale fonte di prova presuntiva iuris tantum, legittima l'Ufficio finanziario ad avviare un'azione accertatrice - Necessità che lo stesso poggi su ulteriori elementi indiziari certi e gravi incongruenze riscontrate.	
518	XXIII	1634/23/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Scostamento da Studio di settore, quale fonte di prova presuntiva iuris tantum, legittima l'ufficio finanziario ad avviare un'azione accertatrice - Necessità che lo stesso poggi su ulteriori elementi indiziari certi e gravi incongruenze riscontrate - Mancanza di ulteriori elementi - Illegittimità dell'atto impugnato.	
519	XXIII	2002/23/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Scostamento da Studio di settore, quale fonte di prova presuntiva iuris tantum, legittima l'ufficio finanziario ad avviare un'azione accertatrice - Mancanza di prova contraria da parte del contribuente - Fondatezza dell'accertamento.	
520	XXIV	2110/24/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Applicazione dello studio di settore - Assenza di ulteriori elementi a sostegno - Valenza di semplici indizi - Illegittimità dell'avviso - Sussiste.	
521	XXIV	376/24/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento da studio di settore - Onere della prova a carico del Contribuente - Sussiste.	
522	XXIII	2522/23/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento da studio di settore - Mancata presentazione della parte al contraddittorio - Onere della prova a carico del contribuente - Sussiste.	
523	XXIV	1153/24/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Scostamento tra ricavi dichiarati e ricavi calcolati mediante studi di settore considerato presunzione grave, precisa e concordata - Onere della prova contraria gravante sul Contribuente - Non assolto	
524	XXIV	1279/24/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento da studi di settore - Scostamento tra ricavi dichiarati e ricavi calcolati mediante studi di settore - Omessa considerazione delle ragioni addotte dal contribuente in sede di contraddittorio - Ragioni dello scostamento giustificate - Assenza di ulteriori elementi alla base della rettifica	
525	XVIII	2053/28/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Avviso di accertamento da studi di settore. L'agenzia delle entrate ha l'onere di motivare e fornire elementi di prova in ordine alle gravi incongruenze tra i ricavi dichiarati e quelli desumibili dall'attività esercitata.	
526	XVIII	2276/28/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Rideterminazione del reddito da studi di settore: l'avviso di accertamento, per poter essere considerato valido, deve contenere l'indicazione delle gravi incongruenze che hanno spinto l'Ufficio all'emissione dell'atto e alla conseguente rideterminazione del reddito.	
527	XVIII	2277/28/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Rideterminazione del reddito da studi di settore: il comportamento omissivo del contribuente nel contraddittorio endoprocedimentale legittima l'Ufficio a motivare l'avviso di accertamento anche con il semplice riferimento ai dati risultanti dagli studi di settore.	
528	XVIII	2514/28/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Gli studi di settore, pur costituendo senza dubbio uno strumento più raffinato dei parametri, soprattutto perché la loro elaborazione prevede una diretta collaborazione delle categorie interessate, restano comunque una elaborazione statistica, il cui frutto è una ipotesi probabilistica, che, per quanto seriamente approssimata può solo costituire una presunzione semplice	
529	XXVI	96/26/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento studi di settore - Presunzione semplice - Non sussiste	
530	XXVI	97/26/15	ESITO PARZIALE	1.8.1	Studi di settore - Accertamento preceduto da contraddittorio - Sussiste	
531	XXVI	1992/26/15	ESITO PARZIALE	1.8.1	Accertamento maggior reddito d'impresa sulla base degli studi di settore, art. 62 bis, DL n. 331 del 1993 - Omessa giustificazione in merito allo scostamento - Scarsa redditività dell'attività perdurante negli anni - Età avanzata del rappresentante legale e vetustà macchinari costituiscono motivazioni per una giustificazione solo parziale dello scostamento.	

1. ACCERTAMENTO

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
532	XXVI	1454/26/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento maggior reddito d'impresa sulla base degli studi di settore - Reddito determinato in maniera automatica, senza considerare l'effettiva capacità contributiva del Contribuente e la realtà economica dell'attività esercitata - Mancata dimostrazione di altri elementi a supporto delle risultanze dello studio.	
533	XXIX	763/29/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento effettuato ai sensi dell'art. 62-sexies del D.L. n. 331 del 1993, i maggiori ricavi sono stati determinati applicando gli studi di settore - L'Ufficio non ha motivato in ordine alle gravi incongruenze tra i ricavi dichiarati e quelli desumibili dall'attività esercitata.	
534	XXII	450/22/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Avviso di accertamento basato su studi di settore - Mancata presentazione del Contribuente al contraddittorio - Possibilità di fornire la prova dello scostamento in giudizio - Sussiste - Inidoneità degli elementi forniti in giudizio a fornire prova contraria - Validità dell'accertamento - Sussiste.	
535	XXV	298/25/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Omessa indicazione di motivi che giustificano lo scostamento - Legittimità avviso di accertamento - Sussiste	
536	XXIV	2221/24/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento fondato sugli studi di settore - Mancata comparizione del Contribuente - Legittimità avviso di accertamento - Mancata giustificazione dello scostamento in sede contenziosa.	
537	XXIV	2574/24/15	ESITO PARZIALE	1.8.1	Accertamento da studi di settore - Riconoscimento situazioni soggettive che giustificano lo scostamento - Sussiste.	
538	XXV	1431/25/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Avviso di accertamento a seguito dell'applicazione degli studi di settore di cui all'art. 62- bis del D.L.331 del 1993 - Corretto inquadramento dello studio alla realtà aziendale.	
539	XXV	1434/25/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Avviso di accertamento a seguito dell'applicazione degli studi di settore di cui all'art. 62- bis del D.L.331 del 1993 - Tardività dell'appello - Inammissibilità.	
540	XXVIII	593/28/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento basato sugli studi di settore - Obbligo del contraddittorio preventivo - Sussiste.	SI
541	XXVIII	835/28/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento basato sugli studi di settore - Obbligo del correttivo posto da particolari situazioni ambientali - Sussiste.	SI
542	XXVIII	947/28/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento basato sugli studi di settore - Obbligo del correttivo posto da particolari situazioni ambientali - Sussiste.	SI
543	XXVIII	965/28/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento basato sugli studi di settore - Mancata presentazione del contribuente al contraddittorio - Legittimità dei maggiori ricavi accertati - Sussiste.	SI
544	V	843/5/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Avviso di accertamento - Studi di settore - Ulteriore azione accertativa per avvalorare i dati degli studi di settore - Illegittimità accertamento.	
545	XIV	457/14/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Accesso presso l'azienda - Contabilità inattendibile - Dichiarazione dei redditi in perdita per 5 anni, nonostante ricavi e costi notevoli - Perdite non veritiere - Legittimità e fondatezza dell'accertamento da studi di settore - Sussiste	
546	XIV	2082/14/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento da studi di settore - Prova della marginalità economica fornita dal Contribuente - Titolare della ditta in pensione, assenza di dipendenti, collaboratori e spese per l'attività - Esclusione della metodologia accertativa in relazione alla realtà aziendale del Contribuente - Sussiste.	
547	XIV	2202/14/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento da studi di settore - Gravi incongruenze fra ricavi dichiarati e ricavi di cui allo studio di settore - Mancata prova della marginalità economica - Fondatezza dell'accertamento - Sussiste.	
548	XIII	2570/13/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento da studi di settore - Gravi incongruenze fra ricavi dichiarati e ricavi di cui allo studio di settore - Mancata prova della marginalità economica - Fondatezza dell'accertamento - Sussiste.	
549	XIII	538/13/15	ESITO PARZIALE	1.8.1	Ricavi o compensi dichiarati inferiori a quelli calcolati dagli Studi di settore - Persistente non congruità dei redditi dichiarati - Antieconomicità e irrazionalità nella gestione commerciale - Sintomo di evasione - Prova fornita dall'ufficio della condotta antieconomica dell'attività.	
550	XXVI	2619/26/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento da studi di settore. Rilevanza e sufficienza scostamento. Necessità ulteriori elementi integrativi.	
551	V	1185/5/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Accertamento induttivo - Studi di settore - Presunzioni semplici - Mancanza di elementi di prova - Accertamento fondato esclusivamente sulle risultanze delle elaborazioni statistiche e matematiche che prescindono dalla effettiva capacità contributiva - Mancanza degli ulteriori elementi di prova atti a supportare l'accertamento presuntivo - Legittimità avviso di accertamento - Non sussiste	
552	XXIII	1164/23/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Applicazione studio di settore in assenza di contraddittorio per causa non imputabile alla Parte	
553	X	1803/10/15	FAVOREVOLE	1.8.1	Errata percezione dei fatti di causa - Sussiste - Insufficiente e contraddittoria motivazione della sentenza - Sussiste.	
554	I	1830/1/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	Il Contribuente non ha fornito elementi che possano spiegare la non congruità emersa dallo studio di settore, che rappresenta pur sempre uno strumento accertativo basato su elementi contabili, rivelatori del minimo ricavabile dall'attività svolta a meno di eventi straordinari e tali elementi devono essere segnalati dallo stesso Contribuente.	
555	XXIV	2097/24/15	ESITO PARZIALE	1.8.2	Accertamento fondato su studi di settore - Presunzioni semplici - Mancata motivazione in ordine a ragioni giustificative adottate dal contribuente - Rideterminazione dei ricavi accertati.	
556	XXIX	2622/29/15	FAVOREVOLE	1.8.2	L'Ufficio non ha motivato in ordine alle gravi incongruenze tra i ricavi dichiarati e quelli desumibili dagli studi di settore.	
557	XXVIII	1600/28/15	FAVOREVOLE	1.8.2	Omessa motivazione accertamento basato esclusivamente sull'esito degli studi di settore - Omessa valutazione delle ragioni adottate già in sede di contraddittorio - Vendita carburanti - Controlli - Sussiste	
558	XXVIII	1674/28/15	FAVOREVOLE	1.8.2	Omessa motivazione accertamento basato esclusivamente sugli esiti degli studi di settore - Omessa valutazione delle ragioni adottate già in sede di contraddittorio - Vendita carburanti- Controlli - Sussiste	
559	XXVI	1571/26/15	FAVOREVOLE	1.8.2	Rettifica reddito d'impresa solo sulla base delle risultanze dello studio di settore che non costituisce "ex-lege" una presunzione grave precisa e concordante - Omessa valutazione argomentazioni rese in contraddittorio (Corte di cassazione, sent. n. 26635 del 2009) - Patologie altamente invalidanti giustificative dello scostamento dagli studi di settore - Omessa valutazione delle giustificazioni di Parte.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
560	XXIX	425/29/15	SFAVOREVOLE	1.8.2	Difetto di motivazione - Rettifica del reddito d'impresa ex art. 62 sexies - Contraddittorio necessario - Il contribuente, chiamato a rendere spiegazioni e a collaborare prima dell' emissione dell' atto di accertamento, non si è presentato al contraddittorio e non ha prodotto elementi che potessero in qualche modo indurre l'Amministrazione a valutare diversamente gli esiti dell'accertamento standardizzato.	
561	XXVII	2826/27/15	FAVOREVOLE	1.8.2	Accertamento basato sugli studi di settore - Inserimento in un cluster differente da quello di effettivo svolgimento dell'attività - Mancata considerazione da parte dell'Ufficio delle giustificazioni adottate dal Contribuente - Legittimità dell'accertamento - Non sussiste	
562	XXIV	2747/24/15	FAVOREVOLE	1.8.2	Società - Accertamento sulla base degli studi di settore - Produzione da parte della società di fatti e situazioni circostanziate che giustificano lo scostamento - Non autosufficienza dell'accertamento fondato esclusivamente sull'applicazione dello studio di settore.	
563	V	2134/5/15	ESITO PARZIALE	1.8.2	Accertamento in base agli studi di settore - Presupposti di applicazione - Contabilità regolarmente tenuta - Non rileva - Mancato apprezzamento argomenti adottati dal Contribuente - Parziale infondatezza del risultato.	
564	XXIII	1232/23/15	FAVOREVOLE	1.8.2	La sola presunzione dell'ufficio fondata unicamente sul mero scostamento dallo studio di settore astrattamente applicato, non si appalesa idonea e sufficiente a sostenere la pretesa erariale.	
565	VI	2763/6/15	SFAVOREVOLE	1.8.2	Il Collegio non ha riscontrato affatto l'erroneità della sentenza, così come denunciata dall'appellante, perché la Commissione Tributaria di Bari ha ben scrutinato i motivi riportati nel ricorso introduttivo della controversia, ponendo a base della decisione, precise e puntuali motivazioni, spiegando le legittime ragioni dell'Ufficio accertatore poste a base della pretesa tributaria, il quale, nell'avviso di accertamento, oggetto di causa, non si è affatto limitato ad elaborare dati statistici, ma in modo graduale e sistematico, ha accertato le incongruenze, gli errori, le omissioni e le violazioni delle varie leggi, poste in essere nell'esercizio 2007.	
566	XXIII	6/23/15	FAVOREVOLE	1.8.2	Impugnazione accertamento basato sugli studi di settore - Omessa valutazione e motivazione delle giustificazioni adottate dal Contribuente in sede di contraddittorio - Illegittimità atto accertativo.	
567	XXIII	374/23/15	FAVOREVOLE	1.8.2	Accertamento basato sugli studi di settore - Omessa valutazione e motivazione delle giustificazioni adottate dal Contribuente in sede di contraddittorio - Illegittimità atto accertativo.	
568	XXIII	656/23/15	FAVOREVOLE	1.8.2	Accertamento basato sugli studi di settore - Omessa valutazione delle giustificazioni adottate dal Contribuente in sede di contraddittorio - Illegittimità atto accertativo.	
569	X	318/10/15	FAVOREVOLE	1.8.2	Difetto di motivazione - Sussiste	
570	I	571/1/15	FAVOREVOLE	1.8.2	Carenza di elementi istruttori volti ad avvalorare il dato presuntivo della maggiore capacità reddituale determinata sulla scorta degli scostamenti evidenziati alla luce dell'applicazione degli studi di settore.	
571	XXVI	1212/26/15	FAVOREVOLE	1.8.3	Gli studi di settore non integrano i presupposti di presunzione qualificata di cui all'art. 39 del DPR n. 600 del 1973. Non costituiscono prova idonea a sostenere la fondatezza dell'accertamento induttivo. Estrapolazione statistica di una pluralità di dati disomogenei, che fissa soltanto una regola di esperienza. Necessari altri e qualificati elementi. Nella fattispecie i ricavi dichiarati presentano uno scostamento marginale rispetto a quelli sviluppati dagli studi di settore (inferiore dell'8%).	
572	XXVI	2198/26/15	FAVOREVOLE	1.8.3	Accertamento maggior reddito d'impresa sulla base degli studi di settore - I valori percentuali medi del settore rappresentano solo in via ipotetica la redditività dell'attività dell'impresa - Lieve scostamento rispetto al reddito dichiarato - Necessità di altri elementi per giustificare l'attribuzione di un maggior reddito.	
573	XXII	444/22/15	ESITO PARZIALE	1.8.3	Studi di settore - Professionista ingegnere - Rideterminazione del reddito e del volume d'affari in sede di contraddittorio - Rideterminazione del reddito e del volume d'affari da parte del Giudice - Sussiste	
574	XXII	549/22/15	FAVOREVOLE	1.8.3	Studio di settore - Avviso di accertamento - Contraddittorio - Omessa considerazione motivazioni del Contribuente - Azienda costituita solo nove mesi prima dall'anno in contestazione - Circostanza ritenuta meritevole di considerazione dall'Ufficio - Possibilità per l'Ufficio di rideterminare i ricavi in misura inferiore alla luce delle circostanze adottate - Non sussiste - Necessità di utilizzare un diverso tipo di avviso di accertamento - Sussiste - Nullità dell'accertamento - Sussiste.	
575	XXII	902/22/15	FAVOREVOLE	1.8.3	Studi di settore - Avviso di accertamento - Lieve scostamento rispetto ai ricavi c.d. puntuali - Idoneità a fondare l'avviso di accertamento - Non sussiste - Motivazioni fornite dal Contribuente in sede di contraddittorio per giustificare lo scostamento - Idoneità a giustificare il lieve scostamento - Sussiste - Nullità dell'accertamento - Sussiste.	
576	XXII	903/22/15	FAVOREVOLE	1.8.3	Studi di settore - Avviso di accertamento - Lieve scostamento rispetto ai ricavi c.d. puntuali - Idoneità a fondare l'avviso di accertamento - Non sussiste - Motivazioni fornite dal Contribuente in sede di contraddittorio per giustificare lo scostamento - Idoneità a giustificare il lieve scostamento - Sussiste - Nullità dell'accertamento - Sussiste.	
577	XV	2743/15/15	FAVOREVOLE	1.8.3	Scostamento minimo rispetto allo studio di settore - Invito al contraddittorio - Mancata comparizione - Accertamento - Rilevazione di uno scostamento non grave tra ricavi dichiarati e ricavi presunti in base allo studio di settore - Inidoneità a fondare l'accertamento - Sussiste - Nullità dell'accertamento - Sussiste.	
578	XXV	1724/25/15	SFAVOREVOLE	1.8.3	Avviso di accertamento studi di settore ex art. 62 bis del D.L. n. 331 del 1993 - Anomalia nell'attività di gestione svolta dal Contribuente - Comportamento antieconomico - Legittimità dell'avviso di accertamento - Sussiste.	
579	XXVII	2/27/15	SFAVOREVOLE	1.8.3	Ricavi o compensi inferiori a quelli previsti dagli studi di settore. Onere del Contribuente di fornire elementi giustificativi dello scostamento rilevato.	
580	XXVI	2608/26/15	ESTINZIONE	1.8.3	Accertamento da studi di settore. Mancata redazione del processo verbale. Adesione a condono. Estinzione.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
581	XXVI	2644/26/15	ESTINZIONE	1.8.3	Accertamento da studi di settore. Mancata redazione del processo verbale. Adesione a condono. Estinzione.	
582	XXVI	2701/26/15	SFAVOREVOLE	1.8.3	Accertamento da studi di settore. Mancata dimostrazione cause impeditive al conseguimento dei ricavi attesi. Legittimità dell'accertamento.	
583	V	1386/5/15	FAVOREVOLE	1.8.3	Studi di settore - Presunzioni semplici - Mancanza di altri elementi di prova - Accertamento fondato sulle sole elaborazioni statistico-matematiche - Illegittimità - Sussiste.	
584	V	2038/5/15	SFAVOREVOLE	1.8.3	Studi di settore - Contraddittorio preventivo - Inattendibilità scritture contabili - Ulteriori elementi indiziari - Sussiste - Difetto di motivazione - Non sussiste.	
585	XXIII	1520/23/15	SFAVOREVOLE	1.8.3	La Parte appellante non ha provato, con prove inequivocabili, che lo scostamento dei ricavi dichiarati rispetto al risultato dello studio di settore, già ridotto dalla CTP, sia totalmente infondato.	
586	XXIII	1529/23/15	FAVOREVOLE	1.8.3	Il rilevato scostamento rappresenta solo un mero elemento indiziario inidoneo e comunque insufficiente ad avallare una capacità contributiva configurata in via del tutto presuntiva - Prova contraria Contribuente - Sussiste.	
587	XI	451/11/15	FAVOREVOLE	1.8.3	Scostamento con gli studi di settore - Congruità sulla base di giustificazioni ed elementi offerti in contraddittorio.	
588	XI	1169/11/15	FAVOREVOLE	1.8.3	Scostamento reddituale dovuto agli studi di settore - Presentazione di adeguata documentazione probante il corretto operato del contribuente.	
589	XI	1288/11/15	FAVOREVOLE	1.8.3	Scostamento reddituale dovuto agli studi di settore - Presentazione di adeguata documentazione probante il corretto operato del contribuente.	
590	X	423/10/15	FAVOREVOLE	1.8.3	Scostamento da studio di settore - Onere della prova	
591	XIII	62/13/15	SFAVOREVOLE	1.8.3	Legittimità dell'accertamento induttivo per antieconomicità della gestione - Sussiste	
592	XIII	353/13/15	SFAVOREVOLE	1.8.3	Antieconomicità - Legittimo accertamento e applicazione studio di settore.	
593	XI	1394/11/15	FAVOREVOLE	1.8.3	Accertamento studi di settore - Scostamento minimo - Mancanza di altri elementi presuntivi a supporto della pretesa erariale.	
594	XXIV	1340/24/15	FAVOREVOLE	1.8.4	Inapplicabilità della metodologia derivante dagli studi di settore in presenza di situazione di gestione alterata da eventi anomali particolari e imprevedibili (furto merce) - Sussiste	
595	XXVI	1430/26/15	FAVOREVOLE	1.8.4	Rettifica reddito d'impresa solo sulla base delle risultanze dello studio di settore - Inadeguatezza cluster alla realtà produttiva - Mancata contestazione dell'Ufficio - Fatto acquisito nel rispetto del principio di non contestazione, ex art. 115 cpc, con conseguente formazione di giudicato interno. Effettiva situazione economica dell'azienda accertabile con metodi differenti. Omessa valutazione delle giustificazioni di Parte in merito alle incongruenze tra dichiarato ed accertato.	
596	XIV	216/14/15	FAVOREVOLE	1.8.4	Accertamento da studi di settore - Prova dell'inserimento dell'attività esercitata in un gruppo di appartenenza errato - Prova della congruità dei ricavi rispetto al gruppo di appartenenza corretto - Applicabilità della metodologia - Non sussiste	
597	XIII	2459/13/15	SFAVOREVOLE	1.8.4	In presenza di una contabilità aziendale pressochè insistente, l'Ufficio può procedere all'accertamento induttivo col metodo degli studi di settore, salvo prova contraria del Contribuente - Necessità di elementi concreti idonei a disattendere l'operato dell'ufficio.	
598	XXIII	107/23/15	FAVOREVOLE	1.8.4	Avviso di accertamento basato sugli studi di settore - Non corrispondenza del cluster alla realtà aziendale opposta dal Contribuente - Illegittimità dello strumento accertativo.	
599	XXIII	712/23/15	ESITO PARZIALE	1.8.4	Avviso di accertamento basato sugli studi di settore - Attività di impresa rara ed iperspecialistica (campo da golf) - Mancata precisazione in accertamento degli indici di coerenza e congruità e del cluster di appartenenza - Illegittimità atto accertativo limitatamente all'attività di campo da golf.	
600	XXVI	1213/26/15	FAVOREVOLE	1.8.5	Le risultanze dello studio di settore non possono assurgere a presunzioni legali, ma devono fondarsi su elementi caratterizzati da gravità, precisione e concordanza (Corte Costituzionale, sentenza n. 105 del 2003) - Personalizzazione degli studi di settore in ragione dell'effettivo svolgimento dell'attività nella realtà territoriale in cui opera l'impresa - Instaurazione del contraddittorio preventivo. Necessità.	
601	XXVII	2483/27/15	ESITO PARZIALE	1.8.5	Avviso di accertamento basato sugli studi di settore - Mancato svolgimento del contraddittorio preventivo - Nullità dell'atto - Sussiste	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
602	XXV	609/25/15	SFAVOREVOLE	2.1.2	Cartella di pagamento - Recupero credito d'imposta compensato in misura superiore al dovuto - Sgravio parziale - Legittimità del residuo importo iscritto a ruolo non contestato.	
603	VI	222/6/15	SFAVOREVOLE	2.1.2	Indebita utilizzazione del credito di imposta portato in compensazione con debiti Iva per i quali nessun acconto andava versato.	SI
604	VI	1629/6/15	SFAVOREVOLE	2.1.2	Inesistenza di documentazione comprovante lavori e costi relativi all'ampliamento dell'ufficio esistente.	
605	XXIV	117/24/15	FAVOREVOLE	2.1.2	Perdita requisito strumentalità ex art. 8 L. 388 del 2000 per le immobilizzazioni concesse in comodato gratuito ai propri clienti - Non sussiste.	
606	XXVIII	2020/28/15	SFAVOREVOLE	2.1.2	Credito di imposta di cui all'articolo 8 della Legge 388/2000 - Investimenti aree svantaggiate - Utilizzo del credito - Presupposti - Riqualficazione e riutilizzo - Non sussiste	SI
607	XXVIII	2021/28/15	SFAVOREVOLE	2.1.2	Credito di imposta di cui all'articolo 8 della Legge 388/2000 - Investimenti aree svantaggiate - Utilizzo del credito - Presupposti - Riqualficazione e riutilizzo - Non sussiste	
608	XXVIII	2803/28/15	SFAVOREVOLE	2.1.2	La motivazione degli atti di accertamento "per relationem" è assolto anche mediante il riferimento ad elementi di fatto offerti da atti nella conoscibilità del destinatario.	
609	XIII	1260/13/15	SFAVOREVOLE	2.1.2	Indebito utilizzo credito d'imposta ex art. 8 L. 388 del 2000 - Decadenza del diritto all'agevolazione - Permesso a costruire successivo ai lavori di ampliamento - Documentazione prodotta dal contribuente non idonea allo scopo - Legittimo potere accertativo per il recupero del credito.	
610	VI	1802/6/15	SFAVOREVOLE	2.1.2	Preliminarmente ritiene la Commissione che nel caso di specie non sussistono i presupposti per l'applicazione dell' art. 5 del regolamento CE n. 1998 del 2006. Inoltre, l'art. 5 del predetto regolamento estende il regime degli aiuti "de minimis" alle imprese di trasporto, in precedenza escluso da tale regime, alle imprese che abbiano ottenuto in precedenza l'aiuto o il beneficio con provvedimento formale (aiuti "concessi") e non, come nel caso, di autoassegnazione di credito di imposta (Cfr Cass. 12.4.2013, n. 8991).	
611	XXIII	377/23/15	FAVOREVOLE	2.1.2	Impugnazione avviso di recupero credito d'imposta ex art. 8 legge n. 388 del 2000 - Documenti di spesa con data non certa anteriore all'8 luglio 2002 - Data di stipula del contratto di fornitura di detti beni sicuramente anteriore all'8 luglio 2002 - Illegittimità dell'avviso di recupero.	
612	XXII	1903/22/15	SFAVOREVOLE	2.1.2	La società non ha dato prova di aver presentato le istanze complete degli elementi necessari per fruire del credito di imposta L.388/2000.	
613	XXII	1907/22/15	FAVOREVOLE	2.1.2	L'agevolazione per investimenti in aree svantaggiate resta in vigore pur in alternativa alla Tremonti-bis.	SI
614	X	2435/10/15	SFAVOREVOLE	2.1.2	Credito di imposta non spettante	
615	XIII	333/13/15	FAVOREVOLE	2.1.2	L'indebito utilizzo del credito di imposta può essere rilevato in sede di controllo automatico della dichiarazione dei redditi, con applicazione della sanzione del 30%, prevista dall'articolo 13, D. lgs n. 471 del 1997. Illegittimità dell'atto di recupero - Sussiste.	
616	XXXIII	1736/23/15	FAVOREVOLE	2.1.6	Illegittimità dell'adozione del procedimento di revoca non preceduto da comunicazione di avvio del procedimento - La procedura ivi indicata ha efficacia generale non limitata ai casi di superamento del limite massimo di credito di imposta riconoscibile.	
617	XXV	604/25/15	SFAVOREVOLE	2.1.6	Recupero credito d'imposta per incrementi occupazionali - Art. 7 L. n. 388 del 2000 - Mancanza dei presupposti per usufruire del credito d'imposta.	
618	XIII	537/13/15	SFAVOREVOLE	2.1.6	Credito d'imposta per investimenti ex art. 8 L. 388 del 2000 indebitamente usufruito - Mancanza di presupposti - Atto di recupero legittimo.	
619	XI	270/11/15	SFAVOREVOLE	2.1.6	Credito d'imposta compensato oltrepassando il limite della c.d. regola "de minimis".	
620	XI	2233/11/15	FAVOREVOLE	2.1.6	La Parte ha dimostrato di possedere tutti i requisiti richiesti dalla legge. Atto di recupero illegittimo.	
621	XI	2755/11/15	SFAVOREVOLE	2.1.6	Decadenza del potere di accertamento - Non sussiste - Violazione dell'articolo 12, comma 7, della legge n. 212 del 2000 per omessa emissione del PVC prodromico all'avviso di accertamento - Non sussiste - Obiettive condizioni di incertezza sulla portata e l'ambito di applicazione delle sanzioni - Non sussiste.	
622	XXIV	1870/24/15	SFAVOREVOLE	2.1.7	Credito d'imposta non autorizzato - Utilizzo in detrazione - Avviso di recupero - Legittimità - Sussiste.	
623	XXIV	1872/24/15	SFAVOREVOLE	2.1.7	Credito d'imposta non autorizzato - Assenza della comunicazione di cui all'art. 6, comma 2, del D.M. n. 311/1998 - Utilizzo in detrazione - Avviso di recupero - Legittimità - Sussiste.	
624	XXIV	1341/24/15	SFAVOREVOLE	2.1.7	Presupposti credito di imposta incentivi occupazionali - Riduzione livello occupazionale nel triennio - Revoca - Sussiste.	
625	XXVIII	2612/28/15	SFAVOREVOLE	2.1.7	In tema di spettanza del beneficio di cui alla legge n. 449 del 1997, art. 4, deve escludersi che il beneficio discenda tout court dal positivo concorso di tutte le "condizioni" volute dal legislatore, essendo al contrario necessaria una attività discrezionale, per così dire "concessoria", dell'Amministrazione finanziaria (da esercitare in base a canoni prefissati) volta alla verifica della sussistenza non solo delle condizioni per la fruizione della agevolazione, ma anche, e soprattutto, della disponibilità finanziaria.	
626	XXVIII	236/28/15	SFAVOREVOLE	2.1.7	Credito di imposta di cui all'articolo 4 della Legge 449 del 1997 - Decremento occupazione conseguente a dimissioni del lavoratore - Revoca del credito di imposta - Sussiste.	
627	XXVIII	591/28/15	SFAVOREVOLE	2.1.7	Mancata indicazione del credito di imposta ex art. 11 della Legge 449 del 1997 nel quadro RU della dichiarazione - Decadenza - Sussiste.	SI

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
628	XXV	1470/25/15	ESITO PARZIALE	2.1.8	Avvisi di recupero relativi al credito di imposta per incremento occupazionale - Mancato invio della comunicazione attestante il mantenimento del livello occupazionale - Legittimità degli avvisi di recupero - Rideterminazione delle sanzioni dal 100% al 30% - Accoglimento parziale.	
629	XXVIII	232/28/15	ESITO PARZIALE	2.1.16	Credito di imposta per acquisizione beni strumentali destinati a strutture produttive in aree svantaggiate - Riconoscimento del credito da parte del Centro operativo di Pescara - Mancata indicazione delle compensazioni effettuate nel quadro RU - Errore meramente formale - Sussiste.	
630	XIV	1006/14/15	FAVOREVOLE	2.1.16	Recupero credito d'imposta per investimenti in aree svantaggiate - Coincidenza del momento di avvio di investimento con la data della conclusione del contratto di acquisto dei beni mobili di cui al credito d'imposta - Mancanza del presupposto della data certa sul contratto per l'acquisto di beni mobili - Validità della conferma d'ordine trasmessa a mezzo fax ai fini della individuazione della data certa di conclusione del contratto - Sussiste.	
631	XIII	1259/13/15	SFAVOREVOLE	2.1.16	Credito d'imposta indebitamente utilizzati per assenza di presupposti - Beni materiali, macchinari, impianti e attrezzatura non rientranti tra quelli tassativamente indicati dalla normativa quali investimenti agevolabili - Sanzione pari al 200% dell'importo dei crediti inesistenti utilizzati in compensazione qualora l'ammontare sia per ciascun anno solare superiore a cinquantamila euro - Assenza di buona fede da parte del Contribuente nel procedere all'applicazione delle disposizioni normative - la motivazione degli atti di accertamento "per relationem" non è illegittima, significando semplicemente che l'Ufficio ha inteso realizzare una economia di scrittura.	
632	I	1596/1/15	SFAVOREVOLE	2.1.16	Recupero credito d'imposta per investimenti in aree svantaggiate, avendo la contribuente effettuato acquisti in data successiva all'8 luglio 2002 - Sussiste.	
633	XXVIII	1117/28/15	FAVOREVOLE	2.3.1	Disapplicazione della normativa nazionale discriminatoria a seguito delle pronunce della Corte di giustizia europea - Diritto al rimborso Irpef indebitamente trattenuta - Sussiste -	
634	XXVII	1/27/15	FAVOREVOLE	2.3.2	Agevolazione per l'acquisto di immobile pertinenziale. Mancanza del requisito della pertinenza. Contestazione dell'ufficio. Intervento giudicato di precedente decisione. Rilevabilità.	
635	VI	404/6/15	SFAVOREVOLE	2.3.6	Disconoscimento regime agevolativo ex legge 398 del 1991 - Assenza di documentazione probatoria della natura non commerciale dell'attività svolta.	SI
636	XXVIII	2028/28/15	FAVOREVOLE	2.3.12	Avviso di accertamento per infedele dichiarazione ai fini Irpef per la tassazione di utili distribuiti da parte della cooperativa al socio: l'articolo 14 DPR n. 601 del 1973 consentiva alle società cooperative la possibilità di applicare una ritenuta del 10% a titolo d'imposta sui dividendi distribuiti ai soci, esonerandoli poi dall'obbligo della dichiarazione dei redditi.	
637	XXIV	1880/24/15	SFAVOREVOLE	2.3.18	Cooperativa Edilizia con fini mutualistici - Assegnazione di immobili in proprietà in regime di esenzione IVA - Cessioni oltre il quarto anno dall'ultimazione dei lavori - Assoggettamento ad imposta di registro in misura fissa - Non spetta - Legittimità dell'avviso di Liquidazione - Sussiste.	
638	XXIII	1353/23/15	FAVOREVOLE	2.3.18	L'assegnazione dell'alloggio al socio di una cooperativa edilizia sconta il pagamento dell'imposta di Registro in misura fissa.	
639	XXIV	1885/24/15	SFAVOREVOLE	2.3.27	Trattenute Irpef su pensione privilegiata ordinaria - Diniego di rimborso - Legittimità costituzionale dell'art. 34 del D.P.R. n. 601 del 1973 - Legittimità del diniego - Sussiste.	
640	XXVI	1991/26/15	FAVOREVOLE	2.5.3	Richiesta di rimborso del 60% delle imposte versate per i contribuenti residenti in una zona colpita dal sisma, ai sensi della L. n. 2 del 2009. Sospensione presentazione dichiarazione e versamento dei tributi per il periodo dal 31.10.2002 al 30.6.2008. Tardività ex art. 38 del DPR 602 del 1973 ed ex art. 21 del D. Lgs. 546 del 1992 - Non sussiste - Pagamento rateale in 120 mesi. La Corte di Cassazione con la sentenza n. 20461 del 2007 affermava il diritto alla ripetizione dell'indebito in favore dei soggetti che hanno corrisposto per intero le somme dovute.	
641	XXVII	2648/27/15	FAVOREVOLE	2.5.3	Rimborso imposte trattenute nel periodo di sospensione - Contrasto con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che aveva ingiunto la sospensione del regime agevolativo - Non sussiste.	
642	XXVI	81/26/15	SFAVOREVOLE	2.5.4	Onere della prova a carico del Contribuente - Non sussiste.	
643	XXV	86/25/15	FAVOREVOLE	2.5.4	Diniego rimborso di importi versati in misura eccedente il 40% previsto dalla L. 2 del 2009.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
644	XXII	1050/22/15	FAVOREVOLE	3.1.1	Condono - Definizione agevolata di carichi di ruolo pregressi ex art. 12 L. 289 del 2002 - Tardività versamenti - Successiva proroga ex D.L. 143 del 2003 - Diritto alla riapertura dei termini - Sussiste.	
645	XXIII	2151/23/15	SFAVOREVOLE	3.1.1	Insufficiente versamento delle somme a titolo di condono - Invalidità della definizione agevolata - Reviviscenza dell'atto impositivo - Sussiste.	
646	XXIV	1707/24/15	SFAVOREVOLE	3.1.1	Diniego definizione ex art. 12 L. 289 del 2002 - Mancato versamento di una rata - Decadenza dal beneficio - Sussiste.	
647	XXIV	2169/24/15	SFAVOREVOLE	3.1.1	Diniego definizione ex art. 12 L. 289 del 2002 - Mancato versamento di una rata - Decadenza dal beneficio - Sussiste.	
648	XXIV	716/24/15	SFAVOREVOLE	3.1.1	Art. 12 L. n. 289/2002 - Diniego condono per mancato pagamento integrale delle somme dovute - Il mancato pagamento integrale non consente il perfezionamento della definizione agevolata - Il diniego è legittimo.	
649	XXIV	2478/23/15	SFAVOREVOLE	3.1.1	Art. 12 L. n. 289/2002 - Diniego condono per mancato pagamento integrale delle somme dovute - Il mancato pagamento integrale non consente il perfezionamento della definizione agevolata - Il diniego è legittimo.	
650	XXII	546/22/15	SFAVOREVOLE	3.1.1	Emissione del provvedimento di fermo amministrativo da parte del Concessionario della Riscossione - Somme già oggetto di avvenuto condono - Condanna alle spese per il Concessionario - Sussiste - Condanna alle spese del giudizio dell'Agenzia delle entrate - Non sussiste.	
651	XXIII	1237/23/15	C.M.C.	3.1.1	Estinzione del processo per cessata materia del contendere.	
652	XXII	2439/22/15	FAVOREVOLE	3.1.1	I Giudici hanno ritenuto valida la definizione ex art. 12 L. n. 289 del 2002, pur avendo la Contribuente versato le somme oltre il termine previsto dalla prima versione della sanatoria, ma entro i termini di cui alla successiva riapertura della definizione.	
653	XXVIII	2804/28/15	C.M.C.	3.1.1	Cartella di pagamento a seguito di controllo ex art. 36 bis - Condono art. 12 L. 289/2002 - CMC ed estinzione del giudizio.	
654	XXVIII	1663/28/15	SFAVOREVOLE	3.1.2	Definizione carichi ruolo pregressi ex art.9 BIS L. 289/02 - omesso versamento rata successiva alla prima - Invalidità definizione	
655	XXVI	94/26/15	SFAVOREVOLE	3.1.2	Sanatoria ex art. 9-bis L. n. 289 del 2002 - Validità definizione in caso omessa o tardiva rata successiva alla prima - Non sussiste.	
656	XXIX	761/29/15	SFAVOREVOLE	3.1.2	Il provvedimento di sospensione del ruolo e la successiva revoca sono imputabili alla condotta della Contribuente la quale, dopo aver presentato istanza di condono per le imposte iscritte, non ha pagato, alle rispettive scadenze, le rate dovute.	
657	XXII	17/22/15	FAVOREVOLE	3.1.2	Istanza di definizione liti fiscali in pendenza di giudizio - Interpretazione - Condono ex art. 9 bis L. n. 289 del 2002 - Rateizzazione - Versamento della sola prima rata - Invalidità del condono - Esclusione - Iscrizione a ruolo delle rate successive alla prima - Sussistenza.	
658	XXII	19/22/15	FAVOREVOLE	3.1.2	Istanza di definizione liti fiscali in pendenza di giudizio - Interpretazione - Art. 12 L. n. 289/2002 - Versamento della prima rata - Versamento delle rate successive alla prima con interessi e sanzioni mediante c.d. ravvedimento operoso - Validità del condono - Sussiste.	
659	XXIV	2215/24/15	SFAVOREVOLE	3.1.2	Ritardato versamento delle rate ai fini della definizione ex art. 9-bis L. n. 289 del 2002 - Decadenza dalla definizione agevolata - Sussiste.	
660	III	133/3/15	ESITO PARZIALE	3.1.2	Condono ex art. 9 bis della legge 289 del 2002 - Presupposti - Pagamento della sola prima rata - Invalidità del condono per mancato pagamento delle rate successive alla prima - Legittimità della iscrizione a ruolo.	SI
661	X	102/10/15	SFAVOREVOLE	3.1.2	La sentenza gravata è stata emessa in violazione dell'articolo 9 bis della legge n. 289 del 2002, perché la società, avendo affermato nel ricorso introduttivo che "l'atto impugnato è strettamente correlato al provvedimento di diniego della definizione dei ritardati e omessi versamenti, ma che in presenza della definizione (condono) la volontà espressa del Ricorrente è quella della definizione delle pendenze, per cui l'iscrizione a ruolo deve riguardare esclusivamente le rate omesse con le relative e conseguenti sanzioni ed interessi" e, non avendo la stessa mai impugnato l'atto di diniego del condono a cui faceva riferimento nel ricorso introduttivo della controversia, che qui ci occupa, deve soggiacere alla pretesa tributaria rivendicata dall'Amministrazione Finanziaria con la Cartella di Pagamento, oggetto della controversia, perché veniva violato l'articolo 9 bis della legge n. 289/2002, allorquando non effettuando il pagamento di tutti i versamenti richiesti, successivi a quello relativo alla prima rata, per il perfezionamento del condono.	
662	XXIV	109/24/15	ESITO PARZIALE	3.1.4	Art. 12 L. n. 289 del 2002 - Ruoli emessi a far data dal 01/01/1993 - Inapplicabilità alle tasse automobilistiche.	
663	XXIV	1073/24/15	SFAVOREVOLE	3.1.4	Art. 12 L. n. 289 del 2002 - Ruoli emessi a far data dal 01/01/1993 - Inapplicabilità alle tasse automobilistiche.	
664	XXIV	1281/24/15	FAVOREVOLE	3.1.4	Invio comunicazione da parte della Concessionaria per la Riscossione - Pagamento eseguito a seguito della notifica della comunicazione - Tutela della buona fede del contribuente - Applicazione del principio del legittimo affidamento, ex art. 10 della Legge n. 212 del 2000 - Sussiste.	
665	XXV	802/25/15	SFAVOREVOLE	3.1.4	Natura della tassa automobilistica quale tassa regionale dal 1993 - Non applicabilità dell'art. 12 L. n. 289 del 2002 - Sussiste.	
666	XXII	2723/22/15	SFAVOREVOLE	3.1.4	Diniego al condono ex art. 12 L. n. 289 del 2002 - Inapplicabilità dell'agevolazione alle tasse automobilistiche perché tributo regionale - Legittimità del diniego.	
667	XXII	2205/22/15	FAVOREVOLE	3.1.4	Ammissibilità della definizione agevolata L. 289 del 2002 alle tasse automobilistiche.	SI
668	XXIV	1861/24/15	FAVOREVOLE	3.1.5	Avviso di accertamento maggior valore imposte indirette - Definizione lite ai fini INVIM da parte di uno dei venditori - Estinzione del giudizio nei confronti dei venditori coobbligati - Sussiste.	
669	XXIX	2616/29/15	FAVOREVOLE	3.1.6	Emendabilità della dichiarazione - Istanza di definizione automatica anni pregressi ex art. 9 della Legge n. 289 del 2002 - Possibilità di correggere errori e di emendare in senso migliorativo per il contribuente dichiarazione di condono precedentemente presentata - Sussiste in caso di errori materiali riconoscibili.	SI

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
670	XXIX	2617/29/15	FAVOREVOLE	3.1.6	Emendabilità della dichiarazione - Istanza di definizione automatica anni pregressi ex art. 9 della Legge n. 289 del 2002 - Possibilità di correggere errori e di emendare in senso migliorativo per il contribuente dichiarazione di condono precedentemente presentata - Sussiste in caso di errori materiali riconoscibili.	SI
671	XXIII	319/23/15	FAVOREVOLE	3.1.7	Provvedimento di diniego al condono ex art. 9 bis L. n. 289 del 2002 per carenza versamento somme dovute - Provvedimento di diniego motivato con formula stereotipata e di mero stile - Illegittimità diniego al condono.	
672	XXII	2341/22/15	FAVOREVOLE	3.1.7	E' stata annullata la cartella di pagamento per il recupero delle somme derivanti dal diniego del condono L. n. 289 del 2002, anch'esso impugnato e riconosciuto illegittimo con sentenza passata in giudicato.	
673	X	2436/10/15	SFAVOREVOLE	3.1.7	Procedura di condono non perfezionata dal Contribuente.	
674	XXIV	111/24/15	FAVOREVOLE	3.1.8	Art. 12 L. n. 289 del 2002 - Diniego condono per tardività versamento rata successiva alla prima - Non sussiste - Il contribuente aveva il diritto di avvalersi della riapertura dei termini ex art. 1, comma 2, lett. g) D.M. 8/04/2004.	
675	XXIV	624/24/15	FAVOREVOLE	3.1.8	Art. 12 L. n. 289/2002 - Diniego condono per tardività versamento rata successiva alla prima - Non sussiste - Il contribuente aveva il diritto di avvalersi della riapertura dei termini ex art. 1, comma 2, lett. g) D.M. 8/04/2004.	
676	XXIV	2761/23/15	FAVOREVOLE	3.1.8	Art. 12 L. n. 289/2002 - Diniego condono per tardività versamento rata successiva alla prima - Non sussiste - Il contribuente aveva il diritto di avvalersi della riapertura dei termini ex art. 1, comma 2, lett. g) D.M. 8/04/2004.	
677	XXVIII	1716/28/15	SFAVOREVOLE	3.1.8	Definizione carichi ruolo pregressi ex art.12 L. n. 289 del 2002 - Omesso versamento rata successiva alla prima - Invalidità definizione.	
678	XVIII	2359/28/15	SFAVOREVOLE	3.1.8	L'art. 12 della L. n. 289 del 2002 non prevede alcuna attestazione di regolarità del condono e del pagamento integrale di quanto dovuto, gravando sul Contribuente, ai fini dell'accertamento della corrispondenza tra quanto versato ed il ruolo oggetto della controversia, l'onere di provare che il versamento effettuato concerna la controversia in corso e che le somme pagate corrispondano al 25% dell' importo iscritto a ruolo (capitale, interessi e sanzioni), oltre alle eventuali spese.	
679	XVIII	2360/28/15	SFAVOREVOLE	3.1.8	L'art. 12 della L. n. 289 del 2002 non prevede invero alcuna attestazione di regolarità del condono e del pagamento integrale di quanto dovuto, gravando sul Contribuente, ai fini dell'accertamento della corrispondenza tra quanto versato ed il ruolo oggetto della controversia, l'onere di provare che il versamento effettuato concerna la controversia in corso e che le somme pagate corrispondano al 25% dell' importo iscritto a ruolo (capitale, interessi e sanzioni), oltre alle eventuali spese.	
680	XXV	1070/25/15	SFAVOREVOLE	3.1.8	Istanza di condono ex art. 12 L. 289 del 2002 - Omesso versamento del residuo 20% - Decadenza dal beneficio del condono - Sussiste.	
681	XXIII	72/23/15	FAVOREVOLE	3.1.8	Provvedimento di diniego condono ex art. 12 L. n. 289 del 2002 - Ritardato pagamento della seconda rata - Decadenza dal condono prevista solo in caso di omesso pagamento delle rate - Illegittimità del diniego.	
682	XXIII	129/23/15	SFAVOREVOLE	3.1.8	Provvedimento di diniego condono ex art. 12 L. n. 289 del 2002 - Omesso pagamento della seconda rata - Decadenza dal condono - Legittimità del provvedimento di diniego per espressa previsione normativa.	
683	XXII	14/22/15	FAVOREVOLE	3.1.14	Istanza di definizione liti fiscali in pendenza di giudizio - Interpretazione art. 16 L. n. 289 del 2002 - Interpretazione letterale - Compensazione tra somme versate in pendenza di giudizio e somme da versare per condono - Perdita del diritto al rimborso degli interessi - Esclusione	
684	XXII	15/22/15	FAVOREVOLE	3.1.14	Istanza di definizione liti fiscali in pendenza di giudizio - Interpretazione art. 16 L. n. 289 del 2002 - Interpretazione letterale - Compensazione tra somme versate in pendenza di giudizio e somme da versare per condono - Perdita del diritto al rimborso degli interessi - Esclusione.	
685	XXIII	326/23/15	FAVOREVOLE	3.1.14	Silenzio rigetto istanza di rimborso imposta di registro a seguito definizione ex art. 16 L. n. 289 del 2002 - Istanza di rimborso presentata da coobbligato che non si è avvalso della chiusura liti fiscali - Illegittimità del silenzio rifiuto.	
686	XXII	2340/22/15	SFAVOREVOLE	3.1.14	La liquidazione ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 non può essere oggetto di definizione agevolata delle liti pendenti, poiché non è intervenuta alcuna attività impositiva in senso proprio.	
687	XXIV	2580/24/15	C.M.C.	3.1.18	Controllo formale dichiarazione ex artt. 36 bis DPR n. 600 del 1973 e 54 bis DPR n. 633 del 1972 - Condono ex art. 15 L. n. 289 del 2002 eseguito da dante causa del ricorrente - Diniego condono - Esito ricorso di primo grado favorevole al Contribuente - Appello dell'Ufficio - Morte del contribuente - Rinuncia all'eredità del chiamato - Rinuncia all'appello dell'Ufficio.	
688	XXIII	1737/23/15	SFAVOREVOLE	3.1.22	Insufficiente versamento delle somme a titolo di condono - Invalidità della definizione agevolata - Reviviscenza dell'atto di accertamento emesso - Sussiste.	
689	XXVII	244/27/15	FAVOREVOLE	3.1.22	Applicabilità della proroga biennale dell'accertamento in presenza di istanza di definizione agevolata. Consegna del processo verbale equivale a notifica. Determinazione del valore di cessione di bene contro cosa futura in presenza di atto di cessione soggetto a condizione sospensiva.	
690	XXVI	438/26/15	INAMMISSIBILE	3.1.27	Validità dichiarazione integrativa D.L. n. 89 del 1989 con imposta inferiore al dovuto - Tardività appello ex art. 337 cpc.	
691	XXVIII	186/28/15	FAVOREVOLE	3.1.27	Condono fiscale - Presentazione di dichiarazione integrativa - Illegittimità della cartella di pagamento in quanto emessa prima della definitività degli avvisi di accertamento	
692	XXVIII	1718/28/15	C.M.C.	3.1.29	Estinzione del giudizio per regolarità della definizione.	
693	XXVIII	1982/28/15	SFAVOREVOLE	3.1.29	Definizione delle liti pendenti - Atto definibile - Estratto di ruolo - Insussistenza presupposti per la definizione D.L. n. 98 del 2001.	
694	XXV	2689/25/15	FAVOREVOLE	3.1.29	Definizione delle liti pendenti - Errata interpretazione da parte dell'Ufficio del disposto della sentenza che aveva statuito sia in ordine all'accertamento societario che all'accertamento dei soci - Diniego alla definizione delle liti pendenti in presenza di accertamento presuntivamente divenuto definitivo - Illegittimità - Sussiste	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
695	XXV	605/25/15	SFAVOREVOLE	3.1.29	Ricorso non notificato all'ufficio - Sentenza di inammissibilità - Definizione della lite ai sensi dell'art. 39 D.L. n. 98 del 2011 - Non sussiste - Necessità di contenzioso regolarmente instaurato con l'Ufficio.	
696	XIV	831/14/15	FAVOREVOLE	3.1.29	Condonabilità dell'avviso bonario ai sensi dell'art. 16 c. 3 della Legge n. 289 del 2002 - Condonabilità di qualsiasi atto impositivo - Sussiste.	
697	X	2166/10/15	FAVOREVOLE	3.1.29	Cartella di pagamento illegittima.	
698	I	1349/1/15	SFAVOREVOLE	3.1.29	Efficacia e validità della definizione della lite pendente presentata successivamente al deposito dell'ordinanza decisoria della Cassazione.	
699	XXIV	1864/24/15	C.M.C.	3.1.30	Intervenuta definizione agevolata della lite pendente - Estinzione del giudizio - Sussiste.	
700	XVIII	2502/28/15	SFAVOREVOLE	3.1.30	In tema di accertamento delle imposte dei redditi, è legittima la presunzione di attribuzione "pro quota" ai soci, nel corso dello stesso esercizio annuale, degli utili extrabilancio, prodotti da società di capitali a ristretta base azionaria (nella specie due soci), la quale induce inversione dell'onere della prova e non viene meno in ipotesi di presentazione di domanda integrativa di condono da parte della società, essendo questa ed i soci titolari di posizioni fiscali distinte ed indipendenti.	
701	XVIII	2503/28/15	SFAVOREVOLE	3.1.30	In tema di accertamento delle imposte dei redditi, è legittima la presunzione di attribuzione "pro quota" ai soci, nel corso dello stesso esercizio annuale, degli utili extrabilancio, prodotti da società di capitali a ristretta base azionaria (nella specie due soci), la quale induce inversione dell'onere della prova e non viene meno in ipotesi di presentazione di domanda integrativa di condono da parte della società, essendo questa ed i soci titolari di posizioni fiscali distinte ed indipendenti.	
702	XXVI	1017/26/15	C.M.C.	3.1.30	Cessata materia del contendere per definizione agevolata.	
703	XXVI	1028/26/15	C.M.C.	3.1.30	Cessata materia del contendere per definizione agevolata.	
704	XXVI	1030/26/15	C.M.C.	3.1.30	Cessata materia del contendere per definizione agevolata.	
705	XXVI	1031/26/15	C.M.C.	3.1.30	Cessata materia del contendere per definizione agevolata.	
706	XXVI	1054/26/15	C.M.C.	3.1.30	Cessata materia del contendere per definizione agevolata.	
707	XXVI	1057/26/15	C.M.C.	3.1.30	Cessata materia del contendere per definizione agevolata.	
708	XXVI	1063/26/15	C.M.C.	3.1.30	Cessata materia del contendere per definizione agevolata.	
709	XXVI	1092/26/15	C.M.C.	3.1.30	Cessata materia del contendere per definizione agevolata.	
710	XXVI	1093/26/15	C.M.C.	3.1.30	Cessata materia del contendere per definizione agevolata.	
711	XXVI	1127/26/15	C.M.C.	3.1.30	Cessata materia del contendere per definizione agevolata.	
712	XXVI	1200/26/15	C.M.C.	3.1.30	Cessata materia del contendere per definizione agevolata.	
713	XXVI	1215/26/15	C.M.C.	3.1.30	Definizione della lite pendente ex art. 39 comma 12, D.L. 6.7.2011 n. 98, per entrambi gli accertamenti impugnati.	
714	XXVI	2185/26/15	C.M.C.	3.1.30	Definizione della lite pendente ex art. 39 comma 12, D.L. 6.7.2011 n. 98.	
715	XXVI	2186/26/15	C.M.C.	3.1.30	Definizione della lite pendente ex art. 39 comma 12, D.L. 6.7.2011 n. 98.	
716	XXVI	1418/26/15	C.M.C.	3.1.30	Definizione della lite pendente ex art. 39 comma 12, D.L. 6.7.2011 n. 98.	
717	XXIX	707/29/15	SFAVOREVOLE	3.1.30	Il reclamo è stato proposto ben oltre il termine di cui all'art. 28 D.Lgs. 546 del 1992 e va, quindi, dichiarato inammissibile - La parte ha aderito alla definizione agevolata delle liti minori.	
718	XXV	1432/25/15	FAVOREVOLE	3.1.30	Accertamento sintetico - Definizione agevolata delle liti pendenti ex art. 39 D.L. n.98 del 2011- Estinzione del giudizio.	
719	XXIV	1464/24/15	SFAVOREVOLE	3.1.31	Dichiarazione integrativa ex art. 17 L. 516 del 1982 (integrativa semplice) - Inapplicabilità della sentenza della Corte Costituzionale n. 175 del 1986 - Maggior reddito integrato insufficiente - Invalidità del condono - Sussiste.	
720	XXIV	1466/24/15	SFAVOREVOLE	3.1.31	Dichiarazione integrativa ex art. 17 L. 516 del 1982 (integrativa semplice) - Inapplicabilità della sentenza della Corte Costituzionale n. 175 del 1986 - Maggior reddito integrato insufficiente - Invalidità del condono - Sussiste.	
721	XXIV	1449/24/15	SFAVOREVOLE	3.1.31	Dichiarazione integrativa - Valori indicati sotto la soglia - Validità del condono - Non sussiste.	
722	XXIV	1451/24/15	SFAVOREVOLE	3.1.31	Dichiarazione integrativa - Valori indicati sotto la soglia - Validità del condono - Non sussiste.	
723	XXIV	1463/24/15	SFAVOREVOLE	3.1.31	Dichiarazione integrativa - Valori indicati sotto la soglia - Validità del condono - Non sussiste.	
724	XXIX	361/29/15	SFAVOREVOLE	3.1.46	Avvisi di accertamento con cui venivano richieste le somme per la definizione ex art. 15 del D.Lgs. 218 del 1997 - La regolarizzazione delle scritture contabili non si è perfezionata dal punto di vista fiscale in quanto la società non ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 14 della Legge n. 289 del 2002.	

4. IMPOSTA DI REGISTRO

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
725	VI	1161/6/15	FAVOREVOLE	4.1.1	Comparazione con due suoli compravenduti confinanti - Documentazione del Ricorrente per l'annullamento in autotutela degli atti impositivi - Conferma del valore dichiarato.	
726	XXIV	1881/24/15	FAVOREVOLE	4.1.1	Avviso di rettifica e liquidazione - Applicazione del metodo sintetico comparativo - Confronto con un solo immobile - Stima UTE solo apparente - Illegittimità dell'avviso (valutazione di merito).	
727	XXIV	1882/24/15	FAVOREVOLE	4.1.1	Avviso di rettifica e liquidazione - Applicazione del metodo sintetico comparativo - Confronto con un solo immobile - Stima UTE solo apparente - Illegittimità dell'avviso (valutazione di merito).	
728	XXIV	1883/24/15	FAVOREVOLE	4.1.1	Avviso di rettifica e liquidazione - Applicazione del metodo sintetico comparativo - Confronto con un solo immobile - Stima UTE solo apparente - Illegittimità dell'avviso (valutazione di merito).	
729	XXVIII	1601/28/15	ESITO PARZIALE	4.1.1	Omessa valutazione elementi di fatto rilevanti al fine della determinazione del valore del terreno - Legittima rideterminazione valore - Sussiste.	
730	XXVIII	2056/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.1	Avviso di rettifica e liquidazione a seguito di donazione di terreno con rideterminazione del valore finale dell'immobile quale cespite edificabile. L'edificabilità del terreno, unita al valore irrisorio dichiarato nell'atto di donazione, rendono legittimo l'avviso di liquidazione pur se sganciato da qualsivoglia dato obiettivo.	
731	XXVIII	2057/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.1	Avviso di rettifica e liquidazione a seguito di donazione di terreno con rideterminazione del valore finale dell'immobile quale cespite edificabile. L'edificabilità del terreno, unita al valore irrisorio dichiarato nell'atto di donazione, rendono legittimo l'avviso di liquidazione pur se sganciato da qualsivoglia dato obiettivo.	
732	XXIX	341/29/15	SFAVOREVOLE	4.1.1	Avviso di accertamento e rettifica di valore ai fini INVIM e dell'imposta di registro - L'Ufficio del registro rettificava il valore attribuito a un immobile oggetto di compravendita - Ai sensi dell'art. 52 D.P.R. n. 131 del 1986, l'avviso di accertamento è motivato in quanto consente al Contribuente di conoscere il criterio in base al quale è avvenuta la rettifica del valore dichiarato.	
733	XIV	829/14/15	FAVOREVOLE	4.1.1	Accertamento maggior valore su compravendita di terreno edificabile - Atto fondato esclusivamente su stima UTE carente dell'iter per addvenire alla stima - Mancata allegazione dell'atto preso a parametro relativo - Infondatezza dell'accertamento - Sussiste.	
734	V	979/5/15	SFAVOREVOLE	4.1.1	Imposta di registro - Rettifica valore atto - Art. 51 TUR - Comparazione atti - Insufficienza - Necessità di assumere ulteriori elementi - Non sussiste.	
735	V	1125/5/15	FAVOREVOLE	4.1.1	Imposta di registro - Rettifica valore atto - Art. 51 TUR - Comparazione atti - Insufficienza - Legittimità avviso di accertamento - Non sussiste.	
736	XXIII	1530/23/15	FAVOREVOLE	4.1.1	Avviso di liquidazione definito da controparte in pendenza di giudizio. Soccombenza virtuale Ufficio - Condanna alle spese Ufficio.	
737	VII	528/7/15	ESITO PARZIALE	4.1.1	La Commissione accoglie parzialmente l'appello principale e ridetermina i valori di trasferimento dei suoli.	
738	XXVI	1056/26/15	C.M.C.	4.1.2	Estensione ai venditori coobbligati solidali degli effetti della definizione della società.	
739	XXVI	1564/26/15	FAVOREVOLE	4.1.2	Rettifica di valore di unità immobiliari indicati in atto di donazione e divisione. Beni divisi rinvenivano da successioni concatenate tra loro. Violazione art. 34 del DPR 131/86 - Sussiste.	
740	XXVII	2421/27/15	FAVOREVOLE	4.1.2	Avviso di rettifica e liquidazione della maggiore imposta basato sul criterio comparativo - Dimostrazione da parte del Contribuente della non applicabilità degli elementi utilizzati dall'Ufficio - Illegittimità dell'avviso di rettifica - Sussiste.	
741	XXII	2000/22/15	SFAVOREVOLE	4.1.2	Valutazione di terreno edificabile effettuata sulla base di altro atto preso a riferimento.	
742	XI	2589/11/15	FAVOREVOLE	4.1.2	Prova del Contribuente idonea a superare le presunzioni dell'Ufficio - Sussiste - Obbligo a esperire il contraddittorio preventivo - Sussiste.	
743	XI	2595/11/15	ESITO PARZIALE	4.1.2	Parziale difetto di prova degli elementi offerti dal Contribuente.	
744	XXII	2144/22/15	FAVOREVOLE	4.1.2	Illegittimità dell'atto di accertamento in merito alla veridicità del corrispettivo fatturato, poiché l'Ufficio non ha dato prova della non veridicità del prezzo di acquisto dell'immobile, come dichiarato dalle parti nel rogito.	
745	XXII	2145/22/15	FAVOREVOLE	4.1.2	Illegittimità dell'atto di accertamento in merito alla veridicità del corrispettivo fatturato, poiché l'Ufficio non ha dato prova della non veridicità del prezzo di acquisto dell'immobile, come dichiarato dalle parti nel rogito.	
746	XXII	2146/22/15	FAVOREVOLE	4.1.2	Illegittimità dell'atto di accertamento in merito alla veridicità del corrispettivo fatturato, poiché l'Ufficio non ha dato prova della non veridicità del prezzo di acquisto dell'immobile, come dichiarato dalle parti nel rogito.	
747	XXIX	2727/29/15	ESITO PARZIALE	4.1.4	Trasferimento beni immobili - Rettifica del valore dichiarato - Motivazione insufficiente - Sussiste - Onere della prova gravante sull'Amministrazione - Non sussiste.	
748	VI	46/6/15	SFAVOREVOLE	4.1.4	Valore complessivo dell'azienda ceduta determinato in base alla normativa riportata negli articoli 51, quarto comma, e 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 - Imposta di Registro.	SI
749	XXIX	1642/29/15	FAVOREVOLE	4.1.4	Avviso di rettifica e di liquidazione - Carezza di motivazione - Art. 52, comma 2-bis, DPR n. 131 del 1986 - Dimostrazione dei fatti costitutivi della pretesa erariale - Onere della prova a carico dell'Ufficio - Sussiste	
750	XXIX	2117/29/15	FAVOREVOLE	4.1.4	Avviso di rettifica e di liquidazione - Possibilità per l'Ufficio di adempiere l'obbligo di motivazione anche "per relationem", ovvero mediante il riferimento ad elementi di fatto risultanti da atti o documenti, a condizione che questi ultimi siano allegati all'atto notificato ovvero che lo stesso ne riproduca il contenuto essenziale - Dimostrazione dei fatti costitutivi della pretesa erariale - Onere della prova a carico dell'Ufficio - Sussiste.	
751	XXVIII	1710/28/15	ESITO PARZIALE	4.1.4	Omessa motivazione per mancata valutazione della realtà aziendale e di mercato - Illegittima applicazione formule matematiche - Sussiste.	
752	XXVIII	2023/28/15	FAVOREVOLE	4.1.4	Omessa motivazione per mancata valutazione della realtà aziendale e di mercato - Illegittima applicazione formule matematiche - Sussiste.	

4. IMPOSTA DI REGISTRO

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
753	XI	672/11/15	FAVOREVOLE	4.1.4	Inesistenza di un termine perentorio per il deposito del certificato definitivo per la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di legge per l'agevolazione sulla piccola proprietà contadina.	
754	XXVIII	1653/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.5	Mancata contestazione esistenza contratto locazione - Esistenza contratto accertato con pvc Guardia di Finanza - Legittimità pagamento imposta registro - Sussiste.	
755	XXVIII	1654/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.5	Mancata contestazione esistenza contratto locazione - Esistenza contratto accertato con pvc Guardia di Finanza - Legittimità pagamento imposta registro - Sussiste.	
756	XXVIII	1655/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.5	Mancata contestazione esistenza contratto locazione - Esistenza contratto accertato con pvc Guardia di Finanza - Legittimità pagamento imposta registro - Sussiste.	
757	XXVIII	1658/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.5	Mancata contestazione esistenza contratto locazione - Esistenza contratto accertato con pvc Guardia di Finanza - Legittimità pagamento imposta registro - Sussiste.	
758	XXVIII	1660/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.5	Mancata contestazione esistenza contratto locazione - Esistenza contratto accertato con pvc Guardia di Finanza - Legittimità pagamento imposta registro - Sussiste.	
759	XXVIII	1661/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.5	Mancata contestazione esistenza contratto locazione - Esistenza contratto accertato con pvc Guardia di Finanza - Legittimità pagamento imposta registro - Sussiste.	
760	XXVIII	1662/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.5	Mancata contestazione esistenza contratto locazione - Esistenza contratto accertato con pvc Guardia di Finanza - Legittimità pagamento imposta registro - Sussiste.	
761	XXIV	1076/24/15	FAVOREVOLE	4.1.6	Trasferimento terreni edificabili - Rettifica valore - Metodo sintetico comparativo basato su un solo atto non allegato - Stima UTE non esaustiva in quanto non specifica alcun valore .	
762	XXIV	1441/24/15	FAVOREVOLE	4.1.6	Trasferimento terreni edificabili - Rettifica valore - Metodo sintetico comparativo basato su un solo atto non allegato - Stima UTE non esaustiva in quanto non specifica alcun valore.	
763	XXIX	53/29/15	FAVOREVOLE	4.1.6	Mancata notifica dell' avviso di rettifica e di liquidazione, costituente atto prodromico necessario per la successiva notifica della cartella di pagamento.	
764	XXIX	58/29/15	SFAVOREVOLE	4.1.6	Avviso di rettifica e liquidazione con il quale l'Agenzia delle Entrate procedeva, ai sensi degli artt. 51 e 52 del D.P.R. n. 131/86, al controllo dei valori dichiarati per i beni e i diritti oggetto dell'atto di compravendita	
765	XXVIII	2808/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.6	Violazione dell'art. 17 del DPR n. 636 del 1972 - La CTR ha constatato l'inammissibilità del ricorso introduttivo.	
766	XXVIII	836/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.6	Acquisto immobile mediante usucapione - Legittimità della rettifica del valore dell'immobile usucapito, aumentato del valore del fabbricato che accede al terreno - Sussiste.	SI
767	XIII	1245/13/15	SFAVOREVOLE	4.1.6	Rettifica ai sensi degli artt. 51 e 52 del DPR n. 131 del 1986 del valore del bene ai fini dell'imposta di registro - Corretta base comparativa attraverso gli atti di compravendita di immobili ricadenti nella stessa zona censuaria del Comune.	
768	XXVII	2241/27/15	FAVOREVOLE	4.1.6	Trasferimento di beni immobili - Perizia estimativa dell'Agenzia del Territorio - Omessa valutazione degli elementi di riscontro del Contribuente.	
769	XXVII	2706/26/15	ESTINZIONE	4.1.6	Trasferimento di immobili. Definizione del coobbligato. Cessata materia del contendere. Estinzione.	
770	X	475/10/15	FAVOREVOLE	4.1.6	Maggior valore del terreno - Plusvalenza - Il valore definito in sede di registro non può essere usato come presunzione del prezzo effettivamente percepito.	
771	XXII	1411/22/15	SFAVOREVOLE	4.1.8	Imposta di registro - Accertamento - Avviso di liquidazione - Recupero di imposta - Termine di decadenza - Art. 76, comma 2, DPR. n. 131 del 1986 - Non sussiste.	
772	XXIV	1886/24/15	SFAVOREVOLE	4.1.8	Revoca agevolazioni "prima casa" - Termine di decadenza ex art. 76 del D.P.R. n. 131 del 1986 - Decorrenza dallo scadere dei diciotto mesi previsti per il trasferimento della residenza - Legittimità dell'avviso - Sussiste.	
773	XXIX	754/29/15	FAVOREVOLE	4.1.8	Avviso di accertamento relativo all'INVIM ed all'imposta di registro avente ad oggetto il trasferimento di diritti dominicali su immobili - Decadenza termine di notifica - Sussiste.	
774	XI	515/11/15	FAVOREVOLE	4.1.9	Nullità dell'atto impositivo per violazione onere della prova e illegittimità della presunzione operata - Nullità della sanzione - Mancata allegazione di atti.	
775	XXIX	2739/29/15	ESITO PARZIALE	4.1.11	Avviso di accertamento imposta di registro - Stima UTE - Necessità di ulteriore supporto probatorio - Valore perizia CTU - Sussiste.	
776	XXVIII	2124/28/15	ESITO PARZIALE	4.1.11	Avviso di rettifica e liquidazione con rideterminazione del valore di mercato relativo all'acquisto di un fabbricato con annesso terreno. L'utilizzo dei valori OMI nella determinazione del terreno, pur non potendo essere considerata condivisibile nella determinazione del valore dell'area edificabile in funzione del valore del fabbricato realizzato, non inficia l'intero accertamento.	
777	XXIX	56/29/15	SFAVOREVOLE	4.1.11	Avviso di rettifica e liquidazione con il quale l'Agenzia delle Entrate procedeva, ai sensi degli artt. 51 e 52 del D.P.R. n. 131 del 1986, al controllo dei valori dichiarati per i beni e i diritti oggetto dell'atto di compravendita.	
778	XXIX	57/29/15	SFAVOREVOLE	4.1.11	Avviso di rettifica e liquidazione con il quale l'Agenzia delle Entrate procedeva, ai sensi degli artt. 51 e 52 del D.P.R. n. 131/86, al controllo dei valori dichiarati per i beni e i diritti oggetto dell'atto di compravendita	
779	XXIX	752/29/15	FAVOREVOLE	4.1.11	Avviso di accertamento in materia di imposte di successione ed INVIM - Assenza di indici di edificabilità - Area destinata urbanisticamente a zona agricola - Onere della prova a carico dell'Amministrazione finanziaria.	
780	XXIX	992/29/15	FAVOREVOLE	4.1.11	La CTR ha dichiarato la nullità della sentenza impugnata per violazione del contraddittorio - A norma dell'art. 59, comma 1, lett. c), D.P.R. n. 546 del 1992, la causa deve essere rimessa alla Commissione tributaria provinciale di Taranto.	
781	XXV	801/25/15	FAVOREVOLE	4.1.11	Avviso di rettifica e liquidazione - Soggetto IVA - Principio dell'alternanza IVA/REGISTRO - Sussiste.	
782	XXII	2492/22/15	FAVOREVOLE	4.1.11	Rettifica di valore annullata, perché fondata solo su stima UTE.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
783	XXVI	2064/26/15	FAVOREVOLE	4.1.13	Rettifica di valore del diritto di superficie di terreni agricoli su cui venivano installati impianti eolici. Difetto di comparabilità degli atti portati a confronto dall'Ufficio nell'avviso di rettifica con quelli oggetto di accertamento - Sussiste. Elementi di confronto devono avere per oggetto immobili di analoghe caratteristiche e condizioni. Art. 51 DPR n. 131 del 1986 - Necessità.	
784	XXV	1220/25/15	FAVOREVOLE	4.1.13	Avviso di rettifica e liquidazione sul corrispettivo del diritto di superficie - Metodo comparativo - Terreni siti in comuni diversi - Assenza di omogeneità degli elementi posti a confronto - Annullamento dell'avviso di rettifica e liquidazione.	
785	XXV	1221/25/15	FAVOREVOLE	4.1.13	Avviso di rettifica e liquidazione sul corrispettivo del diritto di superficie - Metodo comparativo - Terreni siti in comuni diversi - Assenza di omogeneità degli elementi posti a confronto - Annullamento dell'avviso di rettifica e liquidazione.	
786	XXV	1272/25/15	FAVOREVOLE	4.1.13	Avviso di rettifica e liquidazione sul corrispettivo del diritto di superficie - Metodo comparativo - Atto di adesione del cessionario del diritto di superficie - Estinzione della pretesa tributaria.	
787	XXV	1273/25/15	FAVOREVOLE	4.1.13	Avviso di rettifica e liquidazione sul corrispettivo del diritto di superficie - Metodo comparativo - Atto di adesione del cessionario del diritto di superficie - Estinzione della pretesa tributaria.	
788	XXV	1274/25/15	FAVOREVOLE	4.1.13	Avviso di rettifica e liquidazione sul corrispettivo del diritto di superficie - Metodo comparativo - Atto di adesione del cessionario del diritto di superficie - Estinzione della pretesa tributaria.	
789	XXIX	1009/29/15	ESITO PARZIALE	4.1.15	Permuta beni immobili - Valore dichiarato - Rettifica ai sensi degli artt. 51 e 52 DPR n. 131 del 1986 - Necessità che il valore rettificato e poi concordato con l'Ufficio sia riferito sia all'imposta di registro che all'INVIM.	
790	XXVI	1204/26/15	SFAVOREVOLE	4.1.16	La cessata materia del contendere per intervenuto condono emessa nei confronti dell'acquirente non può essere estesa anche nei confronti dei venditori quali soggetti coobbligati.	
791	XXIX	1216/29/15	SFAVOREVOLE	4.1.19	Trasferimento di bene immobile sprovvisto di rendita - Valutazione automatica - Natura dell'avviso di liquidazione. Art 12 DL n. 70 del 1988, convertito da L n. 154 del 1988 - Onere per il contribuente di proporre impugnativa giudiziale anche nei confronti dell'UTE laddove intenda contestare l'atto di attribuzione della rendita catastale - Sussiste.	
792	XXVIII	2024/28/15	FAVOREVOLE	4.1.19	Maggiore imposta dovuta sul maggior valore finale determinato in applicazione della nuova rendita catastale - In caso di utilizzo del sistema automatico di valutazione, l'avviso di accertamento, per potersi considerare legittimo, deve contenere i termini delle operazioni compiute dall'Ufficio per addvenire alla differenza dell'imposta richiesta.	
793	XXVIII	2368/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.21	La sospensione fino al 31 dicembre 1993, prevista dalla L. n. 413 del 1991, art. 57, comma 2, dei termini di prescrizione e di decadenza riguardanti tanto la riscossione che l'accertamento delle imposte trova applicazione sia ai termini pendenti alla data di entrata in vigore della legge che a quelli che cominciano a decorrere durante il periodo di sospensione.	
794	XXVIII	2369/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.21	La sospensione fino al 31 dicembre 1993, prevista dalla L. n. 413 del 1991, art. 57, comma 2, dei termini di prescrizione e di decadenza riguardanti tanto la riscossione che l'accertamento delle imposte trova applicazione sia ai termini pendenti alla data di entrata in vigore della legge che a quelli che cominciano a decorrere durante il periodo di sospensione.	
795	XXVIII	2505/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.21	In merito ad avvisi di liquidazione emessi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57, comma 2, legge 413 del 1991, il termine decadenziale triennale di cui all'art.76, comma 2, DPR n. 131 del 1986 deve ritenersi sospeso dall'1 gennaio 1992 al 31 dicembre 1993, cosicchè la notificazione dell'avviso per cui è causa, effettuata come si è detto il 15 marzo 1995, deve ritenersi tempestiva ed efficace.	
796	XXIX	2620/29/15	SFAVOREVOLE	4.1.22	Termine per l'iscrizione a ruolo delle somme dovute a titolo di imposta di registro ed INVIM a seguito di un avviso di rettifica e liquidazione non impugnato - Inapplicabilità del termine di decadenza previsto dall'art. 17 del DPR n. 602 del 1973, relativo solo alle imposte dirette ed all'IVA - Applicabilità del termine di prescrizione decennale previsto dall'art. 78 del DPR n. 131 del 1986 - Sussiste.	
797	XXIX	2623/29/15	SFAVOREVOLE	4.1.22	Termine per l'iscrizione a ruolo delle somme dovute a titolo di imposta di registro ed INVIM a seguito di un avviso di rettifica e liquidazione non impugnato - Inapplicabilità del termine di decadenza previsto dall'art. 17 del DPR n. 602 del 1973, relativo solo alle imposte dirette ed all'IVA - Applicabilità del termine di prescrizione decennale previsto dall'art. 78 del DPR n. 131 del 1986 - Sussiste.	
798	XXVIII	1676/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.22	Recupero agevolazioni previste dall'art.14 L. 408 del 1949 - Decadenza avviso di liquidazione - Non sussiste - Prescrizione decennale - Sussiste.	
799	XXIII	465/23/15	SFAVOREVOLE	4.1.22	Impugnazione cartella di pagamento imposta di registro a seguito sentenza passata in giudicato - Termine di prescrizione decennale ex art. 78 del DPR n. 131/86 - Legittimità atto riscossivo.	
800	V	2136/5/15	FAVOREVOLE	4.1.23	INVIM - Accertamento resosi definitivo - Obbligazione dei coeredi - Sussiste - Coobbligazione solidale paritetica - Non sussiste - Obbligazione pro-quota - Sussiste.	SI
801	XXIV	416/24/15	FAVOREVOLE	4.2.1	L'agevolazione va riconosciuta anche nell'ipotesi di un'area inserita in un piano di lottizzazione non ancora approvato alla data del rogito, ove le costruzioni siano realizzate tempestivamente nel termine delle norme urbanistiche di riferimento.	
802	XXIII	2659/23/15	SFAVOREVOLE	4.2.1	Per fruire dell'agevolazione è necessario che il suolo sia ricompresso in piani particolareggiati destinati a programma di edilizia convenzionata, condizione espressamente disconosciuta dal Comune - Legittimità avvisi di liquidazione - Sussiste.	
803	XXVIII	838/28/15	FAVOREVOLE	4.2.1	Agevolazione di cui agli artt. 33, c. 3, della legge n. 388 del 2000 e 76 legge n. 448 del 2001 per acquisto di area edificatoria - Assenza piano particolareggiato di dettaglio - Sussiste.	SI

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
804	XXIII	1351/23/15	FAVOREVOLE	4.2.1	Ogni intervento edificatorio autorizzato anche in deroga dei piani regolatori comunali, può considerarsi assimilabile al piano di lottizzazione o al piano particolareggiato quando risponde comunque ai requisiti ed alle finalità degli strumenti urbanistici attuativi; e sempre che rispetti gli standard urbanistici, sostenga e subisca il controllo dell'Autorità preposta e competente, sia di immediata cantierizzazione e rapida realizzazione e venga pertanto riconosciuto come coerente con l'interesse pubblico perseguito dal Legislatore.	
805	XXIII	1352/23/15	FAVOREVOLE	4.2.1	Il legislatore ha inteso favorire le iniziative edificatorie, purché realizzate nei cinque anni dal trasferimento, relative a beni immobili situati in aree soggette a piani urbanistici particolareggiati e comunque denominati; intendendo, con la espressione "comunque denominati" non dare rilievo al riscontro formale della materiale insistenza dell'immobile in area soggetta a piano particolareggiato.	
806	XXIII	893/23/15	FAVOREVOLE	4.2.1	Le tavole particolareggiate sono assimilabili allo strumento urbanistico indicato dal legislatore della legge n. 388 del 2000 come "piano particolareggiato comunque denominato", avendo consentito il raggiungimento della finalità pubblica attraverso la utilizzazione edificatoria delle aree in questione.	
807	XXIII	2112/23/15	FAVOREVOLE	4.2.2	Mancato trasferimento della residenza per motivi di lavoro - Sussiste -Circostanza oggettiva - Spettanza della agevolazioni per fatto non imputabile alla volontà del Contribuente.	
808	XIV	2201/14/15	SFAVOREVOLE	4.2.2	Mancato trasferimento entro 18 mesi della residenza a seguito di acquisto immobile da destinare a prima casa - Decadenza del beneficio fiscale - Sussiste.	
809	XIII	540/13/15	SFAVOREVOLE	4.2.2	Recupero agevolazione acquisto prima casa - Immobile non adibito ad abitazione principale nei tre anni successivi - La notifica dell'atto è stata effettuata al domicilio eletto in primo grado, a nulla rileva il nuovo domicilio successivo e non conosciuto dal notificante - Appello tempestivo - La decadenza dell'azione accertativa decorre dalla fine del terzo anno successivo alla data di acquisto.	
810	XIII	1507/13/15	SFAVOREVOLE	4.2.2	La norma agevolativa della prima casa, non prevede casi di forza maggiore o caso fortuito che possano derogare alle condizioni richieste per ottenerne il beneficio - La separazione consensuale con il coniuge non può giustificare il ritardo nel trasferimento della residenza.	
811	X	512/10/15	SFAVOREVOLE	4.2.2	Perdita benefici fiscali prima casa per mancato trasferimento della residenza.	
812	X	2114/10/15	SFAVOREVOLE	4.2.2	Mancato trasferimento della residenza.	
813	XI	2230/11/15	FAVOREVOLE	4.2.2	Gravi patologie sopravvenute - Forza maggiore - Sussiste.	
814	X	1806/10/15	FAVOREVOLE	4.2.3	Agevolazione fiscale acquisto prima casa - Sussiste	
815	XXIX	192/29/15	SFAVOREVOLE	4.2.5	Revoca agevolazione prima casa - Il contribuente aveva venduto nel quinquennio l'immobile e ne aveva acquistato un altro, ma senza adibirlo ad abitazione principale.	
816	XXIX	193/29/15	SFAVOREVOLE	4.2.5	Revoca agevolazione prima casa - Il contribuente aveva venduto nel quinquennio l'immobile e ne aveva acquistato un altro, ma senza adibirlo ad abitazione principale.	
817	XXIX	194/29/15	SFAVOREVOLE	4.2.5	Revoca agevolazione prima casa - Il contribuente aveva venduto nel quinquennio l'immobile e ne aveva acquistato un altro, ma senza adibirlo ad abitazione principale.	
818	XV	2741/15/15	SFAVOREVOLE	4.2.5	Vendita infraquinquennale - Immobile adibito a prima casa - Mancato acquisto di un nuovo immobile - Decadenza dall'agevolazione tributaria - Sussiste - Emissione di avviso di liquidazione ed irrogazione sanzioni - Validità - Sussiste.	
819	XXIII	1521/23/15	SFAVOREVOLE	4.2.5	La previsione di decadenza del beneficio c.d. "prima casa", con il recupero delle maggiori imposte e con le sanzioni di legge, consegue anche al mancato acquisto, con formale atto di compravendita, di un altro immobile abitativo nel termine di un anno dal trasferimento dell'immobile abitativo (prima casa) acquistato godendo delle agevolazioni fiscali.	
820	I	1751/1/15	INAMMISSIBILE	4.2.5	Decadenza dell'Ente impositivo dal potere di accertamento - Motivo eccepito in sede di notifica della cartella - Non ammissibile.	
821	XXIV	119/24/15	SFAVOREVOLE	4.2.7	Possesso di abitazione acquistata con agevolazione "prima casa" - Nuovo acquisto con la medesima agevolazione - Legittimità revoca da parte dell'Ufficio.	
822	VI	51/6/15	FAVOREVOLE	4.2.8	Non si può far derivare la decadenza dell'agevolazione dalla circostanza che il competente organo regionale abbia rilasciato il prescritto documento in data 10-12-2012, vale a dire dopo oltre tre anni dalla richiesta (05-10-2009) e penalizzare il Contribuente appellato non tanto per il lieve ritardo (un mese circa) con il quale il documento in questione è stato presentato all'Agenzia, quanto per il fatto che il Contribuente medesimo ha dato prova della sussistenza del presupposto per l'agevolazione richiesta.	SI
823	XXIII	2061/23/15	FAVOREVOLE	4.2.8	Non necessarietà della certificazione attestante la sussistenza dei requisiti per beneficiare dell'agevolazione di cui alla L. n. 604 del 1954 - Rilevanza sostanziale della sussistenza dei requisiti previsti dalla norma a prescindere dal termine triennale - Prova offerta dal Contribuente - Sussistenza dei requisiti di legge per l'agevolazione invocata.	
824	XXIX	2007/29/15	SFAVOREVOLE	4.2.8	Piccola proprietà contadina - Omessa presentazione del certificato definitivo attestante la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi per la fruizione dei benefici - Conseguenza - Decadenza dalle agevolazioni - Sussiste.	
825	XXIX	2008/29/15	SFAVOREVOLE	4.2.8	Piccola proprietà contadina - Omessa presentazione del certificato definitivo attestante la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi per la fruizione dei benefici - Conseguenza - Decadenza dalle agevolazioni - Sussiste.	
826	XXVI	1199/26/15	FAVOREVOLE	4.2.8	Revoca agevolazioni piccola proprietà pontadina - Omessa presentazione del certificato nei termini - Perdita del diritto al beneficio - Non sussiste.	
827	XXV	2606/25/15	FAVOREVOLE	4.2.8	Piccola proprietà contadina - Tardiva presentazione della documentazione attestante i requisiti per causa non addebitabile al Contribuente ma all'ente emittente - Spettanza agevolazione.	
828	XXV	293/25/15	ESITO PARZIALE	4.2.8	Requisiti lap - Riconoscimento tardivo - Riconoscimento agevolazione - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
829	XXV	1330/25/15	SFAVOREVOLE	4.2.8	Decadenza delle agevolazioni fiscali relative alla piccola proprietà contadina - Mancata presentazione nei termini della certificazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dalla L n. 604 del 1954 - Sussiste.	
830	XIV	701/14/15	FAVOREVOLE	4.2.8	Mancata consegna del certificato dell'Ispektorato dell'agricoltura attestante i requisiti per la concessione dell'agevolazione della piccola proprietà contadina ex L. n. 604 del 1954 - Produzione di documentazione attestante la presenza dei requisiti in epoca anteriore all'acquisto del terreno - Legittimità dell'agevolazione fiscale - Sussiste.	
831	XIII	2191/13/15	FAVOREVOLE	4.2.8	Avviso di liquidazione imposta di registro - Mancata produzione, nei 3 anni seguenti alla registrazione dell'atto di compravendita del fondo rustico, del certificato definitivo - Scusabilità del ritardo dovuto all'Ente preposto al rilascio del certificato definitivo - Adeguata diligenza del contribuente per conseguire il certificato definitivo.	
832	VIII	30/8/15	FAVOREVOLE	4.2.8	Acquisto di un fondo rustico al fine di usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa sulla piccola proprietà contadina. Nella controversia trova applicazione l'orientamento della Suprema Corte secondo cui deve escludersi che l'esercizio del potere di certificazione relativo alla sussistenza o meno dello status di coltivatore diretto "... possa svolgere alcun effetto preclusivo o condizionante rispetto alla piena tutela del diritto soggettivo all'agevolazione fiscale" (in tal senso Cass Civ. Sez. VI-V Ordinanza 2/05/2013 n. 10248; Cass Civ. Sez. V 28/07/2003 n. 11610).	
833	X	100/10/15	SFAVOREVOLE	4.2.8	Dall'esame della documentazione esibita in atti, emerge in maniera incontrovertibile l'infondatezza delle doglianze della Contribuente. Infatti non vi è prova alcuna - riferimento all'art. 2697 cc - del conseguimento, nella sfera personale, della qualifica di IAP (Imprenditore Agricolo Professionale), necessaria per consentire di godere delle agevolazioni fiscali.	
834	X	124/10/15	FAVOREVOLE	4.2.8	La Commissione ritiene di fare propri i principi espressi dalla Corte di Cassazione, Ordinanza n. 10248 del 02/05/2013, secondo cui in tema di agevolazioni tributarie a favore della piccola proprietà contadina, di cui alla legge 6 agosto 1954, n. 604, il Giudice tributario può autonomamente accertare l'esistenza dello "status" di coltivatore diretto, dovendo escludersi che l'esercizio del potere di certificazione relativo alla sussistenza o meno di tale "status" possa svolgere alcun effetto preclusivo o condizionante rispetto alla piena tutela del diritto soggettivo all'agevolazione fiscale.	
835	X	125/10/15	FAVOREVOLE	4.2.8	La Commissione ritiene di fare propri i principi espressi dalla Corte di Cassazione, Ordinanza n. 10248 del 02/05/2013, secondo cui in tema di agevolazioni tributarie a favore della piccola proprietà contadina, di cui alla legge 6 agosto 1954, n. 604, il Giudice tributario può autonomamente accertare l'esistenza dello "status" di coltivatore diretto, dovendo escludersi che l'esercizio del potere di certificazione relativo alla sussistenza o meno di tale "status" possa svolgere alcun effetto preclusivo o condizionante rispetto alla piena tutela del diritto soggettivo all'agevolazione fiscale.	
836	X	1684/10/15	FAVOREVOLE	4.2.8	Agevolazioni fiscali piccola proprietà contadina - Sussiste.	
837	I	1964/1/15	FAVOREVOLE	4.2.8	Omessa presentazione del certificato definitivo - Possesso dei requisiti previsti dalla legge sulla piccola proprietà contadina - Sussiste.	
838	XXIV	1613/24/15	SFAVOREVOLE	4.2.9	Avviso di liquidazione - Revoca agevolazioni - Immobile non ricadente nell'ambito di un piano di recupero - Assenza di presupposti - Legittimità del recupero - Sussiste.	
839	XXIX	1001/29/15	FAVOREVOLE	4.2.9	Avviso di liquidazione con cui si chiede il pagamento dell'imposta registro, ipotecaria e catastale ritenendo non spettante le agevolazioni di cui all'art. 5 della legge n. 168 del 1982 richieste con il contratto di compravendita di un immobile di interesse storico - La CTR ritiene sussistenti i requisiti oggettivi e soggettivi prevista dall'art. 5 della legge n. 168 del 1982 al fine di poter usufruire dell'agevolazione nell'applicazione delle imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa.	
840	XXIX	1002/29/15	FAVOREVOLE	4.2.9	Avviso di liquidazione con cui si chiede il pagamento dell'imposta registro, ipotecaria e catastale ritenendo non spettante le agevolazioni di cui all'art. 5 della legge n. 168 del 1982 richieste con il contratto di compravendita di un immobile di interesse storico - La CTR ritiene sussistenti i requisiti oggettivi e soggettivi prevista dall'art. 5 della legge n. 168 del 1982 al fine di poter usufruire dell'agevolazione nell'applicazione delle imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa.	
841	XXIX	1003/29/15	FAVOREVOLE	4.2.9	Avviso di liquidazione con cui si chiede il pagamento dell'imposta registro, ipotecaria e catastale ritenendo non spettante le agevolazioni di cui all'art. 5 della legge n. 168 del 1982 richieste con il contratto di compravendita di un immobile di interesse storico - La CTR ritiene sussistenti i requisiti oggettivi e soggettivi prevista dall'art. 5 della legge n. 168 del 1982 al fine di poter usufruire dell'agevolazione nell'applicazione delle imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa.	
842	XXIX	1004/29/15	FAVOREVOLE	4.2.9	Avviso di liquidazione con cui si chiede il pagamento dell'imposta registro, ipotecaria e catastale ritenendo non spettante le agevolazioni di cui all'art. 5 della legge n. 168 del 1982 richieste con il contratto di compravendita di un immobile di interesse storico - La CTR ritiene sussistenti i requisiti oggettivi e soggettivi prevista dall'art. 5 della legge n. 168 del 1982 al fine di poter usufruire dell'agevolazione nell'applicazione delle imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa.	
843	XXIX	1005/29/15	FAVOREVOLE	4.2.9	Requisiti previsti dall'art. 5 della Legge n. 168 del 1982 per godere dell'agevolazione dell'applicazione delle imposte di registro, ipotecarie e catastali in misura fissa - Necessità del requisito soggettivo e del requisito oggettivo dell'agevolazione - Sussistenza.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
844	XXVI	2076/26/15	FAVOREVOLE	4.2.16	Esercizio del diritto di riscatto agrario relativamente ad un fondo rustico, operando la sostituzione con effetto retroattivo nell'acquisto della proprietà. Concessione in affitto di una parte del fondo riscattato. Revoca agevolazioni fiscali previste per l'imprenditore agricolo perché le norme regolatrici della ppc prevedono la decadenza del beneficio in caso di mancata coltivazione del fondo nel quinquennio successivo all'acquisto – Illegittimità. Esercizio del diritto di riscatto non produce l'effetto di risolvere l'originario contratto di compravendita e la contestuale formazione di un nuovo titolo d'acquisto, bensì l'atto di riscatto " ...tende alla sostituzione con effetto ex tunc del titolare del diritto di prelazione nella posizione del terzo acquirente del bene ... " (Corte di cassazione, sent. N. 14257/2011). Acquisto e conseguenti requisiti per beneficiare della agevolazione e da determinarsi ex tunc.	
845	XXV	227/25/15	FAVOREVOLE	4.2.16	Cessazione della qualifica di coltivatore diretto - Avviso di liquidazione successivo ad altro avviso già rigettato dalla CTP e non impugnato - Consumazione del potere di accertamento - Divieto del ne bis in idem.	
846	XXVI	1565/26/15	FAVOREVOLE	4.2.17	Istanza di rimborso imposta di registro per richiesta in atto dell'applicazione del trattamento fiscale di cui ai commi dal 25 al 28 dell'art. 1 della L. 244 del 24/12/2007, trattandosi di immobili formanti oggetto di convenzione edilizia con il competente Comune per l'attuazione di un programma di edilizia residenziale, con obbligo di completare l'intervento cui è finalizzato l'acquisto nei 5 anni. Mancata stipula convenzione con il Comune in quanto la realizzazione dei fabbricati era avvenuta in base al solo Piano regolatore generale (con funzioni anche di piano attuativo), come da attestazione rilasciata dal Comune competente.	
847	V	1749/5/15	SFAVOREVOLE	4.2.17	Revoca dell'agevolazione - Omessa comunicazione di eventi che danno luogo ad ulteriore liquidazione dell'imposta - Irrogazione sanzione - Legittimità - Sussiste.-	SI
848	XIII	1502/13/15	FAVOREVOLE	4.2.19	Le agevolazioni fiscali sulla prima casa, previste dall'art. 1, c. 6, della L. n. 168 del 1982, possono essere richieste anche nel caso di alloggi risultanti dalla riunione di più unità immobiliari che siano destinati, nel loro insieme, a costituire un'unica unità abitativa - L'unità immobiliare è stata acquistata successivamente, ma destinata a costituire un'unica unità abitativa.	
849	VI	221/6/15	SFAVOREVOLE	4.2.22	Società di acquisto e vendita immobili - Mancata cessione degli immobili entro il triennio.	
850	XXVIII	2877/28/15	SFAVOREVOLE	4.2.28	Avviso di liquidazione - Trasferimento avvenuto direttamente dal privato invece che per il tramite del Comune.	
851	V	2527/5/15	SFAVOREVOLE	4.2.28	Trasferimento beni immobili - terreno compreso in piano urbanistico diretto all'attivazione di programma di edilizia residenziale pubblica - cessione gratuita del suolo al Comune - beneficio di cui all'art. 32, comma 2, dpr 601/1973 - non spetta - tassatività dei presupposti - sussiste.	
852	XXVI	82/26/15	FAVOREVOLE	4.2.33	Piccola proprietà' contadina - Società' agricola IAP - Irrelevanza assenza requisiti in capo al rappresentante legale - Requisito sussistente in capo al socio - Sussiste.	
853	XXV	602/25/15	FAVOREVOLE	4.2.33	Requisiti lap in capo all'amministratore decaduto dalla carica prima di cinque anni - Possesso dei requisiti lap in capo al nuovo amministratore subentrato - Mantenimento delle agevolazioni previste per la società agricola - Sussiste.	
854	XXVI	503/26/15	FAVOREVOLE	4.2.34	Agevolazione Compendio Unico - Requisito redditività art. 7 D. Lgs. n. 99 del 1994 - Non necessità.	
855	XXVI	1572/26/15	FAVOREVOLE	4.2.35	Imposizione fiscale ai fini dell'imposta di registro nella misura ordinaria del 18% (15% per l'imposta di registro, 2% per l'imposta ipotecaria ed 1% per quella catastale) assolta a seguito di aggiudicazione del diritto di acquisto di un fondo agricolo. Sussistenza requisiti imprenditore agricolo professionale (IAP). Agevolazione art. 1 del D.Lgs. n. 99 del 2004 non invocata nell'atto di trasferimento. Attestazione rilasciata dalla Regione Puglia certificante la sussistenza dei requisiti documentata in sede contenziosa.	
856	XXVI	2143/26/15	FAVOREVOLE	4.2.35	Trasferimento immobile a seguito di sentenza Tribunale con applicazione imposta di registro proporzionale. Sussistenza requisiti di imprenditore agricolo per ottenere i benefici fiscali di cui al D. Lgs. n. 99 del 2004 dimostrata con documentazione prodotta in sede contenziosa per ritardo attribuibile all'Ente previdenziale, puntualmente sollecitato al rilascio della certificazione. Inerzia del contribuente - Non sussiste.	
857	XXIX	54/29/15	FAVOREVOLE	4.2.36	Diniego di rimborso della maggiore imposta di registro versata per la registrazione del decreto di trasferimento del giudice delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Taranto.	
858	XXIV	2107/24/15	FAVOREVOLE	4.2.38	Revoca benefici piccola proprietà contadina - Donazione a favore del figlio imprenditore agricolo - Prosecuzione dell'attività - Mantenimento dell'agevolazione - Sussiste.	
859	XXVI	76/26/15	FAVOREVOLE	4.3.1	Pluralità di condanne - Modalità di tassazione - Duplicazione di imposta.	
860	XXVII	621/25/15	SFAVOREVOLE	4.3.1	Registrazione di sentenza del tribunale non ancora passata in giudicato - Irrelevanza dell'appello.	
861	XXVI	99/26/15	SFAVOREVOLE	4.3.5	Interessi di mora liquidati - Tassazione in misura proporzionale - Sussiste.	
862	XXV	612/25/15	ESITO PARZIALE	4.3.5	Contratto preliminare di compravendita immobiliare - Mancata conclusione del contratto definitivo - Sentenza di restituzione degli acconti versati - Tassazione a imposta fissa per la risoluzione del contratto e la restituzione del prezzo già versato e con imposta proporzionale del 3% sulla parte corrispondente al risarcimento del danno.	
863	XXIII	848/23/15	FAVOREVOLE	4.3.5	L'Amministrazione finanziaria è tenuta a restituire la metà delle somme indebitamente versate a titolo di imposta di Registro dal Contribuente, quando anche altra Parte abbia versato medesima imposta per l'intero.	
864	XXIX	2613/29/15	SFAVOREVOLE	4.3.6	Applicabilità dell'imposta proporzionale, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 131 del 1986 nel caso di aumento di capitale sociale con conferimento di denaro.	
865	XXIX	339/29/15	SFAVOREVOLE	4.3.6	Avviso di Accertamento ai fini dell'Imposta di Registro e Invm - L'Ufficio del registro rettifica il valore finale di immobile sulla base del classamento effettuato dall'UTE - Sussiste.	
866	XXIX	993/29/15	SFAVOREVOLE	4.3.6	La CTR ha dichiarato l'appello improcedibile perché non risulta essere stato notificato all'appellata.	
867	XXVIII	1984/28/15	SFAVOREVOLE	4.3.7	Attore sostanziale - Debitore imposta di registro art.57 DPR n. 131 del 1986 - Sussiste.	

4. IMPOSTA DI REGISTRO

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
868	VI	786/6/15	ESITO PARZIALE	4.3.10	Transazione commerciale evidenziata nel decreto ingiuntivo già assoggettata ad IVA - Alternatività tra i due tributi.	
869	XXII	908/22/15	SFAVOREVOLE	4.3.10	Liquidazione imposta registro per decreto ingiuntivo - Impugnazione cartella di pagamento - Precedente annullamento dell'avviso di liquidazione per errata tassazione applicata - Successiva emissione di nuovo avviso di liquidazione corretto - Impugnazione della cartella di pagamento nell'erronea convinzione che fosse conseguente all'avviso di liquidazione annullato - Impugnazione per vizi propri - Non sussiste - Validità della cartella- Sussiste.	
870	XXVIII	953/28/15	FAVOREVOLE	4.3.10	Registrazione del decreto ingiuntivo - principio di alternatività IVA e registro - sussiste.	SI
871	XXIX	1625/29/15	FAVOREVOLE	4.3.13	Cessione di beni strumentali da parte dell'imprenditore agricolo - Alternatività IVA/Registro. Art. 40 DPR n. 131 del 1986 - Inapplicabilità delle norme in materia di imposta di registro nel caso di negozi assoggettati ad IVA.	
872	X	101/10/15	SFAVOREVOLE	4.3.21	Le doglianze dei Contribuenti sono prive di qualsivoglia fondamento giuridico perché il presupposto della pretesa tributaria è scaturito dalla sentenza della Corte d'Appello di Bari n° 349 del 2010 del 23/3/2010 che ha disposto il trasferimento dei beni immobili. Inoltre la transazione del 10 ottobre 2010 intervenuta tra gli stessi contribuenti "è fatto estraneo al giudizio."	
873	VI	2807/6/15	SFAVOREVOLE	4.3.27	L'appello deve essere dichiarato inammissibile. In tal senso Cassazione n. 6375 del 22/03/2006 e n. 24913 del 10/10/2008.	
874	XI	2599/11/15	FAVOREVOLE	4.3.27	Il contratto di cessione del credito, stipulato a garanzia del contratto di leasing, deve essere ritenuto esenta da imposta di registro.	
875	XXIII	1954/23/15	FAVOREVOLE	4.3.28	Imposta di registro, ipotecarie e catastali con riferimento all'atto notarile, con il quale si è data esecuzione al regolamento patrimoniale tra coniugi connesso al giudizio di separazione - Trattamento fiscale - Esenzione ex L. n. 74 del 1987 - Sussiste.	SI
876	XXVII	2647/27/15	FAVOREVOLE	4.3.28	Esenzione prevista per gli atti che regolano i rapporti patrimoniali a seguito di sentenza di divorzio ai sensi della Legge 74 del 1987 - Sussiste.	
877	XXVIII	860/28/15	FAVOREVOLE	4.3.43	Obbligo registrazione provvedimento giurisdizionale non passato in giudicato - Provvedimento caducato - non sussiste.	SI
878	XIII	61/13/15	SFAVOREVOLE	4.3.43	Applicazione dell'imposta proporzionale sul decreto ingiuntivo dell'Autorità giurisdizionale e sul sottostante atto di riconoscimento del debito - Sussiste. Sanzione amministrativa per omessa registrazione - Sussiste.	
879	XXVIII	1113/28/15	SFAVOREVOLE	4.3.53	L'aumento del capitale sociale con apporto di denaro o di beni materiali/immateriali è sempre assoggettato all'imposta di registro.	SI
880	XI	1284/11/15	SFAVOREVOLE	4.4.3	Esigibilità del pagamento dell'importo di registrazione della sentenza - Errata determinazione dell'imposta - Non sussiste.	
881	XI	1282/11/15	FAVOREVOLE	4.5.1	Richiesta di rimborso di somme e relativi interessi inizialmente non riconosciuti al contribuente.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
882	VII	529/7/15	SFAVOREVOLE	5.1.2	Nessuna censura può essere mossa all'operato dell'Amministrazione finanziaria che ha ben applicato la disciplina in materia di imposta di bollo. L'art. 31 del DPR n. 642 del 1972, nel prevedere che l'Ufficio proceda alla regolarizzazione mediante annotazione sull'atto o documento della sanzione amministrativa riscossa, esclude che l'invito alla regolarizzazione debba essere preceduto da altro atto ove non sia comminata anche la sanzione dovuta.	
883	XI	2229/11/15	SFAVOREVOLE	5.1.3	Obbligazione solidale - Sussiste.	
884	XVIII	2324/28/15	ESTINZIONE	5.2.1	Avviso di liquidazione ed irrogazione sanzioni per recupero di imposta di registro di un atto di donazione - L'Agenzia delle entrate ha dichiarato di rinunciare all'appello ed ha chiesto che sia dichiarata cessata la materia del contendere, in quanto a seguito di Circolare è stato chiarito che l'imposta non è dovuta.	
885	XVIII	2325/28/15	ESTINZIONE	5.2.1	Avviso di liquidazione ed irrogazione sanzioni per recupero di imposta di registro di un atto di donazione - L'Agenzia delle entrate ha dichiarato di rinunciare all'appello ed ha chiesto che sia dichiarata cessata la materia del contendere, in quanto a seguito di Circolare è stato chiarito che l'imposta non è dovuta.	
886	XXVIII	1361/28/15	ESITO PARZIALE	5.2.2	Legittimità inserimento nell'attivo ereditario dei crediti INAIL "litigiosi" - Applicabilità artt. 11, c.1, DPR n. 637 del 1972 e art. 12, c.1, DPR n. 346 del 1990 - Non sussiste.	
887	XXIX	338/29/15	C.M.C.	5.2.2	Estinzione del processo per cessata materia del contendere - Pagamento da parte di coobbligato. Art. 46 DLGS n. 546 del 1992.	
888	XXVIII	1122/28/15	ESITO PARZIALE	5.2.3	Carenza di motivazione dell'avviso per non aver specificato le modalità di calcolo dell'imposta e la base imponibile. Sussiste.	
889	XI	1927/11/15	FAVOREVOLE	5.2.3	Idonea documentazione presentata dal Contribuente - Dichiarazione di correzione ammissibile.	
890	XXVIII	1914/28/15	SFAVOREVOLE	5.2.4	Termine di decadenza per la liquidazione imposta di successione - Art.27 DPR n. 346 del 1990 - Mancata presentazione dichiarazione integrativa - Mancata considerazione vicende sopravvenute - Legittimità - Sussiste.	
891	XXVIII	839/28/15	FAVOREVOLE	5.2.4	Obbligazione solidale - Notifica tempestiva nei confronti di un coerede - Notifica intempestiva nei confronti di altri coeredi - Decadenza azione accertativa nei confronti dei coeredi la cui notifica è stata intempestiva - Sussiste.	SI
892	XXVIII	840/28/15	FAVOREVOLE	5.2.4	Obbligazione solidale - Notifica tempestiva nei confronti di un coerede - Notifica intempestiva nei confronti di altri coeredi - Decadenza azione accertativa nei confronti dei coeredi la cui notifica è stata intempestiva - Sussiste.	SI
893	XXVIII	947/28/15	FAVOREVOLE	5.2.4	Compensabilità di imposta ipotecaria versata in eccesso con imposta di successione liquidata dall'Ufficio.	SI
894	XXVIII	955/28/15	ESITO PARZIALE	5.2.4	Deduzione dei debiti bancari - Onere della prova da assolvere mediante la produzione della documentazione richiesta dall'art. 23 del D.Lgs. n. 346 del 1990 - Sussiste.	SI
895	XXIV	601/24/15	FAVOREVOLE	5.2.5	Istanza di rimborso di imposta di successione liquidata applicando un valore di fruttuosità superiore a quello deciso con sentenza CTR - Obbligo di presentare dichiarazione sostitutiva o integrativa ex art. 28 D.Lgs. n. 346 del 1990 - Non sussiste - Sussiste solamente in caso di eventi che comportano il pagamento di imposte in misura superiore.	
896	XVIII	2052/28/15	SFAVOREVOLE	5.2.5	Avviso di liquidazione dell'imposta di successione - Nelle ipotesi in cui l'avviso si risolve in una mera liquidazione d'imposta, non è necessario, ai fini della corretta motivazione dell'atto, l'indicazione delle ragioni di fatto e di diritto a sostegno della pretesa impositiva, in quanto l'atto si risolve in una mera liquidazione d'imposta, secondo criteri predeterminati dalla legge.	
897	XVIII	2511/28/15	ESITO PARZIALE	5.2.5	La dichiarazione di successione, come qualsiasi altra dichiarazione fiscale, può essere soggetta a modifiche per eventi sopravvenuti, o soltanto per emendarla da errori, anche non meramente materiali o di calcolo, in essa contenuti.	
898	XXIV	1339/24/15	ESITO PARZIALE	5.2.6	Rettifica valore - Obbligo di motivazione - Utilizzo stime UTE - Validità del metodo comparativo - Necessità di specificare i cespiti utilizzati in comparazione.	
899	VI	437/6/15	FAVOREVOLE	5.2.11	Omessa redazione del previsto inventario analitico - Inapplicabilità della presunzione ex art. 9 D. Lgs. n. 346 del 1990.	
900	XI	514/11/15	FAVOREVOLE	5.2.14	Diniego di rimborso successivo alla trasmissione della dichiarazione, considerato come silenzio-rifiuto impugnabile.	
901	XXIX	1562/29/15	SFAVOREVOLE	5.2.18	Prescrizione del credito dell'amministrazione finanziaria per l'imposta di successione definitivamente accertata - Termine decennale - Art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 346 del 1990.	
902	XIII	1609/13/15	ESITO PARZIALE	5.2.20	Imposta di successione, tardiva presentazione della dichiarazione e versamento delle imposte - Notifica al contribuente impone in tutti i casi in cui il consegnatario non sia il destinatario dell'atto o dell'avviso, che venga fatta sottoscrivere al consegnatario la ricevuta e che venga data notizia al destinatario dell'avvenuta notificazione dell'atto o dell'avviso, a mezzo di lettera raccomandata a.r. .	
903	VI	614/6/15	SFAVOREVOLE	5.2.21	Legittimità di esclusione delle passività relative ai debiti fideiussori del de cuius - Indeducibilità del debito fideiussorio per non provata insolvibilità del debitore o di impossibilità di esercitare l'azione di regresso.	
904	XXIX	1311/29/15	FAVOREVOLE	5.2.21	Debiti del defunto - Condizione di deducibilità - Sussiste - Art. 21 D.Lgs n. 346 del 1990 - La documentazione prodotta non è in originale o in copia autentica in violazione dell'art. 23, comma 1, del D. Lgs. n. 346 del 1990 - La dichiarazione di sussistenza del debito non è stata sottoscritta da entrambi gli eredi - La documentazione per il riconoscimento delle passività è stata prodotta oltre il termine decennale di tre anni, così come previsto dal comma 4 dell'art. 23 citato - Il contribuente ha allegato la documentazione delle spese alla dichiarazione.	
905	XXVIII	188/28/15	FAVOREVOLE	5.2.21	Imposta sulle successioni - Debito contratto ante mortem dal de cuius - Riconoscimento in capo all'erede - Sussiste	
906	XVIII	2352/28/15	SFAVOREVOLE	5.3.5	Ricorso basato su un rimborso privo dell'istanza di rimborso da inviare all'Amministrazione finanziaria.	
907	XXVIII	1114/28/15	FAVOREVOLE	5.3.5	La dichiarazione di successione è emendabile sia prima che dopo la notifica dell'avviso di liquidazione che opera come discrimen ai fini dell'onere probatorio.	SI
908	XXVIII	1648/28/15	ESITO PARZIALE	5.4.1	Rideterminazione del valore ai fini INVIM sulla base della sentenza che ha rideterminato il valore ai fini del registro - Legittimità - Sussiste.	

5. ALTRE IMPOSTE INDIRECTE

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
909	XXVIII	865/28/15	SFAVOREVOLE	5.4.1	Legittimità della rettifica del valore finale dell'immobile basata sulla relazione dell'Ufficio tecnico erariale - Sussiste.	SI
910	XXVIII	866/28/15	SFAVOREVOLE	5.4.1	Legittimità della rettifica del valore finale dell'immobile basata sulla relazione dell'Ufficio tecnico erariale - Sussiste.	SI
911	XXVIII	1671/28/15	FAVOREVOLE	5.4.2	Avviso di liquidazione INVIM non preceduto dalla notifica avviso di accertamento - Difetto di motivazione - Sussiste.	
912	XI	816/11/15	FAVOREVOLE	5.4.6	Notifica cartella di pagamento oltre i termini prescrizionali e carenza di motivazione relativamente all'importo richiesto.	
913	XI	1285/11/15	FAVOREVOLE	5.4.6	Notifica cartella di pagamento oltre i termini prescrizionali e carenza di motivazione relativamente all'importo richiesto.	
914	VI	610/6/15	FAVOREVOLE	5.6.1	Avviso di intimazione tasse automobilistiche 1993-1996 - Prescrizione maturata allo spirare del quinto anno ai sensi dell'articolo 2948 c.c. .	
915	X	123/10/15	ESITO PARZIALE	5.6.1	In considerazione con quanto disposto dallo Statuto del Contribuente, nonché con quanto prescritto dall' art. 10 della legge n. 212 del 2000, i primi Giudici hanno omesso di dichiarare la inammissibilità del ricorso. La richiesta di Equitalia Sud risulta pienamente accoglibile in quanto il termine decennale di prescrizione ordinaria di cui all'art. 2946 c.c. non era ancora scaduto alla data di notifica della predetta intimazione di pagamento.	
916	V	2180/5/15	SFAVOREVOLE	5.7.1	Tassa concessioni governative - Omesso versamento - Art. 21 della tariffa allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 641 - Interpretazione autentica ex art. 2 del D.L. n. 4 del 2014 - Assimilazione alle stazioni radioelettriche delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile terrestre di comunicazione - Legittimità.	
917	XIII	534/13/15	SFAVOREVOLE	5.7.1	Assenza prove del Contribuente. Tassa dovuta per la fruizione delle prestazioni periodiche del servizio radiomobile per i periodi evidenziati in bolletta.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
918	XXIII	1632/23/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Insussistenza dei presupposti impositivi previsti dalla norma - Fondatezza della richiesta di restituzione di quanto versato.	
919	XXIII	1700/23/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Insussistenza dei presupposti impositivi previsti dalla norma - Fondatezza della richiesta di restituzione di quanto versato.	
920	XXIII	1701/23/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Insussistenza dei presupposti impositivi previsti dalla norma - Fondatezza della richiesta di restituzione di quanto versato.	
921	XXIII	1702/23/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Insussistenza dei presupposti impositivi previsti dalla norma - Fondatezza della richiesta di restituzione di quanto versato.	
922	XXIII	1955/23/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Insussistenza dei presupposti impositivi previsti dalla norma - Fondatezza della richiesta di restituzione di quanto versato.	
923	XXIII	1956/23/15	ESITO PARZIALE	6.1.1	Insussistenza dei presupposti impositivi previsti dalla norma - Fondatezza della richiesta di restituzione di quanto versato, salvo decadenza ex art. 38.	
924	XXIV	2184/24/15	SFAVOREVOLE	6.1.1	Silenziamento rifiuto su istanza di rimborso Irap - Svolgimento dell'attività di lavoratore autonomo (ingegnere) con utilizzo del personale e beni strumentali onerosi - Sussistenza di autonoma organizzazione - Legittimità del diniego.	
925	XXIV	554/24/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Soggetto passivo IRAP - Avvocato -Irrelevanza delle spese sostenute - Presupposto dell'autonoma organizzazione - Non sussiste.	
926	XXIV	555/24/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Soggetto passivo IRAP - Avvocato -Irrelevanza delle spese sostenute - Presupposto dell'autonoma organizzazione - Non sussiste.	
927	XXIV	625/24/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Soggetto passivo IRAP - Avvocato -Irrelevanza delle spese sostenute - Presupposto dell'autonoma organizzazione - Non sussiste.	
928	XXIII	2661/23/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Soggetto passivo IRAP - Agente di commercio - Irrelevanza delle spese sostenute - Presupposto dell'autonoma organizzazione - Non sussiste.	
929	XXIII	2780/23/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Soggetto passivo IRAP - Avvocato -Irrelevanza delle spese sostenute - Presupposto dell'autonoma organizzazione - Non sussiste.	
930	XXVI	878/26/15	SFAVOREVOLE	6.1.1	Rimborso Irap - Soggetti passivi – Spese per lavoro dipendente - Compensi a terzi - Autonoma organizzazione – Sussiste.	
931	XXVI	2299/26/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Carenza presupposti per autonoma organizzazione dell'attività professionale del de cuius - Beni strumentali utilizzati aventi valore del minimo indispensabile per lo svolgimento dell'attività, e segretaria part-time con mansioni esecutive.	
932	XXIX	331/29/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Cartella di pagamento - IRAP dichiarata e non versata - Assenza di autonoma organizzazione.	
933	XXIX	417/29/15	ESITO PARZIALE	6.1.1	Silenziamento rifiuto su istanza rimborso IRAP - Assenza autonoma organizzazione nonostante la presenza lavoratore a tempo parziale - Somme chieste a rimborso ed oggetto di definizione agevolata - L'adesione del contribuente alle sanatorie fiscali previste dalla legge n. 289 del 2002 è ostativa a qualsiasi richiesta di rimborso relativa a tributi già corrisposti.	
934	XXIX	418/29/15	ESITO PARZIALE	6.1.1	Silenziamento rifiuto su istanza di rimborso IRAP - Assenza autonoma organizzazione nonostante la presenza di collaboratore - Non possono essere chieste a rimborso somme pagate e riferite ad altri tributi, così come somme relative al tributo oggetto della presente controversia e riportate a credito nella dichiarazione successiva al periodo d'imposta 2004.	
935	XXIV	2457/24/15	SFAVOREVOLE	6.1.1	Istanza di rimborso IRAP - Professionisti - Rilevanti compensi corrisposti a terzi per prestazioni afferenti l'attività professionale o artistica - Non occasionalità delle prestazioni - Sostenimento di ingenti costi - Svolgimento dell'attività in forma organizzata - Sussiste.	
936	III	209/3/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Rimborso IRAP - Dottore commercialista - Non assoggettabilità del Contribuente ad imposizione.	
937	III	207/3/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Attività di ingegnere svolta in esclusiva qualità di CTU e CTP - Mancanza del requisito della autonoma organizzazione - Inconsistenti dotazioni materiali e spese per lavoro o collaborazione altrui - Impugnazione cartella per vizi propri - Legittimità del rimborso.	
938	I	2542/1/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Rimborso IRAP - Presupposti - Assenza di autonoma organizzazione di cui all'art. 2 D. Lgs. n. 446 del 1997 - Svolgimento della professione di avvocato, con esclusivo apporto di lavoro proprio, in assenza di dipendenti e con beni strumentali minimi - Legittimità del rimborso.	
939	I	2526/1/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Rimborso IRAP - Presupposti - Assenza di autonoma organizzazione di cui all'art. 2 D. Lgs. n. 446 del 1997 - Svolgimento della professione di avvocato, con esclusivo apporto di lavoro proprio, in assenza di dipendenti e con beni strumentali minimi - Produzione del reddito fondata esclusivamente sulla propria capacità lavorativa - Legittimità rimborso.	
940	XXVII	250/27/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Professionista che svolge la propria attività con beni, risorse ed attrezzature minime - Indagine di merito del Giudice tributario.	
941	XXVII	744/27/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Insussistenza presupposti impositivi IRAP.	
942	XXVII	2237/27/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Professionisti che in uno studio associato svolgono la propria attività con beni, risorse ed attrezzature minime - Indagine di merito del Giudice tributario.	
943	XXVII	2244/27/15	SFAVOREVOLE	6.1.1	Esistenza autonoma organizzazione - Indagine di merito del Giudice tributario.	
944	V	1748/5/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Medico di base convenzionato SSN - Presupposti autonoma organizzazione - Cartella di pagamento - Svolgimento attività senza ausilio di personale dipendente e senza beni strumentali di grande rilevanza - Mancanza autonoma organizzazione - Illegittimità della cartella di pagamento.	
945	XXIII	1102/23/15	SFAVOREVOLE	6.1.1	Preclusione rimborso per condono - Onere prova a carico della Parte.	
946	XXIII	1354/23/15	ESITO PARZIALE	6.1.1	L'istanza di rimborso IRAP relativa agli anni d'imposta 2003 e 2004 è stata presentata tardivamente in relazione al termine di 48 mesi previsto dall'art. 38 del DPR n. 602 del 1973.	
947	XXII	1775/22/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Il Contribuente svolge la professione di avvocato senza ausilio di dipendenti o strutture considerevoli e con le sole capacità professionali personali.	
948	XXII	2285/22/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Il Contribuente svolge la professione di medico convenzionato con l'ASL, senza ausilio di dipendenti o strutture considerevoli e con le sole capacità professionali personali.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
949	XXII	2443/22/15	SFAVOREVOLE	6.1.1	Il Contribuente svolge la professione di agente di commercio plurimandatario - Attività autonomamente organizzata - Sussiste.	
950	XXII	2668/22/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Il Contribuente svolge la professione di medico convenzionato con l'ASL, senza ausilio di dipendenti o strutture considerevoli e con le sole capacità professionali personali.	
951	XXII	2669/22/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Il contribuente svolge la professione di commercialista senza ausilio di dipendenti o strutture considerevoli e con le sole capacità professionali personali.	
952	XXII	2722/22/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Il Contribuente svolge la professione di medico convenzionato con l'ASL, senza ausilio di dipendenti o strutture considerevoli e con le sole capacità professionali personali.	
953	X	1209/10/15	FAVOREVOLE	6.1.1	Prova a carico del Contribuente - Esistenza autonoma organizzazione - Non sussiste.	
954	I	1105/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.1	Autonoma organizzazione - Non sussiste - Termine decadenziale per la presentazione dell'istanza - Sussiste.	SI
955	I	2170/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.1	Attività di avvocato autonomamente organizzata con mezzi propri e specifici - Presenza di dipendenti - Inapplicabilità del giudicato esterno.	
956	XXV	1986/25/15	SFAVOREVOLE	6.1.1	Cartella di pagamento - Iscrizione a ruolo per omesso versamento IRAP - Sussistenza del requisito dell'autonoma organizzazione - Legittimità della cartella di pagamento.	
957	VI	134/6/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Rimborso IRAP - Attività professionale esercitata in assenza dell' autonoma organizzazione richiesta dalla legge e ciò indipendentemente dalla presenza o meno di beni strumentali nella misura indispensabile e dalla presenza di soggetto addetto alla ricezione di telefonate ed all'espletamento di adempimenti materiali.	SI
958	XXII	1730/22/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Rimborso IRAP – Soggetti passivi – Medici convenzionati con ASL – Spese inerenti – Utilizzo di lavoratori occasionali – Sussiste.	
959	XXII	1744/22/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Rimborso IRAP – Soggetti passivi – Medici convenzionati con ASL – Elevato valori di beni strumentali – Spese per lavoro dipendente – Sussiste.	
960	XXIV	1476/24/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Silenziario rifiuto su istanza di rimborso IRAP - Medico convenzionato ASL - Impiego segretaria part-time - Insussistenza del presupposto dell'autonoma organizzazione - Illegittimità del diniego - Sussiste	
961	XXIV	1477/24/15	C.M.C.	6.1.2	Accordo stragiudiziale delle Parti.	
962	XXIV	1857/24/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Silenziario rifiuto su istanza di rimborso IRAP - Medico convenzionato ASL - Impiego segretaria part-time - Insussistenza del presupposto dell'autonoma organizzazione - Illegittimità del diniego - Sussiste.	
963	XXIV	1858/24/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Silenziario rifiuto su istanza di rimborso IRAP - Medico convenzionato ASL - Impiego segretaria part-time - Insussistenza del presupposto dell'autonoma organizzazione - Illegittimità del diniego - Sussiste.	
964	XXIV	1859/24/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Silenziario rifiuto su istanza di rimborso IRAP - Medico convenzionato ASL - Impiego segretaria part-time - Insussistenza del presupposto dell'autonoma organizzazione - Illegittimità del diniego - Sussiste.	
965	XXIV	110/24/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Soggetto passivo IRAP - Medico - Rilevanza della componente di costo per lavoro dipendente - Presenza di collaboratori e/o dipendenti - Presupposto dell'autonoma organizzazione - Sussiste.	
966	XXIV	264/24/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Soggetto passivo IRAP - Medico pediatra - Rilevanza della componente di costo per lavoro dipendente - Presenza di collaboratori e/o dipendenti - Presupposto dell'autonoma organizzazione - Non sussiste.	
967	XXIV	311/24/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Soggetto passivo IRAP - Medico di base - Rilevanza della componente di costo per lavoro dipendente - Presenza di segretaria part-time - Presupposto dell'autonoma organizzazione - Non sussiste.	
968	XXIV	312/24/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Soggetto passivo IRAP - Medico di base - Rilevanza della componente di costo per lavoro dipendente - Presenza di segretaria part-time - Presupposto dell'autonoma organizzazione - Non sussiste.	
969	XXIX	2634/29/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Medico convenzionato con l'ASL - Presupposti per l'applicabilità dell'IRAP - Assenza del requisito dell'autonoma organizzazione in caso di mera disponibilità di uno studio e di assenza di ulteriori elementi idonei a dimostrare il presupposto impositivo del tributo.	
970	XXIV	858/24/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Soggetto passivo IRAP - Medico convenzionato con l'ASL - Presenza dipendente part time - Autonoma organizzazione - Non sussiste	
971	XXIX	708/29/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Silenziario rifiuto su istanza di rimborso IRAP - Medico convenzionato - Violazione dell'art.38 del D.P.R. n. 602 del 1973, dovendosi ritenere il Ricorrente decaduto dal diritto al rimborso delle somme versate da più di quarantotto mesi dalla presentazione della relativa istanza - Motivo proposto per la prima volta in appello in appello.	
972	XXII	11/22/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Irap - Medico convenzionati con la ASL - Presupposti - Collaborazione non occasionale - Elevate spese di gestione - Esenzione IRAP - Non sussiste.	SI
973	XXIV	2586/24/15	ESITO PARZIALE	6.1.2	Istanza di rimborso IRAP - Medici convenzionati Asl - Svolgimento della professione in assenza di autonoma organizzazione - Sussiste - Istanza relativa a versamenti eseguiti oltre il termine di 48 mesi - Decadenza - Sussiste.	
974	III	132/3/15	ESITO PARZIALE	6.1.2	Rimborso IRAP - Medico generico convenzionato SSN - Requisito della autonoma organizzazione - Non sussiste - Legittimità del rimborso - Parziale decadenza per tardività.	
975	III	397/3/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Rimborso Irap - Medico convenzionato con il SSN - Requisito dell'autonoma organizzazione - Considerevoli spese per consumi - Esistenza di rapporti di lavoro subordinato - Illegittimità del rimborso.	
976	III	398/3/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Rimborso IRAP - Medico convenzionato con il SSN - Requisito della autonoma organizzazione - Presenza di un dipendente non occasionale - Illegittimità del rimborso.	
977	I	2525/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Rimborso IRAP - Medico generico convenzionato SSN - Requisito della autonoma organizzazione - Presenza di un lavoratore dipendente - Attività svolta in uno studio professionale attrezzato con mobili e arredi specifici, con utilizzo di autovettura e collaborazione di una segretaria - Illegittimità del rimborso.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
978	XIII	1263/13/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Rimborso IRAP - Medico convenzionato con il SSN - Attività professionale svolta senza l'ausilio di una autonoma organizzazione.	
979	VI	2544/6/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Dagli elementi esposti non si può evincere l'esistenza di una autonoma organizzazione finalizzata a produrre un valore aggiunto rispetto all'attività espletata, quanto piuttosto un'attività strutturata per garantire l'erogazione dei servizi indispensabili, contemplandoli con il diritto alle ferie ed alla formazione del titolare dell'ambulatorio. L'appello pertanto deve essere rigettato.	
980	XXIII	380/23/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Silenzi rifiuto su istanza di rimborso IRAP - Medico convenzionato SSN - Collaborazione di un dipendente con mansioni meramente esecutive - Insussistenza del requisito dell'autonoma organizzazione.	
981	XXIII	657/23/15	ESITO PARZIALE	6.1.2	Silenzi rifiuto su istanza di rimborso IRAP - Medico convenzionato SSN - Beni strumentali che non eccedono il minimo indispensabile per l'esercizio della professione - Insussistenza del requisito dell'autonoma organizzazione - Violazione del termine decadenziale fissato per i rimborsi dei tributi dall'art. 38 D.P.R. n. 602 del 1973.	
982	XXIII	715/23/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Silenzi rifiuto su istanza di rimborso IRAP - Medico convenzionato SSN - Beni strumentali che non eccedono il minimo indispensabile per l'esercizio della professione - Insussistenza del requisito dell'autonoma organizzazione.	
983	XIII	334/13/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Autonoma organizzazione - Non sussiste.	
984	XIII	531/13/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Costi del personale - Autonoma organizzazione - Sussiste.	
985	I	44/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Presenza di lavoratore dipendente inserito a pieno titolo dell'autonoma organizzazione - Presupposto IRAP - Sussiste.	
986	I	95/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Presenza di dipendente - Presupposto IRAP - Sussiste.	
987	I	230/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Presenza di segretaria "part-time" - Presupposto IRAP - Sussiste.	
988	I	342/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Presenza costi segretaria e compensi a terzi - Presupposto IRAP - Sussiste.	
989	I	343/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Presenza di segretaria "part-time" - Presupposto IRAP - Sussiste.	
990	I	345/1/15	ESITO PARZIALE	6.1.2	Accertamento esistenza di un'autonoma organizzazione.	SI
991	I	651/1/15	FAVOREVOLE	6.1.2	Accertamento esistenza di un'autonoma organizzazione - Non sussiste.	SI
992	I	916/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Presenza segretaria part-time - Autonoma organizzazione - Sussiste.	SI
993	I	966/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	IRAP - Spese prestazione lavoro dipendente - Autonoma organizzazione dell'attività - Sussiste.	SI
994	I	1828/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	IRAP - Medico di medicina generale - Presenza di dipendente - Autonoma organizzazione - Sussiste.	
995	I	1832/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Impiego non occasionale di lavoro altrui - Utilizzo di beni eccedenti le necessità minime per l'esercizio dell'attività - Autonoma organizzazione - Sussiste.	
996	I	2155/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	Professione di medico esercitata mediante autonoma organizzazione, gestita e svolta personalmente dalla persona fisica al di fuori di qualsiasi vincolo di subordinazione rispetto a terzi - Presenza segretaria part-time.	
997	XXIX	2733/29/15	FAVOREVOLE	6.1.3	IRAP - Omessa dichiarazione IRAP - Agente di commercio - Assenza costi per dipendenti - Autonoma organizzazione - Non sussiste.	
998	VI	220/6/15	SFAVOREVOLE	6.1.3	Svolgimento della attività di agente di commercio disponendo di una vera e propria autonoma organizzazione costituita da beni strumentali, capitale e lavoro altrui, risultante dalla documentazione contabile.	SI
999	XXVI	88/26/15	FAVOREVOLE	6.1.3	Rimborso Irap - Autonoma organizzazione - Non sussiste.	
1000	XXV	1489/25/15	FAVOREVOLE	6.1.3	Silenzi rifiuto su istanza di rimborso IRAP per gli anni 2005-2006-2007 - Agente di commercio - Acquiescenza dell'Agenzie delle entrate all'appello di Parte - Rimborso dovuto qualora si tratti di attività non autonomamente organizzata.	
1001	I	2430/1/15	ESITO PARZIALE	6.1.3	Rimborso IRAP - Presupposti - Accoglimento parziale - Consulente ristorativo e rappresentante di commercio - Assenza di spese per lavoro dipendente - Beni strumentali non eccedenti il minimo indispensabile per lo svolgimento delle attività - Violazione del termine decadenziale fissato per i rimborsi dei tributi dall'art. 38 D.P.R. n. 602 del 1973 per l'annualità 2006.	
1002	X	1491/10/15	FAVOREVOLE	6.1.3	Rimborso IRAP - Agente di commercio - Sussiste.	
1003	I	91/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.3	Cartella di pagamento IRAP - Presenza lavoro di terzi - Presupposto IRAP - Sussiste.	
1004	I	1754/1/15	ESITO PARZIALE	6.1.3	IRAP - Agente di commercio - Autonoma organizzazione - Non sussiste - Credito IRAP chiesto a rimborso e utilizzato per pagare altri tributi - Non sussiste.	
1005	XXIII	2779/23/15	SFAVOREVOLE	6.1.4	E' indebita la compensazione tra credito Irap relativo all'anno di imposta 2005 con debito relativo all'annodi imposta 2007 - In assenza di istanza di rimborso volta a contestare il presupposto positivo, il credito Irap è inesistente.	
1006	XXVI	919/26/15	SFAVOREVOLE	6.1.4	Rimborso Irap - Autonoma organizzazione - Sussiste.	
1007	XXIX	358/29/15	FAVOREVOLE	6.1.4	Cartella di pagamento - IRAP dichiarata e non versata - Assenza di autonoma organizzazione.	
1008	XXIX	419/29/15	FAVOREVOLE	6.1.4	Cartella di pagamento a seguito di controllo automatizzato della dichiarazione, ex art. 36 bis del DPR 600/73, per IRAP, sanzioni e interessi - Mancanza dell'autonoma organizzazione.	
1009	XXIV	2588/24/15	SFAVOREVOLE	6.1.8	Diniego rimborso IRAP - Contributi regionali erogati alle imprese di trasporto pubblico per il ripiano delle perdite di esercizio - Non spettanza del rimborso.	SI
1010	III	933/3/15	SFAVOREVOLE	6.1.8	Rimborso IRAP - Medico convenzionato con il SSN - Violazione del termine decadenziale fissato per i rimborsi dei tributi dall'art. 38 D.P.R. n. 602 del 1973 - Illegittimità del rimborso.	
1011	XXIV	753/24/15	FAVOREVOLE	6.1.16	Soggetto passivo IRAP - Avvocato - Irrilevanza dei beni strumentali impiegati nell'esercizio della professione e assenza di collaboratori e/o dipendenti - Mancanza del presupposto dell'autonoma organizzazione - Sussiste.	
1012	XXIV	1342/24/15	SFAVOREVOLE	6.1.16	Soggetto passivo IRAP - Commercialista - Rilevanza della componente di costo per lavoro dipendente - Presenza di collaboratori e/o dipendenti - Mancanza del presupposto dell'autonoma organizzazione - Non sussiste.	
1013	XXIV	1343/24/15	SFAVOREVOLE	6.1.16	Soggetti passivi IRAP - Commercialista - Rilevanza della componente di costo per lavoro dipendente - Presenza di collaboratori e/o dipendenti - Mancanza del presupposto dell'autonoma organizzazione - Non sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1014	XXIV	1344/24/15	SFAVOREVOLE	6.1.16	Soggetti passivi IRAP - Commercialista - Rilevanza della componente di costo per lavoro dipendente - Presenza di collaboratori e/o dipendenti - Mancanza del presupposto dell'autonoma organizzazione - Non sussiste.	
1015	XXVIII	1917/28/15	SFAVOREVOLE	6.1.16	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Beni strumentali eccedenti il minimo - Ingenti spese - Struttura organizzativa esterna - Autonoma organizzazione - sussiste.	
1016	XXVII	2423/27/15	FAVOREVOLE	6.1.16	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Beni strumentali non eccedenti il minimo - Compensi a terzi non rilevanti - Autonoma organizzazione - Non sussiste.	
1017	XIII	1505/13/15	FAVOREVOLE	6.1.16	Rimborso IRAP - Attività professionale svolta senza l'ausilio di una autonoma organizzazione.	
1018	XXIII	1959/23/15	ESITO PARZIALE	6.1.18	Sussistenza dei presupposti impositivi previsti dalla norma - Lo studio associato integra una organizzazione che trascende l'apporto personale dei singoli associati.	SI
1019	XXIII	2150/23/15	SFAVOREVOLE	6.1.18	Onere della prova - Mancato assolvimento da parte del richiedente - Non spettanza del rimborso delle imposte versate.	
1020	XXVIII	1598/28/15	SFAVOREVOLE	6.1.18	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Beni strumentali eccedenti il minimo - Ingenti spese per lavoratori dipendenti - Struttura organizzativa esterna - Autonoma organizzazione - Sussiste	
1021	XXIV	2577/24/15	SFAVOREVOLE	6.1.18	Architetto - Diniego rimborso IRAP - Svolgimento della professione in forma associata - Esercizio abituale di attività autonomamente organizzata - Sussiste.	
1022	XXIV	1346/24/15	FAVOREVOLE	6.1.20	Conformità all'originale della copia spedita a mezzo posta - Sussiste.	
1023	XXIV	869/24/15	FAVOREVOLE	6.1.30	Determinazione della base imponibile - Plusvalenza da cessione di beni strumentali non derivanti da operazioni di trasferimento di azienda. Art. 11, comma 3, DLGS n. 446 del 1997 (abrogato dall'art. 1, comma 50 della L. n. 244 del 2007) - Calciatori - Abolizione vincolo sportivo - Risoluzione anticipata del contratto - Plusvalenza - Non sussiste.	
1024	XXIV	871/24/15	FAVOREVOLE	6.1.30	Determinazione della base imponibile - Plusvalenza da cessione di beni strumentali non derivanti da operazioni di trasferimento di azienda. Art. 11, comma 3, DLGS n. 446 del 1997 (abrogato dall'art. 1, comma 50 della L. n. 244 del 2007) - Calciatori - Abolizione vincolo sportivo - Risoluzione anticipata del contratto - Plusvalenza - Non sussiste.	
1025	XXIV	872/24/15	FAVOREVOLE	6.1.30	Determinazione della base imponibile - Plusvalenza da cessione di beni strumentali non derivanti da operazioni di trasferimento di azienda. Art. 11, comma 3, DLGS n. 446 del 1997 (abrogato dall'art. 1, comma 50 della L. n. 244 del 2007) - Calciatori - Abolizione vincolo sportivo - Risoluzione anticipata del contratto - Plusvalenza - Non sussiste.	
1026	XXIV	873/24/15	FAVOREVOLE	6.1.30	Determinazione della base imponibile - Plusvalenza da cessione di beni strumentali non derivanti da operazioni di trasferimento di azienda. Art. 11, comma 3, DLGS n. 446 del 1997 (abrogato dall'art. 1, comma 50 della L. n. 244 del 2007) - Calciatori - Abolizione vincolo sportivo - Risoluzione anticipata del contratto - Plusvalenza - Non sussiste	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1027	XXIV	807/24/15	FAVOREVOLE	7.1.1	Soggetto non residente nel territorio dello Stato - Presupposti stabile organizzazione - Non sussiste.	
1028	XXIV	808/24/15	FAVOREVOLE	7.1.1	Soggetto non residente nel territorio dello Stato - Presupposti stabile organizzazione - Non sussiste.	
1029	XXIV	809/24/15	FAVOREVOLE	7.1.1	Soggetto non residente nel territorio dello Stato - Presupposti stabile organizzazione - Non sussiste.	
1030	XXIV	810/24/15	FAVOREVOLE	7.1.1	Soggetto non residente nel territorio dello Stato - Presupposti stabile organizzazione - Non sussiste.	
1031	XXII	488/22/15	FAVOREVOLE	7.3.2	Avviso di accertamento a seguito di PVC della Guardia di Finanza - Finalità sociali - Irregolarità contabili e spese di adeguamento locali a normativa di sicurezza sul lavoro - Perdita beneficio esenzioni ente "no profit" - Esclusione.	
1032	XXII	489/22/15	FAVOREVOLE	7.3.2	Avviso di accertamento a seguito di PVC della Guardia di Finanza - Finalità sociali - Irregolarità contabili e spese di adeguamento locali a normativa di sicurezza sul lavoro - Perdita beneficio esenzioni ente "no profit" - Esclusione.	
1033	XXII	490/22/15	FAVOREVOLE	7.3.2	Avviso di accertamento a seguito di PVC della Guardia di Finanza - Finalità sociali - Irregolarità contabili e spese di adeguamento locali a normativa di sicurezza sul lavoro - Perdita beneficio esenzioni ente "no profit" - Esclusione.	
1034	XXII	492/22/15	FAVOREVOLE	7.3.2	Avviso di accertamento a seguito di PVC della Guardia di Finanza - Finalità sociali - Irregolarità contabili e spese di adeguamento locali a normativa di sicurezza sul lavoro - Perdita beneficio esenzioni ente "no profit" - Esclusione.	
1035	XXII	491/22/15	FAVOREVOLE	7.3.2	Avviso di accertamento a seguito di PVC della Guardia di Finanza - Finalità sociali - Irregolarità contabili e spese di adeguamento locali a normativa di sicurezza sul lavoro - Perdita beneficio esenzioni ente "no profit" - Esclusione.	
1036	XXII	493/22/15	FAVOREVOLE	7.3.2	Avviso di accertamento a seguito di PVC della Guardia di Finanza - Finalità sociali - Irregolarità contabili e spese di adeguamento locali a normativa di sicurezza sul lavoro - Perdita beneficio esenzioni ente "no profit" - Esclusione.	
1037	X	122/10/15	FAVOREVOLE	7.3.2	Il contribuente ha dimostrato attraverso copiosa documentazione, prodotta nel primo grado di giudizio, l'erronea ricostruzione dell'Agenzia delle entrate ribadendo altresì, nel presente grado d'appello, che l'Ente ha in realtà una natura giuridica atipica, poiché non può qualificarsi né come fondazione, né come associazione. Tale circostanza non appare tuttavia confliggere con il riconoscimento della qualifica di Onlus, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 460 del 1997.	
1038	XXV	1987/25/15	FAVOREVOLE	7.3.3	Avviso di accertamento per perdita dei requisiti di Ente non commerciale. Il Consorzio non svolgeva alcuna attività di impresa o economica. Agiva in nome proprio ma per conto dei consorziati. Illegittimità dell'avviso di accertamento.	
1039	XXVI	1419/26/15	SFAVOREVOLE	7.3.4	Esclusione regime speciale agevolativo previsto dalla L. n. 398 del 1991 (consistente nella determinazione forfettaria delle imposte sui redditi pari al 3% e dell'IVA con aliquota ridotta del 50%, oltre semplificazioni di tipo contabile) - Mancata adozione da parte degli enti di statuti e norme di funzionamento conformi alla disciplina degli enti non commerciali, ai sensi dell'art. 90 della L. n. 289 del 2002 e dell'art. 148 del TUIR - Difetto di esibizione di atto costitutivo, statuto e libri sociali (libro soci, libro delle assemblee, libro dei verbali del consiglio direttivo) - Impossibilità di rilevare l'effettività del rapporto associativo, le modalità di svolgimento dell'attività e l'assenza dello scopo di lucro.	
1040	XIII	1495/13/15	SFAVOREVOLE	7.3.4	Accertamento analitico induttivo - Violazione dell'art. 48, comma 8, lett. a) del TUIR, che prevede il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione - Motivazione per relationem.	
1041	VI	780/6/15	SFAVOREVOLE	7.3.5	Rappresentante di fatto della associazione sportiva dilettantistica - Autore violazione ex art. 38 c.c..	
1042	XXVIII	841/28/15	SFAVOREVOLE	7.3.6	Esercizio di attività commerciale - Divieto di usufruire delle agevolazioni previste dalla L. n. 398 del 1991 - Sussiste.	SI
1043	XXVI	2418/26/15	FAVOREVOLE	7.3.8	Presunzione attività commerciale - Non sussiste - Attività istituzionale svolta esclusivamente in favore dei propri iscritti.	
1044	XXIII	323/23/15	SFAVOREVOLE	7.3.8	Mancata osservanza degli obblighi fiscali derivanti dall'esercizio di attività commerciale - Attività commerciale svolta dal Comune durante la fiera dell'artigianato - Legittimità dell'avviso d'accertamento.	
1045	VI	925/6/15	FAVOREVOLE	7.3.9	Pro-rata interessi passivi contributi regione Puglia ex art. 61 TUIR - Proventi esclusi e quindi, inclusi al numeratore e denominatore del rapporto di deducibilità proquota degli interessi passivi.	
1046	XXVI	2603/26/15	FAVOREVOLE	7.3.10	Associazione non riconosciuta - Omessa istituzione delle scritture contabili - Operazioni inesistenti - Accertamento - Notifica a soggetto che agisce in nome e per conto dell'associazione - Mancanza di responsabilità - Obbligazione civilistica - Necessità di titolo esecutivo di natura civile.	
1047	X	2165/10/15	FAVOREVOLE	7.5.1	Diritto al credito di imposta maturato - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1048	XXVIII	1675/28/15	FAVOREVOLE	8.1.1	Reddito del socio determinato sulla base della sentenza che ha annullato l'accertamento emesso nei confronti della società - Applicazione art. 5 del TUIR.	
1049	XXVI	1055/26/15	ESITO PARZIALE	8.1.1	Quantificazione reddito da imputare al socio - Rilevanza adesione liti fiscali pendenti da parte della Società - Necessità di modulare il reddito del socio in base al reddito societario definito.	
1050	XXIV	2346/24/15	FAVOREVOLE	8.1.1	Reddito induttivamente accertato nei confronti di società di persone - Accertamento al socio ex art. 5 DPR n. 917 del 1986 - Litisconsorzio necessario - Necessità di integrazione del contraddittorio - Rimessione al giudice di primo grado.	
1051	XXIV	2348/24/15	FAVOREVOLE	8.1.1	Reddito induttivamente accertato nei confronti di società di persone - Accertamento al socio ex art. 5 DPR n. 917 del 1986 - Litisconsorzio necessario - Necessità di integrazione del contraddittorio - Rimessione al giudice di primo grado.	
1052	XXIII	896/23/15	FAVOREVOLE	8.1.6	Valore prove esibite in giudizio - Attendibilità prove di Parte.	
1053	XXIII	897/23/15	FAVOREVOLE	8.1.6	Valore prove esibite in giudizio - Attendibilità prove di Parte.	
1054	XXIII	898/23/15	FAVOREVOLE	8.1.6	Valore prove esibite in giudizio - Attendibilità prove di Parte.	
1055	XXIII	899/23/15	FAVOREVOLE	8.1.6	Valore prove esibite in giudizio - Attendibilità prove di Parte.	
1056	XXII	2345/22/15	SFAVOREVOLE	8.1.6	E' stato riconosciuto il principio secondo cui in tema di imposte sui redditi deve considerarsi soggetto passivo colui che, pur risiedendo all'estero, stabilisca in Italia per la maggior parte dell'anno il suo centro principale di interessi economici e personali.	
1057	XXII	2488/22/15	SFAVOREVOLE	8.1.6	E' stato riconosciuto il principio secondo cui in tema di imposte sui redditi deve considerarsi soggetto passivo colui che, pur risiedendo all'estero, stabilisca in Italia per la maggior parte dell'anno il suo centro principale di interessi economici e personali.	
1058	XXII	2489/22/15	SFAVOREVOLE	8.1.6	E' stato riconosciuto il principio secondo cui in tema di imposte sui redditi deve considerarsi soggetto passivo colui che, pur risiedendo all'estero, stabilisca in Italia per la maggior parte dell'anno il suo centro principale di interessi economici e personali.	
1059	XXII	2490/22/15	SFAVOREVOLE	8.1.6	E' stato riconosciuto il principio secondo cui in tema di imposte sui redditi deve considerarsi soggetto passivo colui che, pur risiedendo all'estero, stabilisca in Italia per la maggior parte dell'anno il suo centro principale di interessi economici e personali.	
1060	XXIII	2660/23/15	FAVOREVOLE	8.1.8	Spettanza detrazione - Onere probatorio a carico del Contribuente - Sussiste.	
1061	XI	1515/11/15	FAVOREVOLE	8.1.9	Difetto di motivazione - Sussiste - Omessa allegazione del PVC all'atto principale - Annullamento avviso di accertamento - Sussiste.	
1062	I	2318/1/15	ESITO PARZIALE	8.1.11	Mancato riconoscimento da parte dell'Agenzia delle ritenute alla fonte subite dal Ricorrente - Sgravio parziale.	
1063	XIII	1264/13/15	SFAVOREVOLE	8.1.11	L'ufficio correttamente ha considerato non versate le ritenute da parte del soggetto che ha dichiarato di aver erogato i compensi, in quanto sono stati utilizzati crediti IVA inesistenti. Nel caso in cui la ritenuta non sia stata operata su emolumenti che costituiscono componente di reddito, il percettore dovrà oviare all'omissione dichiarando i relativi proventi e calcolando l'importo sull'imponibile alla cui formazione quei proventi hanno concorso.	
1064	XXVI	87/26/15	FAVOREVOLE	8.1.12	Quadro RW - Omessa compilazione - Omessa prova sulla corrispondenza importi trasferiti con importi scudati ex D.L. n. 350 del 2001 - Non sussiste.	
1065	XXIII	711/23/15	FAVOREVOLE	8.1.14	Cartella di pagamento - Disconoscimento detrazione polizza vita del coniuge del dichiarante - Coniuge a carico del dichiarante - Assolvimento onere della prova da parte del Contribuente - Illegittimità atto riscossivo.	
1066	XIV	2265/14/15	SFAVOREVOLE	8.1.24	Lavoratore marittimo - Istanza di rimborso su IRPEF trattenuta su somme corrisposte a titolo di indennità per inabilità temporanea al lavoro - Diniego espresso - Norma di riferimento: art. 24 R.D.L. 23.9.1937, n. 1918, conv. in L. 24.4.1938, n. 1831 - Norma tacitamente abrogata come conseguenza necessaria dell'espressa abrogazione dell'imposta di ricchezza mobile disposta dall'art. 82 del DPR 29 settembre 1973, n. 597.	
1067	V	978/5/15	SFAVOREVOLE	8.1.24	Indennità per inabilità temporanea assoluta lavoro marittimo - R.D.L. 23 settembre 1937 n. 1918 - Esenzione Irpef - Non sussiste.	SI
1068	XXIII	1603/23/15	SFAVOREVOLE	8.1.31	Autonomia del giudice tributario nella valutazione della rilevanza penale dei fatti la cui cognizione rientra nella propria competenza, indipendentemente dall'eventuale decum penale - Sussiste.	
1069	XXIV	1152/24/15	SFAVOREVOLE	8.1.38	Agente di calciatori - Qualifica di lavoro autonomo - Applicazione della ritenuta a titolo di imposta sui compensi corrisposti - Sussiste - Ambito territoriale determinato in base al luogo ove la prestazione è stata resa.	
1070	XXII	1905/22/15	SFAVOREVOLE	8.1.1016	L'istituto della No Tax area si applica ai sensi del DPR n. 917 del 1986 a tutti i contribuenti, a prescindere dalla tipologia di reddito prodotto.	
1071	VI	435/6/15	SFAVOREVOLE	8.2.2	Mancanza di prova contraria per dimostrare il rispetto del criterio di prevalenza ex art. 2135 c.c. con riferimento alle attività connesse.	
1072	VI	1462/6/15	SFAVOREVOLE	8.2.3	Scrittura privata registrata in data successiva - Effetto retroattivo - Non sussiste.	
1073	XIV	1784/14/15	SFAVOREVOLE	8.2.3	Mancata percezione canoni di locazione per un periodo d'imposta previsto nel contratto di locazione - Concorrenza alla formazione del reddito del proprietario indipendentemente dalla percezione - Legittimità dell'accertamento - Sussiste.	
1074	XXVIII	1046/28/15	SFAVOREVOLE	8.3.1	Presunzione di riparto dei maggiori utili accertati in capo alla società a ristretta base in capo ai soci - Obbligo della società di operare la ritenuta in assenza di prova contraria in ordine al reinvestimento di tali utili nella Società - Sussiste.	SI
1075	VIII	2764/6/15	ESITO PARZIALE	8.3.1	La sentenza della Commissione tributaria Provinciale risulta parzialmente errata in quanto non ha considerato che il Contribuente doveva essere soggetto ad imposizione per la parte di capitale pari al 50%, mentre la restante parte dello stesso reddito è attribuibile al coniuge.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1076	VIII	28/8/15	FAVOREVOLE	8.3.2	Custode giudiziario di alcune quote societarie - Nella controversia il custode giudiziario, ancorchè tenuto alla gestione del bene, non ha mai avuto la materiale disponibilità dei redditi scaturenti dal bene sequestrato, rappresentato nel caso di specie da parte di una quota sociale - Si rammenta a tal proposito che, per i redditi di capitale, ai fini della imposizione è necessaria la materiale percezione del reddito, di cui l'Ufficio non ha dato prova.	
1077	XXIV	2744/24/15	SFAVOREVOLE	8.3.3	Società di capitali a ristretta base societaria - Presunzione di distribuzione tra i soci di utili non contabilizzati - Sussiste.	
1078	XXIV	2745/24/15	SFAVOREVOLE	8.3.3	Società di capitali a ristretta base societaria - Presunzione di distribuzione tra i soci di utili non contabilizzati - Sussiste.	
1079	XXV	1723/25/15	SFAVOREVOLE	8.3.3	Avviso di accertamento nei confronti di Socio di una società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione di utili extra bilancio ai soci - Definito, per mancata impugnazione, l'avviso di accertamento nei confronti della Società - Legittimità dell'avviso di accertamento nei confronti del Socio.	
1080	X	1682/10/15	FAVOREVOLE	8.3.3	Presunzione di distribuzione utili ai soci - Non sussiste.	
1081	X	2437/10/15	ESITO PARZIALE	8.3.3	Distribuzione occulta di utili - Sussiste.	
1082	XI	665/11/15	SFAVOREVOLE	8.3.3	Distribuzione ai soci di utili extracontabili - Onere della prova dei Soci non assolto - Maggiori redditi in capo ai Soci in funzione dei redditi decisi nei confronti della società.	
1083	XI	34/11/15	SFAVOREVOLE	8.3.3	Notifica atto di accertamento in capo alla società e non ai singoli soci - Rettifica reddito d'impresa su presunta occulta distribuzione di utili extra bilancio - Sussiste.	
1084	X	1965/10/15	SFAVOREVOLE	8.3.6	Omessa dichiarazione dei sostituti di imposta e omessa rilevazione ritenuta d'acconto - Sussiste.	
1085	XXII	1150/22/15	SFAVOREVOLE	8.4.1	Controllo formale ex art. 36 ter DPR n. 600 del 1973 - Recupero ritenute per redditi di lavoro dipendente non versate dal sostituto d'imposta - Obbligazione solidale del sostituto - Diritto di regresso - Sussiste.	SI
1086	XVIII	2029/28/15	ESTINZIONE	8.4.1	Avviso di accertamento per omessa dichiarazione di redditi corrisposti dall'Inps per pensione di reversibilità - Estinzione del giudizio a seguito di presentazione, da parte del Contribuente, di istanza telematica di definizione della lite pendente, ai sensi dell'articolo 39, comma 12, decreto legge n. 98 del 2011.	
1087	XXII	1904/22/15	FAVOREVOLE	8.4.1	L'Amministrazione finanziaria non ha provato l'omesso versamento delle ritenute alla fonte, dell'Iva e del credito di imposta, al contrario di quanto documentato dalla Parte.	
1088	XXVII	746/27/15	SFAVOREVOLE	8.4.1	Coobbligazione tra sostituto e sostituto per le ritenute dichiarate e non versate.	
1089	VII	527/7/15	SFAVOREVOLE	8.4.2	Ai sensi dell'art. 51 DPR 917 del 1986 la causa petendi del presente giudizio concerne l'assoggettamento ad imposizione fiscale (Irpef ed addizionale regionale e comunale) dello sconto tariffario praticato dell'ENEL nei confronti dell'appellato, pensionato quale ex dipendente del predetto ente. Sussiste.	
1090	XXII	2444/22/15	SFAVOREVOLE	8.4.3	I Giudici hanno appurato che la pensione è di tipo "privilegiata ordinaria" e non "tabellare" e, come tale, imponibile ai fini IRPEF.	
1091	XXII	1759/22/15	FAVOREVOLE	8.4.4	IRPEF - Redditi di lavoro dipendente e assimilati - Determinazione del reddito - Mobilità incentivata volontaria - Indennità di trasferta/missione - Benefici fiscali ex art. 48, comma 5, DPR. n. 917 del 1986 (attuale art. 51, comma 5) - Concorrenza alla formazione del reddito - Non sussiste.	
1092	XXVIII	1713/28/15	FAVOREVOLE	8.4.4	Ritenute IRPEF su rimborso spese per raggiungimento luogo di lavoro - Indennità di trasferta - Imponibilità - Non sussiste.	
1093	XXIV	115/24/15	SFAVOREVOLE	8.4.14	IRPEF liquidazione indennità di buonuscita - Contribuzione volontaria a carico del lavoratore - Tassabilità.	
1094	VI	405/6/15	SFAVOREVOLE	8.4.21	Richiesta rimborso per Irpef versata sulle indennità per inabilità temporanea del lavoratore marittimo - Non sussiste.	
1095	XXV	1071/25/15	SFAVOREVOLE	8.4.22	Diniego su istanza di rimborso per le imposte trattenute su emolumenti del Fondo di Previdenza Complementare - Trattamenti pensionistici complementari del sistema di base - Tassazione separata - Rimborso non dovuto.	
1096	XXIII	1525/23/15	SFAVOREVOLE	8.4.22	Corretta e condivisibile l'applicazione agevolata della tassazione separata, disposta dai primi Giudici, a tenore dell'art. 16, comma 1, lett. a) e art. 48 del TUIR, operando il prelievo fiscale sull'intero importo corrisposto dal fondo, senza alcuna detrazione per contributi versati, stante la natura convenzionale del versamento contributivo e della scelta, altrettanto convenzionale, operata transattivamente dal Contribuente.	
1097	XIV	1781/14/15	SFAVOREVOLE	8.4.23	Istanza di rimborso su IRPEF trattenuta su prestazioni di previdenza complementare erogate in forma capitale - Silenzio rifiuto - Ritenuta a titolo d'imposta del 12,5 % delle sole somme provenienti dalla liquidazione dei rendimenti netti - Impossibilità da parte del giudice dell'accertamento dell'avvenuto investimento dei capitali rinvenienti dalla contribuzione sui mercati finanziari ai fini del diritto al rimborso - Legittimità dell'istanza di rimborso - Non sussiste.	
1098	XXIV	114/24/15	SFAVOREVOLE	8.4.29	L'indennità sostitutiva di ferie non godute non ha natura risarcitoria, ma retributiva e va assoggettata ad IRPEF - Legittimità del diniego sul rimborso delle ritenute subite dal dipendente - Sussiste.	
1099	XXIII	2379/23/15	SFAVOREVOLE	8.4.29	L'indennità sostitutiva di ferie non godute non ha natura risarcitoria, ma retributiva e va assoggettata ad IRPEF - Legittimità del diniego sul rimborso delle ritenute subite dal dipendente - Sussiste.	
1100	XXII	1550/22/15	SFAVOREVOLE	8.5.1	IRPEF - Accertamento redditi da lavoro autonomo - Presupposti - Onere della prova - Sussiste.	
1101	V	1316/5/15	FAVOREVOLE	8.5.5	Operazione inesistente - Disconoscimento della certificazione del sostituto d'imposta - Prova dell'incasso del compenso soggetto a ritenuta - Illegittimità del recupero della ritenuta - Sussiste.	SI
1102	XXV	1582/25/15	FAVOREVOLE	8.5.1008	Avviso di accertamento con recupero di spese ritenute indeducibili - Violazione del principio di contraddittorio preventivo - Violazione del diritto di difesa - Deducibilità dei costi ripresi a tassazione - Non sussiste.	
1103	I	131/1/15	SFAVOREVOLE	8.5.1008	Costo non deducibile in quanto riferito ad una fattura riportante una descrizione carente, in assenza del requisito della certezza previsto dall'art. 109 del Tuir.	
1104	XXIII	1630/23/15	FAVOREVOLE	8.6.1	Accertamento di maggior valore a seguito di stima Ute - Infondatezza della stessa a seguito delle risultanze probatorie e degli argomenti e documenti comunicati dal Contribuente.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1105	XXIX	1637/29/15	SFAVOREVOLE	8.6.1	Plusvalenza da cessione di terreno edificabile - Permuta con costruzioni erigende sul terreno compravenduto - Mancata percezione del corrispettivo in quanto l'immobile non poteva essere consegnato a causa di violazioni urbanistiche - Proposizione di azione giudiziale volta a dichiarare la nullità dell'atto di vendita - Sussistenza ed imponibilità della plusvalenza - Sussiste.	
1106	XVIII	2316/28/15	ESITO PARZIALE	8.6.1	Plusvalenza da cessione di area edificabile realizzata ai sensi dell'art. 81, primo comma, del DPR n. 917 del 1986 - La tassazione su base catastale, prevista per i terreni agricoli, non riguarda i suoli edificabili sulla base di uno strumento urbanistico, ancorché non operativo.	
1107	XVIII	2317/28/15	ESITO PARZIALE	8.6.1	Plusvalenza da cessione di area edificabile realizzata ai sensi dell'art. 81, primo comma, del DPR n. 917 del 1986 - La tassazione su base catastale, prevista per i terreni agricoli, non riguarda i suoli edificabili sulla base di uno strumento urbanistico, ancorché non operativo.	
1108	XVIII	2329/28/15	ESITO PARZIALE	8.6.1	La plusvalenza realizzata dalla cessione di quota della proprietà di terreno lottizzato è correttamente determinata dall'Ufficio come differenza tra il valore normale del suolo all'inizio della lottizzazione, coincidente con la delibera del Consiglio Comunale, ed il corrispettivo pattuito nell'atto di compravendita.	
1109	XVIII	2363/28/15	FAVOREVOLE	8.6.1	Erronea motivazione che non consenta di comprendere il calcolo della plusvalenza - Illegittimità dell'accertamento.	
1110	XVIII	2364/28/15	FAVOREVOLE	8.6.1	Erronea motivazione che non consenta di comprendere il calcolo della plusvalenza - Illegittimità dell'accertamento.	
1111	XXVI	80/26/15	ESITO PARZIALE	8.6.1	Valenza valore definito ai fini dell'imposta di registro - Sussiste.	
1112	XIV	455/14/15	SFAVOREVOLE	8.6.1	Cessione a titolo oneroso di terreno suscettibile di utilizzazione edificatoria secondo gli strumenti urbanistici vigenti al momento della cessione - Destinazione d'uso P.d Z. Legge 187/62 - Mancanza di piani attuativi - Astratta edificabilità - Realizzazione di plusvalenza - Sussiste.	
1113	XIII	2292/13/15	FAVOREVOLE	8.6.1	Plusvalenza determinata esclusivamente in base al valore di cessione attribuito al suolo in sede di accertamento di valore ai fini dell'imposta di registro, senza addurre ulteriori validi elementi a sostegno della fondatezza della presunzione, tali da suffragare l'assunto che il venditore abbia riscosso un prezzo maggiore di quello dichiarato nell'atto di vendita. Illegittimità dell'accertamento.	
1114	V	1179/5/15	FAVOREVOLE	8.6.1	Plusvalenza cessione terreno edificabile - Art. 67 n. DPR n. 917 del 1986 - Presenza perizia di stima giurata e asseverata - Presunzione semplice - Legittimità avviso di accertamento - Non sussiste.	
1115	V	1189/5/15	FAVOREVOLE	8.6.1	Plusvalenza cessione terreno edificabile - Art. 67 DPR n. 917 del 1986 - Utilizzabilità del valore determinato ai fini dell'imposta di registro - Rilevanza esterna del giudicato - Mancato utilizzo da parte dell'Ufficio - Legittimità accertamento - Non sussiste.	SI
1116	V	2039/5/15	FAVOREVOLE	8.6.1	Plusvalenza cessione terreno edificabile - Art. 67 DPR n. 917 del 1986 - Rettifica basata sul solo valore determinato ai fini dell'imposta di registro - Prova avversa fornita dal Contribuente - Perizia di stima del valore dell'immobile - Prova del prezzo incassato per la vendita - Legittimità accertamento - Non sussiste.	
1117	X	1805/10/15	FAVOREVOLE	8.6.1	Assenza prove relative alla percezione di maggiori somme rispetto a quelle risultanti dagli assegni bancari. Illegittimità dell'atto impositivo.	
1118	X	2072/10/15	FAVOREVOLE	8.6.1	Valore definito ai fini del registro non utilizzabile per accertamento ai fini II.DD..	
1119	X	2161/10/15	FAVOREVOLE	8.6.1	Valore definito ai fini del registro non utilizzabile per accertamento ai fini II.DD..	
1120	I	1048/1/15	ESITO PARZIALE	8.6.1	Plusvalenza cessione suolo edificabile - Sussiste.	SI
1121	XXIII	894/23/15	SFAVOREVOLE	8.6.1	Cessione di terreno edificabile - Spese incrementative - Attendibilità documentazione - Non sussiste.	
1122	XXIX	1125/29/15	ESITO PARZIALE	8.6.2	Plusvalenze realizzate mediante la lottizzazione di terreni, o l'esecuzione di opere intese a renderli edificabili, e successiva vendita, anche parziale dei terreni e degli edifici - Art. 67, comma 1, lett. a) TUIR - Momento in cui il terreno deve intendersi giuridicamente "lottizzato" ai fini della tassazione - Emissione da parte dell'autorità competente della necessaria autorizzazione - Non necessità che si sia già realizzata la condizione sospensiva cui la autorizzazione è subordinata, cioè la stipula di una convenzione.	
1123	XXIX	1126/29/15	ESITO PARZIALE	8.6.2	Plusvalenze realizzate mediante la lottizzazione di terreni, o l'esecuzione di opere intese a renderli edificabili, e successiva vendita, anche parziale dei terreni e degli edifici - Art. 67, comma 1, lett. a) TUIR - Momento in cui il terreno deve intendersi giuridicamente "lottizzato" ai fini della tassazione - Emissione da parte dell'autorità competente della necessaria autorizzazione - Non necessità che si sia già realizzata la condizione sospensiva cui la autorizzazione è subordinata, cioè la stipula di una convenzione.	
1124	XXIX	1127/29/15	FAVOREVOLE	8.6.2	Plusvalenze realizzate mediante la lottizzazione di terreni, o l'esecuzione di opere intese a renderli edificabili, e successiva vendita, anche parziale dei terreni e degli edifici - Art. 67, comma 1, lett. a) TUIR - Momento in cui il terreno deve intendersi giuridicamente "lottizzato" ai fini della tassazione - Emissione da parte dell'autorità competente della necessaria autorizzazione - Non necessità che si sia già realizzata la condizione sospensiva cui la autorizzazione è subordinata, cioè la stipula di una convenzione.	
1125	XXIX	1128/29/15	FAVOREVOLE	8.6.2	Plusvalenze realizzate mediante la lottizzazione di terreni, o l'esecuzione di opere intese a renderli edificabili, e successiva vendita, anche parziale dei terreni e degli edifici - Art. 67, comma 1, lett. a) TUIR - Momento in cui il terreno deve intendersi giuridicamente "lottizzato" ai fini della tassazione - Emissione da parte dell'autorità competente della necessaria autorizzazione - Non necessità che si sia già realizzata la condizione sospensiva cui la autorizzazione è subordinata, cioè la stipula di una convenzione.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1126	XXIX	1129/29/15	FAVOREVOLE	8.6.2	Plusvalenze realizzate mediante la lottizzazione di terreni, o l'esecuzione di opere intese a renderli edificabili, e successiva vendita, anche parziale dei terreni e degli edifici - Art. 67, comma 1, lett. a) TUIR - Momento in cui il terreno deve intendersi giuridicamente "lottizzato" ai fini della tassazione - Emissione da parte dell'autorità competente della necessaria autorizzazione - Non necessità che si sia già realizzata la condizione sospensiva cui la autorizzazione è subordinata, cioè la stipula di una convenzione.	
1127	XXIX	1130/29/15	ESITO PARZIALE	8.6.2	Plusvalenze realizzate mediante la lottizzazione di terreni, o l'esecuzione di opere intese a renderli edificabili, e successiva vendita, anche parziale dei terreni e degli edifici - Art. 67, comma 1, lett. a) TUIR - Momento in cui il terreno deve intendersi giuridicamente "lottizzato" ai fini della tassazione - Emissione da parte dell'autorità competente della necessaria autorizzazione - Non necessità che si sia già realizzata la condizione sospensiva cui la autorizzazione è subordinata, cioè la stipula di una convenzione.	
1128	I	1038/1/15	ESITO PARZIALE	8.6.2	Valore iniziale coincide con il valore normale del terreno alla data di stipula della convenzione di lottizzazione, ossia al valore definito in adesione ai fini della successione.	
1129	VI	228/6/15	FAVOREVOLE	8.6.7	Plusvalenza da cessione di terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria - Plusvalenza accertata rientrante nella tipologia dei "redditi diversi" imponibile ai fini IRPEF a tassazione separata - Valore definito ai fini dell'applicazione dell'imposta di registro - Non sussiste.	
1130	VI	399/6/15	FAVOREVOLE	8.6.7	Plusvalenza da cessione di terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria - Plusvalenza accertata rientrante nella tipologia dei "redditi diversi" imponibile ai fini IRPEF a tassazione separata - Valore definito ai fini dell'applicazione dell'imposta di registro - Non sussiste.	
1131	XXIV	1854/24/15	FAVOREVOLE	8.6.7	Plusvalenza cessione terreni edificabili - Differenza tra corrispettivo di cessione e prezzo d'acquisto - Terreni ceduti gratuitamente - Esclusione dalla base di calcolo - Illegittimità dell'avviso di accertamento.	
1132	XXIV	1280/24/15	FAVOREVOLE	8.6.7	Determinazione della plusvalenza nelle cessioni di terreni edificabili - Migliorie finalizzate ad incrementare il valore dell'immobile - Deducibilità del costo relativo - Sussiste.	
1133	XIII	1248/13/15	SFAVOREVOLE	8.6.7	Realizzo plusvalenza - Costo di acquisto determinato sulla base del valore periziato rivalutato ai sensi dell'art. 68, comma 1, lettera b) del TUIR - Effettuato contraddittorio mediante invio del questionario prima dell'emissione dell'avviso di accertamento.	
1134	XIII	356/13/15	FAVOREVOLE	8.6.7	Valore definito ai fini del registro non utilizzabile per accertamento ai fini II.DD..	
1135	XXVIII	2326/28/15	FAVOREVOLE	8.6.7	Con riferimento alla determinazione delle plusvalenze da alienazione di terreni edificabili può essere assunto come valore iniziale, in luogo del costo o del valore di acquisto, quello determinato sulla base di una perizia giurata, anche se asseverata in data successiva alla stipulazione, attesa l'assenza di limitazioni poste dalla legge a tal proposito e l'irrilevanza di quanto invece previsto da atti non normativi, come le circolari amministrative.	
1136	XXIV	1871/24/15	FAVOREVOLE	8.6.8	Istanza di rimborso dell'imposta su indennità di esproprio - Silenzio rifiuto dell'Ufficio - Ritardata corresponsione delle indennità - Illegittimità del diniego.	SI
1137	XXVIII	1121/28/15	SFAVOREVOLE	8.6.8	Tassazione plusvalenza realizzata su indennità di esproprio - Imponibilità - Sussiste.	
1138	VII	640/7/15	ESITO PARZIALE	8.6.9	Sul primo motivo di appello rileva il Collegio che i primi Giudici hanno basato la legittimità del "termine lungo" di accertamento su di un presupposto soltanto ipotizzato e non verificato. Appare infondato, invece, con riferimento agli anni d'imposta dal 2002 al 2004, il terzo motivo di appello circa il difetto di motivazione, ovvero l'indicazione dei presupposti di fatto e di diritto degli accertamenti e del raddoppio dei termini di accertamento. Anche questo Collegio, dunque, in base alle premesse fatte, ritiene che sussistano le ragioni che hanno giustificato il raddoppio del termine di accertamento, ma ritiene che esso operi soltanto per gli anni d'imposta dal 2002 al 2004 e non anche per l'anno 2005 in quanto per quest'ultima annualità non è stata inviata alcuna denuncia di reato all' A.G. E poiché l'accertamento per l'anno 2005 è stato notificato il 21/12/2011 lo stesso deve considerarsi travolto rispetto al normale termine di decadenza del 31/12/2010. La Commissione accoglie parzialmente l'appello e per l'effetto dichiara l'illegittimità dall'avviso di accertamento relativo all'anno d'imposta 2005. Fermo il resto.	
1139	XXIV	563/24/15	SFAVOREVOLE	8.6.16	Accertamento plusvalenza ai sensi dell'art. 68, comma 1, T.U.I.R. - Mancata giustificazione da parte del Contribuente relativamente al minor importo della plusvalenza realizzata - Legittimità dell'avviso di accertamento- Sussiste.	
1140	XI	818/11/15	ESITO PARZIALE	8.6.16	Plusvalenza derivante da cessione di suolo nei confronti dell'impresa edile con conseguente rideterminazione della stessa, erroneamente indicata in dichiarazione.	
1141	XXII	1920/22/15	SFAVOREVOLE	8.6.16	I terreni oggetto del trasferimento rientrano nella zona B2 da ritenere edificabili e imponibili ai fini della plusvalenza.	SI
1142	XXII	1922/22/15	SFAVOREVOLE	8.6.16	I terreni oggetto del trasferimento rientrano nella zona B2 da ritenere edificabili e imponibili ai fini della plusvalenza.	SI
1143	XXII	1924/22/15	SFAVOREVOLE	8.6.16	I terreni oggetto del trasferimento rientrano nella zona B2 da ritenere edificabili e imponibili ai fini della plusvalenza.	SI
1144	XXII	85/22/15	FAVOREVOLE	8.6.	Plusvalenza - Cessione di immobile - Valore accertato e concordato in sede di imposta di registro - Presunzione idonea a fondare l'avviso di accertamento IRPEF in capo al cedente - Insussistenza - Validità dell'accertamento - Non sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1145	XXVII	2416/27/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Deducibilità spese sostenute su immobile concesso in comodato - Mancata dimostrazione da parte del Contribuente del requisito dell'inerenza - Legittimità dell'accertamento - Sussiste	
1146	XXVI	876/26/15	FAVOREVOLE	9.2.2	Componenti negativi - Deducibilità - Principio di inerenza - Art. 109, comma 5, TUIR - Non sussiste.	
1147	XXVII	2633/27/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Reddito di impresa - Componenti negativi - Deducibilità - Fatture con indicazione generica - Principio di inerenza - Non sussiste.	
1148	XXII	446/22/15	FAVOREVOLE	9.2.2	Componenti negativi - Deducibilità dei costi - Inerenza e competenza - Prova a carico del Contribuente - Elementi forniti in Giudizio - Nullità dell'avviso di accertamento - Sussiste.	
1149	XV	2384/15/15	FAVOREVOLE	9.2.2	Società "in house" - Organizzazione eventi per il Comune di Trani - Deducibilità dei costi relativi all'organizzazione di eventi per conto del Comune - Inerenza - Sussiste - Nullità dell'accertamento - Sussiste.	
1150	XXV	1427/25/15	ESITO PARZIALE	9.2.2	Recupero componenti negativi indeducibili - Accoglimento spese di rappresentanza e sponsorizzazione - Mancanza di documentazione probante per tutti gli altri costi - Accoglimento parziale.	
1151	XIV	1786/14/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Contribuente esercente attività di gioielleria e di costruzioni - Indeducibilità dei costi e indetraibilità dell'Iva relativa ad acquisti di materiale edile - Sussiste - Mancata prova dell'inizio dell'attività edilizia.	
1152	XIII	2711/13/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Costi per sponsorizzazione - Inerenza delle spese in rapporto al vantaggio ottenuto dalla società in termini di incremento dei ricavi - Non sussiste.	
1153	XIII	2891/13/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Costi per sponsorizzazione - Inerenza delle spese in rapporto al vantaggio ottenuto - Mancata dimostrazione dell'avvenuta sponsorizzazione - Fondatezza dell'accertamento - Sussiste.	
1154	XIII	1244/13/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Legittimo il recupero di costi ritenuti non inerenti e/o indeducibili in quanto non strettamente collegati alla produzione dei ricavi.	
1155	XIII	1247/13/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Costi di pubblicità e sponsorizzazione ritenuti ingiustificati - Assenza di valide ragioni economiche - Requisito di certezza ed inerenza - Non sussiste.	
1156	XIII	1503/13/15	ESITO PARZIALE	9.2.2	Inerenza dei costi - La prova dei costi è data dalla effettiva esecuzione del contratto, comprovata dalle fatture che devono fornire quegli elementi certi e precisi, dai quali si possa dedurre l'esistenza e l'inerenza di siffatti componenti negativi del reddito ai fini della loro deducibilità - Maggior reddito imponibile accertato per canoni di locazione percepiti e non dichiarati - L'omessa registrazione della risoluzione e l'omesso pagamento del relativo importo non possono ritenersi sufficienti ed idonei per addebitare alla contribuente una omessa dichiarazione di canoni di locazione nella sostanza inesistenti.	
1157	XIII	2193/13/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Indeducibilità di costi non adeguatamente documentati o privi del requisito di inerenza - Onere della prova a carico del contribuente - Contraddittorio anticipato non previsto come obbligo generalizzato in quanto l'accertamento si fonda esclusivamente sugli elementi acquisiti dall'Ufficio - Descrizione generica riportata in fattura.	
1158	XXVII	2148/27/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Deduzione di costi privi dei requisiti di cui all'art. 109 del DPR n. 917 del 1986 - Appello del contribuente privo dei requisiti specifici di impugnazione.	
1159	XI	348/11/15	FAVOREVOLE	9.2.2	Adeguate motivazione accertamento - Errata rettifica da parte dell'Amministrazione finanziaria del reddito dichiarato con ripresa a tassazione di importi relativi a costi indeducibili - Idonea prova esibita dal Contribuente.	
1160	XI	1289/11/15	FAVOREVOLE	9.2.2	Presunzioni dell'Ufficio gravi, precise e concordanti - Non sussiste - Illegittimità dell'accertamento.	
1161	XXIII	25/23/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Indebita contabilizzazione di costi - Mancata prova del requisito dell'inerenza del costo all'attività di impresa - Legittimità del recupero.	
1162	X	474/10/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Indeducibilità dei costi - Principio di inerenza - Documentazione non assolta.	
1163	X	935/10/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Indeducibilità dei costi - Principio di inerenza - Documentazione non assolta.	
1164	X	2686/10/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Costi indeducibili - Sussiste - Documentazione giustificativa del Contribuente non idonea.	
1165	XI	1930/11/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Difetto motivazione della sentenza - Sussiste - Prova inerenza del costo - Non sussiste.	
1166	XI	1932/11/15	FAVOREVOLE	9.2.2	Idonea documentazione presentata dalla Parte.	
1167	I	1972/1/15	FAVOREVOLE	9.2.2	Avvenuto pagamento delle fatture contestate - Concessione definitiva del finanziamento ex legge n. 488 del 1992 - Regolarità delle operazioni poste in essere.	
1168	I	1989/1/15	SFAVOREVOLE	9.2.2	Inerenza del costo - Documentazione non assolta dal Contribuente.	
1169	I	2245/1/15	FAVOREVOLE	9.2.2	Inerenza dei costi - Onere gravante sull'Amministrazione finanziaria - Illegittimità dell'accertamento.	
1170	XXII	551/22/15	FAVOREVOLE	9.2.3	Accertamento - Verbale di constatazione - Rilievo di omessa contabilizzazione di ricavi ed erronea imputazione di costi - Inattendibilità dei rilievi provata in giudizio - Nullità dell'accertamento - Sussiste.	
1171	XV	2742/15/15	SFAVOREVOLE	9.2.3	Imposte dirette - Occultamento di maggiori ricavi - Operatore edile - Presunzioni gravi, precise e concordanti - Prova contraria - Onere del contribuente - Legittimità accertamento.	
1172	XI	36/11/15	SFAVOREVOLE	9.2.3	Maggiori ricavi con conseguente maggiore imposta accertata e non versata - Errata deduzione delle quote di ammortamento - Operazioni inesistenti riferite a prestazioni mai effettuate - Sussiste.	
1173	XI	351/11/15	ESITO PARZIALE	9.2.3	Maggiori ricavi accertati per versamenti anticipazioni non documentati e determinazione di maggiori imposte e sanzioni.	
1174	XIV	702/14/15	FAVOREVOLE	9.2.4	Recupero a tassazione ex art.68, commi 1 e 2, DPR n. 917 del 1986, della plusvalenza a seguito di vendita d'immobile - Accertamento ai fini dell'imposta di registro definito in adesione - Legittimità della determinazione della plusvalenza ai fini delle II.DD. in base del maggior valore accertato ai fini dell'imposta di registro - Non sussiste.	
1175	XIII	201/13/15	SFAVOREVOLE	9.2.4	Plusvalenza quantificata dall'Ufficio sulla base del valore definito in sede di applicazione dell'imposta si registro - Non sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1176	XXIV	2099/24/15	FAVOREVOLE	9.2.5	Rideterminazione del valore di avviamento - Accertamento induttivo - Inidoneità degli elementi a supporto della rettifica - Illegittimità dell'avviso di accertamento.	
1177	XXVIII	963/28/15	SFAVOREVOLE	9.2.5	Cessione di ramo di azienda - Risoluzione del contratto - Efficacia retroattiva - Non sussiste.	SI
1178	XXIV	2752/24/15	FAVOREVOLE	9.2.7	Disconoscimento di costi - Sfasamento tra date dei pagamenti, data di emissione delle fatture e date degli assegni bancari - Violazione principio di competenza - Non sussiste.	
1179	XXVIII	962/28/15	ESITO PARZIALE	9.2.7	Determinazione base imponibile IRES - Principio di competenza - Deducibilità componenti negativi - Sussiste.	SI
1180	I	2246/1/15	ESITO PARZIALE	9.2.7	Legittimità dei maggiori ricavi accertati sulla base delle rese minime di settore - Legittimo recupero dei costi non di competenza - Ristorno non applicabile alla Cooperativa in quanto il Bilancio della stessa non può chiudere con una perdita.	
1181	V	1027/5/15	FAVOREVOLE	9.2.9	Accertamento integrativo - Spese per sponsorizzazione - Acquisizione dei contratti di sponsorizzazione - Congruità e sproporzione dei costi sostenuti - Legittimità avviso di accertamento - Non sussiste	SI
1182	XIII	772/13/15	SFAVOREVOLE	9.2.9	Recupero spese di sponsorizzazione per sussistenza dei requisiti di antieconomicità rispetto all'investimento - I contratti di sponsorizzazione devono essere congrui rispetto al reddito di impresa - Contratto di pubblicità troppo generico e sintetico.	
1183	XIII	1243/13/15	SFAVOREVOLE	9.2.9	Legittimo il mancato riconoscimento della deducibilità di costi per sponsorizzazione per sussistenza dei requisiti di antieconomicità - I costi non sono inerenti - Difetto di motivazione rispetto al risultato economico complessivo dell'impresa - Inerenza della spesa e certezza dei costi sostenuti - Omessa dimostrazione delle ragioni concrete della finalità della spesa e delle modalità di esecuzione della prestazione.	
1184	XIII	1500/13/15	SFAVOREVOLE	9.2.9	Costi di pubblicità e sponsorizzazioni riqualificati come spese di rappresentanza - Mancanza di collegamento diretto tra le spese sostenute e la destinazione dei prodotti - Le spese di rappresentanza sono deducibili solo se inerenti e congrue.	
1185	XIII	1509/13/15	SFAVOREVOLE	9.2.9	Antieconomicità del costo di sponsorizzazione - Assenza di inerenza all'attività svolta - Mancato assolvimento dell'onere della prova da parte della contribuente - Piena legittimità degli atti - Non è sufficiente che la spesa sia debitamente documentata, è necessario comprovare l'inerenza sotto lo specifico profilo del concreto vantaggio delle attività della contribuente in termini di allargamento della clientela e di incremento dei ricavi.	
1186	XIII	1607/13/15	SFAVOREVOLE	9.2.9	Assenza di elementi comprovanti l'effettivo svolgimento dell'attività pubblicitaria e delle modalità con cui si è concretata la sponsorizzazione - Mancanza di correlazione tra costo sostenuto e produzione del servizio - Antieconomicità del costo - Prova degli incrementi di fatturato e no generica affermazione - Le spese di sponsorizzazione costituiscono spese di rappresentanza ove il contribuente non provi che all'attività sponsorizzata sia riconducibile una diretta aspettativa di ritorno commerciale - Ogni omissione della società si traduce in una omissione del socio.	
1187	XIII	2565/13/15	FAVOREVOLE	9.2.9	Deducibilità del costo di sponsorizzazione - Requisiti di effettività ed inerenza - Non vi sono elementi sufficienti per disconoscere l'inerenza del costo se il rapporto tra la spesa ed il risultato di esercizio rientra nella normalità - L'imprenditore difficilmente riesce a valutare nell'immediato il ritorno in termini economici della sponsorizzazione - Le irregolarità di fatturazione e contabilizzazione devono ricadere sull'associazione e non su altri soggetti con cui la stessa ha avuto rapporti economici.	
1188	XXVII	747/27/15	SFAVOREVOLE	9.2.9	Associazioni sportive dilettantistiche - Costi privi dei requisiti di cui all'art. 109 del DPR n. 917 del 1986 - Appello presentato oltre il termine per l'impugnazione.	
1189	V	1750/5/15	FAVOREVOLE	9.2.9	Costi di pubblicità - Deducibilità - Dimostrazione correlazione e incremento commerciale - Onere della prova a carico del contribuente - Sussiste - Limite di inerenza per le sponsorizzazioni alle ASD - Non sussiste.	SI
1190	V	2182/5/15	FAVOREVOLE	9.2.9	Spese di pubblicità e rappresentanza - Sponsorizzazione A.S.D. - Effettività della spesa - Deducibilità della spesa - Sussiste.	
1191	V	2381/5/15	FAVOREVOLE	9.2.9	Spese di pubblicità e rappresentanza - Sponsorizzazione A.S.D. - Effettività della spesa - Deducibilità della spesa - Sussiste.	
1192	X	1807/10/15	FAVOREVOLE	9.2.9	Mancato riconoscimento spese di sponsorizzazione - Non sussiste - Idonea prova offerta dal Contribuente - Sussiste.	
1193	X	2162/10/15	SFAVOREVOLE	9.2.9	Mancato riconoscimento spese di sponsorizzazione - Sussiste - Idonea prova offerta dal Contribuente - Non Sussiste.	
1194	XIII	206/13/15	SFAVOREVOLE	9.2.9	Antieconomicità del costo e insufficiente documentazione della spesa.	
1195	VI	1798/6/15	FAVOREVOLE	9.2.9	Principio di inerenza - E' inerente tutto ciò che sul piano dei costi e delle spese appartiene alla sfera dell'impresa, in quanto sostenuto nell'intento di fornire a quest'ultima un'utilità, anche in modo indiretto; non è invece inerente all'impresa tutto ciò che si può ricondurre alla sfera personale o familiare dell'imprenditore, ovvero del socio o del terzo - Costi di pubblicità correlati all'attività d'impresa - Deduzione - Sussiste.	
1196	I	1095/1/15	FAVOREVOLE	9.2.9	Spese di pubblicità - Produzione del contratto - Pagamenti regolari - Sussiste.	
1197	XXIX	2043/29/15	ESITO PARZIALE	9.2.11	Imputazione temporale dei componenti positivi del reddito d'impresa - Principio di competenza - Art. 109, comma 1, del TUIR.	
1198	XXIV	2450/24/15	FAVOREVOLE	9.2.11	Imputazione ricavi all'esercizio in cui risultano essere stati eseguiti i lavori ex art. 109 TUIR - Contratto di appalto - Necessità di accettazione dell'opera da parte del committente - Art. 1665 c.c..	
1199	XXIV	2451/24/15	FAVOREVOLE	9.2.11	Imputazione ricavi all'esercizio in cui risultano essere stati eseguiti i lavori ex art. 109 TUIR - Contratto di appalto - Necessità di accettazione dell'opera da parte del committente - Art. 1665 c.c..	
1200	XXVIII	1044/28/15	ESITO PARZIALE	9.2.11	Principio di competenza - Applicazione nel rispetto del principio della unicità impositiva.	SI
1201	VI	1461/6/15	FAVOREVOLE	9.2.15	Esibizione di prove documentali in ordine alla sussistenza delle operazioni poste in essere con il fornitore estero - Esistenza di effettivo interesse economico.	SI
1202	XXIII	2226/23/15	FAVOREVOLE	9.2.17	Onere della prova a carico del contribuente - Documentazione idonea ad attestare la inesigibilità - Pareri legali sulla non proficuità dell'avvio di azioni esecutive - Idoneità - Diritto alla deduzione della perdita su credito.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1203	XXVIII	2879/28/15	SFAVOREVOLE	9.2.18	Avviso di accertamento a seguito di PVC - Metodo induttivo ex art. 39, primo comma, lett. d), del DPR n. 600 del 1973 - Legittima rettifica del prezzo di vendita dichiarato.	
1204	XXVI	1488/26/15	ESITO PARZIALE	9.2.20	Mancata risposta a questionario - Mancata documentazione di costi parzialmente sanata in sede contenziosa - Contabilizzazione interessi passivi art. 96 del Tuir.	
1205	XIV	2390/14/15	ESITO PARZIALE	9.2.20	Avviso di accertamento - Disconoscimento di costi inseriti in dichiarazione - Canoni di locazione - Questionario - Mancata risposta - Deducibilità - Prova in giudizio - Sussiste - Possibilità di rideterminazione dell'accertato - Sussiste.	
1206	XXV	617/25/15	SFAVOREVOLE	9.2.20	Avviso di accertamento preceduto dall'invio di un questionario - Recupero costi non documentati - Violazione art. 109 TUIR - Sussiste.	
1207	XXIII	73/23/15	ESITO PARZIALE	9.2.20	Accertamento maggiori ricavi per indebita deduzione di costi - Dimostrazione in sede contenziosa del requisito di inerenza e della certezza - Parziale legittimità atto impositivo.	
1208	X	278/10/15	ESITO PARZIALE	9.2.20	Accertamento maggiori ricavi per indebita deduzione di costi - Parziale dimostrazione del requisito di inerenza e della certezza.	
1209	X	1685/10/15	SFAVOREVOLE	9.2.20	Costi non documentati - Mancata prova assoluta dal Contribuente - Sussiste.	
1210	X	2069/10/15	ESITO PARZIALE	9.2.20	Accertamento maggiori ricavi per indebita deduzione di costi - Parziale dimostrazione del requisito di inerenza e della certezza.	
1211	XXV	2129/25/15	SFAVOREVOLE	9.2.24	Avviso di accertamento con rideterminazione del reddito di impresa - Incongruenza tra il valore delle rimanenze iniziali ed i componenti positivi annotati nelle scritture contabili - Legittimità dell'avviso di accertamento.	
1212	XXII	2206/22/15	FAVOREVOLE	9.2.24	L'intervenuta cessazione dell'attività economica non giustifica l'accertamento di maggiori ricavi desunti in via presuntiva sulla base di un ricarico riferito ad una gestione ordinaria.	
1213	XXIV	1437/24/15	SFAVOREVOLE	9.2.26	Contributi conto impianti - Assoggettamento ad imposizione - Rileva il momento in cui il contributo è stato incassato.	
1214	XXIX	2045/29/15	SFAVOREVOLE	9.2.31	Discordanza ingiustificata tra esistenze iniziali e rimanenze finali dell'anno precedente - Art. 92, comma 7, del TUIR - Inattendibilità della contabilità - Legittimità dell'accertamento induttivo - Sussiste.	SI
1215	XXV	1224/25/15	ESITO PARZIALE	9.2.31	Recupero delle rimanenze finali non dichiarate e della perdita per attività antieconomica - Legittimità del rilievo circa le rimanenze finali - Diminuzione della perdita esistente - Accoglimento parziale.	
1216	VI	52/6/15	SFAVOREVOLE	9.2.39	Emissione di fatture per operazioni oggettivamente inesistenti.	
1217	XXIII	1953/23/15	ESITO PARZIALE	9.2.39	Frodi carosello - Operazioni soggettivamente inesistenti - Illegittimità della ripresa a tassazione di costi in quanto effettivamente sostenuti a fronte di acquisti comunque realizzati e pagati benché la vendita sia stata effettuata da società cartiera.	
1218	XXVI	1468/26/15	ESITO PARZIALE	9.2.39	Costi da operazioni inesistenti - Omessa dimostrazione inesistenza dell'organizzazione d'impresa dei soggetti emittenti le fatture - Decadenza attività accertatrice anno 2003, ex art. 43 del DPR n. 600 del 1973, per raddoppio dei termini dell'accertamento in presenza di reato ex D.L. n. 74 del 2000 - Non sussiste.	
1219	XXV	1606/25/15	FAVOREVOLE	9.2.39	Avvisi di accertamento a seguito di PVC della GdF - Operazioni soggettivamente inesistenti - Insussistenza di interposizione soggettiva - Illegittimità dell'avviso di accertamento.	
1220	XXV	2159/25/15	ESITO PARZIALE	9.2.39	Avviso di accertamento - Operazioni soggettivamente e oggettivamente inesistenti - Assenza di documentazione a conferma dell'operato dell'Ufficio - Legittimo solo il recupero IVA relativo ad un errore di calcolo della Società - Accoglimento parziale.	
1221	XIV	2266/14/15	FAVOREVOLE	9.2.39	Fatture soggettivamente inesistenti - Frode carosello - Mancata contestazione dell'esistenza delle operazioni sottese alle fatture - Inopponibilità della deduzioni dei relativi costi a seguito del L. 26 aprile 2012, n. 443 - Deduzione costi effettivamente sostenuti e correttamente imputati - Sussiste.	
1222	V	2139/5/15	ESITO PARZIALE	9.2.39	Frodi carosello - Operazioni oggettivamente inesistenti - Rideterminazione ricavi - Rilevazione e deducibilità dei relativi costi.	
1223	V	2497/5/15	SFAVOREVOLE	9.2.39	Operazioni oggettivamente inesistenti - Mancata prova avversa del Contribuente - Prova presuntiva dell'ufficio - Legittimità - Indeducibilità dei costi - Sussiste.	
1224	V	2528/5/15	FAVOREVOLE	9.2.39	Finanziamento Soci - Presunzione inesistenza - Antieconomicità della condotta dei soci - Finanziamenti effettuati per consentire di effettuare investimenti immobiliari senza ricorrere all'indebitamento bancario - Finanziamenti "non patologici" - Illegittimità accertamento.	
1225	XI	215/11/15	FAVOREVOLE	9.2.39	Recupero a tassazione di costi inesistenti con determinazione di maggiori redditi ai fini IRPEF - Detrazione di imposta a seguito di operazioni inesistenti - Dimostrazione effettività delle operazioni commerciali - Illegittimità accertamento.	
1226	I	854/1/15	FAVOREVOLE	9.2.39	Utilizzo fatture per operazioni oggettivamente inesistenti relative all'effettuazione di lavori edili ed impiantistici, nonché relative all'acquisto di macchinari da società avente sede in San Marino - Documentazione prodotta dalla Parte idonea a provare l'esistenza delle operazioni contestate.	SI
1227	I	1308/1/15	SFAVOREVOLE	9.2.39	Fatture inesistenti - Costi indeducibili - Frode carosello - Sussiste.	
1228	I	1665/1/15	ESITO PARZIALE	9.2.39	Indeducibilità dei costi per operazioni inesistenti e mancanza di prove idonee del Contribuente - Sussiste.	
1229	I	1753/1/15	ESITO PARZIALE	9.2.39	E' irrilevante ai fini della deducibilità dei costi l'accertamento della consapevolezza o meno della frode da parte della società cessionaria, rimanendo tuttavia fermi i principi di effettività, inerenza, competenza, certezza, determinatezza o determinabilità dei componenti negativi. Infine, dato che la sig.ra Abeni aveva presentato istanza di recesso in data 31/10/2007, dal 2008 non risulta più essere corresponsabile delle violazioni commesse dalla società.	
1230	XXVI	2699/26/15	SFAVOREVOLE	9.2.39	Accertamento motivato con rinvio a verbale della Guardia di Finanza. Costi indeducibili relativi ad operazioni inesistenti - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1231	XIV	524/14/15	FAVOREVOLE	9.2.40	Subentro a seguito di successione mortis causa in una società dichiarata fallita - Possibilità di riporto delle perdite pregresse residue dell'attività di impresa ereditata ex art. 84, co. 3, TUIR - L'art. 8, ultimo comma del TUIR limita l'applicazione dell'art.84, comma 3, alle società in nome collettivo ed in accomandita semplice - Sussiste.	
1232	XXVII	742/27/15	FAVOREVOLE	9.2.40	Rideterminazione del reddito con disconoscimento delle perdite dichiarate - Ricostruzione del reddito anche per le successive annualità - Necessità consolidamento della ripresa per il primo anno al fine di riportarne gli effetti agli anni successivi.	
1233	VI	149/6/15	SFAVOREVOLE	9.2.41	Rideterminazione maggiori ricavi di vendita occultati - Scostamenti dai valori OMI.	
1234	XXII	1834/22/15	SFAVOREVOLE	9.2.42	La sopravvenuta insussistenza di costi dedotti o di passività iscritte in bilancio in precedenti esercizi determina una sopravvenienza attiva che concorre a formare il reddito di impresa ex art. 88 DPR n. 917 del 1986.	
1235	XXIX	733/29/15	ESITO PARZIALE	9.2.42	Accertamento a seguito di verifica fiscale - La società ometteva di iscrivere in bilancio gli immobili ricevuti, in evidente violazione del principio contabile n. 16 - Atto liberale a favore della società - Tassazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 88, comma 3, del DPR n. 917 del 1986 e dell'art. 9 dello stesso decreto.	
1236	VII	939/7/15	SFAVOREVOLE	9.2.42	L'eliminazione della posta passiva contabilizzata sin dal 2003 comporta, come correttamente operato dall'Ufficio, una sopravvenienza attiva, ai sensi dell'ultima parte dell'art. 88, comma 1, del DPR n. 917 del 1986; mentre l'iscrizione delle poste compensative a fare dei soci non risultano in alcun modo giustificate - Legittimità accertamento.	
1237	I	1659/1/15	ESITO PARZIALE	9.2.42	Sopravvenienza attiva per disconoscimento finanziamento soci - Non sussiste - Costi indeducibili per insussistenza dei requisiti di competenza e certezza - Sussiste.	
1238	XXIII	2476/23/15	ESITO PARZIALE	9.2.43	Società cancellata prima della notifica degli avvisi di accertamento - Sussiste legittimazione attiva dei soci e dell'ex amministratore/liquidatore - Responsabilità ai sensi dell'art. 36 DPR n. 633 del 1972 del solo liquidatore per l'omesso versamento delle imposte della Società - Sussiste.	
1239	XXVI	2188/26/15	SFAVOREVOLE	9.2.56	Ammortamento per l'acquisto di un'autovettura e costo del noleggio - Violazione art. 164 del TUIR - Riconoscimento percentuale dell'IVA e dei costi dell'autovettura - Legittimità del recupero - Le direttive CEE n. 77/388 e n. 112/2006 che prevedono la totale detraibilità dell'IVA non sono immediatamente applicabili in Italia.	
1240	XXIV	1856/24/15	ESITO PARZIALE	9.2.59	Recupero costi non di competenza - Appalto di durata ultrannuale - Imputazione all'esercizio di ultimazione dell'opera - Legittimità - Sussiste - Illegittimità del recupero.	
1241	XXVII	2678/27/15	SFAVOREVOLE	9.2.64	In caso di eliminazione di beni strumentali ancora da ammortizzare dal ciclo produttivo i principi contabili prevedono che la differenza tra il valore storico ed il residuo da ammortizzare venga rilevato nel conto "sopravvenienze passive" dell'esercizio in cui la dismissione si verifica; la dismissione al contrario è stata portata a minusvalenza patrimoniale - Legittimità dell'accertamento - Sussiste.	
1242	XIII	532/13/15	SFAVOREVOLE	9.2.66	Ricorso inammissibile in quanto presentato oltre il termine prescritto dalla legge.	
1243	V	1318/5/15	FAVOREVOLE	9.2.	Finanziamento infragruppo - Natura del soggetto finanziatore - Ritenuta sugli interessi corrisposti - Applicabilità dell'art. 42 del TUIR - Non sussiste - Natura di redditi d'impresa - Sussiste.	SI
1244	XXIV	1481/24/15	FAVOREVOLE	9.3.1	Reddito dichiarato inferiore al reddito minimo presunto - Esistenza di "oggettive circostanze ostative" - Illegittimità dell'avviso di accertamento - Sussiste.	
1245	XXVII	2628/27/15	FAVOREVOLE	9.3.1	Società non operative - Interpello antielusivo art. 37 ter DPR n. 600 del 1973 - Presupposti - Mancata contestazione da parte dell'Ufficio in ordine alle giustificazioni addotte da controparte in relazione al mancato raggiungimento del reddito minimo - Illegittimità dell'accertamento - Sussiste.	
1246	XXIV	2749/24/15	FAVOREVOLE	9.3.1	Società proprietaria di immobile ad uso albergo - Affitto per attività stagionale - Dichiarazione canone di locazione - Configurabilità di società non operativa - Non sussiste.	
1247	V	1945/5/15	FAVOREVOLE	9.3.1	Società di comodo - Articolo 30 legge n. 724 del 1994 - Presupposto di applicazione dell'istituto - Perseguimento interessi personali - Dimostrazione di aver percepito canoni di locazione sull'unico locale e che non avrebbe potuto percepire importi maggiori.	
1248	V	2042/5/15	FAVOREVOLE	9.3.1	Società di comodo - Articolo 30 legge n. 724 del 1994 - Presupposto di applicazione dell'istituto - Mancato superamento test di operatività - Secondo anno di esercizio dell'attività d'impresa - Non sussiste.	SI
1249	V	2382/5/15	FAVOREVOLE	9.3.1	Interpello disapplicativo - Società non operativa - Mancato conseguimento concessione amministrativa - Rigetto istanza di interpello - Impugnabilità diniego - Sussiste - Oggettivo impedimento di conseguire ricavi - Disapplicazione disciplina antielusiva - Sussiste.	
1250	VI	1877/6/15	SFAVOREVOLE	9.3.1	Società non operativa - Reddito presunto - Mancato assolvimento delle condizioni oggettive legittimanti l'esclusione della disciplina - Sussiste.	
1251	XIII	357/13/15	SFAVOREVOLE	9.3.1	Assenza di giustificazioni del Contribuente - Provvedimento di diniego non impugnabile.	
1252	XI	1516/11/15	FAVOREVOLE	9.3.1	Atto impugnabile - Nel merito impossibilità di conseguire i ricavi minimi.	
1253	XI	1526/11/15	SFAVOREVOLE	9.3.1	Provvedimento di inammissibilità istanza di interpello non autonomamente impugnabile.	
1254	XI	2231/11/15	SFAVOREVOLE	9.3.1	Inammissibile il ricorso avverso il diniego.	
1255	XXVI	2700/26/15	FAVOREVOLE	9.3.1	Società non operative - Accertamento - Dimostrazione sussistenza cause oggettive impeditive al conseguimento dei ricavi minimi.	
1256	V	1388/5/15	FAVOREVOLE	9.3.1	Società non operative - Accertamento - Dimostrazione sussistenza cause oggettive impeditive al conseguimento dei ricavi minimi.	
1257	V	2042/5/15	FAVOREVOLE	9.3.1	Mancanza del riferimento temporale per valutare la non operatività della Società.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1258	XXVI	2295/26/15	FAVOREVOLE	9.3.2	Rettifica del reddito d'impresa per mancato superamento del test di operatività ai fini della disapplicazione della normativa antielusiva sulle società c.d. di comodo, ai sensi dell'art. 30 della L. n. 724 del 1994 - Diniego istanza di interpello - Le Immobilizzazioni iscritte nel Bilancio erano in corso di realizzazione e non produttive di reddito - Impossibilità di essere prese in esame per la determinazione dei ricavi presunti (Circolari ministeriali n. 48/E/1997 e n. 5/E/2007 - Mancato assoggettamento alla normativa di cui all'art. 30 della L. n. 724 del 1994 - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1259	XXIX	2030/29/15	ESITO PARZIALE	10.1.1	Fatture per operazioni ritenute inesistenti - Onere della prova a carico dell'Amministrazione finanziaria di fornire attendibili riscontri sull'inesistenza delle operazioni riscontrate - Sussiste.	SI
1260	XXVI	2702/26/15	ESITO PARZIALE	10.1.2	Operazioni inesistenti. Rideterminazione del reddito con applicazione di diversa percentuale di ricarico.	
1261	VI	1175/6/15	SFAVOREVOLE	10.1.2	Fatturazione operazioni soggettivamente inesistenti - Iva indetraibile ed indeducibilità dei costi ai fini delle II.DD - Società "cartiera" - Presenza di grave quadro indiziario.	
1262	XXIV	2049/24/15	SFAVOREVOLE	10.1.2	Acquisti di provenienza comunitaria - Interposizione fittizia di terzi soggetti - Onere della prova contraria in capo al Contribuente - Mancato assolvimento - Legittimità dell'avviso - Sussiste.	
1263	XXIV	2050/24/15	SFAVOREVOLE	10.1.2	Acquisti di provenienza comunitaria - Interposizione fittizia di terzi soggetti - Onere della prova contraria in capo al Contribuente - Mancato assolvimento - Legittimità dell'avviso - Sussiste.	
1264	XXVI	78/26/15	FAVOREVOLE	10.1.2	Fatture soggettivamente inesistenti - Detraibilità dell'IVA - Prova della consapevolezza della frode - Non sussiste.	
1265	XXVI	1420/26/15	ESITO PARZIALE	10.1.2	Recupero a tassazione costi afferenti ad operazioni oggettivamente e soggettivamente inesistenti. Mancata consapevolezza della falsità delle fatture rilasciate a fronte delle operazioni effettuate. Onere gravante sul Contribuente. Assolvimento onere probatorio con pagamento del corrispettivo - Irrilevanza - Deducibilità costi ai fini delle imposte dirette - Indetraibilità dell'Iva.	
1266	XXIX	360/29/15	SFAVOREVOLE	10.1.2	PVC della GdF - Recupero dell'IVA indebitamente detratta sulle operazioni inesistenti - Irrogazione sanzioni ed interessi - Violazione e falsa applicazione dell'art. 57 del DPR n. 633 del 1972 per illegittimità della riemissione dell'atto a seguito del suo intervenuto annullamento - Non sussiste - Potere di autotutela sostitutiva - Sussiste.	SI
1267	XIV	2797/14/15	FAVOREVOLE	10.1.2	Errore materiale da parte dell'Ufficio - Avviso di accertamento emesso a fronte di operazione regolare - Prova in Giudizio - Validità dell'accertamento - Non sussiste - Indetraibilità - Non sussiste.	
1268	XXIV	2538/24/15	ESITO PARZIALE	10.1.2	Commercio autoveicoli - Interposizione fittizia - Operazioni soggettivamente inesistenti - Deducibilità dei costi sostenuti - Indetraibilità IVA.	
1269	XXV	967/25/15	FAVOREVOLE	10.1.2	Detrazione Iva riferita a fatture soggettivamente inesistenti - Onere della prova in capo all'Amministrazione - Buona fede e diligenza nello svolgimento dell'attività imprenditoriale - Annullamento - Sussiste.	
1270	XIV	1558/14/15	SFAVOREVOLE	10.1.2	Fatture per operazioni inesistenti - Accertamento fondato sulla mancata prova dell'esistenza di un contratto - Pagamento in contanti fattura - Mancanza di scritture contabili - Mancata esibizione della documentazione richiesta nella fase istruttoria dall'ufficio - Legittimità dell'operato dell'ufficio - Sussiste.	
1271	XI	1399/11/15	SFAVOREVOLE	10.1.2	Rettifica dichiarazioni a causa di illegittima detrazione di crediti IVA fittizi - Deduzione di costi per operazioni inesistenti - Costi non inerenti - Sussiste.	
1272	XXII	1770/22/15	SFAVOREVOLE	10.1.2	I Giudici hanno riconosciuto la inesistenza degli acquisti e la fittizietà delle correlative fatture per l'accertata sussistenza di elementi gravi, precisi e concordanti, ai quali la Società ricorrente non ha contrapposto giustificazioni idonee a superare le presunzioni utilizzate dalla Guardia di Finanza e dall'Ufficio.	
1273	XIII	533/13/15	SFAVOREVOLE	10.1.2	Fatture emesse a fronte di operazioni inesistenti - Interposizione società cartiera - Sussiste.	
1274	XI	1820/11/15	SFAVOREVOLE	10.1.2	Violazione dello Statuto del contribuente in merito alla durata della verifica - Non sussiste - Difetto di delega - Non sussiste - Difetto di motivazione e omessa allegazione del PVC - Non sussiste - Violazione dell'articolo 39, comma 1, lett. c) e d), DPR n. 600 del 1973 - Non sussiste - Onere della prova assolto dall'Amministrazione finanziaria e mancato assolvimento della prova contraria gravante sul Contribuente - Sussiste.	
1275	XI	1931/11/15	FAVOREVOLE	10.1.2	Violazione della normativa IVA - Non sussiste - Onere della prova assolto dalla Parte - Sussiste.	
1276	I	1990/1/15	FAVOREVOLE	10.1.2	L'Ufficio non ha fornito la prova in merito all'inesistenza delle operazioni commerciali.	
1277	I	2080/1/15	ESITO PARZIALE	10.1.2	Dall'esame della documentazione fornita risulta provata solo una parte delle operazioni contestate, mediante assegni e bonifici bancari.	
1278	XVIII	2255/28/15	FAVOREVOLE	10.1.3	Nei trasferimenti immobiliari soggetti ad IVA lo scostamento riscontrato tra il valore dichiarato in atto ed il valore normale rappresenta solo un elemento, che può e deve essere preso in considerazione, ma che da solo non è sufficiente, essendo invece indispensabile che sia accompagnato da altri dati, quali ad esempio la differenza di prezzo rispetto ad altre unità simili comprese nello stesso edificio.	
1279	XXII	84/22/15	FAVOREVOLE	10.1.4	IVA - Cartella esattoriale contenente sanzioni a seguito di definizione di avviso di accertamento - Pagamento tempestivo - Sussiste - Sanzione - Debenza - Non sussiste.	
1280	I	1371/1/15	SFAVOREVOLE	10.1.4	Preclusione rettifica della dichiarazione IVA in presenza di definizione automatica art. 9, legge n. 289 del 2002 - Non sussiste.	
1281	I	1372/1/15	SFAVOREVOLE	10.1.4	Preclusione rettifica della dichiarazione IVA in presenza di definizione automatica art. 9, legge n. 289 del 2002 - Non sussiste.	
1282	I	1373/1/15	SFAVOREVOLE	10.1.4	Preclusione rettifica della dichiarazione IVA in presenza di definizione automatica art. 9, legge n. 289 del 2002 - Non sussiste.	
1283	XXVI	570/26/15	FAVOREVOLE	10.1.5	Notifica al cessionario dell'avviso di accertamento emesso nei confronti della cedente - Necessità.	
1284	XXVI	877/26/15	SFAVOREVOLE	10.1.5	Notifica al cessionario dell'avviso di accertamento emesso nei confronti della cedente - Non sussiste.	
1285	VI	47/6/15	C.M.C.	10.1.7	Dichiarazione integrativa con contestuale versamento dell'imposta per correzione di errore materiale.	
1286	XI	2389/11/15	FAVOREVOLE	10.1.9	Atto illegittimo per intervenuta decadenza dell'Ufficio finanziario.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1287	XXIX	2637/29/15	SFAVOREVOLE	10.1.11	Omessa dichiarazione - Decadenza dalla detrazione del credito maturato - Legittimità del recupero del credito riportato nell'anno successivo ai sensi dell'art 54-bis del DPR n. 633 del 1972 - Necessità per il contribuente di fornire la prova, anche in giudizio, dell'esistenza e dell'ammontare del credito mediante la produzione della fatture, delle relative annotazioni e delle liquidazioni periodiche IVA.	
1288	XXII	633/22/15	SFAVOREVOLE	10.1.11	Omessa dichiarazione IVA - Credito IVA - Diritto al rimborso - Possibilità di detrazione nell'anno successivo - Non sussiste - Possibilità di procedere mediante istanza di rimborso ex art 21 D. Lgs. n. 546 del 1992 - Sussiste.	
1289	XXIII	501/23/15	SFAVOREVOLE	10.1.11	Impugnazione cartella di pagamento in sede di controllo formale della dichiarazione - Mancato rinoscimento del credito Iva relativo ad annualità precedente per mancata presentazione della relativa dichiarazione - Legittimità del recupero operato dall'Ufficio.	
1290	XI	178/11/15	SFAVOREVOLE	10.1.12	Indebito recupero credito IVA Sussiste - Validità metodo previsionale - Non sussiste.	
1291	XI	671/11/15	SFAVOREVOLE	10.1.12	Credito di imposta relativo ad investimenti in aree svantaggiate utilizzato in compensazione e non spettante - Investimento non completato - Sussiste - Decadenza accertamento - Non sussiste.	
1292	XXII	635/22/15	FAVOREVOLE	10.2.3	Requisiti per il beneficio fiscale - Aliquota IVA agevolata - Sussiste.	
1293	XIV	1557/14/15	FAVOREVOLE	10.2.7	Compravendita di fabbricati con aliquota IVA agevolata - Legittimazione del venditore all'applicazione dell'Iva agevolata senza obbligo di acquisizione di dichiarazione giustificativa di destinazione dei beni e documentazione tecnica e amministrativa attestante la legittima fruizione dell' agevolazione - Sussiste - Sussistenza dei requisiti in capo all'acquirente - Sussiste.	
1294	XXIII	2270/23/15	SFAVOREVOLE	10.3.1	Indetraibilità IVA in caso di sovrapposizione dei lavori eseguiti - Inidoneità perizie di Parte a superare le presunzioni dell'Ufficio - Giudicati interni favorevoli all'Ufficio per precedenti annualità - Legittimità della pretesa erariale.	
1295	XXV	611/25/15	SFAVOREVOLE	10.3.1	Cessione di azienda - Disconoscimento - Credito IVA derivante da acquisti non documentati - Indetraibilità da parte del soggetto cessionario - Sussiste.	SI
1296	V	1944/5/15	SFAVOREVOLE	10.3.1	IVA - Diritto di detrazione - Inerenza del bene all'esercizio dell'attività di impresa - Locazione di immobile - Estraneità all'attività di impresa - Esclusione diritto di detrazione - Sussiste.	SI
1297	XXIII	1524/23/15	ESITO PARZIALE	10.3.1	Legittimità dell'accertamento anche in presenza di adesione al Concordato preventivo ex art. 33 D.L. n. 269 del 2003 - Operazioni parzialmente documentate - Sussiste.	
1298	X	1686/10/15	FAVOREVOLE	10.3.1	Idonea documentazione prodotta dalla Parte - Illegittimità avviso di accertamento.	
1299	XXII	447/22/15	SFAVOREVOLE	10.3.1	Avviso di accertamento IVA - Acquisti soggettivamente inesistenti - Documentazione probatoria idonea a dimostrare l'inesistenza delle operazioni - Onere probatorio del Contribuente - Esibizione della sola fotocopia degli assegni - Idoneità - Non sussiste - L'esibizione del mezzo di pagamento deve essere valutata nel contesto di tutte le altre risultanze processuali - Validità dell'accertamento - Sussiste.	
1300	XXIV	2175/24/15	FAVOREVOLE	10.3.2	Bonus concessi dalle case costruttrici - Natura di corrispettivi a fronte di prestazioni di servizio - Imponibilità IVA ex art. 3, comma 1, DPR n. 633 del 1972 - Non sussiste - Illegittimità del recupero.	SI
1301	XXVIII	1677/28/15	SFAVOREVOLE	10.3.3	Detrazione IVA relativa immobili accatastati come civili abitazioni - Violazione art. 17 VI Direttiva CEE - Prova inerente all'operazione all'esercizio dell'impresa non assolta - Illegittimità della detrazione.	
1302	XIII	2718/13/15	SFAVOREVOLE	10.3.3	Errata determinazione del pro rata di detraibilità - Affitto terreni rilevante nel calcolo del pro rata - Legittimità dell'avviso di accertamento.	
1303	XXII	926/22/15	SFAVOREVOLE	10.3.5	Imposta sul valore aggiunto (IVA) - Cessioni all'esportazione - Art. 8 del DPR n. 633 del 1972 - Prova della destinazione delle merci all'esportazione - Onere a carico del cedente non assolto.	
1304	XXII	927/22/15	SFAVOREVOLE	10.3.5	Imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) - Verifica fiscale nei confronti della Società - Imposta sul valore aggiunto (IVA) - Cessioni all'esportazione - Art. 8 del DPR n. 633 del 1972 - Prova della destinazione delle merci all'esportazione - Onere a carico del cedente non assolto.	
1305	XXII	928/22/15	SFAVOREVOLE	10.3.5	Imposta sul valore aggiunto (IVA) - Cessioni all'esportazione - Art. 8 del DPR n. 633 del 1972 - Prova della destinazione delle merci all'esportazione - Onere a carico del cedente non assolto.	
1306	XXII	929/22/15	SFAVOREVOLE	10.3.5	Imposta sul valore aggiunto (IVA) - Cessioni all'esportazione - Art. 8 del DPR n. 633 del 1972 - Prova della destinazione delle merci all'esportazione - Onere a carico del cedente non assolto.	
1307	XXII	930/22/15	SFAVOREVOLE	10.3.5	Imposta sul valore aggiunto (IVA) - Cessioni all'esportazione - Art. 8 del DPR n. 633 del 1972 - Prova della destinazione delle merci all'esportazione - Onere a carico del cedente non assolto.	
1308	XIV	41/14/15	SFAVOREVOLE	10.3.27	Attività di somministrazione bevande a pagamento nei circoli ricreativi, sportivi e culturali - Mancanza del fine istituzionale - Assoggettabilità ad IVA - Sussiste.	
1309	XXII	1592/22/15	FAVOREVOLE	10.3.30	Rimborso IVA - Svolgimento di attività di tipo ricettivo - Acquisto di beni immobili a destinazione abitativa - Inerenza attività esercitata - Strumentalità per natura - Detrazione ex art. 19 DPR. m. 633/72 - Sussiste.	SI
1310	XXVIII	1045/28/15	SFAVOREVOLE	10.3.33	Costo non inerente - Indetraibilità dell'IVA - Sussiste - Acquisto intracomunitario - Obbligo del reverse charge - Sussiste.	SI
1311	XI	453/11/15	FAVOREVOLE	10.3.33	Mancato riconoscimento deducibilità IVA su fatture ricevute - Documentazione prodotta dalla Parte e non esaminata dall'Ufficio - Violazione del principio di cooperazione tra Amministrazione e Contribuente - Sussiste.	
1312	XIV	830/14/15	FAVOREVOLE	10.3.37	Il deposito fiscale ai fini IVA, art. 50 bis c. 4 lett. b) del D.L. n. 331 del 1993, è relativo all'Iva all'importazione e non all'IVA interna gravante sull'operazione successiva - Accertamento sulla correttezza dell'introduzione della merce nel deposito IVA di competenza dell'Agenzia delle Dogane - Legittimazione all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate - Non sussiste.	
1313	XIV	1553/14/15	FAVOREVOLE	10.3.37	Il deposito fiscale ai fini IVA, art. 50 bis c. 4 lett. b) del D.L. n. 331 del 1993, è relativo all'Iva all'importazione e non all'IVA interna gravante sull'operazione successiva - Accertamento sulla correttezza dell'introduzione della merce nel deposito IVA di competenza dell'Agenzia delle Dogane - Legittimazione all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate - Non sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1314	X	126/10/15	FAVOREVOLE	10.3.37	L'art. 34 del D.L. n. 179 del 2012, convertito nella legge n. 222 del 2012, in vigore dal 19 dicembre 2012, ha stabilito che il regime del deposito IVA si perfeziona anche con il solo passaggio delle merci negli spazi limitrofi al deposito e all'estrazione. Inoltre in tema di depositi fiscali ai fini IVA, l'art. 50-bis, comma 4, letto b), del D.L. 30 agosto 1993 n. 331, convertito con modificazioni nella legge 29 ottobre 1993 n. 427, nel prevedere che sono effettuate senza pagamento dell'imposta le operazioni di ammissione in libera pratica di beni non comunitari destinati ad essere introdotti in tali depositi, si riferisce all'IVA all'importazione e non all'IVA interna gravante sull'operazione successiva (vgs. sentenza della Suprema Corte di Cassazione Sez. 5 n. 12272 del 19.05.2010).	
1315	VII	530/7/15	FAVOREVOLE	10.3.37	Le eccezioni dell'Ufficio non possono essere accolte. La sentenza della Corte di Cassazione n. 12272 del 2010 alla quale fa riferimento l'Ufficio, oltre che riferirsi a circostanze non del tutto simili al caso de quo, si rivela irrimediabilmente superata dal successivo dettato legislativo dell'art. 16 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, nel testo in vigore dal 19 dicembre 2012 - difetto di competenza funzionale - Sussiste.	
1316	VII	1797/6/15	FAVOREVOLE	10.3.37	In tema di depositi fiscali ai fini i.v.a., l'art. 50 bis, comma 4, lett. b) D.L. 30 agosto 1993 n. 331, convertito, con modificazioni, nella legge 29 ottobre 1993 n. 427, nel prevedere che sono effettuate senza pagamento dell'imposta le operazioni di ammissione in libera pratica di beni non comunitari destinati ad essere introdotti in tali depositi, si riferisce all'IVA all'importazione e non all'IVA interna gravante sull'operazione successiva, con la conseguenza che gli accertamenti relativi alla correttezza dell'introduzione della merce nel deposito IVA, riguardando un'imposta assimilata ai diritti di confine, rientrano nella competenza dell'ufficio doganale, con applicabilità della procedura di cui all'art. 11 D. Lgs. 8 novembre 1990 n. 374 (Cassazione civile sez. trib.19/05/2010 n. 12272).	
1317	VI	1987/6/15	FAVOREVOLE	10.3.37	Si ritiene che, con l'espletamento puntuale di tutti gli adempimenti previsti dall'art. 50-bis del D.L. n. 331 del 1993, in relazione ai beni consegnati al depositario, anche se non scaricati fisicamente dal mezzo di trasporto, si realizzi a tutti gli effetti l'introduzione nel deposito IVA che, legittima la momentanea non assoggettabilità della merce importata all'imposta. Peraltro, ciò emerge con evidenza, anche dalla evoluzione normativa apportata all'art. 50 bis - comma 4 lett h) del D.L. n. 331 del 1993, dalla cui coordinata valutazione non è riscontrabile, quanto sostenuto dall'Ufficio nell'atto impositivo, circa l'obbligatorio scarico materiale nel deposito fiscale IVA della merce importata.	
1318	XXIII	2058/23/15	FAVOREVOLE	10.3.39	Applicabilità del regime d'inversione contabile - Onere della prova in capo all'Amministrazione finanziaria non assolto - Illegittimità dell'atto impugnato.	
1319	XXVI	2100/26/15	FAVOREVOLE	10.3.39	Attività di compra oro. Assoggettamento delle operazioni di vendita al regime dell'inversione contabile ex art. 17, comma 5, del DPR n. 633 del 1972 - Reverse-charge - IVA assolta dal cessionario - La destinazione al processo di lavorazione e trasformazione industriale rende applicabile il regime speciale e riguarda sia i rottami di oro che beni di oro usato (integri ovvero rotti o difettosi, riparabili o meno) - Risoluzione Agenzia Entrate n. 375/E/2002.	
1320	XXIV	1074/24/15	SFAVOREVOLE	10.3.84	Soggetti non residenti - Detraibilità IVA in presenza di esercizio di attività economica di impresa stabile, continuato, professionale ed abituale - Assenza di operazioni attive - Assenza effettivo esercizio di impresa - Sussiste.	
1321	V	1182/5/15	FAVOREVOLE	10.3.1079	Accertamento IVA - Deposito fiscale - Pagamento diritti di confine - Incompetenza funzionale dell'Agenzia delle entrate - Legittimità avviso accertamento - Non sussiste.	
1322	V	1183/5/15	FAVOREVOLE	10.3.1079	Accertamento IVA - Deposito fiscale - Pagamento diritti di confine - Incompetenza funzionale dell'Agenzia delle entrate - Legittimità avviso accertamento - Non sussiste.	
1323	V	1315/5/15	FAVOREVOLE	10.3.1079	Accertamento IVA - Deposito fiscale - Pagamento diritti di confine - Legittimità introduzione di merci nel deposito IVA senza tempi minimi digiacenza, né obbligo di scarico dal mezzo di trasporto - Legittimità avviso accertamento - Non sussiste.	SI
1324	XI	518/11/15	FAVOREVOLE	10.3.1079	Accertamento IVA - Deposito fiscale - Pagamento diritti di confine - Incompetenza funzionale dell'Agenzia delle entrate - Legittimità avviso accertamento - Non sussiste.	
1325	XI	673/11/15	FAVOREVOLE	10.3.1079	Accertamento IVA - Deposito fiscale - Pagamento diritti di confine - Incompetenza funzionale dell'Agenzia delle entrate - Legittimità avviso accertamento - Non sussiste.	
1326	XI	815/11/15	FAVOREVOLE	10.3.1079	Accertamento IVA - Deposito fiscale - Pagamento diritti di confine - Incompetenza funzionale dell'Agenzia delle entrate - Legittimità avviso accertamento - Non sussiste.	
1327	XXIV	410/24/15	FAVOREVOLE	10.4.2	Credito da omessa dichiarazione IVA - Riperto credito nella prima dichiarazione utile - Spettanza credito - Sussiste.	
1328	XXIV	1401/24/15	FAVOREVOLE	10.4.2	Omessa dichiarazione - Eccedenza imposta a credito - Indetraibilità nell'anno successivo - Non sussiste.	
1329	XXVI	2605/26/15	ESITO PARZIALE	10.4.3	Richiesta esibizione scritture contabili. Mancata ottemperanza. Dichiarazione di furto della contabilità. Accertamento. Possibilità per il Contribuente di ricostruire in termini alternativi le scritture.	
1330	XXVIII	2018/28/15	SFAVOREVOLE	10.4.7	Curatela fallimentare - Soggettività passiva - Violazioni commesse in epoca precedente il fallimento - Violazione artt. 23 e 24 DPR n. 633 del 1972 - Sussiste.	
1331	XXII	1776/22/15	FAVOREVOLE	10.4.8	La fattura pro-forma, benchè indicata nella comunicazione annuale dati Iva ma non nella contabilità e nelle dichiarazioni fiscali, non può determinare il debito Iva per mancato versamento della relativa imposta, poiché è emerso nel giudizio che il negozio giuridico a monte dell'operazione non si è mai perfezionato.	
1332	XI	1396/11/15	FAVOREVOLE	10.4.10	Tardiva presentazione telematica dichiarazione - Causa grave stato di malattia e degenza ospedaliera.	
1333	XXII	2445/22/15	SFAVOREVOLE	10.5.4	Accertamento maggiori ricavi sulla base del controllo incrociato dei dati risultanti dall'archivio VIES con quelli indicati in dichiarazione - Sussiste.	
1334	XXII	2446/22/15	SFAVOREVOLE	10.5.4	Accertamento maggiori ricavi sulla base del controllo incrociato dei dati risultanti dall'archivio VIES con quelli indicati in dichiarazione - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1335	XXII	2447/22/15	SFAVOREVOLE	10.5.4	Accertamento maggiori ricavi sulla base del controllo incrociato dei dati risultanti dall'archivio VIES con quelli indicati in dichiarazione - Sussiste.	
1336	VI	791/6/15	SFAVOREVOLE	10.5.6	Omessa produzione documentazione idonea a dimostrare l'effettiva movimentazione della merce dall'Italia alla Gran Bretagna - Accertamento legittimo.	
1337	V	1934/5/15	SFAVOREVOLE	10.5.6	IVA - Cessioni intracomunitarie - Requisito della territorialità - Partecipazione ad una frode IVA - Onere della prova requisito della buona fede - Legittimità avviso di accertamento.	SI
1338	XXIII	1405/23/15	SFAVOREVOLE	10.5.6	Appello inammissibile per assenza di motivi specifici impugnazione - Assenza di prova della effettività delle operazioni fatturate come non imponibili - Onere incombente sul Contribuente.	
1339	XXIII	1406/23/15	SFAVOREVOLE	10.5.6	Appello inammissibile per assenza di motivi specifici impugnazione - Assenza di prova della effettività delle operazioni fatturate come non imponibili - Onere incombente sul Contribuente.	
1340	VI	922/6/15	FAVOREVOLE	10.5.7	Inesistenza della obbligatorietà dello scarico materiale nel deposito fiscale IVA della merce importata - Applicabilità del meccanismo del reverse charge.	
1341	XXIV	1866/24/15	SFAVOREVOLE	10.5.7	Cessioni intracomunitarie - Operatore comunitario cessato - Assoggettamento ad IVA ordinaria - Sussiste - Legittimità del recupero.	
1342	XXIV	1867/24/15	SFAVOREVOLE	10.5.7	Cessioni intracomunitarie - Operatore comunitario cessato - Assoggettamento ad IVA ordinaria - Sussiste - Legittimità del recupero.	
1343	XXIV	1868/24/15	SFAVOREVOLE	10.5.7	Cessioni intracomunitarie - Operatore comunitario cessato - Assoggettamento ad IVA ordinaria - Sussiste - Legittimità del recupero.	
1344	X	1514/10/15	SFAVOREVOLE	10.5.7	Dimostrazione buona fede del Contribuente - Non sussiste.	
1345	XXIX	2312/29/15	SFAVOREVOLE	10.6.1	Regime del margine - Autoveicoli usati acquistati da fornitore comunitario - Presupposti - Art. 36, comma 1, D.L. n. 41 del 1995, convertito dalla L. n. 85 del 1995 - Onere della prova a carico del Contribuente cessionario il quale è tenuto a verificare preventivamente la regolarità sostanziale dell'operazione.	SI
1346	XVIII	2339/28/15	SFAVOREVOLE	10.6.1	Avviso di accertamento per mancato versamento di Iva su acquisto di autovetture con il cosiddetto regime del margine - Mancanza dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'applicazione del regime del margine.	
1347	V	1384/5/15	ESITO PARZIALE	10.6.4	Accertamento IVA - Attività di vivaista - Applicabilità del regime speciale ex art. 34, comma 1, DPR n. 633 del 1972 alla cessione di prodotti agricoli - Sussiste.	
1348	VI	223/6/15	FAVOREVOLE	10.7.1	Diniego rimborso Iva per cessazione di attività senza la presentazione del Modello VR allegato alla dichiarazione annuale - Termine presentazione istanza rimborso decennale - Rimborso legittimo.	
1349	XXIII	2236/23/15	FAVOREVOLE	10.7.1	Diniego rimborso eccedenza detraibile Iva - Omessa presentazione quadro VR - Spettanza rimborso - Sussiste.	
1350	XXVIII	2017/28/15	FAVOREVOLE	10.7.1	Rimborso IVA - Omessa presentazione del Modello VR - Cessazione attività - Art. 30 DPR n. 633 del 1972 - Termine prescrizione decennale - Sussiste.	
1351	XXVI	920/26/15	FAVOREVOLE	10.7.1	Cessazione attività - Rimborso IVA in assenza di modello VR - Prescrizione decennale - Sussiste.	
1352	XV	191/15/15	FAVOREVOLE	10.7.1	Rimborso credito IVA - Omessa presentazione del Modello VR della dichiarazione - Manifestazione di volontà del Contribuente - Diritto al rimborso - Sussiste.	
1353	XXIV	2751/24/15	SFAVOREVOLE	10.7.1	Cessazione attività - Omessa presentazione mod. VR - Richiesta rimborso Iva - Diniego - Istanza presentata oltre il termine di due anni ex art. 21 D. Lgs. n. 546 del 1992 - Legittimità diniego - Sussiste.	
1354	V	842/5/15	FAVOREVOLE	10.7.1	Rimborso IVA - Richiesta rimborso in sede di dichiarazione annuale - Legittima manifestazione di volontà di ottenere il credito - Termine di prescrizione decennale - Sussiste.	
1355	XI	821/11/15	FAVOREVOLE	10.7.1	Rimborso credito IVA spettante al Contribuente anche in assenza di presentazione modello VR in dichiarazione.	
1356	X	888/10/15	FAVOREVOLE	10.7.1	Diniego rimborso - Omessa presentazione quadro VR - Termine di prescrizione ordinario - Sussiste.	
1357	X	1490/10/15	FAVOREVOLE	10.7.1	Diniego rimborso - Omessa presentazione quadro VR - Termine di prescrizione ordinario - Sussiste.	
1358	XI	1821/11/15	FAVOREVOLE	10.7.1	Termine prescrizione decennale, ex articolo 2946 c.c. - Sussiste.	
1359	XI	2592/11/15	SFAVOREVOLE	10.7.1	Domanda di rimborso indebitamente presentata in quanto il credito è stato indicato nel quadro RX, quale credito da utilizzare in compensazione - Istanza tardiva perché prodotta oltre il termine prescrizione di cui all'articolo 21, comma 2, D.Lgs. n. 546 del 1992.	
1360	V	143/5/15	SFAVOREVOLE	10.7.1	Rimborso credito IVA a seguito della cessazione dell'attività di impresa - Differmità tra atto depositato in Commissione e atto notificato all'Agenzia in violazione dell'art. 22, comma 3, del D. Lgs. n. 546 del 1992 - Decorso termine biennale - Declaratoria di inammissibilità.	
1361	V	2121/5/15	FAVOREVOLE	10.7.2	IVA - Cessazione attività - Rimborso eccedenza detraibile - Termine di decadenza biennale - Non sussiste - Prescrizione decennale del credito - Sussiste.	SI
1362	V	142/5/15	FAVOREVOLE	10.7.2	Disconoscimento credito d'imposta - Scomputo nella dichiarazione successiva - Illegittimità del diniego.	SI
1363	XXVI	89/26/15	C.M.C.	10.7.4	Rinuncia della Parte agli effetti favorevoli della sentenza.	
1364	XXIII	2521/23/15	FAVOREVOLE	10.7.9	Sussiste il diritto al rimborso conseguente a lavori di ristrutturazione su beni condotti in comodato d'uso - Rileva la natura strumentale del bene rispetto alla proprietà (sent. Cass. N. 6200 del 27 marzo 2015).	
1365	XXIX	1638/29/15	SFAVOREVOLE	10.7.11	Insussistenza, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 633 del 1972, del diritto al rimborso dell'IVA in caso di operazioni esenti ex art. 10 dello stesso DPR ed in caso di società non operative - Divieto per le società non operative di ottenere il rimborso dell'eccedenza di credito risultante dalle dichiarazioni Iva - Art. 3, comma 45, Legge n. 662 del 1996.	
1366	XXIII	2059/23/15	SFAVOREVOLE	10.7.19	Eccedenza IVA a credito - Termine per la richiesta di rimborso spirato - Applicabilità dell'art. 21 D. Lgs. n. 546 del 1992.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1367	XXIII	2060/23/15	SFAVOREVOLE	10.7.19	Eccedenza IVA a credito - Termine per la richiesta di rimborso spirato - Applicabilità dell'art. 21 D. Lgs. n. 546 del 1992.	
1368	XXVIII	961/28/15	SFAVOREVOLE	10.7.20	Diritto alla detrazione dell'IVA od al rimborso dell'imposta assolta - Documentazione relativa all'inerenza non assolta dalla Parte - Inerenza dell'operazione alla specifica attività imprenditoriale - Non sussiste.	SI
1369	XIII	1499/13/15	FAVOREVOLE	10.7.24	Credito IVA chiesto a rimborso e successivamente compensato - Nessun utilizzo indebito - Richiesta di rimborso formale e successiva compensazione equivalente ad implicita rinuncia al rimborso confermata dal comportamento concludente - Nessun danno erariale - Non vi è stata alcuna indebita riscossione del credito IVA legittimamente vantato.	
1370	XIII	1255/13/15	FAVOREVOLE	10.7.25	Inesistenza motivazione atto di sospensione per carichi pendenti - Mancata presentazione di documentazione idonea a dimostrare e confermare il diritto/dovere a sospendere il rimborso IVA - Per i carichi pendenti l'Amministrazione finanziaria si è già cautelata con provvedimento di ipoteca e sequestro conservativo.	
1371	XVIII	2517/28/15	FAVOREVOLE	10.7.29	Non è possibile compensare un credito dell'Erario nei confronti di una società successivamente fallita con un credito del fallimento nei confronti del Fisco, ciò in quanto la compensazione presuppone che i soggetti titolari delle contrapposte posizioni creditorie siano gli stessi, circostanza invece esclusa nella vicenda processuale in oggetto.	
1372	I	569/1/15	FAVOREVOLE	10.7.29	Possibilità di compensare crediti tributari nell'ambito di una procedura fallimentare - Necessità dell'insinuazione nello stato passivo della curatela.	
1373	XIII	773/13/15	SFAVOREVOLE	10.8.1	Maggior utilizzo credito IVA anno precedente - Controllo automatizzato ex art. 36 bis del DPR n. 600 del 1973 - Sussiste.	
1374	XXIII	1407/23/15	ESITO PARZIALE	10.8.1	Cartella di pagamento parzialmente legittima - Imposte IRAP e IVA non contestate dalla Parte e quindi legittimamente dovute.	
1375	XXIV	556/24/15	FAVOREVOLE	10.8.1	Compensazione anticipata con credito Iva maturato in annualità successiva - Illegittimità della compensazione - Non sussiste - Irregolarità solo formale.	
1376	XXIX	1645/29/15	SFAVOREVOLE	10.9.5	Iscrizione a ruolo, ai sensi dell'art. 54 bis del DPR n. 633 del 1972, di somme relative ad imposte dichiarate e non versate dal Contribuente in autoliquidazione - Legittimità - Sussiste.	
1377	XXIX	2621/29/15	SFAVOREVOLE	10.9.5	Controllo formale delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 54 bis del DPR n. 600 del 1973 - Omessa notifica (o dimostrazione della notifica) della comunicazione di irregolarità - Mera liquidazione dell'imposta sulla base dei dati forniti dal Contribuente nella propria dichiarazione - Mancanza di obbligo dell'invio della comunicazione di irregolarità - Sussiste.	
1378	XVIII	2332/28/15	FAVOREVOLE	10.9.5	Affinchè gli esiti del controllo automatizzato ex art. 36 bis possano essere considerati legittimi è necessario che l'Ufficio comunichi al contribuente l'esito della procedura di controllo per consentirgli di esercitare appieno il controllo della pretesa fiscale e il diritto alla difesa.	
1379	XIV	2203/14/15	SFAVOREVOLE	10.9.5	Imposte dichiarate e non versate - Non necessità della motivazione della cartella di pagamento - Sussiste - Violazione del diritto di difesa - Non sussiste.	
1380	XVIII	2278/28/15	SFAVOREVOLE	10.9.7	In materia di violazioni Intrastat, la potestà dell'Amministrazione finanziaria di iscrivere direttamente nei ruoli l'imposta non versata dal Contribuente, così come risultante dalla dichiarazione annuale dei redditi, non trova ostacolo nella mancata emissione e/o notificazione dell'invito al versamento delle somme dovute di cui agli artt. 54 bis, 60 comma 6 d.p.r. 633/72 e all'art. 36bis comma 3 d.p.r. n. 600/73.	
1381	XXVI	1415/26/15	SFAVOREVOLE	10.9.8	Sanzione ex art. 13 del D. Lgs. n. 471 del 1997 per rimborso erogato con insussistenza dei presupposti dell'art. 30, comma 3, del DPR n. 633 del 1972 (aliquota media dei costi superiore all'aliquota media dei ricavi) - Conferma dell'aliquota media delle operazioni attive risultante superiore a quella relativa agli acquisti in virtù della maggiorazione del 10% (art. 1, comma 6, del D.L. n. 250 del 1995).	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1382	VI	2253/6/15	FAVOREVOLE	11.1.1	Nel caso che ci occupa, l'attività di recupero posta in essere dall'Agenzia delle Entrate è illegittima, in quanto ha operato un'applicazione estensiva dell'art. 54 bis del D.P.R. n. 633 del 1972, rispetto alle ipotesi in esso tassativamente indicate.	
1383	XXIV	2211/24/15	FAVOREVOLE	11.1.1	Liquidazione ex art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 - Utilizzo di perdita non indicata nella dichiarazione precedente - Disconoscimento - Esistenza sostanziale della perdita - Mero errore materiale - Illegittimità del recupero.	
1384	XXVI	1997/26/15	SFAVOREVOLE	11.1.1	Iscrizione a ruolo ex art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 per erronea compensazione omissi versamenti d'imposta con credito Iva - Sussiste.	
1385	XV	2753/15/15	FAVOREVOLE	11.1.1	Invio della dichiarazione nei termini ma respinta dal sistema - Successiva presentazione della dichiarazione oltre il termine - Liquidazione dell'imposta ex art 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Necessità del preventivo contraddittorio - Sussiste - Nullità della cartella - Sussiste.	
1386	XXIV	2220/24/15	FAVOREVOLE	11.1.1	Controllo formale della dichiarazione - Disconoscimento credito d'imposta - Errore nella compilazione Quadro RU - Utilizzo codice errato per le compensazioni - Riconoscimento credito d'imposta in assenza di contestazioni di natura sostanziale.	
1387	VII	429/7/15	SFAVOREVOLE	11.1.1	Carenza di motivazione della cartella di pagamento - Non sussiste - Comunicazione avviso bonario - Sussiste.	
1388	I	2247/1/15	FAVOREVOLE	11.1.1	In sede contenziosa la dichiarazione può essere emendata favorevolmente al Contribuente, anche oltre il termine previsto dall'art. 2, comma 8 bis, del DPR n. 322 del 1998 - Onere della prova fornita dal Contribuente.	
1389	XXIV	2047/24/15	FAVOREVOLE	11.1.2	Noifica oltre il termine di cui all'art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e art. 17 DPR n. 602 del 1973 - Termine ordinario - Mancato rispetto del termine quinquennale ex art. 43 DPR n. 600 del 1973 - Decadenza - Sussiste.	
1390	XXIV	279/24/15	ESITO PARZIALE	11.1.2	Le imposte dichiarate nel 2001 (anno di imposta 2000), ai sensi degli artt. 36 bis DPR n. 600 del 1973 e 54 bis DPR n. 633 del 1972, andavano iscritte a ruolo entro il quinto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione - La cartella di pagamento è legittima.	
1391	XXIX	1641/29/15	SFAVOREVOLE	11.1.2	Controllo formale delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 36 bis del DPR n. 600 del 1973 - Mera liquidazione dell'imposta sulla base dei dati forniti dal contribuente nella propria dichiarazione - Onere di motivazione da considerarsi assolto mediante il mero richiamo alla dichiarazione medesima - Termine previsto per la liquidazione ordinario e non perentorio - Legittimità della cartella ove notificata entro i termini di cui al comma 5 bis dell' art. 1 del D.L. n. 106 del 2005 convertito in legge n. 156 del 2005.	
1392	XXVIII	2026/28/15	FAVOREVOLE	11.1.2	Il termine di decadenza entro cui va circoscritta l'azione riscossiva dell'Amministrazione finanziaria va ricollegato, nelle ipotesi di controllo c.d. formale, a cui segue una mera attività di liquidazione, a quello per l'iscrizione a ruolo, fissato nel DPR n. 602 del 1973, art. 17, comma 1, mentre nelle ipotesi di rettifica cartolare (o formale), il relativo potere deve, a pena di decadenza, essere esercitato mediante la notifica dell'atto impugnabile (la cartella di pagamento) entro il termine stabilito, in via generale, dal DPR n. 660 del 1973, art. 43, comma 1.	
1393	XXVIII	2880/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.2	Cartella di pagamento a seguito di controllo ex art. 36 bis - Lamentata presunta decadenza - Non sussiste - Imposte dichiarate e non versate	
1394	XXV	625/25/15	SFAVOREVOLE	11.1.2	Liquidazione formale della dichiarazione ai sensi dell'art. 36 bis del DPR. n.633 del 1972 - Termine ordinario - Sussiste.	
1395	XXVIII	726/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.2	Applicazione della norma transitoria di cui all'art. 1, commi 5 bis e 5 ter, D.L. n. 106 del 2005 per stabilire il termine decadenziale di notifica delle cartelle di pagamento relative a liquidazione delle dichiarazioni presentate per gli anni di imposta precedenti al 2005 - Sussiste.	SI
1396	XXVIII	867/28/15	FAVOREVOLE	11.1.2	Vizi di notifica - Legittimità passiva Ente impositore - Applicazione della norma transitoria di cui all'art. 1, commi 5 bis e 5 ter, D.L. n. 106 del 2005 per stabilire il termine decadenziale di notifica di cartella di pagamento relativa a liquidazione delle dichiarazioni presentate per l'annualità 2004 - Sussiste.	SI
1397	XXVIII	1020/28/15	FAVOREVOLE	11.1.2	Cartella antecedente al D.L. n. 105 del 2005 - Decadenza dell'Ufficio per mancata notifica della cartella entro il termine prescritto dalla legge - Sussiste.	
1398	XXVI	226/26/15	C.M.C.	11.1.3	Rate imposta sostitutiva quadro RT - Mancata acquisizione.	
1399	XXVI	1058/26/15	C.M.C.	11.1.3	Rate imposta sostitutiva quadro RT - Mancata acquisizione.	
1400	XI	681/11/15	ESITO PARZIALE	11.1.3	Iscrizione a ruolo versamenti IVA non indicati in dichiarazione con errata compilazione dei quadri preposti.	
1401	XXIV	1142/24/15	FAVOREVOLE	11.1.4	Liquidazione dichiarazione - Compensazione credito IVA non esposto in dichiarazione - Esibizione in giudizio della documentazione attestante la spettanza del credito - Riconoscimento del diritto alla compensazione.	
1402	XXV	2694/25/15	INAMMISSIBILE	11.1.4	Omissio depositato dell'appello in CTR - Inammissibilità del gravame - Sussiste.	
1403	XXV	2691/25/15	FAVOREVOLE	11.1.4	Necessità di procedere ad apposito atto di recupero - Illegittimità controllo automatizzato ex art. 36 bis del DPR n. 600 del 1973 - Sussiste.	
1404	XXV	2130/25/15	SFAVOREVOLE	11.1.4	Liquidazione formale ex art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 - Mancanza di supporto probatorio - Legittimità della cartella di pagamento.	
1405	XXVIII	1664/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.6	Controllo formale ex art. 36 bis del DPR n. 600 del 1973 - Riscontro tra dichiarazione Mod.770/2003, ritenute trattenute e ritenute versate - Mancanza di prova contraria - Versamento ritenute dovute.	
1406	VI	1787/6/15	FAVOREVOLE	11.1.8	Errori contabili e non meri errori formali - Obbligo del contraddittorio - Applicazione dell'art. 40 del DPR n. 600 del 1973.	
1407	XXVIII	2657/23/15	FAVOREVOLE	11.1.8	Illegittimità recupero credito di imposta ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 e 54 bis DPR n. 633 del 1972, in presenza di dichiarazione omessa - Sussiste - Necessità di procedere con avviso di accertamento o atto di recupero ex L. 30/12/2004, n. 311 - Sussiste.	

11. LIQUIDAZIONE DICHIARAZIONI

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1408	XXVIII	2516/28/15	ESITO PARZIALE	11.1.8	L'errore commesso dal contribuente in ordine all'intento manifestato mediante la compilazione del quadro VA42 di adeguarsi alle risultanze degli studi di settore, a cui non seguiva la liquidazione della maggiore IVA così dovuta, costituisce errore scusabile.	
1409	XXIII	130/23/15	SFAVOREVOLE	11.1.8	Impugnazione cartella di pagamento per imposte dichiarate e non versate - Legittimità dell'atto riscossivo - Sussiste.	
1410	XXII	2440/22/15	FAVOREVOLE	11.1.8	Controllo automatizzato ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Credito di imposta non spettante rinveniente da anni precedenti - Cartella di pagamento - Difetto di motivazione della cartella - Strumento riscossivo non legittimo - Recupero mediante atto di accertamento.	
1411	X	1324/10/15	FAVOREVOLE	11.1.8	Credito IVA - Sussiste - Errata liquidazione dell'Ufficio - Sussiste.	
1412	V	1184/5/15	FAVOREVOLE	11.1.9	Liquidazione dichiarazione - Ritenute alla fonte art. 25 bis DPR n. 600 del 1973 - Scomputo nel periodo di imposta di competenza - Legittimità atto - Non sussiste.	
1413	XXIV	1278/24/15	SFAVOREVOLE	11.1.10	Rimborso per indebiti pagamenti a causa di errori od omissioni commessi dal Contribuente in sede di compilazione della dichiarazione - Presentazione di dichiarazione integrativa non oltre il termine stabilito, ai sensi del DPR 22 luglio 1998, n.322, art.2 comma 8 bis - Omessa presentazione dichiarazione integrativa - Rimborso non spettante.	
1414	XXVIII	1717/28/15	FAVOREVOLE	11.1.10	Riconoscimento in grado di appello della dichiarazione integrativa - Principio della effettiva capacità contributiva - Art.53 della Costituzione - Sussiste.	
1415	XXIV	2470/24/15	SFAVOREVOLE	11.1.10	Controllo formale dichiarazione ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 e art. 54 bis DPR n. 633 del 1972 - Recupero credito Iva - Dichiarazione integrativa presentata oltre il termine di cui all'art. 2, comma 8 bis, DPR 322/98.	
1416	XIII	774/13/15	SFAVOREVOLE	11.1.10	Cartella di pagamento a seguito di controllo automatizzato ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 e 54 bis DPR n. 633 del 1972 - Errore sostanziale - Dichiarazione integrativa presentata oltre i termini decadenziali previsti dalla legge - Sussiste.	
1417	XXVI	2639/26/15	FAVOREVOLE	11.1.10	Liquidazione automatizzata della dichiarazione - Cartella di pagamento - Presentazione dichiarazione integrativa - Rilevanza di nuovi elementi - Irrilevanza dei termini di cui al D.P.R. n. 322 del 1998 - Dichiarazione sempre emendabile.	
1418	XXIV	1551/24/15	SFAVOREVOLE	11.1.13	Liquidazione ex art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 - Adeguamento al reddito risultante dagli studi di settore - Omesso versamento dell'imposta corrispondente - Obbligatorietà del contraddittorio preventivo - Non sussiste - Legittimità del ruolo.	
1419	XXV	1425/25/15	FAVOREVOLE	11.1.13	Liquidazione formale ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Recupero imposta IVA non versata - Mancato adeguamento agli studi di settore - Emendabilità della dichiarazione dei redditi - Annullamento della cartella di pagamento.	SI
1420	XXV	1456/25/15	FAVOREVOLE	11.1.16	Omesso versamento imposta IVA - Errore dovuto ad automatismo del software e possibilità di emendarlo anche in sede contenziosa - Annullamento cartella di pagamento .	
1421	XXV	2133/25/15	SFAVOREVOLE	11.1.16	Liquidazione formale ex art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 - Comunicazione preventiva - Applicazione della disciplina prevista per le società di comodo (art. 30 L. n. 724/94) - Mancanza di presentazione dell'interpello disapplicativo - Legittimità della cartella di pagamento.	
1422	XXIX	2653/29/15	SFAVOREVOLE	11.1.17	Liquidazione ex art. 36-ter DPR n. 600 del 1973 - Mancato assolvimento onere probatorio - Indeducibilità oneri non documentati - Sussiste.	
1423	XXII	986/22/15	FAVOREVOLE	11.1.17	Liquidazione delle dichiarazioni - Controllo formale della dichiarazione ex art. 36 ter DPR n. 600 del 1973 - Disconoscimento di oneri deducibili a titolo di assegno provvisorio a favore del figlio – Dimostrazione dell'avvenuto versamento dell'assegno familiare.	
1424	VII	942/7/15	SFAVOREVOLE	11.1.17	Cartella di pagamento - Sufficiente motivazione - Regolare comunicazione irregolarità - Sussiste.	
1425	V	845/5/15	FAVOREVOLE	11.1.17	Cartella di pagamento scaturente da liquidazione formale ex 36 ter n. 600 del 1973 - Detrazione spettante al genitore affidatario.	SI
1426	VI	1790/6/15	SFAVOREVOLE	11.1.18	Decadenza dal beneficio della rateazione - Mancato pagamento della 8ª rata - Sussiste.	
1427	XXVIII	2372/28/15	ESITO PARZIALE	11.1.18	Nel concordato la rateizzazione degli importi conseguenti al concordato obbliga il ricorrente al pagamento puntuale delle rate alla relativa scadenza con la conseguente perdita del beneficio in caso di inadempimento e la facoltà dell'Ufficio di procedere anticipatamente alla riscossione di tutto l'importo rimanente.	
1428	XXVII	2409/27/15	SFAVOREVOLE	11.1.18	Controllo formale ex art. 36 bis del DPR n. 600 del 1973 - Tardivo versamento della prima rata - Legittimità irrogazione sanzione per tardivo versamento - Sussiste.	
1429	XXVII	2845/27/15	SFAVOREVOLE	11.1.18	Controllo formale ex art. 36 bis del DPR n. 600 del 1973 - Tardivo versamento della rata successiva alla prima - Legittimità irrogazione sanzione sull'intero importo della rateazione - Sussiste.	
1430	III	1176/3/15	FAVOREVOLE	11.1.18	Rateazione delle somme dovute - Decadenza dal beneficio - Mancato esatto pagamento delle rate imputabili a mero errore - Non decadenza dal beneficio.	SI
1431	III	2736/3/15	ESITO PARZIALE	11.1.18	Rateazione delle somme dovute - Mancato esatto adempimento della rateazione concordata - Applicazione dell'art. 3 bis D.Lgs. n. 462 del 1997 - Non sussiste - Applicazione dell'art. 13 D.Lgs. n. 471 del 1997 - Sussiste.	
1432	VII	641/7/15	SFAVOREVOLE	11.1.18	Rileva il Collegio che, ai sensi del disposto del comma 4 dell'art. 3-bis del D. Lgs. n. 462 del 1997, la Contribuente ha perso il diritto alla rateazione del debito tributario e all'applicazione della sanzione ridotta, in quanto la norma prevede espressamente che il mancato rispetto del termine di trenta giorni per il pagamento della prima rata comporta la decadenza dalla rateazione e l'applicazione di interessi e sanzioni in misura piena.	
1433	XXVIII	1711/28/15	FAVOREVOLE	11.1.19	Controllo formale ex 36 ter del DPR n. 600 del 1973 - Carenza di motivazione della cartella e mancato invito a fornire chiarimenti - Sussiste.	
1434	III	1239/3/15	FAVOREVOLE	11.1.19	Mancato invio della comunicazione - Adempimento tempestivo e puntuale dell'obbligo di invio all'Agenzia delle Entrate della comunicazione di inizio lavori - Illegittimità del recupero.	

11. LIQUIDAZIONE DICHIARAZIONI

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1435	I	776/1/15	SFAVOREVOLE	11.1.19	Nullità della cartella di pagamento, emessa a seguito di controllo automatizzato ex art. 36-ter del DPR n. 600 del 1973, per mancato inoltro della comunicazione di irregolarità - Non sussiste.	
1436	I	1039/1/15	SFAVOREVOLE	11.1.19	Credito di imposta per ritenute operate sugli interessi attivi bancari - Non sussiste - Documentazione giustificativa non esibita.	
1437	XXVIII	2885/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.21	Cartella di pagamento a seguito di controllo ex art. 36 bis - Assenza di prova della sussistenza del credito IVA vantato nell'anno in esame - Omessa presentazione dichiarazione anno precedente.	
1438	XXIII	1952/15/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Cartella di pagamento non preceduta da avviso bonario - Legittimità.	
1439	XXIV	1479/24/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Liquidazione ex art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 - Controllo automatico tra dichiarato e versato - Rettifica importi dichiarati - Obbligo invio comunicazione - Non sussiste.	
1440	XXIX	1309/29/15	FAVOREVOLE	11.1.22	Controllo formale della dichiarazione ai sensi dell'art. 36 bis del DPR n. 600 del 1973 - Omessa notifica (o dimostrazione della notifica) della comunicazione di irregolarità o avviso bonario - Art. 36 bis, comma 3, DPR n. 600 del 1973 - Mera liquidazione dell'imposta sulla base dei dati forniti dal Contribuente nella propria dichiarazione - Mancanza di obbligo dell'invio della comunicazione di irregolarità o avviso bonario.	
1441	XXIX	2631/29/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Controllo formale delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 36 bis del DPR n. 600 del 1973 - Omessa notifica (o dimostrazione della notifica) della comunicazione di irregolarità o avviso bonario - Art. 36 bis, comma 3, DPR n. 600 del 1973 - Mera liquidazione dell'imposta sulla base dei dati forniti dal Contribuente nella propria dichiarazione - Mancanza di obbligo dell'invio della comunicazione di irregolarità o avviso bonario - Onere di motivazione della pretesa tributaria da considerarsi assolto mediante il mero richiamo alla dichiarazione medesima.	
1442	XXIV	1336/24/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Mancato invio dell'avviso bonario - Nullità della cartella emessa ex art. 36 bis, DPR n. 600 del 1973 - Non sussiste.	
1443	XXIV	1347/24/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Mancato invio dell'avviso bonario - Nullità della cartella emessa ex art. 36 bis, DPR n. 600 del 1973 - Non sussiste.	
1444	XXVIII	1118/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Controllo formale ex art. 36 bis del DPR 600 del 1973 e art. 54 bis del DPR n. 633 del 1972 - Obbligo invio comunicazione irregolarità - Non sussiste.	
1445	XXVIII	1366/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Controllo formale ex art. 36 bis del DPR 600 del 1973 e art. 54 bis del DPR n. 633 del 1972 - Obbligo invio comunicazione irregolarità - Non sussiste.	
1446	XXVIII	1367/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Controllo formale ex art. 36 bis del DPR 600 del 1973 e art. 54 bis del DPR n. 633 del 1972 - Obbligo invio comunicazione irregolarità - Non sussiste.	
1447	XXVIII	1649/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Controllo formale ex art. 36 bis del DPR 600 del 1973 e art. 54 bis del DPR n. 633 del 1972 - Obbligo invio comunicazione irregolarità - Non sussiste.	
1448	XXVIII	1651/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Controllo formale ex art. 36 bis del DPR 600 del 1973 e art. 54 bis del DPR n. 633 del 1972 - Obbligo invio comunicazione irregolarità - Non sussiste.	
1449	XXVIII	1712/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Controllo formale ex art. 36 bis del DPR 600 del 1973 e art. 54 bis del DPR n. 633 del 1972 - Obbligo invio comunicazione irregolarità - Non sussiste - Mancato versamento delle imposte dovute per causa di forza maggiore - Non sussiste.	
1450	XXVIII	1916/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Controllo formale ex art. 36 bis del DPR 600 del 1973 e art. 54 bis del DPR n. 633 del 1972 - Obbligo invio comunicazione irregolarità - Non sussiste.	
1451	XXVIII	2328/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Cartella di pagamento per omesso o carente versamento dell'IRAP, dell'IRPEG e dell'IVA e relative sanzioni ed interessi - L'obbligo della comunicazione di irregolarità preventiva non ricorre nel caso di omessi versamenti risultanti dalla dichiarazione, poiché in tali casi non v'è necessità di chiarire nulla.	
1452	XXVIII	2366/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Omesso o carente versamento di IRPEF, IVA e Addizionali locali oltre interessi e sanzioni dovute a seguito di controllo effettuato ai sensi dell'art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - La comunicazione dell'esito della liquidazione automatica è previsto solo se dal controllo automatico emerge un risultato differente da quello indicato in dichiarazione.	
1453	XXVIII	2374/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Omesso o carente versamento di IRPEF, IVA e Addizionali locali oltre interessi e sanzioni dovute a seguito di controllo effettuato ai sensi dell'art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - La comunicazione dell'esito della liquidazione automatica è previsto solo se, a seguito del controllo automatico, sussistono incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione.	
1454	XXVI	1214/26/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Iscrizione a ruolo ex art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e art. 54-bis DPR n. 633 del 1972 non preceduta da avviso di irregolarità - Omessi versamenti di imposta dichiarate dal Contribuente - Non obbligatorietà avviso di irregolarità - Sussiste - Comunicazione effettivamente notificata - Decadenza iscrizione a ruolo - Non sussiste.	
1455	XXVIII	2883/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Cartella di pagamento a seguito di controllo ex art. 36 bis - Imposta dichiarata e non versata - In tal caso l'Ufficio può iscrivere direttamente a ruolo - La cartella contiene tutti gli elementi previsti dalla norma.	
1456	XXIV	2463/24/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Controllo formale dichiarazione - Omessi versamenti di imposte dichiarate - Non necessità di avviso bonario.	
1457	XXIV	2535/24/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Liquidazione dichiarazione - Eccezione di omessa notifica cartella di pagamento - Non sussiste - Decadenza iscrizione a ruolo - Non sussiste - Regolare notifica avviso bonario - Sussiste.	
1458	XXIV	2707/24/15	ESITO PARZIALE	11.1.22	Cartella di pagamento - Liquidazione dichiarazione ex artt. 36 bis DPR n. 600 del 1973 e 54 bis DPR n. 633 del 1972 - Omesso invio avviso bonario - Non necessaria in caso di imposte dichiarate dal contribuente.	
1459	XXV	1721/25/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Liquidazione formale ex art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 - Iscrizione a ruolo parziale omesso versamento IRAP - Legittimità della cartella di pagamento.	
1460	XXVIII	859/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Mancato invio della comunicazione di irregolarità - Nullità - Non sussiste nel caso di mancato versamento dell'imposta dichiarata a debito.	SI
1461	XXVIII	868/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Mancato invio della comunicazione di irregolarità - Nullità - Non sussiste nel caso di mancato versamento dell'imposta dichiarata a debito.	SI

11. LIQUIDAZIONE DICHIARAZIONI

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1462	XXVIII	958/28/15	ESITO PARZIALE	11.1.22	Mancato invio della comunicazione di irregolarità - Nullità - Non sussiste nel caso di mancato versamento dell'imposta dichiarata a debito - Decadenza agevolazione per mancata indicazione nel quadro RU - Non sussiste se non è prescritta a pena di decadenza.	SI
1463	XXVIII	959/28/15	FAVOREVOLE	11.1.22	Decadenza agevolazione per mancata indicazione nel quadro RU - Non sussiste se non è prescritta a pena di decadenza.	SI
1464	XXVIII	1033/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Carenza di motivazione - Omessa notifica della comunicazione di irregolarità - Nullità - Non sussiste nel caso di correzione di meri errori materiali o di calcolo.	
1465	XIV	40/14/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Invio dell'avviso bonario non previsto per omessi versamenti dell'imposta dichiarata - Legittima emissione della cartella di pagamento ex art.36 bis, DPR n. 600 del 1973.	
1466	XXVI	2604/26/15	FAVOREVOLE	11.1.22	Liquidazione automatizzata della dichiarazione - Cartella di pagamento - Mancato invio della comunicazione di irregolarità - Rilevanza - Inapplicabilità delle sanzioni.	
1467	V	1733/5/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Liquidazione dichiarazione - Omessa comunicazione dell'avviso bonario - Obbligatorietà in caso di incertezza su aspetti rilevanti della dichiarazione - Sussiste - Illegittimità cartella esattoriale - Non sussiste.	
1468	XXII	2726/22/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Impugnazione cartella di pagamento per imposte dichiarate e non versate - Mancata ricezione dell'avviso bonario - Legittimità dell'atto riscossivo - Sussiste.	
1469	XXII	2442/22/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Legittimità dell'iscrizione ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Regolare invio comunicazione di irregolarità - Tardività versamenti - Debenza sanzione - Sussiste.	
1470	XXII	2441/22/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Impugnazione cartella di pagamento per imposte dichiarate e non versate - Mancata ricezione dell'avviso bonario - Legittimità dell'atto riscossivo - Sussiste.	
1471	X	2073/10/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	Avviso bonario inviato all'intermediario - Legittimità dell'atto riscossivo - Sussiste.	
1472	XXIV	1888/24/15	FAVOREVOLE	11.1.23	Utilizzo credito IVA riveniente da dichiarazione omessa - Mancato esame della documentazione prodotta - Diritto alla detrazione del credito - Sussiste - Illegittimità del recupero.	
1473	XXIV	2578/24/15	FAVOREVOLE	11.1.23	Credito Iva derivante da annualità per la quale era stata omessa la presentazione della dichiarazione - Esistenza del credito - Sussiste.	
1474	XXIV	2579/24/15	FAVOREVOLE	11.1.23	Credito Iva derivante da annualità per la quale era stata omessa la presentazione della dichiarazione - Esistenza del credito - Sussiste.	
1475	XXV	1222/25/15	SFAVOREVOLE	11.1.23	Liquidazione formale ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Recupero credito Iva derivante da una dichiarazione omessa - Non obbligatorietà dell'Ufficio a procedere al controllo dell'annualità per la quale la dichiarazione è stata omessa - Recupero legittimo.	
1476	I	2548/1/15	SFAVOREVOLE	11.1.23	Cartella di pagamento - Liquidazione dichiarazione - Dichiarazioni tardivamente presentate - Omissione - Illegittimità dell'accertamento - Recupero credito legittimo.	
1477	XXVII	2420/26/15	C.M.C.	11.1.23	Liquidazione automatizzata della dichiarazione - Cartella di pagamento - Disconoscimento del credito maturato in annualità in cui la dichiarazione non è stata presentata - Appuramento esistenza del credito - Autotutela - Cessazione della materia del contendere.	
1478	XXIV	2449/24/15	FAVOREVOLE	11.1.28	Controllo formale della dichiarazione - Art. 36 ter DPR n. 600 del 1973 - Omessa presentazione documentazione - Documentazione prodotta in sede contenziosa in altro giudizio già accolto dalla CTP - Validità probatoria della documentazione.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1479	VI	116/6/15	FAVOREVOLE	12.1.2	Eventuali irregolarità sono sanate dal raggiungimento dello scopo della notifica ai sensi degli artt. 156 -160 c.p.c.	
1480	XXIX	327/29/15	SFAVOREVOLE	12.1.2	Eccepta nullità del ruolo per presunta notifica in un domicilio diverso da quello effettivo - Notifica effettuata presso il domicilio indicato dal Contribuente nella dichiarazione - Raggiungimento dello scopo - Sussiste.	
1481	I	2560/1/15	SFAVOREVOLE	12.1.2	Avviso di accertamento - Notifica a mezzo servizio postale - Ritualità della notifica - Sanatoria eventuale del vizio di notifica per raggiungimento dello scopo - Legittimità accertamento - Sussiste.	
1482	XXVIII	1915/28/15	SFAVOREVOLE	12.1.3	Regolarità della notifica dell'avviso di accertamento prodromico all'emissione dell'avviso di liquidazione - Querela di falso non proposta - Definitività dell'accertamento - Sussiste.	
1483	XXII	788/23/15	FAVOREVOLE	12.1.3	Vizio della notifica dell'atto impositivo prodromico alla cartella di pagamento - Contribuente iscritto all'AIRE - Sussiste.	SI
1484	X	513/10/15	SFAVOREVOLE	12.1.3	Vizi di notifica cartella di pagamento - Non sussiste.	
1485	XV	2377/15/15	FAVOREVOLE	12.1.4	Notifica di atto prodromico - Querela di falso della firma del ricevente - Soccombenza dell'Agente per la riscossione nel giudizio per querela di falso - Falsità della firma su avviso di ricevimento della cartella accertata con sentenza - Nullità della notifica dell'atto - Sussiste - Nullità degli atti successivi - Sussiste.	
1486	XXVIII	731/28/15	ESITO PARZIALE	12.1.4	Società di capitali - Avviso di accertamento notificato ad Amministratore delegato privo dei poteri di rappresentanza della Società - Nullità - Non sussiste.	SI
1487	XXVIII	732/28/15	ESITO PARZIALE	12.1.4	Società di capitali - Avviso di accertamento notificato ad Amministratore delegato privo dei poteri di rappresentanza della Società - Nullità - Non sussiste.	SI
1488	XXVIII	734/28/15	ESITO PARZIALE	12.1.4	Società di capitali - Avviso di accertamento notificato ad Amministratore delegato privo dei poteri di rappresentanza della Società - Nullità - Non sussiste.	SI
1489	V	981/5/15	SFAVOREVOLE	12.1.4	Notifica cartella di pagamento - Artt. 145 c.p.c. e 60 DPR n. 600 del 1973 - Presunzione di conoscenza dell'atto - Legittimità cartella - Sussiste.	SI
1490	XXIII	1231/23/15	FAVOREVOLE	12.1.4	L'errata indicazione dell'indirizzo, il mancato recapito del plico presso l'abitazione, la sua consegna presso l'ufficio postale a persona diversa dal destinatario e in luogo diverso dal Comune di residenza dello stesso, confermano che l'accertamento non è stato mai portato nella sfera di conoscenza dell'interessato (società in liquidazione).	
1491	X	511/10/15	FAVOREVOLE	12.1.4	Vizi di notifica avviso di accertamento - Sussiste.	
1492	XXIX	2624/29/15	FAVOREVOLE	12.1.5	Rinuncia all'eredità - Necessità della prova da parte dell'Ufficio che il soggetto, al quale è notificato un atto fiscale relativo ad obbligazioni tributarie del defunto, abbia compiuto atti che lascino presupporre l'accettazione tacita dell'attività ai sensi dell'art. 476 c.c. - Non sussiste.	
1493	XXVIII	1978/28/15	FAVOREVOLE	12.1.5	Vizio di notifica all'Erede - Mancanza di una rinuncia espressa - Mancata prova del possesso di beni ereditari - Violazione art. 65 del DPR n. 600 del 1973 - Sussiste.	
1494	XXII	683/22/15	FAVOREVOLE	12.1.5	Notifica avviso di accertamento al de cuius - Notifica collettiva ed impersonale presso il domicilio del de cuius - Mancata effettuazione - Nullità insanabile - Sussiste- Nullità della successiva cartella - Sussiste.	
1495	XXII	687/22/15	FAVOREVOLE	12.1.5	Notifica avviso di accertamento al de cuius - Notifica collettiva ed impersonale presso il domicilio del de cuius - Mancata effettuazione - Nullità insanabile - Sussiste- Nullità della successiva cartella - Sussiste.	
1496	XXII	688/22/15	FAVOREVOLE	12.1.5	Notifica avviso di accertamento al de cuius - Notifica collettiva ed impersonale presso il domicilio del de cuius - Mancata effettuazione - Nullità insanabile - Sussiste- Nullità della successiva cartella - Sussiste.	
1497	XXII	692/22/15	FAVOREVOLE	12.1.5	Notifica avviso di accertamento al de cuius - Notifica collettiva ed impersonale presso il domicilio del de cuius - Mancata effettuazione - Nullità insanabile - Sussiste- Nullità della successiva cartella - Sussiste.	
1498	XXII	694/22/15	FAVOREVOLE	12.1.5	Notifica avviso di accertamento al de cuius - Notifica collettiva ed impersonale presso il domicilio del de cuius - Mancata effettuazione - Nullità insanabile - Sussiste- Nullità della successiva cartella - Sussiste.	
1499	XXII	1912/22/15	FAVOREVOLE	12.1.5	La cartella di pagamento è stata notificata agli eredi impersonalmente e collettivamente, anziché a ciascuno di essi - Vizio di notifica - Sussiste.	
1500	I	1961/1/15	FAVOREVOLE	12.1.5	Difetto di notifica dell'atto prodromico - Sussiste.	
1501	XXVII	646/27/15	SFAVOREVOLE	12.1.6	Preavviso di fermo su bene mobile - Prodromica cartella di pagamento notificata con il rito degli irreperibili assoluti - Vizio della notifica - Non sussiste.	
1502	XXIII	1812/23/15	FAVOREVOLE	12.1.7	Cancellazione della Snc dal registro delle imprese (art.1312 cc) - Società priva della capacità giuridica e processuale - Soci successori dell'azienda - Ogni pretesa deve essere indirizzata nei loro confronti - Sussiste illegittimità dell'intimazione notificata al socio che non abbia previamente ricevuto in notifica la cartella di pagamento della società estinta.	
1503	XXIII	1842/23/15	FAVOREVOLE	12.1.7	Società di capitali estinta - Carezza di legittimazione passiva a ricevere atti impositivi - Sussiste - Nullità degli atti emessi.	
1504	XXIII	1843/23/15	FAVOREVOLE	12.1.7	Società di capitali estinta - Carezza di legittimazione passiva a ricevere atti impositivi - Sussiste - Nullità degli atti emessi.	
1505	XXIII	1844/23/15	FAVOREVOLE	12.1.7	Società di capitali estinta - Carezza di legittimazione passiva a ricevere atti impositivi - Sussiste - Nullità degli atti emessi.	
1506	XXIV	1338/24/15	SFAVOREVOLE	12.1.7	Appello proposto da società cancellata dal registro delle imprese - Inammissibilità - Sussiste.	
1507	XXIII	127/23/15	FAVOREVOLE	12.1.7	Cartella di pagamento notificata all'ex liquidatore di società cancellata dal registro delle imprese - Legittimazione ad agire dell'ex liquidatore - Inapplicabilità del D.Lgs. n. 175 del 2014 - Illegittimità dell'atto riscossivo per estinzione del soggetto passivo - Sussiste.	
1508	XXIII	658/23/15	FAVOREVOLE	12.1.7	Atto di appello notificato a società cessata e cancellata dal registro delle imprese - Inammissibilità del gravame per inesistenza del soggetto appellato.	
1509	XIII	2888/13/15	FAVOREVOLE	12.1.7	Notifica accertamento in capo a Società cessata nei confronti dei Soci - Nullità della notifica - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1510	XXIV	1400/24/15	FAVOREVOLE	12.1.16	Procedura di notifica ai sensi dell'art. 140 c.p.c. - Invio raccomandata informativa - Adempimento a carico del messo comunale - Vizio di responsabilità dell'Amministrazione Finanziaria che non ha esibito avviso di ricevimento della raccomandata informativa - Sussiste.	
1511	XIV	217/14/15	SFAVOREVOLE	12.1.16	Eccezione relativa alla notifica degli avvisi di accertamento prodromici alla cartella di pagamento impugnata - Produzione in giudizio dell'avviso di ricevimento della "raccomandata informativa" ex art. 140 c.p.c. - Regolarità della notifica ai sensi dell'art.140 c.p.c. - Sussiste.	
1512	XXVI	1993/26/15	FAVOREVOLE	12.1.17	Impugnazione estratti di ruolo rilasciati dall'Agente della riscossione - Notificazione cartelle esattoriali eseguita con il rito della irreperibilità "relativa" - Difetto di affissione dell'avviso sulla porta dell'abitazione del contribuente - Inosservanza del termine di dieci giorni dalla data di spedizione della raccomandata informativa.	
1513	XXIX	59/29/15	FAVOREVOLE	12.1.17	Appello dell'Ufficio dichiarato inammissibile - Errore luogo di notifica dell'appello - Sussiste.	
1514	XXIX	60/29/15	FAVOREVOLE	12.1.17	Appello dell'Ufficio dichiarato inammissibile - Errore luogo di notifica dell'appello - Sussiste.	
1515	XXVII	2413/27/15	SFAVOREVOLE	12.1.17	Notifica a mezzo posta - Cartella di pagamento - Soggetti notificanti - Vizi della notifica - Non sussiste.	
1516	XV	2376/15/15	FAVOREVOLE	12.1.17	Notifica della cartella di pagamento - Difetto di notifica degli atti presupposti - Onere della prova a carico dell'Amministrazione - Mancato assolvimento - Nullità della cartella - Sussiste.	
1517	XV	2380/15/15	SFAVOREVOLE	12.1.17	Cartella di pagamento - Notificazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, DPR n. 602 del 1973 - Notificazione della cartella eseguita direttamente dal Concessionario della riscossione - Nullità della notifica - Non sussiste.	
1518	XV	2385/15/15	SFAVOREVOLE	12.1.17	Cartella di pagamento - Notificazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, DPR n. 602 del 1973 - Notificazione della cartella eseguita direttamente dal Concessionario della riscossione - Nullità della notifica - Non sussiste.	
1519	XV	2386/15/15	SFAVOREVOLE	12.1.17	Cartella di pagamento - Notificazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, DPR n. 602 del 1973 - Notificazione della cartella eseguita direttamente dal Concessionario della riscossione - Nullità della notifica - Non sussiste.	
1520	XIV	2791/14/15	SFAVOREVOLE	12.1.17	Cartella di pagamento - Notificazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, DPR n. 602 del 1973 - Notificazione della cartella eseguita direttamente dal Concessionario della riscossione - Nullità della notifica - Non sussiste.	
1521	I	2484/1/15	FAVOREVOLE	12.1.17	Avviso di accertamento - Omessa notifica - Autenticità della firma - Querela di falso - Nullità dell'atto notificato - Sussiste.	
1522	XXIII	1099/23/15	SFAVOREVOLE	12.1.17	Valore prove esibite in giudizio - Attendibilità documenti esibiti dall'Ufficio - Sussiste.	
1523	VII	792/7/15	SFAVOREVOLE	12.1.17	Inesistenza della notifica della cartella di pagamento inviata a mezzo del servizio postale direttamente dall' Agente della riscossione - Non sussiste - Notifica a mezzo posta della cartella esattoriale ex art. 26 del DPR n. 602 del 1973, norma che ha carattere speciale ed è pertanto prevalente rispetto alle disposizioni processual-civilistiche.	
1524	VII	793/7/15	SFAVOREVOLE	12.1.17	Inesistenza della notifica della cartella di pagamento inviata a mezzo del servizio postale direttamente dall' Agente della riscossione - Non sussiste - Notifica a mezzo posta della cartella esattoriale ex art. 26 del DPR n. 602 del 1973, norma che ha carattere speciale ed è pertanto prevalente rispetto alle disposizioni processual-civilistiche.	
1525	XXII	2886/22/15	SFAVOREVOLE	12.1.17	Avviso di accertamento notificato a mezzo posta - Omessa compilazione della relata di notifica - Mera irregolarità - Legittimità atto accertativo - Sussiste.	
1526	I	1960/1/15	SFAVOREVOLE	12.1.17	Cartella di pagamento legittimamente notificata per posta - Sussiste - Carezza di motivazione - Non sussiste.	
1527	XXIV	1149/24/15	FAVOREVOLE	12.1.18	Fermo amministrativo - Omessa notifica cartelle di pagamento prodromiche - Notifica eseguita solo nei confronti del curatore fallimentare - Vizio di notifica - Sussiste.	
1528	XXIV	1151/24/15	FAVOREVOLE	12.1.18	Fermo amministrativo - Omessa notifica cartelle di pagamento prodromiche - Notifica eseguita solo nei confronti del curatore fallimentare - Vizio di notifica - Sussiste.	
1529	XVIII	2350/28/15	SFAVOREVOLE	12.1.18	Avviso di liquidazione su opposizione a decreto ingiuntivo - Il curatore è legittimato ad impugnare i rapporti patrimoniali endoprocedimentali anche se egli non è gravato dell'onere di informazione nei confronti del fallito - La notifica dell'avviso di accertamento nei confronti del curatore non è nulla o inefficace ma è del tutto legittima.	
1530	XVIII	2351/28/15	SFAVOREVOLE	12.1.18	Avviso di liquidazione su opposizione a decreto ingiuntivo - Il curatore è legittimato ad impugnare i rapporti patrimoniali endoprocedimentali anche se egli non è gravato dell'onere di informazione nei confronti del fallito - La notifica dell'avviso di accertamento nei confronti del curatore non è nulla o inefficace ma è del tutto legittima.	
1531	XXII	983/22/15	FAVOREVOLE	12.1.25	Riscossione delle imposte - Illegittimità della cartella di pagamento per difetto della rituale e valida notifica dell'atto prodromico - Violazione delle norme relative alla notificazione ex artt. 137 s.s. c.p.c. - Mancata ricerca della nuova residenza del destinatario - Necessità di indicare la qualità di legale rappresentante della Società - Sussiste.	
1532	XXII	984/22/15	FAVOREVOLE	12.1.25	Riscossione delle imposte - Illegittimità della cartella di pagamento per difetto della rituale e valida notifica dell'atto prodromico - Violazione delle norme relative alla notificazione ex artt. 137 s.s. c.p.c. - Mancata ricerca della nuova residenza del destinatario - Necessità di indicare la qualità di legale rappresentante della Società - Sussiste.	
1533	XXII	985/22/15	FAVOREVOLE	12.1.25	Riscossione delle imposte - Illegittimità della cartella di pagamento per difetto della rituale e valida notifica dell'atto prodromico - Violazione delle norme relative alla notificazione ex artt. 137 s.s. c.p.c. - Mancata ricerca della nuova residenza del destinatario - Necessità di indicare la qualità di legale rappresentante della Società - Sussiste.	
1534	XXII	1747/22/15	FAVOREVOLE	12.1.25	Cartella di pagamento - Impugnazione - Inammissibilità del ricorso - Avviso di accertamento divenuto definitivo - Nullità dell'atto prodromico - Vizi della notifica - Omessa notifica dell'atto presupposto - Sussiste.	
1535	XXIII	1631/23/15	SFAVOREVOLE	12.1.25	Cartella impugnabile solo per vizi propri - Omessa notifica dell'atto presupposto - Non sussiste.	
1536	XXIV	1942/24/15	SFAVOREVOLE	12.1.25	Intimazioni di pagamento - Mancata impugnazione delle cartelle di pagamento presupposte - Legittimità delle intimazioni - Sussiste.	
1537	XXIII	2762/23/15	FAVOREVOLE	12.1.25	Illegittimità della cartella esattoriale per dichiarata falsità ex art. 221 c.p.c. della notifica dell'avviso di accertamento prodromico - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1538	XXIX	1218/29/15	FAVOREVOLE	12.1.25	Omessa notifica di atto presupposto - Necessità che l'Amministrazione finanziaria fornisca la prova dell'avvenuta notifica dell'atto di presupposto - Mancanza di prova della notifica dell'atto presupposto - Nullità dell'atto presupponente - Sussiste.	
1539	XXIX	749/29/15	SFAVOREVOLE	12.1.25	Ricorso avverso cartella di Pagamento per omessa indicazione del responsabile del procedimento, difetto di sottoscrizione, omessa notifica del prodromico avviso di liquidazione e intervenuta decadenza ai sensi degli articoli 76 del DPR n. 131 del 1986 e 25 del DPR n. 602 del 1973 - Non sussiste.	
1540	X	98/10/15	FAVOREVOLE	12.1.25	L'Agenzia delle Entrate aveva provveduto allo sgravio totale delle somme iscritte a ruolo - Inammissibilità dell'appello proposto da Equitalia Sud per difetto di interesse - Sussiste.	
1541	XXII	2284/22/15	SFAVOREVOLE	12.1.25	La cartella di pagamento è stata preceduta da regolare atto impositivo notificato e non opposto, per cui non può essere impugnata per contestare il merito della pretesa tributaria.	
1542	XXII	2338/22/15	FAVOREVOLE	12.1.25	La cartella di pagamento è stata preceduta da regolare atto impositivo notificato e non opposto, per cui non può essere impugnata per contestare il merito della pretesa tributaria.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1543	XXVI	77/26/15	FAVOREVOLE	13.1.2	Principio della soccombenza - Sussiste.	
1544	XXVI	884/26/15	FAVOREVOLE	13.1.2	Principio della soccombenza - Sussiste.	
1545	XXII	449/22/15	SFAVOREVOLE	13.1.2	Richiesta delle parti di estinzione del giudizio ex art. 46 comma 1 e 3 D. Lgs. n. 546 del 1992 per cessata materia del contendere - Richiesta di condanna alle spese formulata da una sola delle parti - Obbligo del Giudice di disporre la condanna - non sussiste	
1546	XXIV	2214/24/15	FAVOREVOLE	13.1.2	Incentivo all'esodo - Diniego rimborso - Ricorso avverso il diniego - Riconoscimento in autotutela del rimborso - Condanna alle spese - Appello relativo alle sole spese di lite - Conferma della sentenza a causa del tardivo riconoscimento delle ragioni del contribuente a seguito di presentazione del ricorso - Sussiste.	
1547	XXV	1583/25/15	FAVOREVOLE	13.1.2	Avviso di accertamento notificato irregolarmente - Autotutela da parte dell'Agenzia delle entrate - Pignoramento dei conti correnti del Ricorrente - Richiesta di refusione alle spese maggiorate delle spese e onorari di giudizio - Sussiste.	
1548	XXV	2128/25/15	FAVOREVOLE	13.1.2	Avviso di rettifica e liquidazione in base ai valori OMI - Autotutela dell'Agenzia delle entrate - Richiesta di condanna delle spese di giudizio alla parte soccombente - Sussiste.	
1549	I	2431/1/15	FAVOREVOLE	13.1.2	Estinzione giudizio per cessazione della materia del contendere - Spese di giudizio - L'annullamento di un atto impositivo in via di autotutela nel corso di un giudizio tributario di primo grado non può mai essere ricondotto alla fattispecie di cui al D.Lgs. n. 546 del 1992, art. 44 - Infondatezza della tesi sulla cessazione della materia del contendere - Sussiste.	
1550	XIV	2084/14/15	FAVOREVOLE	13.1.2	Vittoria del Contribuente in più di un grado di giudizio - Criterio della soccombenza finale per la ripartizione delle spese in base all'esito della lite ed alla considerazione globale della stessa - Condanna alle spese per l'ufficio - Sussiste.	
1551	XXVII	483/27/15	FAVOREVOLE	13.1.2	Sentenza di primo grado che accoglie il ricorso - Compensazione delle spese - Appello del Contribuente per ingiusta compensazione delle spese - Sussiste.	
1552	XXVII	618/27/15	FAVOREVOLE	13.1.2	Sentenza di primo grado che accoglie il ricorso - Compensazione delle spese - Appello del Contribuente per ingiusta compensazione delle spese - Sussiste.	
1553	XXVII	743/27/15	FAVOREVOLE	13.1.2	Richiesta cessazione della materia del contendere da parte dell'Ente impositore - Soccombenza dell'Ufficio - Condanna alle spese di lite - Sussiste.	
1554	V	1317/5/15	SFAVOREVOLE	13.1.2	Insussistenza della pretesa - Responsabilità dell'Ente impositore - Carenza di legittimazione passiva del Concessionario - Esclusione condanna alle spese di lite - Sussistenza dei presupposti ex art. 96 c.p.c. - Non sussiste.	SI
1555	XXIII	494/23/15	ESITO PARZIALE	13.1.2	Impugnazione sentenza di primo grado che condanna l'Ufficio al pagamento delle spese di giudizio - Sentenza di primo grado con reciproca soccombenza - Illegittimità della condanna a carico dell'Ufficio.	
1556	X	2164/10/15	FAVOREVOLE	13.1.2	Illegittima condanna alle spese di giudizio - Sussiste.	
1557	XIII	335/13/15	SFAVOREVOLE	13.1.2	Compensazione delle spese - Sussiste.	
1558	I	344/1/15	FAVOREVOLE	13.1.2	Diniego ad una istanza di rimborso IRAP - Riconoscimento del diritto al rimborso in primo grado - Spese di giudizio - Condanna delle spese a carico dell'Ufficio per soccombenza nella lite.	
1559	III	1497/3/15	ESITO PARZIALE	13.1.3	Nullità sentenza - Esatta applicazione della legge circa il contenuto della sentenza - Esatta notifica degli atti impugnati - Puntuale analisi della documentazione esibita all'Ufficio dal contribuente - I prelevamenti non possono essere considerati compensi non dichiarati e pertanto non possono costituire maggiore reddito imponibile ai fini Irpef, Irap, Iva.	
1560	X	887/10/15	FAVOREVOLE	13.1.3	Vizio della sentenza - Difetto di motivazione - Sussiste.	
1561	XXIII	1235/23/15	SFAVOREVOLE	13.1.4	Le somme dovute risultano determinate sulla base dei dati indicati nella cartella - La Contribuente non ha dimostrato il ricalcolo delle maggiori somme.	
1562	XXIII	379/23/15	FAVOREVOLE	13.1.4	Impugnazione cartella di pagamento imposta Irap per mancanza requisito autonoma organizzazione - Onere della prova gravante sull'Ufficio perché trattasi di recupero di imposta e non già di richiesta di rimborso - Illegittimità atto riscossivo - Sussiste.	
1563	XXIII	1522/23/15	SFAVOREVOLE	13.1.5	La Commissione tributaria regionale dichiara il difetto di giurisdizione in favore della giurisdizione ordinaria.	
1564	XXVII	2819/27/15	ESITO PARZIALE	13.1.6	Le dichiarazioni rese da terzi, con l'allegazione dei due preliminari di vendita e del rogito notarile, ben lungi dall'averne un valore puramente indiziario, assumono a pieno titolo valore di prova in concorrenza con gli altri elementi pure desumibili dai rogiti allegati e dai pvc della GdF, quali i valori dei mutui superiori ai prezzi dichiarati e coincidenti con i preliminari (effettivi), le modalità di pagamento adottate, le date e gli importi versati e, pertanto - I maggiori corrispettivi incassati dagli acquirenti così come accertati per l'anno 2008 devono essere confermati.	
1565	XXVII	2485/27/15	FAVOREVOLE	13.1.7	Avviso di liquidazione - Elusione non dimostrata dall'Ufficio - Fatti non contestati devono ritenersi pacifici - Applicabilità dell'art. 115 c.p.c. - Sussiste.	
1566	XXIII	502/23/15	SFAVOREVOLE	13.1.7	Impugnazione sentenza di primo grado per omissio vaglio della documentazione prodotta dal Contribuente - Sentenza che sinteticamente individua i mezzi di prova e i presupposti di diritto posti a base della pretesa erariale - Sentenza sufficientemente motivata - Sussiste.	
1567	XXIII	1602/23/15	SFAVOREVOLE	13.1.9	Giudicato invocato dalla Contribuente intervenuto esclusivamente in materia IVA, ovvero con riferimento a tributo strutturalmente diverso da quello che occupa il giudizio (Irpeg ed Irap) senza coinvolgere la deducibilità ai fini delle imposte dirette delle quote di ammortamento del costo di acquisto - Inconfigurabilità del vincolo dipendente da giudicato esterno su meri fatti e sulla qualificazione di essi - Non sussiste.	
1568	XXIV	375/24/15	FAVOREVOLE	13.1.9	Effetto giudicato esterno sentenza definitiva favorevole al Contribuente per precedente annualità - Sussiste.	
1569	XXIX	2003/29/15	SFAVOREVOLE	13.1.9	Limiti di applicazione del giudicato esterno in materia tributaria alla luce dei principi enunciati dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione con la sentenza n. 13916 del 2006.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1570	XXVIII	233/28/15	FAVOREVOLE	13.1.9	Accertamento di maggior reddito per anni di imposta differenti eseguiti con la medesima procedura e a seguito del medesimo processo verbale di constatazione - Formazione del giudicato su uno di tali anni di imposta - Preclusione dell'esame del punto accertato e risolto - Sussiste.	SI
1571	XIV	2394/14/15	FAVOREVOLE	13.1.9	Rapporti tra società controllante e società controllata - Sentenza passata in Giudicato relativa alla società controllata - Credito IVA - Possibilità della società controllata di portare in detrazione in credito - Sussiste.	
1572	XXVIII	1041/28/15	ESITO PARZIALE	13.1.11	Pronuncia oltre la domanda del Ricorrente - Illegittimità della sentenza - Sussiste.	SI
1573	XXVIII	1042/28/15	SFAVOREVOLE	13.1.11	Impugnazione cartella di pagamento - Pronuncia sull'atto prodromico correttamente notificato - Illegittimità della sentenza - Sussiste.	SI
1574	XXII	1760/22/15	FAVOREVOLE	13.1.12	Processo tributario - Vizi della sentenza - Mancata corrispondenza tra chiesto e pronunciato. Art. 112 cpc - Non sussiste.	
1575	XXII	1766/22/15	FAVOREVOLE	13.1.12	Processo tributario - Vizi della sentenza - Mancata corrispondenza tra chiesto e pronunciato. Art. 112 cpc - Sussiste.	
1576	XXIII	1817/23/15	SFAVOREVOLE	13.1.12	Violazione art. 112 cpc - Motivo di nullità non dedotto dalla Parte - Sussiste.	
1577	XXIII	2013/23/15	SFAVOREVOLE	13.1.12	Poteri cognitivi del Giudice - Potere di ricostruire o di qualificare giuridicamente i fatti ritualmente dedotti o comunque acquisiti al processo, in modo diverso rispetto alle prospettazioni delle Parti - Sussiste.	
1578	XXIX	359/29/15	FAVOREVOLE	13.1.12	CMC - Istanza depositata l'Agenzia delle entrate - Estinzione del giudizio ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. n. 546 del 1992.	
1579	I	2543/1/15	SFAVOREVOLE	13.1.12	Cartella di pagamento - Rituale notifica degli avvisi di accertamento al Contribuente - Lo status di socio coobbligato, su cui il primo Giudice ha fondato la sua decisione, ritenendo non assolto l'onere probatorio a carico dell'Ufficio, doveva essere oggetto di indagine e di valutazione in sede di impugnazione degli avvisi di accertamento ritualmente notificati al Contribuente e non prospettabile nel giudizio di legittimità delle cartelle di pagamento - Sentenza viziata da ultra petitum - Sussiste.	
1580	XVIII	2054/28/15	ESITO PARZIALE	13.1.15	Fermo amministrativo e pregiudizio subito dalla nullità di un atto - Cartella effettivamente notificata.	
1581	XIII	2461/13/15	SFAVOREVOLE	13.1.15	Estraneità dell'Agenzia al giudizio nel caso le eccezioni del Contribuente si riferiscono a presunti vizi di atti emessi dall'agente della Riscossione - Difetto di giurisdizione per crediti non costituenti Tributi.	
1582	XXIV	414/24/15	SFAVOREVOLE	13.1.16	Appello inammissibile perché tardivo - Ordinanza di correzione non rimette in termine.	
1583	XIV	704/14/15	INAMMISSIBILE	13.1.16	Appello notificato oltre il termine lungo di 6 mesi a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 69 del 2009 - Inammissibilità - Sussiste.	
1584	XXII	2204/22/15	SFAVOREVOLE	13.1.16	La Commissione ha accolto l'eccezione di tardività dell'appello proposto dal contribuente, poiché non è stato rispettato il nuovo termine di sei mesi ex legge n. 69 del 2009.	
1585	XXVII	2149/27/15	FAVOREVOLE	13.1.16	Cartella di pagamento derivante da accertamenti divenuti definitivi - Mancanza elementi di prova della notifica degli atti presupposti - Impugnazione della sentenza - Tardività - Sussiste.	
1586	VI	436/6/15	SFAVOREVOLE	13.1.20	Rimborso contributi previdenziali - La Commissione tributaria regionale dichiara il proprio difetto di giurisdizione in favore del Tribunale Civile di Bari in funzione di Giudice del Lavoro.	
1587	XXIII	1951/23/15	SFAVOREVOLE	13.1.22	Ricorso fuori termine - Rimessione nei termini - Non sussiste.	
1588	XXVII	2427/27/15	SFAVOREVOLE	13.1.25	Notificazione atti a mezzo corriere privato - Riserva in via esclusiva degli invii raccomandati attinenti alle procedure amministrative e giudiziarie al gestore universale - Data di notifica del ricorso coincidente con la data di arrivo presso l'Ufficio - Tardività dell'impugnazione - Sussiste.	SI
1589	XXV	1433/25/15	SFAVOREVOLE	13.1.25	Iscrizione a titolo definitivo dell'avviso di accertamento - Sgravio della cartella di pagamento - Ricorso introduttivo tardivo - Inammissibilità - Sussiste.	
1590	XXIX	1217/29/15	SFAVOREVOLE	13.1.26	Rifiuto espresso o tacito alla restituzione di tributi - Necessità di previa presentazione della relativa istanza all'Amministrazione finanziaria - Inammissibilità dell'istanza di rimborso direttamente effettuata alla Commissione Tributaria - Sussiste.	
1591	V	2652/5/15	FAVOREVOLE	13.1.29	Corresponsione di compensi a "nero" - Sentenza del Tribunale di assoluzione dei reati relativi alla controversia.	
1592	XXIV	717/24/15	FAVOREVOLE	13.1.29	Tassazione di proventi illeciti - La sentenza penale di assoluzione dichiara che gli assegni incassati sono stati tutti cambiati alla pari - Gli importi accertati dall'ufficio non costituiscono proventi - Conseguono l'Infondatezza della pretesa tributaria.	
1593	XXIV	718/24/15	FAVOREVOLE	13.1.29	Tassazione di proventi illeciti - La sentenza penale di assoluzione dichiara che gli assegni incassati sono stati tutti cambiati alla pari - Gli importi accertati dall'ufficio non costituiscono proventi - Conseguono l'Infondatezza della pretesa tributaria.	
1594	XXIV	719/24/15	FAVOREVOLE	13.1.29	Tassazione di proventi illeciti - La sentenza penale di assoluzione dichiara che gli assegni incassati sono stati tutti cambiati alla pari - Gli importi accertati dall'ufficio non costituiscono proventi - Conseguono l'Infondatezza della pretesa tributaria.	
1595	XXIV	720/24/15	FAVOREVOLE	13.1.29	Tassazione di proventi illeciti - La sentenza penale di assoluzione dichiara che gli assegni incassati sono stati tutti cambiati alla pari - Gli importi accertati dall'ufficio non costituiscono proventi - Conseguono l'Infondatezza della pretesa tributaria.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1596	XXIX	748/29/15	ESITO PARZIALE	13.2.4	Cartella impugnata per omesso o carente versamento di IRPEF oltre interessi e sanzioni dovute a seguito di controllo formale effettuato ai sensi dell'art. 36 ter DPR n. 600 del 1973 ed imposta oltre sanzioni e interessi dovute a seguito di controllo automatizzato effettuato ai sensi dell'art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Relativamente alla iscrizione a ruolo della somma effettuata in seguito a controllo formale della dichiarazione ai sensi dell'art. 36-bis, la commissione ritiene legittima l'iscrizione a ruolo e non necessario l'avviso bonario poiché nel caso in esame trattasi del recupero di un credito esposto in dichiarazione e non versato - Relativamente alla nullità della cartella di pagamento eccetta per omessa comunicazione dell'avviso di irregolarità, la Commissione ritiene che l'eccezione è fondata e meritevole di accoglimento limitatamente alla iscrizione a ruolo dell'importo effettuato ai sensi dell'art. 36-ter del DPR n. 600 del 1973.	
1597	XVIII	2354/28/15	SFAVOREVOLE	13.2.8	E' da rigettare il ricorso su una richiesta di rimborso ex art. 38 del DPR n. 602 del 1973 non accompagnato dalla data in cui il versamento è stato effettuato da parte del Contribuente in quanto nonpermette di poter valutare il rispetto del termine di prescrizione.	
1598	XXVIII	2809/28/15	SFAVOREVOLE	13.2.9	Cartella di pagamento a seguito di controllo ex art. 36 bis - L'assenza della comunicazione non può provocare alcuna nullità - L'emissione della cartella di pagamento non è condizionata dalla preventiva comunicazione dell'esito del controllo al contribuente.	
1599	XXIV	1082/24/15	FAVOREVOLE	13.2.10	Impugnabilità risposte DR istanze interpello disapplicativo - Sussiste - Incompetenza Uffici locali Agenzia delle entrate - Non sussiste - Incompetenza territoriale derivata CTP Lecce - Non sussiste.	
1600	XIII	2569/13/15	SFAVOREVOLE	13.2.10	Impugnabilità del diniego di disapplicazione della norma antielusiva - Non sussiste.	
1601	XIII	1977/13/15	SFAVOREVOLE	13.2.10	Non è impugnabile il provvedimento di rigetto di una istanza per la disapplicazione di una normativa antielusiva - Gli atti che sono espressione di funzione consultiva, e gli atti confermativi od esecutivi, non sono impugnabili - Il provvedimento di diniego, emesso dall'Ufficio, non può che avere la natura di un "parere" - La contribuente non ha esibito i documenti necessari, onde provare il presunto stato di non operatività della società.	
1602	X	1687/10/15	SFAVOREVOLE	13.2.10	Inammissibile atto di riassunzione dalla Corte di Cassazione per difetto di interesse.	
1603	XXII	1762/22/15	SFAVOREVOLE	13.2.16	Processo tributario - Atti impugnabili ex art. 19, D. Lgs. n. 546 del 1992 - Mancata impugnazione di avviso di accertamento - Diniego di autotutela - Impugnabilità solo per vizi inerenti - Non sussiste.	SI
1604	XXVIII	2025/28/15	C.M.C.	13.2.16	Il rigetto dell'istanza di autotutela non è impugnabile sotto il profilo tributario, e cioè al fine di rivalutare la pretesa tributaria, rimettendo in termini chi non aveva proposto tempestiva opposizione.	
1605	XXVI	2251/26/15	FAVOREVOLE	13.2.16	Silenzio rifiuto istanza di sgravio di due cartelle esattoriali - Atto non impugnabile ex art. 19 d.lgs. 546/92 - Ammissibilità - Impugnabilità di ogni atto che incida nella sfera patrimoniale del Contribuente - Sgravio eseguito dall'Ufficio.	
1606	XXII	558/22/15	SFAVOREVOLE	13.2.16	Impugnabilità dei provvedimenti di diniego parziale di autotutela - Impugnazione di provvedimento di autotutela parziale - Richiesta di annullamento dell'avviso di accertamento non impugnato - Rimessione in termini conseguente al provvedimento di autotutela - Non sussiste - Impugnabilità del diniego parziale di autotutela - Non sussiste.	
1607	XXII	18/22/15	SFAVOREVOLE	13.2.16	Impugnabilità del diniego di autotutela ai sensi dell'art.19 D. Lgs. n.546 del 1992 - Esercizio del potere discrezionale di autotutela da parte dell'Amministrazione finanziaria - Impugnazione - Ammissibilità - Non sussiste - Principio dell'incontestabilità dei rapporti tributari divenuti definitivi - Sussiste.	
1608	XIII	2460/13/15	SFAVOREVOLE	13.2.16	In tema di autotutela si può adire il Giudice tributario soltanto per dedurre eventuali profili di illegittimità del rifiuto e non per contestare la fondatezza della pretesa - Il contribuente non può impugnare il provvedimento in autotutela per porre rimedio all'acquiescenza dell'atto accertativo - Inammissibilità del ricorso rilevabile d'ufficio in ogni ordine e grado - Sussiste.	
1609	XXVII	2238/27/15	SFAVOREVOLE	13.2.16	Cartella di pagamento notificata e non impugnata - Diniego autotutela - Appello del Contribuente - Riconoscimento fondatezza del credito erariale - Cessazione della materia del contendere.	
1610	XXII	2337/22/15	SFAVOREVOLE	13.2.16	Diniego di autotutela avverso un atto definitivo e regolarmente notificato - Sussiste.	
1611	XXIII	713/23/15	SFAVOREVOLE	13.2.20	Impugnazione cartella di pagamento per spese di giustizia conseguenti a sentenza penale di condanna - Carezza di giurisdizione del giudice tributario adito - Sussiste.	
1612	VII	1799/6/15	FAVOREVOLE	13.2.23	Ammissibilità del ricorso avverso la cartella di pagamento in quanto unico atto della fase della riscossione emesso dall'Agenzia delle entrate - Irrilevanza della notifica degli avvisi bonari in relazione alla possibilità di ricorrere avverso la successiva cartella di pagamento - Sussiste.	
1613	XXIII	575/23/15	SFAVOREVOLE	13.2.24	Avviso di recupero del credito di imposta - Pretesa illegittimità dell'atto impositivo perché non ricompreso nell'elencazione di cui all'art. 19 D. Lgs. n. 546 del 1992 - Non sussiste - Legittimità atto impositivo in quanto assimilabile ad un atto di revoca agevolazioni - Sussiste.	
1614	XI	347/11/15	FAVOREVOLE	13.2.1020	Recupero credito imposta IVA e sanzione pecuniaria per indebita compensazione - Non sussiste - Compensazione anticipata di un credito IVA esistente - Sussiste.	
1615	XXVII	2414/27/15	SFAVOREVOLE	13.3.4	Ricorso avverso avviso di accertamento emesso a carico di socio di società di persone - Configurabilità di litisconsorzio necessario tra società e soci - Nullità della sentenza che non ha disposto l'integrazione del contraddittorio - Sussiste	
1616	XXVII	2635/27/15	SFAVOREVOLE	13.3.4	Ricorso avverso avviso di accertamento emesso a carico di socio di società di persone - Configurabilità di litisconsorzio necessario tra società e soci - Nullità della sentenza che non ha disposto l'integrazione del contraddittorio - Sussiste.	
1617	XIV	832/14/15	SFAVOREVOLE	13.3.4	Litisconsorzio necessario originario in caso di impugnazione di atti impositivi a carico di società di persone - Impugnazione proposta da un solo soggetto in qualità di socio - Presenza di altro processo incardinato per primo con tutti i litisconsorti necessari e stesso oggetto presso altra Commissione tributaria provinciale - Legittimità dell'accertamento impugnato dal socio in quanto dichiarato legittimo dalla Commissione tributaria provinciale dinanzi alla quale tutti i litisconsorti necessari hanno impugnato gli atti impositivi nei confronti della società e dei soci - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1618	VI	1174/6/15	SFAVOREVOLE	13.3.7	Tardività costituzione in giudizio del Ricorrente - Termine perentorio ex art. 22 del D. Lgs. n. 546/92.	
1619	XXVII	2674/27/15	INAMMISSIBILE	13.3.7	Costituzione in giudizio presso la Commissione tributaria regionale oltre 30 giorni dalla data di notifica dell'appello - Inammissibilità appello - Sussiste.	
1620	V	2123/5/15	INAMMISSIBILE	13.3.7	Appello - Termini di costituzione in giudizio - Costituzione tardiva - Inammissibilità ricorso - Sussiste.	
1621	X	477/10/15	ESITO PARZIALE	13.3.7	Inammissibilità del ricorso presentato prima del termine di conclusione della mediazione.	
1622	XIII	204/13/15	SFAVOREVOLE	13.3.7	Inammissibilità del ricorso per costituzione in giudizio del Contribuente non tempestiva - Sussiste.	
1623	VII	1874/6/15	SFAVOREVOLE	13.3.11	La raccomandata allegata al ricorso introduttivo si riferisce ad un altro ricorso prodotto dal Ricorrente alla Commissione tributaria provinciale di Bari. Ciò è rilevabile in maniera inconfutabile dalla copia di detto ricorso che l'Agenzia delle Entrate ha allegato all'appello, sulla cui ultima pagina è stampigliato a cura delle poste lo stesso numero di raccomandata.	
1624	I	2429/1/15	ESITO PARZIALE	13.3.14	Riconoscimento del difetto di legittimazione passiva dell'Agenzia delle Entrate - Responsabilità del Concessionario della regolare notifica - Nullità dell'atto notificato a soggetto estinto.	
1625	XIII	771/13/15	FAVOREVOLE	13.3.14	Cartella di pagamento notificata al de cuius - Ammissibile il ricorso avverso ingiunzione di pagamento senza ricorso della mediazione - Notifica avvenuta precedentemente alla entrata in vigore della legge n. 147 del 27.12.2013 - Assenza di carenza di legittimazione passiva dell'Ente.	
1626	X	1511/10/15	ESITO PARZIALE	13.3.14	Difetto di legittimazione passiva dell'Agenzia Entrate.	
1627	XXIII	1816/23/15	SFAVOREVOLE	13.3.16	Cancellazione volontaria dal registro delle imprese di una società - Estinzione della società medesima - Carenza di legittimazione attiva ad impugnare - Sussiste.	
1628	XXIX	991/29/15	FAVOREVOLE	13.3.16	L'appello dev'essere dichiarato improcedibile perché la rinuncia priva i chiamati all'eredità della legittimazione a contraddire per ogni questione riguardante il "de cuius".	
1629	XXVII	2403/27/15	SFAVOREVOLE	13.3.16	Istanza di rimborso presentata da soggetto che non ha effettuato il versamento di cui si chiede la restituzione - Illegittimità dell'istanza - Sussiste.	
1630	XXIX	526/29/15	INAMMISSIBILE	13.3.16	Difetto di legittimazione attiva del Curatore in sede di costituzione in giudizio e accoglimento dell'Appello dell'Ufficio per inammissibilità del ricorso proposto.	
1631	XXV	2268/25/15	INAMMISSIBILE	13.3.16	Avviso di accertamento - Illegittimità dei recuperi - Compravendta soggetta ad IVA - Giudicato esterno - Sussiste - Appello dell'Ufficio inammissibile per difetto di interesse.	
1632	VI	1628/6/15	SFAVOREVOLE	13.3.17	Ricorso inammissibile perché presentato oltre i 60 gg. dalla notifica degli avvisi di accertamento.	
1633	XXIX	2500/29/15	SFAVOREVOLE	13.3.17	Termine di impugnazione previsto dall'art. 21, comma 1, del D.lgs. n. 546 del 1992 - Perentorietà del termine, previsto a pena di inammissibilità del ricorso - Sussiste.	
1634	XXVI	566/26/15	FAVOREVOLE	13.3.17	Termine per la proposizione del ricorso - Sospensione feriale - Sussiste.	
1635	XXVII	2480/27/15	SFAVOREVOLE	13.3.17	Tardività proposizione ricorso - Violazione articolo 21 del D. Lgs. n. 546 del 1992 - Sussiste.	
1636	XIV	204/13/15	SFAVOREVOLE	13.3.17	Ricorso notificato oltre il termine perentorio di 60 giorni dalla notifica dell'atto impugnato - Inammissibilità del ricorso - Sussiste.	
1637	XIV	1007/14/15	SFAVOREVOLE	13.3.17	Ricorso spedito oltre il termine perentorio di 60 giorni dalla notifica dell'atto impugnato - Inammissibilità del ricorso - Sussiste.	
1638	XI	1552/11/15	SFAVOREVOLE	13.3.17	Ricorso tardivo - Accertamento definitivo - Sussiste.	
1639	VI	1163/6/15	SFAVOREVOLE	13.3.17	Inammissibilità del ricorso perché presentato oltre il termine di 60 gg. dalla notifica dell'avviso di accertamento presso la sede legale della società.	
1640	XI	317/11/15	SFAVOREVOLE	13.3.17	Tardività nella proposizione del ricorso introduttivo - Sussiste.	
1641	XIII	768/13/15	FAVOREVOLE	13.3.18	Non sussiste debenza dell'imposta indebitamente compensata, in quanto il termine di 48 mesi è stato rispettato e decorre dalla data di versamento del saldo dell'imposta con compensazione di crediti successivamente chiesti a rimborso ne termine biennale.	
1642	XI	2590/11/15	FAVOREVOLE	13.3.20	Cartella tempestivamente impugnata e annullata dinanzi alla Commissione tributaria provinciale di Matera.	
1643	XXIV	1706/24/15	SFAVOREVOLE	13.3.21	Società cancellata - Cessazione automatica delle cariche societarie - Ricorso presentato dal liquidatore - Mancanza di legittimazione processuale - Inammissibilità del ricorso - Sussiste.	
1644	I	778/1/15	SFAVOREVOLE	13.3.21	Legittimazione passiva processuale in caso di cancellazione della società dal registro delle imprese - Sussiste.	
1645	XXIX	1626/29/15	FAVOREVOLE	13.3.22	Eccezione di inammissibilità del ricorso introduttivo nel caso di mancata sottoscrizione della copia notificata all'Ufficio - Art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 546 del 1992 - Infondatezza dell'eccezione di inammissibilità laddove la riconducibilità del ricorso carente di firma al ricorso emerga da altri atti acquisiti al processo, come l'originale del ricorso depositato in Commissione tributaria.	
1646	X	890/10/15	SFAVOREVOLE	13.3.24	Istanza di disapplicazione della disciplina sulle società non operative non impugnabile - Sussiste.	
1647	XIV	2083/14/15	ESITO PARZIALE	13.3.26	Omessa presentazione del reclamo per lite inferiore alla soglia pari a € 20.000,00 - Inammissibilità del ricorso in primo grado - Non sussiste - Superamento della questione con sentenza Corte Costituzionale n. 98 del 2014.	
1648	XIII	2717/13/15	SFAVOREVOLE	13.3.26	Costituzione in giudizio al di fuori dei termini previsti dall'art. 17-bis D.lgs n. 546 del 1992 - Inammissibilità del ricorso - Sussiste.	
1649	V	2383/5/15	FAVOREVOLE	13.3.26	Mancata instaurazione reclamo preventivo - Inammissibilità del ricorso - Violazione del diritto di difesa - Sussiste - Ammissibilità ricorso - Sussiste.	
1650	XI	2598/11/15	SFAVOREVOLE	13.3.26	Violazione dell'articolo 17-bis del D. Lgs. n. 546 del 1992 - Ricorso inammissibile - Legittimità dell'avviso di accertamento.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1651	I	2306/1/15	FAVOREVOLE	13.3.37	Litisconsorzio necessario - Mancata riunione del processo riguardante i redditi delle società di persone con quelli pendenti presso la stessa Commissione ed inerenti i redditi dei soci - Nullità assoluta - Sussiste.	
1652	VI	1793/6/15	INAMMISSIBILE	13.4.1	Inammissibilità per acritica reiterazione delle doglianze già formulate innanzi ai primi Giudici e da questi disattese.	
1653	XXIV	2048/24/15	INAMMISSIBILE	13.4.1	Atto di appello - Assenza di critica all'operato del primo giudice, reiterazioni dei motivi di primo grado - Inammissibilità dell'appello - Sussiste.	
1654	XXVIII	187/28/15	FAVOREVOLE	13.4.1	Appello - Mancata critica delle argomentazioni avanzate dai Giudici di prime cure - Inammissibilità dell'appello - Sussiste.	
1655	XXVII	2818/27/15	INAMMISSIBILE	13.4.1	Appello - Mancanza motivi specifici - Art. 53, comma 1, D. Lgs. n. 546 del 1992 - Violazione - Sussiste.	SI
1656	XXIV	2748/24/15	SFAVOREVOLE	13.4.1	Appello proposto per i medesimi motivi del ricorso introduttivo - Omessa censura della sentenza che espone compiutamente le ragioni della decisione - inammissibilità dell'appello - Sussiste.	
1657	XXVIII	1111/28/15	FAVOREVOLE	13.4.1	Mancanza di motivi specifici e contraddittorietà delle contestazioni - Inammissibilità del reclamo - Sussiste.	
1658	XIV	1555/14/15	FAVOREVOLE	13.4.1	Ricorso in appello dell'Ufficio - Mera riproposizione delle controdeduzioni in primo grado -Inammissibilità dell'atto di appello perché privo dei motivi specifici di impugnazione della sentenza di primo grado ex art. 53, comma 1, D.lgs n. 546 del 1992 - Sussiste.	
1659	VII	427/7/15	SFAVOREVOLE	13.4.1	Inammissibilità dell'appello per violazione dell'art. 53 D. Lgs. n. 546 del 1992 - Mancata esplicitazione di motivi specifici - Sussiste.	
1660	XXIII	26/23/15	SFAVOREVOLE	13.4.1	Atto di appello fondato sugli stessi motivi contenuti nel ricorso di primo grado - Omessa indicazione di specifiche censure alla sentenza di primo grado - Inammissibilità del gravame - Sussiste.	
1661	XXIII	74/23/15	FAVOREVOLE	13.4.1	Appello mancante di motivi specifici di censura alla sentenza impugnata - Inammissibilità dell'atto di gravame - Sussiste.	
1662	XXIII	128/23/15	FAVOREVOLE	13.4.1	Appello Ufficio - Mancanza di motivi specifici di censura alla sentenza impugnata - Sussiste.	
1663	XXIII	321/23/15	SFAVOREVOLE	13.4.1	Appello di Parte - Mancanza di motivi specifici di censura alla sentenza impugnata - Sussiste.	
1664	X	1240/10/15	SFAVOREVOLE	13.4.1	Cartella esattoriale - Mancanza di motivi specifici - Sussiste.	
1665	X	1242/10/15	FAVOREVOLE	13.4.1	Mancanza motivi specifici nell'appello dell'Ufficio - Sussiste.	
1666	X	1510/10/15	SFAVOREVOLE	13.4.1	Mancanza di motivi specifici - Sussiste.	
1667	X	1512/10/15	FAVOREVOLE	13.4.1	Inammissibilità dell'appello dell'Ufficio - non sussiste - Carezza di legittimazione passiva del contribuente alla notifica avviso - Sussiste.	
1668	XXIII	847/23/15	SFAVOREVOLE	13.4.1	Inammissibilità appello per assenza motivi di gravame.	
1669	XI	1283/11/15	SFAVOREVOLE	13.4.1	Mancanza di motivi specifici - Appello del Contribuente inammissibile.	
1670	XXII	1764/22/15	SFAVOREVOLE	13.4.2	Processo tributario - Giudizio di appello - Remissione in termini. Art. 153, comma 2 cpc - Divieto di domande ed eccezioni nuove. Art. 57, D. Lgs. n. 546 del 1992 - Sussiste.	
1671	XXIV	1862/24/15	FAVOREVOLE	13.4.2	Appello fondato sulla proposizione di questione nuova - Violazione dell'art. 57 del D. Lgs. n. 546 del 1992 - Sussiste.	
1672	XXVIII	1362/28/15	SFAVOREVOLE	13.4.2	Appello - Carattere di novità dell'ulteriore eccezione di inapplicabilità dell'art.36 bis del DPR n. 600 del 1973 - Inammissibilità dell'appello - Sussiste.	
1673	XXVIII	1363/28/15	SFAVOREVOLE	13.4.2	Appello - Carattere di novità dell'ulteriore eccezione di inapplicabilità dell'art.36 bis del DPR n. 600 del 1973 - Inammissibilità dell'appello - Sussiste.	
1674	XXVIII	960/28/15	SFAVOREVOLE	13.4.2	Proposizione di nuovi motivi di appello - Inammissibilità - Sussiste.	SI
1675	XXIII	1104/23/15	SFAVOREVOLE	13.4.2	Tardività dell'appello - Non sussiste - Proposizione di nuovi motivi di appello - Inammissibilità - Sussiste.	
1676	XXVII	243/27/15	SFAVOREVOLE	13.4.4	Appello del Contribuente. Omesso deposito della copia dell'appello presso la Commissione tributaria provinciale - Sussiste.	
1677	XI	516/11/15	INAMMISSIBILE	13.4.4	Accertamento bancario nei confronti di lavoro autonomo - Idonea documentazione prodotta dal Contribuente - Appello di Parte per spese di giudizio - Omesso deposito copia appello in CTP.	
1678	XXVIII	1925/28/15	INAMMISSIBILE	13.4.5	Appello - Mancato deposito della prova dell'avvenuta notifica a controparte dell'atto introduttivo del giudizio - Inammissibilità dell'appello - Sussiste.	
1679	XXVI	1416/26/15	SFAVOREVOLE	13.4.5	Ordinanza di rigetto istanza di sospensione ex art. 47 del D. Lgs. n. 546 del 1992 - Appello di Parte carente della prova dell'avvenuta notificazione dell'atto all'Agenzia delle entrate -Inammissibilità.	
1680	XXVI	1644/26/15	FAVOREVOLE	13.4.5	Accertamento analitico - Recupero a tassazione di costi del personale non inerenti e della differenza sulla valutazione attribuita alle rimanenze di fine esercizio - Appello dell'Ufficio carente della prova dell'avvenuta notificazione dell'atto di appello - Inammissibilità dell'appello per il mancato deposito della ricevuta di spedizione, in violazione degli artt. 53, 2° comma, e 22, 1° comma, del D. Lgs. n. 546 del 1992 (Cassazione, sent. 20727/2013, e n. 7373/2011).	
1681	XXVI	2296/26/15	ESTINZIONE	13.4.6	Accertamento da studi di settore - Verbale di conciliazione giudiziale ex art. 48 D. Lgs. n. 546 del 1992 redatto e non portato a conclusione con accordo - Ordinanza CTP di rinvio per perfezionamento conciliazione - Sussiste.	
1682	XIV	1382/14/15	SFAVOREVOLE	13.4.6	Depositi fiscali IVA - Competenza Agenzia delle Entrate all'attività di accertamento - Sussiste - Rimessione della causa a diversa sezione della CTP.	
1683	XI	2228/11/15	FAVOREVOLE	13.4.9	Appello principale dell'Agenzia inammissibile per carezza di interessi - Appello incidentale di Equitalia inammissibile in quanto tardivo.	
1684	XXIV	1611/24/15	SFAVOREVOLE	13.4.10	Appello notificato solo all'Agente della riscossione - Omessa notifica all'Agenzia delle entrate parte in causa - Inammissibilità dell'appello - Sussiste.	
1685	X	1210/10/15	FAVOREVOLE	13.4.10	Difetto di notifica - Sussiste.	
1686	XXVIII	1369/28/15	C.M.C.	13.5.1	Autotutela sull'atto impugnato - Estinzione del giudizio - Sussiste.	
1687	XXVIII	1370/28/15	C.M.C.	13.5.1	Autotutela sull'atto impugnato - Estinzione del giudizio - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1688	XXVII	2417/27/15	ESTINZIONE	13.5.1	Riconoscimento del diritto al rimborso da parte del Contribuente - Cessazione della materia del contendere.	
1689	XXVII	2424/27/15	ESTINZIONE	13.5.1	Cartella di pagamento - Provvedimento di sgravio - Cessazione della materia del contendere.	
1690	XXIII	1519/23/15	C.M.C.	13.5.1	Autotutela dell'Ufficio relativamente agli atti prodromici alla cartella di pagamento impugnata - Compensazione spese entrambi in giudizi - Sussiste.	
1691	XXIII	75/23/15	C.M.C.	13.5.1	Impugnazione avviso di accertamento per mancato pagamento tassa concessioni governative su telefono cellulare - Comunicazione del gestore telefonico - Insussistenza presupposto impositivo - Declaratoria di estinzione del giudizio per cessata materia del contendere con compensazione spese di lite.	
1692	X	1513/10/15	ESITO PARZIALE	13.5.1	Estinzione giudizio parziale - Autotutela parziale - Sussiste.	
1693	XXVI	2404/26/15	ESTINZIONE	13.5.2	Società di capitali a ristretta base azionaria - Ritenute non operate per utili distribuiti a soci con partecipazione non qualificata - Illegittimità reddito di partecipazione dei soci in presenza di nullità dell'accertamento societario - Rinuncia dell'Ufficio all'appello proposto.	
1694	XXVII	2482/27/15	C.M.C.	13.5.2	Ricorso per revocazione - Rinuncia all'impugnazione - Cessata materia del contendere.	
1695	XXVII	2680/27/15	ESTINZIONE	13.5.2	Ricorso in primo grado non presentato - Rinuncia all'impugnazione in appello - Cessata materia del contendere.	
1696	XI	2597/11/15	SFAVOREVOLE	13.5.2	Rinuncia al ricorso per revocazione - Cessata materia del contendere con condanna della Società alle spese di giudizio.	
1697	XXIV	2212/24/15	FAVOREVOLE	13.5.4	Definizione contenzioso ex L. n. 413 del 1991 - Diniego rimborso differenza tra importo versato in sede di definizione agevolata e importi versati in pendenza di giudizio - Termine per la richiesta di rimborso - Non sussiste - Decorrenza dei termini di prescrizione decorrenti dalla scadenza del termine assegnato all'Ufficio per l'esame della dichiarazione del contribuente - Sussiste.	
1698	XIV	1377/14/15	C.M.C.	13.5.4	Giudizio di ottemperanza - Ritardato pagamento da parte dell'ufficio a seguito di nuova procedura per pagamento rimborsi - Cessata materia del contendere - Compensazione delle spese di lite - Sussiste.	
1699	XIV	1378/14/15	C.M.C.	13.5.4	Giudizio di ottemperanza - Ritardato pagamento da parte dell'ufficio a seguito di nuova procedura per pagamento rimborsi - Cessata materia del contendere - Compensazione delle spese di lite - Sussiste.	
1700	XXII	545/22/15	SFAVOREVOLE	13.5.7	Verbale di conciliazione reso in udienza - Cessata materia del contendere - Sussiste - Possibilità del Giudice di annullare parzialmente l'avviso di accertamento - Sussiste.	
1701	XXIV	2167/24/15	SFAVOREVOLE	13.5.8	Fallimento del contribuente - Sospensione del processo ai sensi dell'art. 40 D. Lgs. n. 546 del 1992 - Mancata riassunzione del giudizio - Estinzione del giudizio per inattività delle parti ex art. 45 D. Lgs. n. 546 del 1992 - Sussiste.	
1702	XXIV	2168/24/15	SFAVOREVOLE	13.5.8	Fallimento del contribuente - Sospensione ai sensi dell'art. 40 D. Lgs. n. 546/92 - Mancata riassunzione del giudizio - Estinzione del giudizio per inattività delle parti ex art. 45 D. Lgs. n. 546/92.	
1703	XXVI	1219/26/15	ESTINZIONE	13.5.8	Ricostruzione ricavi sulla base del costo dei lavoratori in nero - Omesso versamento ritenute - L'art. 43 L.F., così come modificato dal D. Lgs. n. 5 del 2006, dispone al 3° comma che l'apertura del fallimento determina l'interruzione del processo - Omessa riassunzione del giudizio ad opera di nessuna delle parti - Estinzione del giudizio per mancata riassunzione.	
1704	XXV	803/25/15	SFAVOREVOLE	13.5.8	Inammissibilità dell'istanza di riassunzione - Mancata notifica dell'atto di riassunzione alle parti coinvolte a noma degli artt. 18, 20, 24 e 22 del D. Lgs. n. 546 del 1997 - Estinzione.	
1705	XXVII	479/27/15	FAVOREVOLE	13.5.8	Interruzione del processo di appello a seguito di decesso del Contribuente - Mancata prosecuzione da parte dell'Ufficio appellante - Estinzione del giudizio - Definitività della decisione emessa in primo grado - Sussiste.	
1706	XXVII	480/27/15	FAVOREVOLE	13.5.8	Interruzione del processo di appello a seguito di decesso del Contribuente - Mancata prosecuzione da parte dell'Ufficio appellante - Estinzione del giudizio - Definitività della decisione emessa in primo grado - Sussiste.	
1707	XXVII	481/27/15	FAVOREVOLE	13.5.8	Interruzione del processo di appello a seguito di decesso del Contribuente - Mancata prosecuzione da parte dell'Ufficio appellante - Estinzione del giudizio - Definitività della decisione emessa in primo grado - Sussiste.	
1708	V	2498/5/15	ESTINZIONE	13.5.8	Decesso del difensore - Mancata riassunzione del giudizio - Estinzione del giudizio - Sussiste.	
1709	X	1809/10/15	FAVOREVOLE	13.5.8	ILOR - confermata la sentenza di primo grado che ha accolto il ricorso di Parte.	
1710	XIII	2716/13/15	C.M.C.	13.5.9	Rinuncia all'appello da parte dell'ufficio a seguito di intervenuto giudicato su medesima questione - Sussiste.	
1711	V	1013/5/15	INAMMISSIBILE	13.5.9	Inammissibilità dell'appello - Intervento giudicato sulla medesima questione - Impugnazione dinanzi alla Suprema Corte - Termini di cui all'art. 327, primo comma, c.p.c. - Sussiste.	
1712	V	664/5/15	SFAVOREVOLE	13.5.10	Estinzione processo per mancata riassunzione della controversia - Legittimità delle cartelle esattoriali - Sussiste.	SI
1713	XXVII	482/27/15	SFAVOREVOLE	13.5.10	Decisione della Commissione Tributaria Centrale di accoglimento dell'appello dell'ufficio - Rinvio in Commissione tributaria regionale - Mancata riassunzione e prosecuzione da parte del Contribuente - Estinzione del giudizio - Definitività della pretesa erariale - Sussiste.	
1714	XIV	1380/14/15	SFAVOREVOLE	13.5.13	Morte del difensore dopo la pubblicazione della sentenza di primo grado - Ipotesi di interruzione del processo - Non sussiste - Tardività dell'appello - Sussiste.	
1715	I	1962/1/15	SFAVOREVOLE	13.5.13	Interruzione del processo per perdita della capacità del difensore abilitato - Sussiste.	
1716	XIV	2393/14/15	SFAVOREVOLE	13.5.	Riscossione frazionata in pendenza di Giudizio - impugnazione della cartella di pagamento - Richiesta di sospensione del Giudizio sulla cartella in attesa della definizione del Giudizio su accertamento - Non sussiste.	
1717	XXVI	79/26/15	C.M.C.	13.6.1	Ricorso per revocazione - Motivi - Artt. 395, comma 1, n. 4), c.p.c. e 64 D. Lgs. n. 546 del 1992 - Impugnazione solo per le spese - Assenza vizio revocatorio - Rinuncia del Contribuente - Sussiste.	
1718	XXV	267/25/15	SFAVOREVOLE	13.6.1	Spese di lite - Condanna dell'Ufficio - Ricorso per revocazione del contribuente - Passaggio in giudicato della sentenza che condannava l'Ufficio al pagamento delle spese di lite - Dichiarazione del contribuente di non avere interesse a proseguire l'azione di revocazione - Cessata materia del contendere.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1719	XXV	294/25/15	SFAVOREVOLE	13.6.1	Diniego rimborso Irap - Revocazione sentenza - Rinvenimento nuovi documenti successivamente al passaggio in giudicato della sentenza della CTR - Forza maggiore - Non sussiste.	
1720	XXV	1469/25/15	SFAVOREVOLE	13.6.1	Rinuncia del ricorrente al ricorso per revocazione - Estinzione del processo.	
1721	V	849/5/15	SFAVOREVOLE	13.6.1	Ricorso per revocazione - Mancanza dei requisiti di revocazione - Legittimità dell'atto impositivo.	SI
1722	III	1266/3/15	SFAVOREVOLE	13.6.1	Avviso di accertamento notificato alla società e al socio accomandante - Reddito della società di persone imputato "pro quota" a ciascun socio anche accomandante - Legittimità accertamento - Sussiste.	
1723	V	1390/5/15	SFAVOREVOLE	13.6.1	Revocazione - Elencazione motivi ex art. 395 c.p.c. - Tassatività - Sussiste.	
1724	XXIII	1167/23/15	SFAVOREVOLE	13.6.1	Inesistenza presupposti ricorso per revocazione.	
1725	X	1683/10/15	FAVOREVOLE	13.6.1	Inammissibile impugnazione per revocazione - Sussiste.	
1726	I	1650/1/15	SFAVOREVOLE	13.6.1	Carenza di potere dell'Ente impositivo - Vizio revocatorio - Non sussiste.	
1727	I	1654/1/15	INAMMISSIBILE	13.6.1	Errore nella percezione del fatto - Non sussiste.	
1728	I	1656/1/15	INAMMISSIBILE	13.6.1	Ricorso per revocazione per un errore di fatto risultante dagli atti della causa - Non sussiste.	
1729	XXVII	2649/27/15	FAVOREVOLE	13.6.8	Sentenza passata in giudicato - Mancata esecuzione da parte dell'Ufficio - Nomina Commissario ad acta.	
1730	XXVII	2650/27/15	FAVOREVOLE	13.6.8	Sentenza passata in giudicato - Mancata esecuzione da parte dell'Ufficio - Nomina Commissario ad acta.	
1731	XIV	175/14/15	SFAVOREVOLE	13.6.8	Ricorso per giudizio di ottemperanza - Parziale mancata esecuzione di sentenza passata in giudicato - Invio di un mero sollecito di rimborso in sostituzione della messa in mora notificata a mezzo ufficiale giudiziario - Procedura non conforme alla legge - Inammissibilità del ricorso - Sussiste.	SI
1732	XIV	834/14/15	SFAVOREVOLE	13.6.8	Ricorso in ottemperanza a seguito di errata interpretazione del quantum liquidato in sentenza da parte del Contribuente - Infondatezza del ricorso in ottemperanza - Sussiste.	
1733	V	1734/5/15	SFAVOREVOLE	13.6.8	Accertamento con adesione - Perfezionamento - Impugnabilità dell'avviso di accertamento dopo il perfezionamento con adesione - Inammissibilità.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1734	XXIII	1840/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Diniego rimborso maggiore IRPEF trattenuta dal datore di lavoro Enel Produzione sulle somme corrisposte a titolo d'incentivo alle dimissioni, ai sensi dell'art. 17, c. 4 bis TUIR - Termine decorrenza art. 38 DPR n. 602 del 1973 - Decorrenza 48 mesi dalla data del versamento e non dalla data di pubblicazione della decisione della Corte Europea del 21 luglio 2005 - Legittimità del diniego - Sussiste.	
1735	XXIII	2015/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Diniego rimborso maggiore IRPEF trattenuta dal datore di lavoro Enel Produzione sulle somme corrisposte a titolo d'incentivo alle dimissioni, ai sensi dell'art. 17, c. 4 bis TUIR - Termine decorrenza art. 38 DPR n. 602 del 1973 - Decorrenza 48 mesi dalla data del versamento e non dalla data di pubblicazione della decisione della Corte Europea del 21 luglio 2005 - Legittimità del diniego - Sussiste.	
1736	XXIII	2016/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Diniego rimborso maggiore IRPEF trattenuta dal datore di lavoro Enel Produzione sulle somme corrisposte a titolo d'incentivo alle dimissioni, ai sensi dell'art. 17, c. 4 bis TUIR - Termine decorrenza art. 38 DPR n. 602 del 1973 - Decorrenza 48 mesi dalla data del versamento e non dalla data di pubblicazione della decisione della Corte Europea del 21 luglio 2005 - Legittimità del diniego - Sussiste.	
1737	XXIV	2109/24/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Diniego su istanza di rimborso della maggiore IRPEF trattenuta - Istanza proposta oltre il termine di cui all'art. 38 D.P.R. n. 602/73 - Decorrenza del termine dalla data del pagamento - Decadenza dal diritto al rimborso - Sussiste.	SI
1738	XXIV	1080/24/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Istanza rimborso IRPEF - Incentivo all'esodo - Termine di 48 mesi - Dies a quo - Data in sui è stata operata la ritenuta - Decadenza - Sussiste.	
1739	XXV	2519/25/15	C.M.C.	14.1.1	Incentivo all'esodo dei lavoratori - Rimborso delle maggiori imposte versate - Termine - Art. 38 DPR n. 602 del 1973 - Sussiste.	
1740	XXIV	2448/24/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Incentivo all'esodo - Ricorso avverso diniego rimborso - Istanza proposta oltre il termine di 48 mesi previsto dall'art. 38 DPR n. 602 del 1973 - Rimborso non spettante.	
1741	XXV	1326/25/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Diniego su istanza di rimborso - Termine decadenziale previsto dall'art. 38 DPR n. 602 del 1973 - Istanza presentata oltre 48 mesi dall'effettuazione della ritenuta - Rimborso non spettante.	
1742	XXV	1327/25/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Diniego su istanza di rimborso - Termine decadenziale previsto dall'art. 38 DPR n. 602 del 1973 - Istanza presentata oltre 48 mesi dall'effettuazione della ritenuta - Rimborso non spettante.	
1743	XXV	1328/25/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Diniego su istanza di rimborso - Termine decadenziale previsto dall'art. 38 DPR n. 602 del 1973 - Istanza presentata oltre 48 mesi dall'effettuazione della ritenuta - Rimborso non spettante.	
1744	XXV	1455/25/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Diniego rimborso maggiore IRPEF trattenuta dal datore di lavoro Enel Produzione sulle somme corrisposte a titolo d'incentivo alle dimissioni, ai sensi dell'art. 17, c. 4 bis TUIR - Termine decorrenza art. 38 DPR n. 602 del 1973 - Decorrenza 48 mesi dalla data del versamento e non dalla data di pubblicazione della decisione della Corte Europea del 21 luglio 2005 - Legittimità del diniego - Sussiste.	
1745	XXVII	248/27/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Incentivo all'esodo di lavoratori - Modalità di tassazione - Disparità di trattamento tra il regime applicato agli uomini rispetto a quello applicato alle donne - Sentenza della Corte di Giustizia Europea n. 207 del 2004 - Termine per la presentazione dell'istanza di rimborso delle maggiori somme versate - Applicazione art. 38 del D.P.R. n. 602/1973.	
1746	XXVII	619/27/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Incentivo all'esodo di lavoratori - Modalità di tassazione - Disparità di trattamento tra il regime applicato agli uomini rispetto a quello applicato alle donne - Sentenza della Corte di Giustizia Europea n. 207 del 2004 - Termine per la presentazione dell'istanza di rimborso delle maggiori somme versate - Applicazione art. 38 del D.P.R. n. 602/1973.	
1747	XXVII	647/27/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Incentivo all'esodo di lavoratori - Modalità di tassazione - Disparità di trattamento tra il regime applicato agli uomini rispetto a quello applicato alle donne - Sentenza della Corte di Giustizia Europea n. 207 del 2004 - Termine per la presentazione dell'istanza di rimborso delle maggiori somme versate - Applicazione art. 38 del D.P.R. n. 602/1973.	
1748	XXVII	648/27/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Incentivo all'esodo di lavoratori - Modalità di tassazione - Disparità di trattamento tra il regime applicato agli uomini rispetto a quello applicato alle donne - Sentenza della Corte di Giustizia Europea n. 207 del 2004 - Termine per la presentazione dell'istanza di rimborso delle maggiori somme versate - Applicazione art. 38 del D.P.R. n. 602/1973.	
1749	XXVII	649/27/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Incentivo all'esodo di lavoratori - Modalità di tassazione - Disparità di trattamento tra il regime applicato agli uomini rispetto a quello applicato alle donne - Sentenza della Corte di Giustizia Europea n. 207 del 2004 - Termine per la presentazione dell'istanza di rimborso delle maggiori somme versate - Applicazione art. 38 del D.P.R. n. 602/1973.	
1750	XXVII	2242/27/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Incentivo all'esodo di lavoratori - Modalità di tassazione - Disparità di trattamento tra il regime applicato agli uomini rispetto a quello applicato alle donne - Sentenza della Corte di Giustizia Europea n. 207 del 2004 - Termine per la presentazione dell'istanza di rimborso delle maggiori somme versate - Applicazione art. 38 del D.P.R. n. 602/1973.	
1751	XXIII	1297/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Il momento da cui decorre il diritto alla richiesta delle maggiori somme versate, è unicamente il momento del versamento (cioè il momento in cui si subisce la ritenuta diretta).	
1752	XXIII	1298/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Il momento da cui decorre il diritto alla richiesta delle maggiori somme versate, è unicamente il momento del versamento (cioè il momento in cui si subisce la ritenuta diretta).	
1753	XXIII	1299/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Il momento da cui decorre il diritto alla richiesta delle maggiori somme versate, è unicamente il momento del versamento (cioè il momento in cui si subisce la ritenuta diretta).	
1754	XXIII	1300/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Il momento da cui decorre il diritto alla richiesta delle maggiori somme versate, è unicamente il momento del versamento (cioè il momento in cui si subisce la ritenuta diretta).	
1755	XXIII	1301/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Il momento da cui decorre il diritto alla richiesta delle maggiori somme versate, è unicamente il momento del versamento (cioè il momento in cui si subisce la ritenuta diretta).	
1756	XXIII	1302/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Il momento da cui decorre il diritto alla richiesta delle maggiori somme versate, è unicamente il momento del versamento (cioè il momento in cui si subisce la ritenuta diretta).	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1757	XXIII	1303/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Il momento da cui decorre il diritto alla richiesta delle maggiori somme versate, è unicamente il momento del versamento (cioè il momento in cui si subisce la ritenuta diretta).	
1758	XXIII	1304/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Il momento da cui decorre il diritto alla richiesta delle maggiori somme versate, è unicamente il momento del versamento (cioè il momento in cui si subisce la ritenuta diretta).	
1759	XXIII	1305/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Il momento da cui decorre il diritto alla richiesta delle maggiori somme versate, è unicamente il momento del versamento (cioè il momento in cui si subisce la ritenuta diretta).	
1760	XXIII	105/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Silenzio rigetto istanza rimborso ritenute su incentivo all'esodo - Richiesta applicazione principi stabiliti dalla Corte di Giustizia europea - Equiparazione trattamento fiscale uomo donna - Mancato rispetto termine di decadenza ex art. 38 DPR n. 602 del 197373 - Sussiste - Rimborso non spettante.	
1761	XXIII	498/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Silenzio rigetto istanza rimborso ritenute su incentivo all'esodo - Richiesta applicazione principi stabiliti dalla Corte di Giustizia europea - Equiparazione trattamento fiscale uomo donna - Mancato rispetto termine di decadenza ex art. 38 DPR n. 602 del 197373 - Sussiste - Rimborso non spettante.	
1762	XXIII	637/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Silenzio rigetto istanza rimborso ritenute su incentivo all'esodo - Richiesta applicazione principi stabiliti dalla Corte di Giustizia europea - Equiparazione trattamento fiscale uomo donna - Mancato rispetto termine di decadenza ex art. 38 DPR n. 602 del 197373 - Sussiste - Rimborso non spettante.	
1763	XXIII	638/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Silenzio rigetto istanza rimborso ritenute su incentivo all'esodo - Richiesta applicazione principi stabiliti dalla Corte di Giustizia europea - Equiparazione trattamento fiscale uomo donna - Mancato rispetto termine di decadenza ex art. 38 DPR n. 602 del 197373 - Sussiste - Rimborso non spettante.	
1764	XXIII	639/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Silenzio rigetto istanza rimborso ritenute su incentivo all'esodo - Richiesta applicazione principi stabiliti dalla Corte di Giustizia europea - Equiparazione trattamento fiscale uomo donna - Mancato rispetto termine di decadenza ex art. 38 DPR n. 602 del 197373 - Sussiste - Rimborso non spettante.	
1765	XXII	2874/22/15	FAVOREVOLE	14.1.1	Silenzio rigetto istanza rimborso ritenute su incentivo all'esodo - Richiesta applicazione principi stabiliti dalla Corte di Giustizia europea - Equiparazione trattamento fiscale uomo donna - Mancato rispetto termine di decadenza ex art. 38 DPR n. 602 del 197373 - Sussiste - Rimborso non spettante.	
1766	XXII	2875/23/15	FAVOREVOLE	14.1.1	Silenzio rigetto istanza rimborso ritenute su incentivo all'esodo - Richiesta applicazione principi stabiliti dalla Corte di Giustizia Europea su equiparazione trattamento fiscale uomo donna - Domanda di rimborso presentata nei quattro anni dalla sentenza della CEDU - Rimborso spettante.	
1767	XIII	355/13/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	Incentivo all'esodo - Rimborso maggiori imposte versate - Insussistenza dei presupposti.	
1768	XXIII	1536/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	La Suprema Corte, con decisione resa a Sezioni unite n. 13676 del 2014 ha sancito che il termine decadenziale decorre dalla data del versamento ovvero dalla data in cui è stata effettuata la trattenuta e tanto sia agli effetti meramente dichiarativi delle decisioni, sia per i privilegi di certezza delle situazioni giuridiche, concretizzate attraverso gli istituti legati alla decorrenza del tempo, quali la prescrizione e decadenza.	
1769	XXIII	1537/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	La Suprema Corte, con decisione resa a Sezioni unite n. 13676 del 2014 ha sancito che il termine decadenziale decorre dalla data del versamento ovvero dalla data in cui è stata effettuata la trattenuta e tanto sia agli effetti meramente dichiarativi delle decisioni, sia per i privilegi di certezza delle situazioni giuridiche, concretizzate attraverso gli istituti legati alla decorrenza del tempo, quali la prescrizione e decadenza.	
1770	XXIII	1538/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	La Suprema Corte, con decisione resa a Sezioni unite n. 13676 del 2014 ha sancito che il termine decadenziale decorre dalla data del versamento ovvero dalla data in cui è stata effettuata la trattenuta e tanto sia agli effetti meramente dichiarativi delle decisioni, sia per i privilegi di certezza delle situazioni giuridiche, concretizzate attraverso gli istituti legati alla decorrenza del tempo, quali la prescrizione e decadenza.	
1771	XXIII	1539/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	La Suprema Corte, con decisione resa a Sezioni unite n. 13676 del 2014 ha sancito che il termine decadenziale decorre dalla data del versamento ovvero dalla data in cui è stata effettuata la trattenuta e tanto sia agli effetti meramente dichiarativi delle decisioni, sia per i privilegi di certezza delle situazioni giuridiche, concretizzate attraverso gli istituti legati alla decorrenza del tempo, quali la prescrizione e decadenza.	
1772	XXIII	1540/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	La Suprema Corte, con decisione resa a Sezioni unite n. 13676 del 2014 ha sancito che il termine decadenziale decorre dalla data del versamento ovvero dalla data in cui è stata effettuata la trattenuta e tanto sia agli effetti meramente dichiarativi delle decisioni, sia per i privilegi di certezza delle situazioni giuridiche, concretizzate attraverso gli istituti legati alla decorrenza del tempo, quali la prescrizione e decadenza.	
1773	XXIII	1541/23/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	La Suprema Corte, con decisione resa a Sezioni unite n. 13676 del 2014 ha sancito che il termine decadenziale decorre dalla data del versamento ovvero dalla data in cui è stata effettuata la trattenuta e tanto sia agli effetti meramente dichiarativi delle decisioni, sia per i privilegi di certezza delle situazioni giuridiche, concretizzate attraverso gli istituti legati alla decorrenza del tempo, quali la prescrizione e decadenza.	
1774	XXVIII	837/28/15	SFAVOREVOLE	14.1.2	Diniego istanza di rimborso - Onere della prova sulla entità delle maggiori imposte versate in capo al Contribuente - Sussiste.	SI
1775	XXVIII	1112/28/15	SFAVOREVOLE	14.1.2	Istanza di rimborso - Onere della prova non assolto dal Contribuente - Legittimità del silenzio rifiuto - Sussiste.	
1776	XXII	1771/22/15	FAVOREVOLE	14.1.2	Richiesta di rimborso di maggiori imposte versate a seguito di domanda di definizione ai sensi art. 9 L. 289/2002 - Duplicazione versamento di imposta - Termine di decadenza previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 546 del 1992 - Non sussiste - Applicazione art 38 DPR n. 602 del 1973 - Sussiste.	SI

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1777	XXIII	1535/23/15	FAVOREVOLE	14.1.2	L'attribuzione patrimoniale rivendicata da un pubblico dipendente per danno da usura psicofisica, derivante dalla perdita del riposo settimanale, ha natura risarcitoria e non retributiva, non consistendo in una voce ordinaria o straordinaria della retribuzione da corrisondersi periodicamente e destinata a compensare l'eccedenza della prestazione lavorativa, bensì essendo diretta ad indennizzare ai sensi dell'art.2059 cod. civ. (Consiglio di Stato - Adunanza Plenaria - decisione n. 7 del 25.3-19.4.2013) - Rimborso spettante.	
1778	XXVIII	362/28/15	SFAVOREVOLE	14.1.4	Quota di indennità di buonuscita relativa a servizi o periodi volontariamente riscattati dall'interessato - Applicazione della percentuale di riduzione - Non sussiste.	
1779	XXVIII	363/28/15	SFAVOREVOLE	14.1.4	Quota di indennità di buonuscita relativa a servizi o periodi volontariamente riscattati dall'interessato - Applicazione della percentuale di riduzione - Non sussiste.	
1780	XXVIII	567/28/15	SFAVOREVOLE	14.1.4	Quota di indennità di buonuscita relativa a servizi o periodi volontariamente riscattati dall'interessato - Applicazione della percentuale di riduzione - Non sussiste.	
1781	XXV	1453/25/15	SFAVOREVOLE	14.1.4	Istanza di rimborso delle ritenute trattenute dal datore del lavoro - Contrasto tra la Direttiva comunitaria 76/207 CE e la disposizione dettata dall'art. 19, comma 4 bis, T.U.I.R - Istanza presentata oltre 48 mesi dall'effettuazione della ritenuta alla fonte - Rimborso non dovuto.	
1782	XXV	1458/25/15	SFAVOREVOLE	14.1.4	Istanza di rimborso delle ritenute trattenute dal datore del lavoro - Contrasto tra la Direttiva comunitaria 76/207 CE e la disposizione dettata dall'art. 19, comma 4 bis, T.U.I.R - Istanza presentata oltre 48 mesi dall'effettuazione della ritenuta alla fonte - Rimborso non dovuto.	
1783	XXV	1459/25/15	SFAVOREVOLE	14.1.4	Istanza di rimborso delle ritenute trattenute dal datore del lavoro - Contrasto tra la Direttiva comunitaria 76/207 CE e la disposizione dettata dall'art. 19, comma 4 bis, T.U.I.R - Istanza presentata oltre 48 mesi dall'effettuazione della ritenuta alla fonte - Rimborso non dovuto.	
1784	XXV	2410/25/15	SFAVOREVOLE	14.1.4	Istanza di rimborso ritenute IRPEF - Genericità della domanda - Mancata prova della spettanza di quanto preteso - Rimborso non dovuto.	
1785	V	2041/5/15	SFAVOREVOLE	14.1.7	Silenzio rifiuto rimborso IRPEF - Redditi soggetti a tassazione separata - Fondo pensioni per il personale bancario - Modalità di calcolo delle ritenute operato dall'Ufficio corretto - Rimborso non spettante.	
1786	XXIII	2235/23/15	FAVOREVOLE	14.1.10	Diniego rimborso IRPEF detrazioni carichi familiari - Omessa dichiarazione - Richiesta rimborso tempestiva - Spettanza rimborso - Sussiste.	
1787	XXIX	337/29/15	FAVOREVOLE	14.1.10	Istanza di estinzione del giudizio ai sensi dell'art.46 D. Lgs. n. 546 del 1992 depositata dall'Agenzia delle entrate.	
1788	XXIII	2235/23/15	FAVOREVOLE	14.1.10	Diniego rimborso IRPEF detrazioni carichi familiari - Omessa dichiarazione - Richiesta rimborso tempestiva - Spettanza rimborso.	
1789	XI	2591/11/15	SFAVOREVOLE	14.1.17	Carenza di legittimazione attiva della società che ha chiesto il rimborso delle ritenute - Sussiste.	
1790	XI	2813/11/15	FAVOREVOLE	14.1.17	Istanza di rimborso del Contribuente, ex articolo 38, comma 2, DPR n. 602 del 1973 - Rimborso spettante.	
1791	XXVIII	945/28/15	SFAVOREVOLE	14.1.19	Imposta sostitutiva su terreno rivalutato - Versamento effettuato da titolare di impresa su area edificabile - Diritto al rimborso dell'imposta versata - Non sussiste.	SI
1792	XXIV	1402/24/15	SFAVOREVOLE	14.1.23	Diritto al rimborso correlato alla durata della procedura concorsuale - Il credito del cessionario diviene certo, liquido ed esigibile, solo a conclusione della procedura concorsuale.	
1793	XXIX	1560/29/15	SFAVOREVOLE	14.1.36	Fermo amministrativo - Sospensione del rimborso in presenza di carichi pendenti - Art. 69, comma quinto, R.D. n. 2440 del 1923 - Legittimità del provvedimento di sospensione motivato dalla presenza di cartelle di pagamento regolarmente notificate e non impugnate nei termini di legge - Sussiste.	
1794	I	1595/1/15	FAVOREVOLE	14.1.1028	Giudizio di ottemperanza su sentenza passata in giudicato e favorevole al Contribuente - Disposta esecuzione della sentenza.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1795	XXIV	1075/24/15	FAVOREVOLE	15.1.3	Iscrizione nei ruoli straordinari - Presupposti - Fondato pericolo per la riscossione - Non sussiste.	
1796	V	973/5/15	SFAVOREVOLE	15.1.4	Prescrizione decennale del diritto alla riscossione - Atti interruttivi della prescrizione - Fermo amministrativo - Notifica art. 86 DPR n. 602 del 1973 - Legittimità cartella - Sussiste.	
1797	VII	428/7/15	ESITO PARZIALE	15.1.4	Difetto di notifica e di motivazione delle cartelle di pagamento - Non sussiste - Prescrizione decennale - Sussiste - Legittimità di tutte le intimazioni di pagamento ad eccezione delle intimazioni 1) n. 01420129089222452000 e 4) n. 01420129089222250000 per le quali il Collegio rileva il proprio difetto di giurisdizione.	
1798	VII	2805/6/15	FAVOREVOLE	15.1.4	In mancanza di idonea prova della notifica della cartella, va ritenuta fondata la sollevata eccezione di prescrizione del diritto alla riscossione.	
1799	XXIV	1478/24/15	SFAVOREVOLE	15.1.5	Iscrizione a ruolo per imposta definitivamente accertata - Imposte indirette - Inapplicabilità del termine di cui all'art. 25 DPR n. 602 del 1973 - Prescrizione decennale - Legittimità del ruolo - Sussiste.	
1800	XIV	1171/14/15	SFAVOREVOLE	15.1.5	Cartella di pagamento a seguito di sentenza del Tribunale Civile - Recupero imposta di registro - Prescrizione decennale dalla data di deposito della sentenza - Sussiste.	
1801	VI	1801/6/15	SFAVOREVOLE	15.1.5	Le cartelle di pagamento e i presupposti decreti di liquidazione risultano regolarmente notificati secondo la procedura prevista dal combinato disposto degli art. 14 e 8, commi 2 e 3 della legge n. 890 del 1982, di tal che non essendo stati a suo tempo impugnati, essi risultano definitivamente irrettrabili. Sul tema della nullità della cartella di pagamento per inesistenza della notifica, per difetto di motivazione e per mancanza della relata di notifica, è sufficiente ricordare il condivisibile insegnamento della Corte di Cassazione (Cass. sentenza n° 11708 del 2011 e da ultimo sentenza n° 6395 del 19 marzo 2014).	
1802	XXIII	1236/23/15	FAVOREVOLE	15.1.10	Estinzione del processo per cessata materia del contendere.	
1803	V	156/5/15	C.M.C.	15.1.13	Pagamento della somma dovuta all'Erario - Sussiste - Sgravio della sanzione - Sussiste - Cessazione materia del contendere.	
1804	XIII	1251/13/15	FAVOREVOLE	15.1.19	Nessuna responsabilità solidale per i debiti assunti durante la gestione finanziaria di periodi precedenti l'accettazione della carica di rappresentante legale - L'avvicinarsi nelle cariche sociali non comporta alcuna solidarietà - Nulla rileva la firma della dichiarazione nell'anno successivo in quanto costituisce un obbligo di legge.	
1805	XXIII	1531/23/15	FAVOREVOLE	15.1.19	La sopravvenuta normativa di cui all'ari 28, comma quarto, del D. Lgs. 21 novembre 2014 n. 175 che, ai soli effetti fiscali, rende efficace la estinzione della società non dal momento della cancellazione dal Registro delle imprese ma al decorrere del termine di cinque anni dalla richiesta di cancellazione, essendo tale normativa, priva di ogni carattere interpretativo, è invece innovativa in ordine al potere di accertamento confronti di persone giuridiche cancellate dal Registro delle Imprese.	
1806	XXIII	1532/23/15	FAVOREVOLE	15.1.19	La sopravvenuta normativa di cui all'ari 28 comma quarto del D. Lgs 21 novembre 2014 n.175 che, ai soli effetti fiscali, rende efficace la estinzione della società non dal momento della cancellazione dal Registro delle imprese ma al decorrere del termine di cinque anni dalla richiesta di cancellazione, essendo tale normativa, priva di ogni carattere interpretativo, ed invece innovativa in ordine al potere di accertamento confronti di persone giuridiche cancellate dal Registro delle Imprese.	
1807	XXIII	1533/23/15	FAVOREVOLE	15.1.19	La sopravvenuta normativa di cui all'ari 28 comma quarto del D. Lgs 21 novembre 2014 n.175 che, ai soli effetti fiscali, rende efficace la estinzione della società non dal momento della cancellazione dal Registro delle imprese ma al decorrere del termine di cinque anni dalla richiesta di cancellazione, essendo tale normativa, priva di ogni carattere interpretativo, ed invece innovativa in ordine al potere di accertamento confronti di persone giuridiche cancellate dal Registro delle Imprese.	
1808	XXIX	1694/29/15	SFAVOREVOLE	15.1.28	Misure cautelari - Ipoteca e sequestro conservativo dei beni - Presupposti - Art. 22 D. Lgs n. 472 del 1997 - Legittimità delle misure cautelari in presenza dei presupposti del fumus di fondatezza della pretesa fiscale e del periculum in mora - Sussiste.	
1809	XXIV	2587/24/15	SFAVOREVOLE	15.1.28	Appello proposto per i medesimi motivi del ricorso introduttivo - Omessa censura della sentenza che espone compiutamente le ragioni della decisione - inammissibilità dell'appello - Sussiste - Applicazione della disciplina civilistica alla richiesta di sequestro conservativo tributario - Non necessità di indicazione preventiva dei beni mobili e dei crediti da assoggettare a sequestro.	SI
1810	XXII	2051/22/15	SFAVOREVOLE	15.1.28	I Giudici regionali hanno ritenuto sussistenti i presupposti per concedere le misure cautelari a favore dell'AF - Fondato pericolo di perdere la garanzia del proprio credito - Sussiste.	
1811	XI	1517/11/15	SFAVOREVOLE	15.1.29	Sospensione termine di pagamento - Non sussiste.	
1812	V	2136/5/15	ESITO PARZIALE	15.1.35	Cartella di pagamento - Interessi per ritardata iscrizione a ruolo - Omessa indicazione giorni - Inibizione del diritto di difesa - Sussiste - Illegittimità della pretesa limitatamente agli interessi - Sussiste.	SI
1813	XXIX	2654/29/15	SFAVOREVOLE	15.2.1	Cartella esattoriale - Assenza di avviso o altra comunicazione precedente - Controllo meramente cartolare - Iscrizione a ruolo di imposte dichiarate e non versate - Legittimità della pretesa - Sussiste.	SI
1814	XXIX	2734/29/15	SFAVOREVOLE	15.2.1	Cartella esattoriale - Presenza di avviso o altra comunicazione precedente - Controllo meramente cartolare - Iscrizione a ruolo di imposte dichiarate e non versate - Legittimità della pretesa - Sussiste.	SI
1815	XXIV	252/24/15	FAVOREVOLE	15.2.1	Iscrizione a ruolo ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Mancato invio comunicazione di irregolarità - Applicazione sanzioni in misura ridotta del 10% - Sussiste.	
1816	XXV	2507/25/15	SFAVOREVOLE	15.2.1	Assenza comunicazione di irregolarità - Non sussiste.	
1817	XXIX	421/29/15	SFAVOREVOLE	15.2.1	Prodromico avviso rettifica e liquidazione non impugnato - Ricorso proposto in primo grado avverso la cartella di pagamento, non per vizi propri ma per presunto difetto di notifica dell'atto prodromico - Avviso di rettifica regolarmente notificato - Cartella di pagamento legittima - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1818	XXVIII	2876/28/15	SFAVOREVOLE	15.2.1	Cartella di pagamento a seguito di controllo ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Comunicazione irregolarità necessaria solo qualora sussistano incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione oppure qualora, a seguito della liquidazione, emerga la spettanza di un minor rimborso di imposta rispetto a quello richiesto.	
1819	XIII	1506/13/15	SFAVOREVOLE	15.2.1	In tema di esecuzione esattoriale, qualora la parte destinataria di una cartella di pagamento contesti esclusivamente di averne ricevuto la notificazione e l'Agente per la riscossione dia prova della regolare esecuzione della stessa, resta preclusa la deduzione di vizi concernenti la cartella non tempestivamente opposti, né sussiste un onere, in capo all'Agente di produrre in giudizio la copia integrale della cartella stessa - L'omessa notifica della comunicazione di irregolarità a seguito della liquidazione della dichiarazione presentata (art. 36 bis) della cartella non pregiudica la legittimità dell'iscrizione a ruolo.	
1820	XIII	2085/13/15	SFAVOREVOLE	15.2.1	Cartella di pagamento - L'avviso bonario non è dovuto nei casi di mera liquidazione dell'imposta ex art. 36 bis, DPR n.600 del 1973 - Indicazione in cartella del responsabile del procedimento - notifica regolare della cartella - Nessun cumulo giuridico in presenza di una sola disposizione violata.	
1821	XIII	2290/13/15	SFAVOREVOLE	15.2.1	Controllo formale ex art. 36 ter DPR n. 600 del 1973, le somme sono state correttamente iscritte a ruolo dopo che l'Ufficio ha dimostrato di aver inviato al Contribuente l'esito del suddetto controllo con l'indicazione dei motivi - L'Ufficio ha proceduto all'iscrizione a ruolo dopo aver correttamente adempiuto all'obbligo del prodromico invito al contribuente, previsto anche dall' art. 6 comma 5 della Legge n. 212 del 2000, a fornire i chiarimenti necessari o a produrre i documenti mancanti - La notificazione può essere eseguita anche mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento, non necessaria al relata di notifica - I dati e gli elementi che il Contribuente ha esibito in giudizio non sono tali da illegittimare il recupero della ritenuta.	
1822	XXII	1837/22/15	SFAVOREVOLE	15.2.1	Cartella di pagamento per mancato pagamento di imposte dichiarate e non versate - Necessità di specifica motivazione - Violazione dell'art. 6 della legge n. 212 del 2000 - Non sussiste, perché non ricorrono, nel caso in esame, incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione.	
1823	XXII	2093/22/15	SFAVOREVOLE	15.2.1	Cartella di pagamento per mancato pagamento di imposte dichiarate e non versate - Necessità di specifica motivazione - Violazione dell'art. 6 della legge n. 212 del 2000 - Non sussiste, perché non ricorrono, nel caso in esame, incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione.	
1824	XXII	2094/22/15	SFAVOREVOLE	15.2.1	Cartella di pagamento per mancato pagamento di imposte dichiarate e non versate - Necessità di specifica motivazione - Violazione dell'art. 6 della legge n. 212 del 2000 - Non sussiste, perché non ricorrono, nel caso in esame, incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione.	
1825	XXII	2095/22/15	FAVOREVOLE	15.2.1	Liquidazione ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Omesso invio del c.d. avviso bonario prima dell'iscrizione a ruolo.	SI
1826	XXII	1579/22/15	SFAVOREVOLE	15.2.3	Riscossione - Cartella di pagamento - Difetto di motivazione - Motivazione per relationem - Non sussiste.	SI
1827	XXII	1765/22/15	ESITO PARZIALE	15.2.3	Cartella di pagamento - Nullità - Difetto di motivazione - Violazione dell'art. 7, legge n. 212 del 2000 e dell'art. 3 legge n. 241 del 1990 - Non sussiste.	
1828	XXIV	261/24/15	SFAVOREVOLE	15.2.3	Carenza di motivazione cartella di pagamento - Omessa sottoscrizione e indicazione del responsabile del procedimento - Cartella di pagamento notificata prima dell' 1/6/2008 - Nullità della cartella - Non sussiste.	
1829	XXIV	565/24/15	SFAVOREVOLE	15.2.3	Notifica a mezzo posta della cartella di pagamento ex art. 26 DPR n. 602 del 1973 - Sussiste - Conformità della cartella al modello ministeriale -Difetto di motivazione - Non sussiste.	
1830	XXIX	1107/29/15	SFAVOREVOLE	15.2.3	Iscrizione a ruolo di somme dovute da controllo automatizzato effettuato ai sensi dell'art. 36 bis del DPR n. 600 del 1973 - Omessa indicazione nella cartella di pagamento del soggetto responsabile del procedimento - Art. 4 ter della legge 28 febbraio 2008, n. 31 - Legittimità delle cartelle notificate al Contribuente prima del giugno 2008, sia pure prive dell'indicazione del responsabile del procedimento.	
1831	V	1387/5/15	FAVOREVOLE	15.2.3	Riscossione - Cartella di pagamento - Pagamento parziale e tardivo delle somme iscritte a ruolo - Sgravio parziale - Difetto di motivazione - non sussiste.	SI
1832	XI	214/11/15	ESITO PARZIALE	15.2.3	Difetto di motivazione della cartella - Non sussiste - Omesso invio della comunicazione di irregolarità - Nullità - Non sussiste - Importo iscritto a ruolo a titolo di aggio - Non sussiste - Rideterminazione della pretesa.	
1833	XI	350/11/15	FAVOREVOLE	15.2.3	Difetto di motivazione - Mancata sottoscrizione del responsabile del procedimento - Imposte erroneamente calcolate - Sussiste.	
1834	XXIII	24/23/15	ESITO PARZIALE	15.2.3	Cartella di pagamento ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Recupero credito di imposta non spettante per carenza dei presupposti di legge - Insufficienza della motivazione - Annullamento della cartella limitatamente al credito di imposta non riconosciuto.	
1835	XXIII	499/23/15	FAVOREVOLE	15.2.3	Impugnazione cartella di pagamento priva dell'indicazione del responsabile del procedimento - Violazione art. 36, comma 4 ter D.L. n. 248 del 2007 - Illegittimità dell'atto riscossivo - Sussiste.	
1836	XXIII	709/23/15	SFAVOREVOLE	15.2.3	Cartella di pagamento - Difetto di motivazione - Cartella di pagamento emessa per riscuotere quanto dovuto a titolo di condono ex art. 16 legge n. 289 del 2002 - Legittimità cartella di pagamento sufficientemente motivata.	
1837	XXII	2491/22/15	FAVOREVOLE	15.2.3	I Giudici hanno ritenuto che la cartella di pagamento non enunciasse in forma comprensibile le ragioni e gli importi effettivamente dovuti.	
1838	X	280/10/15	FAVOREVOLE	15.2.3	Recupero somme indicate in dichiarazione indebitamente rimborsate - Difetto di motivazione cartella - Sussiste.	
1839	X	1681/10/15	ESITO PARZIALE	15.2.3	Iscrizione a ruolo per parziale acquiescenza.	
1840	XIII	212/13/15	SFAVOREVOLE	15.2.3	La cartella è conforme al modello predisposto con D.M. del 28 giugno 1999 - Difetto di sottoscrizione - Non sussiste - Carenza di motivazione - Non sussiste - Tardiva iscrizione a ruolo - Non sussiste.	
1841	XIII	213/13/15	SFAVOREVOLE	15.2.3	Difetto di sottoscrizione e carenza di motivazione - Non sussiste - Notifica della cartella di pagamento per posta - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1842	XI	1823/11/15	FAVOREVOLE	15.2.3	Carenza di motivazione - Sussiste.	
1843	XXIII	846/23/15	SFAVOREVOLE	15.2.3	Difetto di motivazione e mancata sottoscrizione della cartella di pagamento - Non sussiste.	
1844	V	148/5/15	SFAVOREVOLE	15.2.3	Omesso versamento IVA - Vizio motivazione cartella di pagamento - Recupero del credito scaturente da omessa dichiarazione e non riportato all'anno successivo o portato in compensazione - Sussiste.	
1845	XIII	1501/13/15	SFAVOREVOLE	15.2.6	Diniego condono per mancato e tempestivo versamento delle rate - Legittimo per la Corte di Cassazione il diniego e la conseguente iscrizione a ruolo - L'iscrizione a ruolo è stata effettuata dall'Ufficio non a seguito della liquidazione della dichiarazione, ma a seguito della sentenza della Corte di Cassazione, con la conseguenza che il termine di prescrizione è quello di cui all'art. 2953 c.c., cioè decennale.	
1846	XXIV	118/24/15	SFAVOREVOLE	15.2.7	Imposta sostitutiva relativa alla rivalutazione dei beni immobili - Irrilevanza di asserito errore materiale nella dichiarazione in mancanza di prova da parte della Società - Sussiste obbligo di versamento.	
1847	XXVII	2402/27/15	SFAVOREVOLE	15.2.7	Cartella di pagamento - Esibizione di provvedimento di sgravio da parte del contribuente - Non pertinenza - Errore manifesto - Legittimità del ruolo.	
1848	V	1313/5/15	ESITO PARZIALE	15.2.7	Riscossione - Cartella di pagamento - Verifica degli importi iscritti - Determinazione degli interessi - La cartella non contiene tutti gli elementi necessari - Legittimità cartella - Parzialmente sussiste.	SI
1849	XXVII	157/27/15	C.M.C.	15.2.8	Liquidazione della dichiarazioni ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Ruolo e notifica della cartella - Irrogazione sanzione - Riconoscimento debenza delle somme nel corso del processo - Cessazione della materia del contendere.	
1850	XXVIII	954/28/15	SFAVOREVOLE	15.2.8	Obbligo di indicazione del responsabile del procedimento per le cartelle di pagamento il cui ruolo sia stato consegnato prima del 01/06/08 - Non sussiste.	SI
1851	XI	454/11/15	SFAVOREVOLE	15.2.8	Notifica cartella di pagamento - Omessa sottoscrizione e carenza di motivazione - Non sussiste.	
1852	XXIII	2152/23/15	FAVOREVOLE	15.3.1	Ruolo provvisorio notificato in costanza di sospensione giudiziale - Illegittimità.	
1853	XXIII	2153/23/15	FAVOREVOLE	15.3.1	Ruolo provvisorio notificato in costanza di sospensione giudiziale - Illegittimità.	
1854	XXIII	2154/23/15	FAVOREVOLE	15.3.1	Ruolo provvisorio notificato in costanza di sospensione giudiziale - Illegittimità.	
1855	XXVIII	964/28/15	SFAVOREVOLE	15.3.1	Iscrizione a ruolo provvisoria - Soccombenza del Contribuente nel primo grado di giudizio - Legittimità - Sussiste.	SI
1856	XXIII	430/23/15	SFAVOREVOLE	15.3.1	Impugnazione cartella di pagamento per iscrizione a ruolo a titolo provvisorio in pendenza di ricorso avverso avviso di accertamento - Rispetto dei limiti fissati dall'art. 15 del DPR n. 602 del 1973 - Legittimità dell'atto riscossivo.	
1857	XXIII	431/23/15	SFAVOREVOLE	15.3.1	Impugnazione cartella di pagamento per iscrizione a ruolo a titolo provvisorio in pendenza di ricorso avverso avviso di accertamento - Rispetto dei limiti fissati dall'art. 15 del DPR n. 602 del 1973 - Legittimità dell'atto riscossivo.	
1858	XI	1518/11/15	SFAVOREVOLE	15.3.1	Sospensione termine di pagamento - Non sussiste.	
1859	XXIV	826/24/15	SFAVOREVOLE	15.3.6	Iscrizione a ruolo a seguito di sentenza - Inammissibilità eccezioni sul merito dell'atto prodromico - Sussiste.	
1860	XXVI	2297/26/15	FAVOREVOLE	15.3.6	Iscrizione a ruolo a titolo provvisorio ex art. 68 D.Lgs. n. 546 del 1992 in pendenza di giudizio - Giudizio promosso avverso avviso di accertamento deciso con sentenza CTP parzialmente favorevole al Contribuente - Nelle more si rendeva definitivo il giudizio avverso avviso di accertamento - Annullamento integrale della pretesa tributaria.	
1861	XIII	336/13/15	SFAVOREVOLE	15.3.6	Cartella di pagamento emessa a seguito di iscrizione a ruolo da sentenza, ex articolo 68 del D. Lgs. n. 546 del 1992 - Sussiste.	
1862	VI	1332/6/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Avviso di accertamento divenuto definitivo in assenza di ricorso - Conseguente legittimità della cartella di pagamento emessa.	
1863	XXIV	120/24/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Iscrizione a ruolo a titolo definitivo a seguito ricorso inammissibile proposto dal de cuius - Irrilevanza rinuncia all'eredità - Rilevanza atti concludenti che implicano accettazione tacita eredità - Debenza importi richiesti con cartella di pagamento notificata all'erede.	
1864	XXIV	628/24/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Iscrizione a ruolo a titolo definitivo a seguito ricorso inammissibile proposto dal de cuius - Irrilevanza rinuncia all'eredità - Rilevanza atti concludenti che implicano accettazione tacita eredità - Debenza importi richiesti con cartella di pagamento notificata all'erede.	
1865	XXIV	1078/24/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Iscrizione a ruolo a titolo definitivo - Avviso di accertamento prodromico definitivo per omessa impugnazione - Sussiste.	
1866	XXVI	883/26/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Sentenza passata in giudicato - Iscrizione sanzioni - Legittimità - Sussiste.	
1867	XXVI	1647/26/15	FAVOREVOLE	15.4.1	Iscrizione a ruolo a titolo definitivo delle sanzioni pecuniarie per l'impiego di lavoratori dipendenti non risultanti da documentazione obbligatoria - Mancata riassunzione del giudizio dinanzi al Giudice ordinario competente - Mancata declaratoria di estinzione del processo ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 546 del 1992 - Illegittimità iscrizione a ruolo.	
1868	XXIX	759/29/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	La cartella di pagamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 D. Lgs. n. 546 del 92, è impugnabile soltanto per vizi propri e non, come invece ha fatto la Contribuente, per vizi imputabili all'atto prodromico, regolarmente notificato.	
1869	XXVIII	180/28/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Cartella di pagamento a seguito di iscrizione definitiva - Notifica atto presupposto legittima - Inammissibilità ricorso - Sussiste.	
1870	XXVIII	185/28/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Cartella di pagamento a seguito di iscrizione definitiva - Notifica atto presupposto legittima - Inammissibilità ricorso - Sussiste.	
1871	XXVIII	568/28/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Cartella di pagamento a seguito di iscrizione definitiva - Notifica atto presupposto legittima - Inammissibilità ricorso - Sussiste.	
1872	XXVII	2675/27/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Cartella di pagamento a seguito di iscrizione definitiva - Notifica atto presupposto legittima - Inammissibilità ricorso - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1873	XXV	613/25/15	FAVOREVOLE	15.4.1	Iscrizione a titolo definitivo a seguito di sentenza della Commissione tributaria centrale di Bari - Illegittimità dell'iscrizione per avvenuto versamento delle iscrizioni a titolo provvisorio - Decorso di dieci anni dalla notifica della cartella relativa all'iscrizione provvisoria - Estinzione del pagamento per compensazione - Sussiste - Obbligo per il Contribuente di dimostrare l'avvenuto pagamento - Non sussiste.	
1874	XXIV	2581/24/15	C.M.C.	15.4.1	Atto di irrogazione sanzioni per lavoro sommerso - Definitività dell'atto di irrogazione sanzioni per omessa impugnazione - Ricorso avverso la cartella di pagamento - Inammissibile - Rinuncia all'appello del Contribuente - Cessata materia del contendere.	
1875	XIII	2567/13/15	FAVOREVOLE	15.4.1	Iscrizione a ruolo su presunto accertamento definitivo - Ordinanza della Commissione tributaria provinciale di revoca del proprio decreto stabilente la definitività del predetto accertamento a base dell'iscrizione a ruolo - Nullità del ruolo e della relativa cartella fondata su presupposto erroneo - Sussiste.	
1876	XXVII	2147/27/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Formazione del ruolo per la riscossione coattiva - Notifica cartella al legale rappresentante - Sussiste.	
1877	XXVII	2240/27/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Avvisi di accertamento notificati e non impugnati - Ricorso avverso la cartella di pagamento - Ampliamento in appello dei motivi di impugnazione.	
1878	XXVII	2401/27/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Formazione del ruolo per la riscossione coattiva - Notifica cartella al legale rappresentante - Sussiste.	
1879	XXIII	572/23/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Impugnazione cartella di pagamento emessa a titolo definitivo per omessa impugnazione dell'avviso di accertamento prodromico - Regolare notifica dell'atto prodromico - Legittimità atto riscossivo - Sussiste.	
1880	XXIII	574/15/15	FAVOREVOLE	15.4.1	Impugnazione cartella di pagamento emessa a titolo definitivo per omessa impugnazione dell'avviso prodromico - Irregolare notifica dell'atto prodromico - Illegittimità atto riscossivo.	
1881	XXII	2816/22/15	FAVOREVOLE	15.4.1	Cartella di pagamento emessa a titolo definitivo per omessa impugnazione dell'avviso prodromico - Irregolare notifica dell'atto prodromico - Illegittimità atto riscossivo.	
1882	XIII	69/13/15	SFAVOREVOLE	15.4.1	Intimazione di pagamento relative a cartelle di pagametro regolarmente notificate e divenute definitive pe effetto di sentenza passata in giudicato.	
1883	I	775/1/15	SFAVOREVOLE	15.4.4	Cartella di pagamento - Legittima iscrizione a ruolo di somme dovute a titolo di interessi di sospensione a seguito di revoca della sospensione.	
1884	XXV	2132/25/15	FAVOREVOLE	15.4.5	Cartella di pagamento emessa per mancata riassunzione entro i termini - L'estinzione del processo esclude l'effetto sospensivo ex art. 2945 c.c. - Notifica della cartella oltre i dieci anni dalla notifica dell'avviso di accertamento - Prescrizione - Sussiste.	
1885	XXV	2408/25/15	FAVOREVOLE	15.4.5	Iscrizione a ruolo ex art.36 bis DPR n. 600 del 1973 - Definitività della sentenza favorevole al Contribuente per mancata riassunzione delle parti - Art.338 c.p.c. applicabile al processo tributario - Estinzione del giudizio di appello - Illegittimità della nuova iscrizione a ruolo.	
1886	XXIV	2177/24/15	SFAVOREVOLE	15.4.6	Iscrizione a ruolo per imposta definitivamente accertata - Sentenza che respinge il ricorso sull'avviso di accertamento - Mancata impugnazione - Legittimità del ruolo - Sussiste.	
1887	XXVI	1201/26/15	SFAVOREVOLE	15.4.6	Adesione alla sanatoria L. 27/12/2013, art. 1, comma 618 (Legge di stabilità 2014) c.d. "rottamazione delle cartelle" - Estinzione del giudizio - Non ripetibilità delle somme pagate compresi i compensi dell'Agente della riscossione indicati in cartella.	
1888	XI	682/11/15	SFAVOREVOLE	15.4.6	Definitività dell'accertamento al Contribuente - Non sussiste - Errata estensione al Contribuente coobbligato degli effetti favorevoli del giudicato esterno a favore di altri coobbligati alienanti - Legittima iscrizione a ruolo.	
1889	XXII	1590/22/15	SFAVOREVOLE	15.5.1	Riscossione - Cartella di pagamento - Inesistenza della notifica - Non sussiste - Notifica a mezzo posta - Art. 26, DPR. n. 602 del 1973 - Sussiste.	SI
1890	XXIII	1841/23/15	SFAVOREVOLE	15.5.1	Notifica postale mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento di cartella di pagamento effettuata direttamente dal Concessionario - Legittimità.	
1891	XXIII	1848/23/15	SFAVOREVOLE	15.5.1	Notifica postale mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento di cartella di pagamento effettuata direttamente dal Concessionario - Legittimità.	
1892	XXIV	412/24/15	FAVOREVOLE	15.5.1	Ricorso avverso ingiunzione di pagamento per dedotta nullità della notifica cartella di pagamento prodromica - Illegittimità della notifica della cartella di pagamento ai sensi dell'art. 145 cpc - Decadenza dell'intimazione di pagamento - Sussiste.	
1893	XXIV	413/24/15	SFAVOREVOLE	15.5.1	Ricorso avverso ingiunzione di pagamento per dedotta nullità della notifica cartella di pagamento prodromica - Rituale notifica della cartella di pagamento ai sensi dell'art. 145 cpc - Ricorso inammissibile per tardività.	
1894	XXIII	2477/23/15	FAVOREVOLE	15.5.1	Mancata prova da parte del Concessionario della rituale notifica di atti interruttivi della prescrizione - Illegittimità delle cartelle di pagamento - Sussiste.	
1895	XXVI	2294/26/15	FAVOREVOLE	15.5.1	Liquidazione dichiarazione ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Notifica eseguita con il rito degli irripetibili relativi ex art. 26 DPR n. 602 del 1973, senza affissione dell'avviso di deposito all'abitazione del Contribuente - Violazione artt. 139 e 140 - Notifica eseguita - Decadenza potere impositivo per notifica cartella esattoriale oltre il termine di decadenza ex art. 25, comma 1, lett. a), DPR n. 602 del 1973 - Relata di notifica del messo incaricato dall'Agente della Riscossione priva della data di consegna - Contrasto tra le indicazioni contenute nella relata di notifica consegnata al destinatario e le indicazioni contenute nella copia conservata dal notificante - Prevalenza indicazioni contenute nella copia del destinatario - Carenza data di notifica non puo' presumersi coincidere con la data indicata nella copia del notificante (Cassazione sent. n. 398/2012, CTR Bari, sent. n. 886/2014).	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1896	XXVI	2077/26/15	FAVOREVOLE	15.5.1	Liquidazione automatica dichiarazione ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Notifica cartella di pagamento eseguita con il rito degli irripetibili relativi ex art. 26 DPR n. 602 del 1973 - Mancata affissione dell'avviso di deposito all'abitazione del Contribuente - Violazione artt. 139 e 140 del cpc - Sussiste.	
1897	XXVI	1696/26/15	FAVOREVOLE	15.5.1	Tassa automobilistica - Mancata validità della notifica della cartella di pagamento - Prescrizione maturata (art. 5, cc. 51-56 della L. n. 953/1982).	
1898	XXIV	2530/24/15	FAVOREVOLE	15.5.1	Cartella di pagamento - Notifica a città e indirizzo diverso da quello del destinatario - Eccezione di notifica a persona omonima - Nullità della notifica - Sussiste - Carenza di legittimazione passiva dell'Agenzia delle Entrate - Sussiste.	
1899	XXIV	2531/24/15	FAVOREVOLE	15.5.1	Cartella di pagamento - Notifica a città e indirizzo diverso da quello del destinatario - Eccezione di notifica a persona omonima - Nullità della notifica - Sussiste - Carenza di legittimazione passiva dell'Agenzia delle Entrate - Sussiste.	
1900	XXVI	2671/26/15	FAVOREVOLE	15.5.1	Cartella di pagamento - Mancanza di relata su esemplare consegnato al contribuente - Nullità della notifica - Sussiste - Decadenza dalla riscossione.	
1901	XI	520/11/15	SFAVOREVOLE	15.5.1	Vizi di notifica - Mancata notifica cartella di pagamento - Presenza richiesta rateizzazione da parte del Contribuente - Riconoscenza del debito - Sussiste.	
1902	XI	1389/11/15	SFAVOREVOLE	15.5.1	Regolare notifica della cartella per mancato pagamento imposta principale - Richiesta rateizzazione da parte del Contribuente in sede di contraddittorio - Non ammissibile.	
1903	XI	1523/11/15	FAVOREVOLE	15.5.1	Vizio notifica cartella - Sussiste.	
1904	XXIX	1690/29/15	FAVOREVOLE	15.5.3	Intimazione di pagamento notificata a società cessionaria di ramo d'azienda - Cartella di pagamento prodromica notificata soltanto alla società cedente - Nullità dell'atto consequenziale per omessa notifica dell'atto presupposto - Art. 14 del D. Lgs. n. 472 del 1997 - Limiti della responsabilità solidale e sussidiaria del cessionario.	
1905	XXIX	1691/29/15	FAVOREVOLE	15.5.3	Intimazione di pagamento notificata a società cessionaria di ramo d'azienda - Cartella di pagamento prodromica notificata soltanto alla società cedente - Nullità dell'atto consequenziale per omessa notifica dell'atto presupposto - Art. 14 del D. Lgs. n. 472 del 1997 - Limiti della responsabilità solidale e sussidiaria del cessionario.	
1906	XXIX	1692/29/15	FAVOREVOLE	15.5.3	Intimazione di pagamento notificata a società cessionaria di ramo d'azienda - Cartella di pagamento prodromica notificata soltanto alla società cedente - Nullità dell'atto consequenziale per omessa notifica dell'atto presupposto - Art. 14 del D. Lgs. n. 472 del 1997 - Limiti della responsabilità solidale e sussidiaria del cessionario.	
1907	XVIII	2508/28/15	FAVOREVOLE	15.5.3	Il preavviso di fermo amministrativo è da considerarsi nullo se non preceduto dalla notificazione degli atti prodromici allo stesso.	
1908	XVIII	2510/28/15	SFAVOREVOLE	15.5.3	La cartella di pagamento regolarmente notificata non è stata impugnata nei termini perentori previsti dalla legge - Avviso di mora legittimo.	
1909	XXVI	950/26/15	SFAVOREVOLE	15.5.3	Intimazione di pagamento - Omessa notifica prodromica cartella di pagamento - Non sussiste.	
1910	XXVI	1640/26/15	FAVOREVOLE	15.5.3	Intimazione di pagamento conseguente ad avvenuta definitività di avviso di accertamento non impugnato - Eccezione difetto di notifica della cartella esattoriale e dell'atto prodromico - Accertamento regolarmente notificato - Mancata dimostrazione effettiva notifica della cartella esattoriale, se direttamente dal messo notificatore oppure per tramite del servizio postale - Ommissione o nullità atto prodromico o presupposto riverbera i suoi effetti anche sugli atti successivi, non essendo stata data alcuna dimostrazione dell'avvenuta notifica della cartella di pagamento (Cassazione, sent. n. 15617/2005, sent. n. 9548/2011) - Violazione del diritto di difesa del contribuente.	
1911	XXIX	55/29/15	FAVOREVOLE	15.5.3	Atto di riassunzione in appello proposto dal Contribuente - Fermo amministrativo auto - Agenzia delle entrate rileva la propria carenza di legittimazione passiva - Equitalia Pragma S.p.A. produce documentazione volta a dimostrare la regolare notifica della cartella - Onere della prova non adeguatamente assolto - Nullità del fermo amministrativo e della precedente cartella - Sussiste.	
1912	XI	32/11/15	SFAVOREVOLE	15.5.3	Ricorso contro estratti di ruolo riferiti a cartelle di pagamento mai notificate - Inammissibilità del ricorso avverso gli estratti di ruolo.	
1913	XXIII	104/23/15	SFAVOREVOLE	15.5.3	Intimazione di pagamento su cartelle divenute definitive per mancata impugnazione - Inammissibilità del gravame per definitività atto presupposto.	
1914	XXIII	322/23/15	FAVOREVOLE	15.5.3	Impugnazione intimazione di pagamento per mancata notifica cartelle prodromiche - Ammissibilità del gravame per mancata notifica atto presupposto - Illegittimità atto impugnato.	
1915	XXIII	332/23/15	FAVOREVOLE	15.5.3	Impugnazione intimazione di pagamento per mancata notifica cartelle prodromiche - Ammissibilità del gravame per mancata notifica atto presupposto - Illegittimità atto impugnato.	
1916	XXIII	426/23/15	FAVOREVOLE	15.5.3	Impugnazione provvedimento di fermo amministrativo per carenza di legittimazione passiva - Debiti riferibili a soggetto deceduto i cui eredi hanno rinunciato all'eredità - Illegittimità dell'attività riscossiva.	
1917	XXII	2724/22/15	SFAVOREVOLE	15.5.3	Impugnazione provvedimento di iscrizione ipotecaria - Mancata notifica della prodromica intimazione ex art. 50 DPR n. 602/73 - Natura cautelare e non già esecutiva dell'iscrizione ipotecaria - Legittimità dell'atto impugnato.	
1918	XXII	2343/22/15	FAVOREVOLE	15.5.3	E' stata annullata un'intimazione di pagamento poiché una parte della pretesa tributaria era già stata precedentemente annullata dall'Agenzia Entrate.	
1919	X	316/10/15	FAVOREVOLE	15.5.3	Nullità della sentenza per violazione dell'art.112 cpc - Interventuta prescrizione delle somme iscritte a ruolo per decorso termine decennale per le imposte e quinquennale per le sanzioni.	
1920	XIII	211/13/15	FAVOREVOLE	15.5.3	Difetto di notifica degli atti dell'Agente della riscossione - Illegittimo procedimento riscossivo - Sussiste.	
1921	XI	2232/11/15	FAVOREVOLE	15.5.3	Inesistenza della notifica degli atti prodromici.	
1922	I	1350/1/15	SFAVOREVOLE	15.5.3	Corretta notifica della cartella di pagamento e dell'avviso di intimazione - Comunicazione di irregolarità inviata regolarmente - Difetto di legittimazione passiva dell'Agenzia delle Entrate - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1923	VI	401/6/15	C.M.C.	15.5.5	Preavviso di iscrizione ipotecaria non seguito da iscrizione ipotecaria.	
1924	XXIV	1869/24/15	FAVOREVOLE	15.5.5	Avviso di iscrizione di ipoteca su immobili - Notifica cartelle di pagamento presupposte da oltre un anno - Mancata notifica dell'avviso ex art. 50 del DPR n. 600 del 1973 - Illegittimità dell'iscrizione ipotecaria - Sussiste.	
1925	XXIV	1941/24/15	FAVOREVOLE	15.5.5	Avviso di iscrizione di ipoteca su immobili - Mancata notifica di avviso preventivo - Mancata instaurazione del contraddittorio preventivo - Illegittimità dell'iscrizione ipotecaria - Sussiste.	
1926	XXVI	508/26/15	SFAVOREVOLE	15.5.5	Omessa notifica delle cartelle prodromiche - Non sussiste.	
1927	XIV	2392/14/15	FAVOREVOLE	15.5.5	Sgravio della cartella di pagamento - Pregressa iscrizione di ipoteca da parte dell'Agente della riscossione - Cancellazione ipoteca successiva allo sgravio - Costi di cancellazione di ipoteca a carico dell'Agente della riscossione - Sussiste.	
1928	XXIV	2750/24/15	SFAVOREVOLE	15.5.5	Iscrizione di ipoteca sulla base dell'omesso versamento di cartelle di pagamento divenute definitive - Sgravio parziale dell'Ufficio - Annullamento dell'iscrizione ipotecaria da parte della Commissione tributaria provinciale - Appello dell'Agente della riscossione - Legittimità dell'iscrizione - Sussiste.	SI
1929	XXV	1275/25/15	SFAVOREVOLE	15.5.5	Avviso di iscrizione ipotecaria - Regolare notifica delle cartelle di pagamento contenute nell'avviso di iscrizione ipotecaria - Legittimità dell'avviso di iscrizione ipotecaria - Sussiste.	
1930	XIV	1172/14/15	ESITO PARZIALE	15.5.5	Iscrizione d'ipoteca fondata su cartelle di pagamento divenute definitive - Irregolare notifica di una parte delle cartelle a base dell'ipoteca - Mancata produzione in giudizio degli avvisi di ricevimento attestanti la notifica di alcune cartelle - Nullità parziale dell'ipoteca - Sussiste.	
1931	XIII	2568/13/15	SFAVOREVOLE	15.5.5	Iscrizione d'ipoteca su beni del fondo patrimoniale a seguito di cartelle di pagamento - Operatività art. 170 c.c. - Presunzione della nascita del debito tributario afferente l'attività lavorativa per provvedere ai bisogni della famiglia - Ragionevolezza della presunzione - Sussiste.	
1932	XXVI	1421/26/15	SFAVOREVOLE	15.5.6	Iscrizione a ruolo intero carico erariale richiesto con l'accertamento notificato - Mancata impugnazione accertamento - Legittimità - Difetto di notifica cartella esattoriale - Non sussiste.	
1933	XXIV	2216/24/15	FAVOREVOLE	15.5.6	Fermo amministrativo - Appello dell'Ufficio concernente la mancata estromissione del giudizio - Controversia riguardante vizi imputabili esclusivamente all'attività dell'Agente della riscossione - Concordato fallimentare - Illegittimità dell'omesso preavviso - Violazione della par condicio creditorum - Sussiste.	
1934	XXIV	2536/24/15	SFAVOREVOLE	15.5.6	Preavviso fermo beni mobili registrati - Omesso versamento bolli auto - Omessa impugnazione delle cartelle di pagamento prodromiche al fermo - Incontenibilità del merito - Sussiste.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1935	XXVI	509/26/15	SFAVOREVOLE	16.1.1	Sanzione a carico dell'autore della violazione - Sussiste.	
1936	XIII	770/13/15	ESITO PARZIALE	16.1.1	Irregolarità formale modello Unico - Riconoscimento deduzione costi - Conferma sentenza 1° grado - Sanzioni nella misura massima ex art. 8 comma 1 D. Lgs. n. 471 del 1997.	
1937	XXIX	1404/29/15	ESITO PARZIALE	16.1.3	Riduzione delle sanzioni alla metà del minimo ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 546 del 1992 - Condizioni di operatività della riduzione - Sussiste.	
1938	XXVIII	585/28/15	SFAVOREVOLE	16.1.3	Sanzioni tributarie - Richiesta di non irrogazione delle sanzioni - Non sussiste - Applicazione del principio del favor rei - Sussiste.	
1939	XXIII	203/23/15	ESITO PARZIALE	16.1.3	Rinvio della Commissione tributaria centrale alla Commissione tributaria regionale per rideterminazione delle sanzioni - Applicazione del principio del favor rei.	
1940	V	2685/5/15	FAVOREVOLE	16.1.7	Atto di contestazione nei confronti di un socio occulto - Mancanza di prove in merito all'ingerenza nella gestione della società - Inesistenza della sanzione per annullamento dell'atto presupposto.	
1941	XIII	766/13/15	ESITO PARZIALE	16.1.10	Indebito utilizzo in compensazione di crediti - Sanzioni a seguito del controllo automatizzato della dichiarazione effettuato ai sensi dell'art. 36 bis del DPR n. 600 del 1973 e 54 bis del DPR n.633 del 1972 - Sanzione amministrativa da irrogare è quella prevista dal D. Lgs.n.471 del 1997 pari al 30%.	
1942	XXII	2453/22/15	SFAVOREVOLE	16.1.11	Mancato invio della dichiarazione a causa di inadempimento del proprio consulente - Responsabilità del contribuente che deve vigilare l'operato del Consulente con la diligenza del buon padre di famiglia - Sussiste.	SI
1943	XXII	2710/22/15	FAVOREVOLE	16.1.11	Sono state annullate le sanzioni alla Società ricorrente poiché questa ha dimostrato di aver contestato al professionista il proprio comportamento colposo anche in sede penale.	
1944	XII	2571/13/15	SFAVOREVOLE	16.1.12	Sanzioni annullate dal giudice di primo grado per obiettive condizioni di incertezza - Mancata ravvisabilità delle condizioni di incertezza in merito all'applicazione della norma da parte del Giudice di secondo grado - Applicabilità delle sanzioni - Sussiste.	
1945	XIII	1258/13/15	SFAVOREVOLE	16.1.12	In caso di gravi incertezze il Giudice tributario ha il potere di annullamento di ufficio delle sanzioni ma è necessario che il Contribuente provi che le disposizioni siano effettivamente equivoche - Non sussiste.	
1946	XXIV	2331/24/15	C.M.C.	16.1.16	Cumulo giuridico - Concorso formale di reati e reato continuato - Interventuta transazione fiscale nell'ambito del concordato preventivo con la Società - Cessata materia del contendere.	
1947	XXIII	2062/23/15	ESITO PARZIALE	16.1.18	Mancanza temporanea di liquidità - Circostanza che non costituisce da sola causa di non punibilità - Insussistenza della forza maggiore.	
1948	XXV	1985/25/15	C.M.C.	16.1.18	Liquidazione formale ex art. 36 bis DPR n. 600 del 1973 - Richiesta di disapplicazione delle sanzioni per causa di forza maggiore - Decesso del ricorrente - Disapplicazione delle sanzioni ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. n. 472 del 1997 - Estinzione del giudizio.	
1949	XXVI	2601/26/15	FAVOREVOLE	16.1.18	Omessa dichiarazione - Invio di questionario - Mancato riscontro - Accertamento induttivo - Presenza di impedimento oggettivo non dipendente da volontà - Non sussiste - Sanzionabilità - Sussiste.	
1950	X	2163/10/15	SFAVOREVOLE	16.1.26	Applicazione reverse charge - Non sussiste - Cessione di area edificabile soggetta ad Iva - Sussiste.	
1951	I	2688/1/15	SFAVOREVOLE	16.1.30	Scissione societaria - Solidarietà passiva in caso di scissione - In base all'art. 173, comma 13, TUIR, per i debiti tributari della società scissa relativi a periodi d'imposta anteriori alla data di scissione, rispondono solidalmente e illimitatamente tutte le società partecipanti alla scissione.	
1952	I	2434/1/15	SFAVOREVOLE	16.1.30	Intervenuta scissione - I debiti d'imposta afferiscono all'anno di imposta in cui le due società non erano scisse - Per i debiti fiscali della scissa relativi a periodi d'imposta anteriori all'operazione, rispondono, solidalmente ed illimitatamente, tutte le società partecipanti alla scissione - Debito tributario perfezionato in data antecedente la scissione - Legittimità dell'accertamento.	
1953	XIII	1249/13/15	FAVOREVOLE	16.1.33	Ravvedimento operoso perfezionato con versamento minore per errore materiale - Salvaguardare i comportamenti dai quali traspiega con evidenza l'intenzione del Contribuente di utilizzare l'istituto del ravvedimento - Sussiste.	
1954	XXVIII	1120/28/15	SFAVOREVOLE	16.2.1	Sanzioni tributarie - Legittimità cartella emessa a seguito dell'omesso versamento rate dovute a seguito di accertamento con adesione - Notifica invito di pagamento - Sussiste.	
1955	XXVIII	2262/28/15	SFAVOREVOLE	16.2.1	La riduzione fino alla metà del minimo della sanzione irrogata è giustificata in considerazione sia della natura mutualistica dell'oggetto sociale della Contribuente, sia della particolare situazione economico finanziaria in cui la stessa era venuta a trovarsi soprattutto per effetto della mancata erogazione da parte dell'Amministrazione finanziaria della consistente somma di denaro riconosciuta a titolo di credito d'imposta per gli ingenti investimenti effettuati.	
1956	XI	1291/11/15	FAVOREVOLE	16.2.1	Decadenza termini per l'accertamento ed errata applicazione della normativa relativa ai versamenti non effettuati.	
1957	I	2189/1/15	SFAVOREVOLE	16.2.1	Sanzione per omesso versamento ritenuta d'acconto su utili extracontabili - Legittimo l'avviso di accertamento prodromico - Sussiste.	
1958	V	971/5/15	FAVOREVOLE	16.2.1	Omesso versamento IVA - Non sussiste - Indebita detrazione dell'IVA - Sussiste - Illegittima irrogazione della sanzione - Equiparazione della indetraibilità dell'IVA all'omesso versamento IVA - Illegittima irrogazione sanzione per omesso versamento.	
1959	XI	269/11/15	ESITO PARZIALE	16.2.1	Sussistenza credito IVA in capo alla Società - Tardiva presentazione della documentazione - Riqualficazione sanzione applicabile - Art. 11 D. Lgs. n. 471 del 1997.	
1960	V	1187/5/15	FAVOREVOLE	16.2.2	Atto di contestazione - Sanzioni amministrative - Mancata emissione scontrini fiscali - Art. 6, comma 3, DLGS n. 471 del 1997 - Successiva esibizione da parte del Contribuente - Legittimità atto - Non sussiste.	
1961	XI	33/11/15	SFAVOREVOLE	16.2.11	Omessa presentazione dichiarazione dei redditi Società cooperativa - Prova per poter usufruire dell'agevolazione tributaria non fornita.	

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Oggetto della controversia	Massima
1962	XXIX	750/29/15	FAVOREVOLE	16.2.19	Nullità della iscrizione a ruolo poiché la Contribuente ha eseguito il versamento del dovuto, mediante il ravvedimento operoso entro la data di presentazione della dichiarazione, maggiorato di interessi e sanzioni nella misura del 6%.	

MASSIME

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
6	XXII	990/22/15	FAVOREVOLE	1.1.2	<i>Il materiale extracontabile reperito presso terzi può giustificare l'avviso di un accertamento induttivo, solo se tale documentazione è caratterizzata da una presunzione qualificata .</i>
7	XXII	1578/22/15	PARZIALE	1.1.2	<i>In materia tributaria la motivazione "per relationem", con rinvio alle conclusioni contenute nel verbale redatto dalla Guardia di Finanza nell'esercizio dei poteri di polizia tributaria, non è illegittima, per mancanza di autonoma valutazione da parte dell'Ufficio degli elementi da quella acquisiti, significando semplicemente che l'Ufficio stesso, condividendone le conclusioni, ha inteso realizzare una economia di scrittura che, avuto riguardo alla circostanza che si tratta di elementi già noti al contribuente, non arreca alcun pregiudizio al corretto svolgimento del contraddittorio.</i>
9	XXII	1763/22/15	PARZIALE	1.1.2	<i>In tema di contenzioso tributario, l'avviso di accertamento, che ha carattere di provocatio ad opponendum, soddisfa l'obbligo di motivazione ogni qualvolta l'Amministrazione abbia posto il contribuente in grado di conoscere la pretesa tributaria nei suoi elementi essenziali e, quindi, di contestarne efficacemente l'an ed il quantum debeatur.</i>
10	XXIV	1703/24/15	FAVOREVOLE	1.1.2	<i>Il "principio del contraddittorio" costituisce principio generale applicabile in qualsiasi procedimento amministrativo tributario. La sua inosservanza costituisce violazione del diritto di difesa del contribuente e della propria integrità patrimoniale. La Suprema Corte di Cassazione ha più volte affermato un principio di carattere generale, secondo il quale incombe sull'A.F. un generale obbligo di attivare sempre il contraddittorio preventivo rispetto all'adozione di un provvedimento che può incidere negativamente sui diritti e sugli interessi del contribuente. Il rispetto del diritto di essere sentito prima dell'adozione di una qualsiasi decisione che possa incidere in modo negativo sugli interessi del cittadino contribuente, costituisce un principio fondamentale del diritto dell'Unione Europea. Da tutto ciò la conseguenza che, in assenza di tale preventivo contraddittorio, l'atto deve ritenersi nullo.</i>
14	XXIX	2006/29/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	<i>Quando l'avviso di accertamento richiama un atto deve essere allegato ammenoché non sia già nella disponibilità del contribuente o l'avviso di accertamento ne riporti le parti salienti</i>
15	XXIX	2044/29/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	<i>Non vi è obbligo di allegazione degli atti richiamati nella motivazione dell'avviso di accertamento impugnato quando il contribuente abbia già avuto integrale e legale conoscenza di essi per effetto di precedente comunicazione.</i>
30	XXVIII	731/28/15	PARZIALE	1.1.2	<i>In tema di provvedimento amministrativo di imposizione tributaria, la motivazione che rinvii alle conclusioni contenute in atti redatti nell'esercizio dei poteri di polizia tributaria, già noti al contribuente, non è illegittima, indicando semplicemente che l'Ufficio procedente ha inteso realizzare un'economia di scrittura, la quale non arreca alcun pregiudizio al corretto svolgimento del contraddittorio (Cass. 18073/2008; Cass. 21119/2011; Cass. 4523/2012; Cass.16976/2012). Motivare un atto significa manifestare le ragioni che hanno condotto ad adottare una determinata scelta; richiamando i presupposti di esercizio del potere e le circostanze di fatto (cosiddetta giustificazione) nonché il processo logico seguito per pervenire ad una certa decisione (motivazione in senso stretto). La motivazione ha la duplice funzione di garantire il diritto di difesa dell'ingiunto, in quanto consente al destinatario del provvedimento di essere edotto sul fondamento della sanzione e di permettere al giudice civile di eseguire un controllo sulla validità formale e sostanziale dell'ingiunzione stessa (Cass., sent. nn. 20189/2008; 10757/2008; 871/2007).</i>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
31	XXVIII	732/28/15	PARZIALE	1.1.2	<p>In tema di provvedimento amministrativo di imposizione tributaria, la motivazione che rinvii alle conclusioni contenute in atti redatti nell'esercizio dei poteri di polizia tributaria, già noti al contribuente, non è illegittima, indicando semplicemente che l'Ufficio procedente ha inteso realizzare un'economia di scrittura, la quale non arreca alcun pregiudizio al corretto svolgimento del contraddittorio (Cass. 18073/2008; Cass. 21119/2011; Cass. 4523/2012; Cass.16976/2012). Motivare un atto significa manifestare le ragioni che hanno condotto ad adottare una determinata scelta; richiamando i presupposti di esercizio del potere e le circostanze di fatto (cosiddetta giustificazione) nonché il processo logico seguito per pervenire ad una certa decisione (motivazione in senso stretto). La motivazione ha la duplice funzione di garantire il diritto di difesa dell'ingiunto, in quanto consente al destinatario del provvedimento di essere edotto sul fondamento della sanzione e di permettere al giudice civile di eseguire un controllo sulla validità formale e sostanziale dell'ingiunzione stessa (Cass., sent. nn. 20189/2008; 10757/2008; 871/2007).</p>
32	XXVIII	734/28/15	PARZIALE	1.1.2	<p>In tema di provvedimento amministrativo di imposizione tributaria, la motivazione che rinvii alle conclusioni contenute in atti redatti nell'esercizio dei poteri di polizia tributaria, già noti al contribuente, non è illegittima, indicando semplicemente che l'Ufficio procedente ha inteso realizzare un'economia di scrittura, la quale non arreca alcun pregiudizio al corretto svolgimento del contraddittorio (Cass. 18073/2008; Cass. 21119/2011; Cass. 4523/2012; Cass.16976/2012). Motivare un atto significa manifestare le ragioni che hanno condotto ad adottare una determinata scelta; richiamando i presupposti di esercizio del potere e le circostanze di fatto (cosiddetta giustificazione) nonché il processo logico seguito per pervenire ad una certa decisione (motivazione in senso stretto). La motivazione ha la duplice funzione di garantire il diritto di difesa dell'ingiunto, in quanto consente al destinatario del provvedimento di essere edotto sul fondamento della sanzione e di permettere al giudice civile di eseguire un controllo sulla validità formale e sostanziale dell'ingiunzione stessa (Cass., sent. nn. 20189/2008; 10757/2008; 871/2007). In tema di imposte sui redditi, e con riferimento alla determinazione del reddito d'impresa, il principio, desumibile dall'art. 75 (attuale 109), primo comma, del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, secondo il quale è esclusa la deducibilità delle provvigioni spettanti all'agente non ancora dovute né determinate nel loro ammontare, in quanto contrattualmente condizionate al buon fine delle prestazioni, e, dunque, non ancora sorrette dal requisito della certezza, normativamente prescritto ai fini dell'imputabilità ai costi di esercizio, trova applicazione anche nell'ipotesi in cui le parti legittimamente pattuiscono, alla luce della nuova formulazione dell'art. 1748 cod. civ. ed in deroga alla previsione generale, che il diritto dell'agente alle provvigioni maturi solo "al buon fine" dell'affare e non nel momento in cui il proponente ha eseguito o avrebbe dovuto eseguire la prestazione in base al contratto concluso con il terzo (da ultimo Cass., Sez. 5, Sentenza n. 17302/2014).</p>
33	XXVIII	736/28/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	<p>In tema di motivazione "per relationem" degli atti d'imposizione tributaria, l'art.7, comma 1, della legge 27 luglio 2000, n. 212, nel prevedere che debba essere allegato all'atto dell'Amministrazione finanziaria ogni documento richiamato nella motivazione di esso, non trova applicazione per gli atti di cui il contribuente abbia già avuto integrale e legale conoscenza per effetto di precedente comunicazione (da ultimo Cass. 407/2015). Nel caso di specie è pacifico che il Contribuente era a conoscenza dell'atto avendone ricevuto copia peraltro allegata all'appello proposto. A fronte dei validi elementi di prova forniti dall'Ufficio (inesistenza di contratti, mancata presentazione delle dichiarazioni dei redditi da parte della Eurosistem Snc, pagamenti per contanti per importi rilevanti fino a Euro 120.000,00), la società contribuente aveva l'onere di dimostrare l'effettiva esistenza delle operazioni (Cass. 21953/2007).</p>
34	V	136/5/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	<p>I fatti e le circostanze verificate dalla Guardia di Finanza costituiscono elementi certi aventi i requisiti della precisione, gravità e concordanza.</p>

<i>n.</i>	<i>Sezione CTR Puglia</i>	<i>Sentenza</i>	<i>Esito giudizio per il contribuente</i>	<i>Questione Controversa</i>	<i>Massima</i>
45	V	1448/5/15	SFAVOREVOLE	1.1.2	<i>E' legittimo l'accertamento basato su un quadro probatorio in cui le dichiarazioni rese dagli acquirenti alla GdF., di pagamenti in nero eseguiti per contante, risultano altamente attendibili atteso che essi non avevano motivo alcuno per mentire, nel dichiarare di aver versato delle somme non contabilizzate, per le conseguenze negative anche nei loro confronti.</i>
64	XXVIII	728/28/15	SFAVOREVOLE	1.1.3	<i>Ai sensi del chiaro disposto di cui all'art. 5 c. 1, D.P.R. n. 917 del 1986, secondo il quale "i redditi delle società in nome collettivo residenti nel territorio dello Stato sono imputati a ciascun socio, indipendentemente dalla percezione, proporzionalmente alla sua quota di partecipazione agli utili" è evidente come, a fronte di una presunzione legale di distribuzione degli utili ai soci, risultino palesemente incoferenti le questioni sollevate nell'atto di appello dai Contribuenti in ordine all'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario.</i>
65	XXVIII	730/28/15	SFAVOREVOLE	1.1.3	<i>Il socio di una società in nome collettivo che abbia ceduto la propria quota risponde nei confronti dei terzi solidalmente ed illimitatamente delle obbligazioni sociali (e quindi anche di quelle tributarie) sorte fino al momento in cui la cessione sia stata pubblicizzata con l'iscrizione nel registro delle imprese.</i>
70	XXIV	2181/24/15	FAVOREVOLE	1.1.4	<i>L'articolo 12, comma 7, L. n. 212/2000 (Statuto del contribuente) non lascia spazio ad alcuna interpretazione di accomodamento, poiché impone senza condizioni il termine di sessanta giorni che deve essere rispettato per concedere al Contribuente la possibilità di attivare le proprie azioni difensive. Unica deroga concessa è quella della particolare urgenza opportunamente motivata.</i>
71	XXIV	2183/24/15	FAVOREVOLE	1.1.4	<i>L'articolo 12, comma 7, L. n. 212/2000 (Statuto del contribuente) non lascia spazio ad alcuna interpretazione di accomodamento, poiché impone senza condizioni il termine di sessanta giorni che deve essere rispettato per concedere al Contribuente la possibilità di attivare le proprie azioni difensive. Unica deroga concessa è quella della particolare urgenza opportunamente motivata.</i>
75	XXV	1594/25/15	FAVOREVOLE	1.1.4	<i>Anche per i controlli a seguito di inviti a comparire e/o questionari (i c.d. controlli a tavolino) è applicabile l'art. 12 comma 7° Legge 212/2000 riguardante i termini di notifica dell'avviso di accertamento. La normativa in questione è espressione dei principi di collaborazione e buona fede e della diretta applicazione dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione (art. 97 Cost.). Appare quindi corretta un'interpretazione estensiva della normativa, in caso contrario, infatti, si riconoscerebbe la possibilità del contraddittorio preventivo solo a chi subisce una verifica presso la propria sede. Inoltre la metodologia induttiva utilizzata per la rideterminazione del reddito risulta illegittima, laddove applicata in assenza dei requisiti previsti dalla ratio. Le "presunte omissioni e le false o inesatte indicazioni accertate", ovvero le presunte " irregolarità formali delle scritture contabili" devono trovare riscontro nella realtà documentale e nei fatti. L'onere della prova della presunta antieconomicità della gestione imprenditoriale è a carico dell' Ufficio che nel processo tributario è attore in senso sostanziale, perciò ad esso compete l'onere della prova della pretesa fiscale, ai sensi dell' art. 2697 c.c..</i>
78	V	2495/5/15	FAVOREVOLE	1.1.4	<i>La mancata redazione di un pvc anteriormente all' emissione dell'avviso di accertamento non ha dato la possibilità al Contribuente - ed in tanto si rinviene la violazione dell'art. 12, comma 7 della legge n. 212/2000 - di fare presente all'Ufficio, nel termine dei 60 gg, l'esistenza di elementi validi a ridurre la pretesa fiscale; se ciò fosse stato fatto, la pretesa dell' A.E., così come è stato, sarebbe stata minore, con indubbe benefiche conseguenze per il Contribuente (mancato pagamento del doppio contributo unificato per l'impugnazione sia del primo che del secondo avviso di accertamento, esistenza di un atto parzialmente provvisoriamente esecutivo per importi maggiori di quelli dovuti, impossibilità di accesso ad istituti di definizione agevolata premiali, ecc.).</i>

<i>n.</i>	<i>Sezione CTR Puglia</i>	<i>Sentenza</i>	<i>Esito giudizio per il contribuente</i>	<i>Questione Controversa</i>	<i>Massima</i>
80	I	346/1/15	FAVOREVOLE	1.1.4	<i>L'obbligo previsto dall' art. 12 comma 7 della l.n. 212/2000 , stante la dichiarata finalità normativa di rispettare il principio di cooperazione tra amministrazione e contribuente , si inserisce nell'alveo tracciato dalla Carta costituzionale in tema di rispetto ed inviolabilità del diritto di difesa (art. 24 Cost) e di efficienza ed efficacia dell'azione della PA (art. 97 Cost.) , e costituisce valore preminente che deve informare l'azione della PA nei rapporti con i cittadini.</i>
90	XXII	1741/22/15	SFAVOREVOLE	1.1.9	<i>Il raddoppio dei termini consegue dal mero riscontro di fatti comportanti l'obbligo di denuncia penale, indipendentemente dall'effettiva presentazione della domanda o dell'inizio dell'azione penale. L'onere di provare detti presupposti è a carico dell'Amministrazione Finanziaria che ha l'obbligo di giustificare il più ampio potere attribuitole dalla legge, atteso che il raddoppio dei termini non può dipendere da una valutazione soggettiva della parte pubblica del processo tributario, mentre l'oggetto della valutazione a carico del giudice tributario è circoscritto al riscontro di presupposti dell'obbligo di denuncia penale.</i>
99	XXVIII	1021/28/15	PARZIALE	1.1.11	<i>In tema di verifiche tributarie, il termine di permanenza degli operatori civili o militari dell'Amministrazione Finanziaria presso la sede del contribuente è meramente ordinatorio, in quanto nessuna disposizione lo qualifica come perentorio o stabilisce la nullità degli atti compiuti dopo il suo decorso. Inoltre, l'art. 12, comma 5, della L. 212 del 2000 nel fissare il termine di 30 giorni lavorativi presso la sede della società o dell'impresa, si riferisce solo ai giorni di effettivo espletamento dell'attività lavorativa presso la sede del contribuente, escludendo dal computo dei giorni stabiliti per verifiche ad attività eseguite in altri luoghi. Dunque, non si sarebbe dovuta dichiarare la nullità dell'avviso di accertamento, sia perché la disposizione in questione non prevede sanzioni di nullità o inutilizzabilità delle prove acquisite fuori del rispetto di detto termine, sia perché tale termine nella specie, così come documentato, non è stato violato. Quanto alle ulteriori affermazioni dell'appellata, le stesse non solo smentiscono l'accertamento compiuto, ma hanno in parte persino sostanziale natura confessoria.</i>
100	XXVIII	1022/28/15	PARZIALE	1.1.11	<i>In tema di verifiche tributarie, il termine di permanenza degli operatori civili o militari dell'Amministrazione Finanziaria presso la sede del contribuente è meramente ordinatorio, in quanto nessuna disposizione lo qualifica come perentorio o stabilisce la nullità degli atti compiuti dopo il suo decorso. Inoltre, l'art. 12, comma 5, della L. 212 del 2000 nel fissare il termine di 30 giorni lavorativi presso la sede della società o dell'impresa, si riferisce solo ai giorni di effettivo espletamento dell'attività lavorativa presso la sede del contribuente, escludendo dal computo dei giorni stabiliti per verifiche ad attività eseguite in altri luoghi. Dunque, non si sarebbe dovuta dichiarare la nullità dell'avviso di accertamento, sia perché la disposizione in questione non prevede sanzioni di nullità o inutilizzabilità delle prove acquisite fuori del rispetto di detto termine, sia perché tale termine nella specie, così come documentato, non è stato violato. Quanto alle ulteriori affermazioni dell'appellata, le stesse non solo smentiscono l'accertamento compiuto, ma hanno in parte persino sostanziale natura confessoria.</i>
102	XXII	2126/22/15	FAVOREVOLE	1.1.13	<i>L'ufficio è tenuto ad attivare il contraddittorio procedimentale e, di seguito, a tener conto delle osservazioni e delle circostanze addotte dal Contribuente a sua difesa.</i>
103	XXII	2127/22/15	FAVOREVOLE	1.1.13	<i>L'ufficio è tenuto ad attivare il contraddittorio procedimentale e, di seguito, a tener conto delle osservazioni e delle circostanze addotte dal Contribuente a sua difesa.</i>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
123	XXIV	1610/24/15	PARZIALE	1.1.27	L'accertamento con adesione, ai sensi del D. Lgs. n. 218 del 1997, consiste in un accordo tra l'Agenzia delle entrate ed il Contribuente, che consente di definire tutte le imposte dovute e di prevenire, di conseguenza, una lite potenziale. Tale adesione, una volta accettata, diviene intoccabile e non suscettibile di successivi ripensamenti, tanto da parte del contribuente, che non può impugnarlo, quanto da parte dell'ufficio, che non può integrarlo o modificarlo. Allo stesso giudice è preclusa la modifica del concordato. Invero, secondo l'insegnamento della Suprema Corte "una volta che sia stato definito l'accertamento con adesione al contribuente non resta che eseguire l'accordo risultando normativamente esclusa la possibilità di impugnare simile accordo e, a maggior ragione, l'atto impositivo oggetto della transazione, il quale conserva efficacia, ma solo a garanzia del fisco, sino a quando non sia stata interamente eseguita l'obbligazione scaturente dal concordato. E', quindi, inammissibile il ricorso contro l'avviso di accertamento proposto dopo la firma del concordato fiscale (cfr. Cassn. 10086/2009, n. 18692/2005, n. 20732/2010).
128	V	1445/5/15	SFAVOREVOLE	1.1.39	Le disposizioni di cui all'art. 14, comma 7, del D.L. n. 350 del 2001 consentono di ritenere che il Legislatore, nel negare la sanatoria al rimpatrio delle attività quando "siano già iniziati accessi, ispezioni e verifiche o altre attività di accertamento tributario e contributivo di cui gli interessati hanno avuto formale conoscenza" abbia inteso ricomprendere tutti gli atti istruttori che rientrano e completano i poteri di indagine dell'Amministrazione per l'espletamento della funzione accertativa.
131	XXII	1761/22/15	SFAVOREVOLE	1.1.49	L'autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria, richiesta dall'art. 33, comma 3 del DPR. n. 600/73, per la trasmissione agli Uffici delle Imposte, dei documenti, dati e notizie acquisite dalla Guardia di Finanza nell'ambito di un procedimento penale, è posta a tutela della riservatezza delle indagini penali, non dei soggetti coinvolti nel procedimento medesimo o di terzi, con la conseguenza che la mancanza dell'autorizzazione, non tocca l'efficacia probatoria dei dati trasmessi, né implica l'invalidità dell'atto impositivo adottato sulla scorta degli stessi.
133	XXVIII	874/28/15	SFAVOREVOLE	1.1.50	Spetta all'Amministrazione Finanziaria che adduce la falsità del documento di provare che l'operazione commerciale oggetto della fattura non è mai stata posta in essere. Tale prova è raggiunta se l'Amministrazione fornisce validi elementi che possono anche assumere la consistenza di indizi attendibili ed idonei ad integrare una presunzione semplice (art. 2727 c.c.), per affermare che alcune fatture sono state emesse per operazioni anche solo parzialmente fittizie. In tal caso passerà sul Contribuente l'onere di dimostrare la effettiva esistenza delle operazioni contestate. Quanto al regime del margine, trattandosi di regime speciale e derogatorio rispetto a quello ordinario, si evidenzia che in caso di contestazione dell'Amministrazione fondata su elementi oggettivi, l'onere di provare la sussistenza dei presupposti di fatto che giustificano la operatività di tale regime di deroga incombe sul Contribuente-cessionario, il quale è tenuto a verificare preventivamente la regolarità sostanziale della operazione, pure con riferimento alla mancata detrazione dell'IVA corrisposta a monte da parte del cedente.
134	XXVIII	875/28/15	SFAVOREVOLE	1.1.50	Spetta all'Amministrazione Finanziaria che adduce la falsità del documento di provare che l'operazione commerciale oggetto della fattura non è mai stata posta in essere. Tale prova è raggiunta se l'Amministrazione fornisce validi elementi che possono anche assumere la consistenza di indizi attendibili ed idonei ad integrare una presunzione semplice (art. 2727 c.c.), per affermare che alcune fatture sono state emesse per operazioni anche solo parzialmente fittizie. In tal caso passerà sul Contribuente l'onere di dimostrare la effettiva esistenza delle operazioni contestate. Quanto al regime del margine, trattandosi di regime speciale e derogatorio rispetto a quello ordinario, si evidenzia che in caso di contestazione dell'Amministrazione fondata su elementi oggettivi, l'onere di provare la sussistenza dei presupposti di fatto che giustificano la operatività di tale regime di deroga incombe sul Contribuente-cessionario, il quale è tenuto a verificare preventivamente la regolarità sostanziale della operazione, pure con riferimento alla mancata detrazione dell'IVA corrisposta a monte da parte del cedente.

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
166	XXII	987/22/15	SFAVOREVOLE	1.2.2	<i>L'art. 32 del DPR n. 600 del 1973 attribuisce all'Ufficio la facoltà di fondare i propri accertamenti sui dati risultanti dalle movimentazioni bancarie acquisite all'esito di indagini finanziarie, senza esperire ulteriore attività istruttoria o fornire altri elementi di prova, salvo l'onere a carico del contribuente di dimostrare, attraverso elementi (gravi, precisi e concordanti), che le somme contestate dall'Ufficio non sono divenute oggetto di evasione.</i>
167	XXII	1546/22/15	FAVOREVOLE	1.2.2	<i>Nel caso di accertamento bancario è onere del contribuente dimostrare che gli elementi desumibili dalle movimentazioni bancarie non sono riferibili ad operazioni imponibili, mentre l'onere probatorio della Amministrazione Finanziaria è soddisfatto, per legge, attraverso i dati e gli elementi risultanti dai conti predetti. Si determina pertanto un'inversione dell'onere della prova a carico del contribuente il quale deve dimostrare che gli elementi desumibili dalle movimentazioni bancarie non sono riferibili ad operazioni imponibili, fornendo, a tal fine, una prova non generica, ma analitica, con indicazione specifica della riferibilità di ogni versamento bancario, in modo da dimostrare come ciascuna delle operazioni effettuate sia estranea a fatti imponibili</i>
181	XXVIII	946/28/15	SFAVOREVOLE	1.2.2	<i>A fronte di circostanziati rilievi dell'Ufficio, come l'omessa fatturazione di prestazioni effettuate nell'esercizio abusivo dell'attività di odontoiatra e in quella di odontotecnico, nonché la presentazione della dichiarazione annuale IVA con dati inesatti e la irregolare tenuta delle scritture contabili, il Contribuente deve fornire prova contraria "certa e incontrovertibile".</i>
199	XXVIII	1036/28/15	PARZIALE	1.2.6	<i>Nei riguardi degli amministratori, soci e loro congiunti, specie nelle società di capitali in cui le quote societarie siano appannaggio di poche persone imparentate tra loro, è legittimo conseguire l'autorizzazione alle indagini bancarie. Unica condizione è che tale autorizzazione sia stata effettivamente conferita. Inoltre, non è stata operata alcuna doppia presunzione, in quanto nel momento in cui si reputa che i conti dell'amministratore siano riferibili alla società, la successiva affermazione che in essi confluiscono i ricavi della società non rappresenta una presunzione, ma la logica conseguenza della prima affermazione. Pertanto, nel momento in cui l'amministratore di una società, apparentemente privo di proventi riceva ingenti somme, senza fornire una credibile dimostrazione della loro provenienza aliena, rispetto alla società amministrata, non può che presumersi che le stesse siano effettivamente riferibili a quest'ultima.</i>
209	XXII	1146/22/15	PARZIALE	1.4.1	<i>In caso di accertamento induttivo, ex art. 39 DPR n. 600 del 1973, a fronte di ricavi accertati in via meramente presuntiva, devono essere riconosciuti un ammontare di costi presuntivamente sostenuti, pur in assenza di specifica documentazione.</i>
238	XXVIII	588/28/15	FAVOREVOLE	1.4.1	<i>Nel caso di accertamento analitico, con metodo induttivo, attraverso il quale l'Ufficio risale da un fatto noto - l'ammontare delle merci acquistate - ad una capacità contributiva che ha generato un reddito non dichiarato, si ha l'inversione dell'onere della prova sul Contribuente. Con riferimento al mancato riconoscimento della deducibilità di costi dell'esercizio si osserva che l'Ufficio può procedere alla rettifica della dichiarazione e postulare l'esistenza di scritture contabili regolarmente tenute dal punto di vista formale se e solo se il metodo logico adottato è il frutto di valutazioni condotte sulla base di presunzioni gravi, precise e concordanti, nonché di incompletezze, inesattezze ed infedeltà tali da giustificare l'uso del suddetto potere di rettifica. Nel caso di sopravvenienze passive (costi rinvenienti da un contenzioso), per le quali l'Ufficio ne ha contestato la competenza, appare corretto il comportamento del Contribuente che ha rilevato le suddette sopravvenienze nel momento in cui si è resa definitiva la transazione con cui si è posto fine alla lite e, conseguentemente, si è reso definitivo il debito a suo carico.</i>
239	XXVIII	589/28/15	FAVOREVOLE	1.4.1	<i>Nel caso di accertamento analitico, con metodo induttivo, attraverso il quale l'Ufficio risale da un fatto noto - l'ammontare delle merci acquistate - ad uno non conosciuto - capacità contributiva del contribuente che ha generato un reddito non dichiarato, si ha l'inversione dell'onere della prova sul Contribuente.</i>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
240	XXVIII	735/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.1	<i>Secondo la testuale previsione della seconda parte del D.P.R. n. 600 del 1973, art. 15, ove dall'inventario non si rilevino gli elementi che costituiscono ciascun gruppo di merci e la loro ubicazione, devono essere tenute a disposizione dell'Ufficio delle Imposte le distinte che sono servite per la compilazione dell'inventario. In assenza delle distinte inventariali è legittimo il ricorso all'accertamento induttivo come avvenuto nella fattispecie (Cass., Sez. 5, Sentenza n. 21785 del 5.12.2012). L'Ufficio è legittimato all'accertamento induttivo stante la mancata esibizione in sede di verifica delle distinte inventariali.</i>
315	XXIX	2640/29/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	<i>L'appartenenza ad una società a ristretta base azionaria costituisce di per se, prova della distribuzione di utili ai soci, salvo prova contraria, gravante sul contribuente, che i maggiori ricavi siano stati accantonati o reinvestiti nell'azienda.</i>
320	XXII	1742/22/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	<i>Nel caso di società a ristretta base sociale è ammissibile la distribuzione ai socie degli utili non contabilizzati e pertanto, una volta accertata la sussistenza di un maggior reddito societario e verificato che esso non è stato contabilizzato, è lecito ritenere che detto reddito sia stato percepito dai soci, salvo prova contraria che i maggiori ricavi sono stati accantonati o reinvestiti, e che quindi hanno avuto una destinazione diversa rispetto a quella naturale della distribuzione pro quota ai soci</i>
341	XXVII	2821/27/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	<i>Nel caso di società di capitali a ristretta base azionaria, è legittima la presunzione di attribuzione ai soci degli eventuali utili extracontabili accertati, rimanendo salva la facoltà del contribuente di offrire la prova del fatto che i maggiori ricavi non siano stati fatti oggetto di distribuzione, ma siano invece, accantonati dalla società, ovvero da essa reinvestiti.</i>
347	XXVIII	952/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	<i>Una volta acclarato con sentenza che fa stato nei confronti della società che la stessa ha conseguito utili non contabilizzati, spettava alla società, in base al noto principio di vicinanza della prova, dimostrare il loro impiego e, cioè, la loro mancata distribuzione: essendo del tutto evidente che, data la pacifica ristrettezza della base sociale, tali utili in nero non siano lasciati alla strumentale compagine sociale, presumendosi la loro distribuzione in capo ai soci nello stesso anno.</i>
348	XXVIII	1023/28/15	FAVOREVOLE	1.4.3	<i>In caso di sentenza che accoglie il ricorso della società annullando il relativo avviso di accertamento, deve conseguenzialmente concludersi che nessun reddito può, allo stato, addebitarsi al Ricorrente per l'appartenenza ad una società il cui reddito, nel periodo d'imposta interessato, è stato annullato in appello oltreché in prima istanza.</i>
349	XXVIII	1024/28/15	FAVOREVOLE	1.4.3	<i>In caso di sentenza che accoglie il ricorso della società annullando il relativo avviso di accertamento, deve conseguenzialmente concludersi che nessun reddito può, allo stato, addebitarsi al Ricorrente per l'appartenenza ad una società il cui reddito, nel periodo d'imposta interessato, è stato annullato in appello oltreché in prima istanza.</i>
350	XXVIII	1047/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.3	<i>Nelle società a ristretta base sociale la posizione del socio è peculiare, essendo presumibile il verificarsi di confusione tra il patrimonio del socio e quello della società, con la conseguenza che, pur non sussistendo una presunzione legale di distribuzione degli utili ai soci, non può considerarsi illogica la presunzione, come fa l'ufficio, che gli utili extra-bilancio non contabilizzati siano entrati nella disponibilità dei soci stessi. La ristrettezza della compagine sociale determina come conseguenza una presunzione semplice di distribuzione degli utili occulti della società ai soci, così come da costante orientamento della Corte di Cassazione. Il socio aveva l'onere di dare la prova che i maggiori utili accertati erano stati accantonati oppure reinvestiti nella stessa società. Non avendolo fatto viene avvalorata la tesi dell'ufficio fondata sulla constatazione che gli utili extra-contabili non risultano confluiti in nessuna voce di bilancio come accantonamento investimento. Pertanto, è corretto presumere che i maggiori redditi accertati per l'anno 1995 in capo alla società, trattandosi di società a ristretta base sociale, sono confluiti direttamente nella disponibilità dei soci e come tali dovevano essere dichiarati pro quota dal socio come redditi di capitale.</i>

<i>n.</i>	<i>Sezione CTR Puglia</i>	<i>Sentenza</i>	<i>Esito giudizio per il contribuente</i>	<i>Questione Controversa</i>	<i>Massima</i>
370	XXII	988/22/15	PARZIALE	1.4.5	<i>La documentazione extra contabile (nella specie la "contabilità in nero" costituita da appunti manoscritti dell'imprenditore) rappresenta un valido elemento indiziario, dotato di quei requisiti di gravità, precisione e concordanza, richiesti dall'art. 39, DPR n. 600 del 1973, e previsti dalla norma civilistica di cui all'art. 2729 c.c., per fondare di per sé un avviso di accertamento, senza che l'ufficio debba addurre ulteriori elementi, incumbendo al contribuente l'onere di fornire la prova contraria, al fine di contestare l'atto impositivo.</i>
384	XXVIII	960/28/15	SFAVOREVOLE	1.4.13	<i>Secondo la testuale previsione della seconda parte del DPR n. 600 del 1973, art. 15, ove dall'inventario non si rilevino gli elementi che costituiscono ciascun gruppo e la loro ubicazione, devono essere tenute a disposizione dell'Ufficio delle Imposte le distinte che sono servite per la compilazione dell'inventario. In assenza delle distinte inventariali è legittimo il ricorso all'accertamento induttivo come avvenuto nella fattispecie.</i>
394	XXVII	2829/27/15	SFAVOREVOLE	1.4.14	<i>La giurisprudenza di legittimità ha costantemente confermato la possibilità per l'Amministrazione finanziaria di utilizzare strumenti presuntivi legittimati dalla prassi e valutati in sede preventiva a livello generale a fronte dei quali è onere del contribuente di attivarsi per dimostrare l'inaffidabilità del risultato ottenuto attraverso tali presunzioni.</i>
419	XXVIII	1034/28/15	SFAVOREVOLE	1.6.4	<i>Non è dato comprendere come, possano definirsi carte o preventivi o fatture pro-forma, senza significato alcuno, sotto il profilo contabile, quelle che la stessa contribuente, a mezzo del suo legale rappresentante, definisce "fatture.. i cui importi non sono stati registrati nei termini di legge con la conseguenza che sia gli imponibili che le imposte non risultano contabilizzati nelle dichiarazioni annuali". Trattasi di vera e propria confessione, assolutamente non equivoca.</i>
420	XXVIII	1035/28/15	SFAVOREVOLE	1.6.4	<i>Non è dato comprendere come, possano definirsi carte o preventivi o fatture pro-forma, senza significato alcuno, sotto il profilo contabile, quelle che la stessa contribuente, a mezzo del suo legale rappresentante, definisce "fatture.. i cui importi non sono stati registrati nei termini di legge con la conseguenza che sia gli imponibili che le imposte non risultano contabilizzati nelle dichiarazioni annuali". Trattasi di vera e propria confessione, assolutamente non equivoca.</i>
426	XXIX	2641/29/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	<i>Grava sul contribuente l'onere di provare che il maggior reddito determinato sinteticamente è costituito, in tutto o in parte, da redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, come disposto dall'articolo 38, comma 6, del DPR n. 600 del 1973.</i>
427	XXIX	2642/29/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	<i>A norma dell'articolo 38, comma 6, DPR n. 600 del 1973, incombe sul Contribuente l'onere di dedurre e provare che i redditi effettivi frutto della sua attività agricola sono sufficienti a giustificare il suo tenore di vita, ovvero che egli possiede altre fonti di reddito non tassabili o separatamente tassate.</i>
448	XXVIII	727/28/15	FAVOREVOLE	1.7.1	<i>Il redditometro è uno strumento accertativo presuntivo (sintetico), incardinato nell'art. 38 D.P.R. del 29 settembre 1973 n.600, che fornisce una prima stima del reddito attribuibile alle persone fisiche in base alla misurazione astrattamente indicativa di capacità contributiva di determinati elementi fiscalmente rilevanti. Di conseguenza, il redditometro è da configurarsi come un qualsiasi strumento da coefficiente o standardizzato, che ammette la prova contraria, la più ampia possibile. Pertanto, il risultato dello standard, dato dal redditometro, deve essere corretto, nel corso del contraddittorio, in modo da fotografare la reale e specifica situazione del contribuente.</i>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
455	V	982/5/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	<i>E' del tutto irrilevante che la disciplina del nuovo redditometro, introdotta dall' art. 22 D.L. del 31 maggio 2010 n.78, convertito dalla L. 122/2010, abbia previsto l'obbligatorietà del contraddittorio ..., perché per espressa previsione legislativa contenuta nell'incipit del medesimo articolo 22 la nuova disciplina ha effetto per gli accertamenti relativi ai redditi per i quali il termine di dichiarazione non è ancora scaduto alla data di entrata in vigore del presente decreto;... Né potrebbe mai concepirsi l'applicazione retroattiva, ad una fase procedimentale oramai definita, di una norma entrata in vigore in un momento successivo, poiché al contrario, secondo la generale previsione dell'art. 11 delle preleggi, le leggi non dispongono che per l'avvenire (salvo che non sia diversamente stabilito: e non è questo il caso).</i>
456	V	1186/5/15	SFAVOREVOLE	1.7.1	<i>Va confermato - in difetto di argomentazioni contrarie - il principio (Cass. Trib. 19 aprile 2001 n. 5794, Id, 15 nov. 2000 n. 14778; Id Trib 13 nov. 2000 n. 14691) secondo cui la determinazione del reddito effettuata, come nel caso, sulla base dell'applicazione del cosiddetto "redditometro" dispensa l'Amministrazione Finanziaria da qualunque ulteriore prova rispetto ai fatti indici di maggior capacità contributiva, individuati dal redditometro stesso e posti a base della pretesa tributaria fatta valere, e pone a carico del Contribuente l'onere di dimostrare che il reddito presunto sulla base del redditometro non esiste o esiste in misura inferiore.</i>
459	V	1314/5/15	FAVOREVOLE	1.7.1	<i>Il redditometro non è una presunzione legale, bensì una presunzione semplice. La mera applicazione acritica e tabellare del redditometro senza il supporto di ulteriori elementi probatori rende l'accertamento induttivo del reddito illegittimo sotto il profilo della corretta valutazione della reale capacità contributiva del contribuente.</i>
540	XXVIII	593/28/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	<i>Ai sensi dell'art. 62 sexies, comma 3, del D.L. 331/1993, gli accertamenti basati sugli studi di settore sono accertamenti di tipo analitico presuntivo ai sensi dell'art. 39, primo comma, lett.d) del D.P.R. 600/1973 e art. 54 D.P.R. 633/1972. Gli studi di settore rappresentano la predisposizione di indici rilevatori di una possibile anomalia del comportamento fiscale, evidenziata dallo scostamento delle dichiarazioni dei contribuenti rispetto a quello che l'elaborazione statistica stabilisce essere il livello "normale" in relazione alla specifica attività svolta dal dichiarante. Questo fa sì che l'Ufficio è legittimato all'avvio di una procedura finalizzata all'accertamento nel cui quadro i segnali emergenti dallo studio di settore (o dai parametri) devono essere comunque "corretti" in contraddittorio con il contribuente. Per effetto ed in esito alla fase endoprocedimentale del contraddittorio con il contribuente, le presunzioni su cui si basano gli studi di settore acquistano il carattere della gravità, precisione e concordanza che possono di per sé stesse giustificare e sostenere la pretesa impositiva, in quanto rispondenti ai requisiti richiamati, di cui agli articoli 39, comma 1, lettera d) del D.P.R.n. 600 del 1973 e 54 del D.P.R.n. 633 del 1972.</i>
541	XXVIII	835/28/15	FAVOREVOLE	1.8.1	<i>Gli accertamenti da studi di settore non possono essere basati unicamente sulle astratte indicazioni dagli stessi fornite, ma devono essere rettificati alla luce dei correttivi posti dalla sussistenza di particolari situazioni ambientali.</i>
542	XXVIII	947/28/15	FAVOREVOLE	1.8.1	<i>In caso di accertamento basato sugli studi di settore, il contribuente è chiamato a provare, senza limitazione alcuna di mezzi e di contenuto, la sussistenza di condizioni che giustificano l'esclusione dell'impresa dall'area dei soggetti cui possono essere applicati gli "standards" o la specifica realtà dell'attività economica nel periodo di tempo in esame, mentre la motivazione dell'atto di accertamento non può esaurirsi nel rilievo dello scostamento, ma deve essere integrata con la dimostrazione dell'applicabilità in concreto dello "standard" prescelto e con le ragioni per le quali sono state disattese le contestazioni sollevate dal contribuente. Qualora invece il contraddittorio sia stato regolarmente attivato ed il contribuente ometta di parteciparvi ovvero si astenga da qualsivoglia attività di allegazione, in tal caso l'Ufficio non è tenuto ad offrire alcuna ulteriore dimostrazione della pretesa esercitata in ragione del semplice disallineamento del reddito dichiarato rispetto ai menzionati parametri.</i>

<i>n.</i>	<i>Sezione CTR Puglia</i>	<i>Sentenza</i>	<i>Esito giudizio per il contribuente</i>	<i>Questione Controversa</i>	<i>Massima</i>
543	XXVIII	965/28/15	SFAVOREVOLE	1.8.1	<i>La procedura di accertamento standardizzato mediante l'applicazione dei parametri o degli studi di settore costituisce un sistema di presunzioni semplici, la cui gravità, precisione e concordanza non è ex lege determinata in relazione ai soli standard in sé considerati, ma nasce proceduralmente in esito al contraddittorio da attivare obbligatoriamente, pena la nullità dell'accertamento, con il Contribuente. Pertanto, nel caso in cui l'Ufficio abbia correttamente attivato il contraddittorio ed il Contribuente non ha fornito alcun riscontro in ordine alla sua posizione reddituale omettendo di parteciparvi e/o astenendosi da qualsiasi allegazione in grado di rimodulare il dato parametrico, l'Ufficio non è tenuto ad offrire alcuna ulteriore dimostrazione della pretesa esercitata con l'applicazione degli studi di settore.</i>
603	VI	222/6/15	SFAVOREVOLE	2.1.2	<i>La compensazione di un credito, ontologicamente, intanto può essere realizzata in quanto coesista effettivamente un debito cui correlare la compensazione stessa.</i>
606	XXVIII	2020/28/15	SFAVOREVOLE	2.1.2	MASSIMARE
613	XXII	1907/22/15	FAVOREVOLE	2.1.2	<i>A decorrere dall' 8/7/2002, per i soggetti che applicavano il credito di imposta per aree svantaggiate era possibile comunque fruire anche della detassazione Tremonti a partire dalla suddetta data.</i>
627	XXVIII	591/28/15	SFAVOREVOLE	2.1.7	<i>Il Collegio osserva che il credito di imposta ex art. 11 della Legge 449 del 1997, contrariamente a quanto previsto per altri tipi di credito d'imposta, deve essere indicato a pena di decadenza normativamente prevista (art. 11, comma 3, Legge 449/1997) nel quadro RU della dichiarazione dei redditi. Ne consegue che la mancata indicazione del credito di imposta nella dichiarazione dei redditi, per espressa disposizione normativa, comporta la decadenza del Contribuente dal beneficio ed il credito di imposta illegittimamente utilizzato in compensazione va recuperato (Cass. Sez. 5, Sentenza n. 12166/2014). Per altro verso, si rileva, che trattandosi di decadenza direttamente contemplata dalla disciplina dell'istituto, non giova invocare il principio della generale e illimitata emendabilità della dichiarazione fiscale, perché l'emendabilità, finanche con atti rilevanti in sede processuale, non consente di superare il limite delle dichiarazioni destinate a rimanere irrettrattabili per il sopravvenire di decadenze (Cass.SS.UU.sentenza n. 15063 del2002 e da ultimo Cass., Sez. 5, Sentenza n. 22673 del 24/10/2014).</i>
635	VI	404/6/15	SFAVOREVOLE	2.3.6	<i>L'assenza di qualsivoglia adempimento contabile, sia in regime ordinario che in regime speciale, unitamente alla incompletezza della documentazione versata agli atti di causa, sono sufficienti a far ritenere legittima la ritenuta inapplicabilità del regime agevolato e la operata ricostruzione induttiva dei ricavi di cui agli opposti avvisi di accertamento.</i>
660	III	133/3/15	PARZIALE	3.1.2	<i>In tema di condono fiscale, la definizione agevolata ai sensi dell'art. 9 bis L. 27 dicembre 2002 n. 289, si perfeziona solo se si provvede all'integrale pagamento del dovuto nei termini e nei modi previsti dalla medesima disposizione, attesa l'assenza di previsioni quali quelle contenute negli artt. 8, 9, 15 e 16 della medesima legge, che considerano efficaci ipotesi di condono ivi regolate anche senza adempimento integrale, e che sono insuscetibili di applicazione analogica, in quanto, come tutte le disposizioni di condono, di carattere eccezionale.</i>
667	XXII	2205/22/15	FAVOREVOLE	3.1.4	<i>La tassa di circolazione automobilistica, pur essendo tributo attribuito alle Regioni, non è stata direttamente istituita dalle stesse, ancorchè destinatarie dell'intero gettito.</i>
669	XXIX	2616/29/15	FAVOREVOLE	3.1.6	<i>In presenza di errori materiali riconoscibili, tali per cui sia possibile ricostruire con sicurezza l'effettivo contenuto della dichiarazione integrativa, solo apparentemente difforme nel testo redatto, la medesima dichiarazione è da considerarsi valida e produttiva di effetti in conformità a tale suo effettivo contenuto, che deve essere dunque vagliato e valutato dal giudice.</i>

<i>n.</i>	<i>Sezione CTR Puglia</i>	<i>Sentenza</i>	<i>Esito giudizio per il contribuente</i>	<i>Questione Controversa</i>	<i>Massima</i>
670	XXIX	2617/29/15	FAVOREVOLE	3.1.6	<i>In presenza di errori materiali riconoscibili, tali per cui sia possibile ricostruire con sicurezza l'effettivo contenuto della dichiarazione integrativa, solo apparentemente difforme nel testo redatto, la medesima dichiarazione è da considerarsi valida e produttiva di effetti in conformità a tale suo effettivo contenuto, che deve essere dunque vagliato e valutato dal giudice.</i>
748	VI	46/6/15	SFAVOREVOLE	4.1.4	<i>L'atto impugnato non è carente di motivazione in quanto risultano chiaramente esposti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che sono alla base della pretesa fiscale.</i>
766	XXVIII	836/28/15	SFAVOREVOLE	4.1.6	<i>Nell'acquisto per usucapione la base imponibile è costituita dal valore venale complessivo dei beni trasferiti. È parimenti evidente, ai sensi dell'art. 24 DPR n. 131 del 1986 che, per il principio di accessione, le pertinenze si presumono trasferite all'acquirente del bene principale qualora non risulti diversamente dal titolo. Correttamente, quindi, l'Amministrazione finanziaria ha proceduto a rettificare il valore dichiarato dai Contribuenti, ricomprendendo il fabbricato insistente sul terreno nell'acquisto fatto per usucapione.</i>
800	V	2136/5/15	FAVOREVOLE	4.1.23	<i>In mancanza di norme speciali che vi derogano, deve essere applicata la comune regola della ripartizione dei debiti ereditari pro quota di cui agli artt. 752 e 1295 c.c. (Cass. Sez. Trib., 14 gennaio 2011, n. 780). E, con riferimento alla fattispecie, non essendo in effetti applicabile la regola speciale della solidarietà dei coeredi di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 65, soltanto predisposta per i debiti contratti dal de cuius relativamente al mancato pagamento delle imposte sui redditi, non essendo altresì applicabile la regola speciale della solidarietà dei coeredi contenuta al D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, art. 36, soltanto predisposta per il pagamento dell'imposta di successione, non essendo infine applicabile la speciale regola della solidarietà di cui al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, art. 57, che non riguarda i coeredi del debitore solidale dell'imposta di registro, deve ritenersi applicabile l'ordinaria regola della ripartizione pro quota dei debiti ereditari.</i>
803	XXVIII	838/28/15	FAVOREVOLE	4.2.1	<i>In tema di imposta di registro, la disposizione di cui all'art. 33, comma 3, della legge 23.12.2000 n. 388, - che prevede che siano soggetti a tale imposta nella misura dell'1 per cento ed alle imposte ipotecarie e catastali in misura fissa i trasferimenti di beni immobili situati in aree soggette a piani urbanistici particolareggiati, "comunque denominati", a condizione che l'utilizzazione edificatoria avvenga entro cinque anni dal trasferimento, non intende dare rilievo al riscontro formale dell'insistenza dell'immobile in area soggetta a piano particolareggiato, quanto piuttosto al fatto che esso si trovi in un'area in cui come in quelle soggette a piano particolareggiato, sia possibile edificare. Essa deve, pertanto, ritenersi applicabile tutte le volte in cui l'immobile si trovi in un'area soggetta ad uno strumento urbanistico che consenta, ai fini dell'edificabilità, gli stessi risultati del piano particolareggiato, non rilevando che si tratti di uno strumento di programmazione secondaria e non di uno strumento attuativo, essendo possibile che il piano regolatore generale esaurisca tutte le prescrizioni e non vi sia necessità di un piano particolareggiato, con la conseguenza che, in tal caso il piano regolatore generale, ai fini in esame, funge anche da piano particolareggiato.</i>
822	VI	51/6/15	FAVOREVOLE	4.2.8	<i>Il giudice tributario può valutare autonomamente, nell'ambito del giudizio sul rapporto la cui cognizione gli è devoluta, la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge per l'accesso alle agevolazioni.</i>
847	V	1749/5/15	SFAVOREVOLE	4.2.17	<i>E' preciso onere del Contribuente beneficiario dell'agevolazione denunciare, ex art. 19 del DPR n. 131 del 1986, entro venti giorni il verificarsi di eventi che, a norma del presente testo unico, diano luogo ad ulteriore liquidazione di imposta.</i>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
870	XXVIII	953/28/15	FAVOREVOLE	4.3.10	La registrazione del decreto ingiuntivo esecutivo ottenuto dal creditore per il pagamento di somme assoggettate ad IVA gode, giusto il principio di alternatività IVA e Registro, previsto dall'art. 40 del D.P.R. 131/86, dell'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa. L'obbligazione del fideiussore, inoltre, si identifica con quella dell'obbligato principale, alla quale accede ancorché derivi da un'autonoma fonte negoziale. il trattamento fiscale dell'operazione è dunque determinato dalla sua natura oggettiva che è unitaria e inscindibile, a prescindere dalla circostanza che l'obbligazione principale sia adempiuta dai debitori in esecuzione del contratto principale o dal fideiussore, quale obbligato in solido in virtù dell'obbligazione accessoria di garanzia.
875	XXIII	1954/23/15	FAVOREVOLE	4.3.28	La circostanza che l'atto cui si riferiscono le imposte pretese dall'Ufficio sia stato stipulato solo dopo la presentazione del ricorso per separazione, non rileva ai fini della esenzione applicabile all'atto stesso; esenzione che muove non già da provvedimento giudiziale (peraltro presente anche nella separazione consensuale) ma dalla natura e dallo scopo che con quell'atto si è inteso, dai coniugi separandi, regolamentare.
877	XXVIII	860/28/15	FAVOREVOLE	4.3.43	Se è pur vero che l'articolo 37 DPR n. 131 del 1986 può lasciar adito a dubbi di segno opposto (l'imposta, dice, è dovuta anche per quei provvedimenti giurisdizionali che <<al momento della registrazione siano stati impugnati o siano ancora impugnabili salvo conguaglio o rimborso in base a successiva sentenza passata in giudicato>>), è, però, vero, da un lato, che, a ben vedere, la disposizione non disciplina espressamente il caso in questione (in cui si chiede il pagamento di un imposta per un provvedimento non semplicemente impugnato, ma addirittura, nelle more, caducato), e che, dall'altro lato, sarebbe incongruente con un sistema che, facendo perdere ogni effetto ad un determinato atto (la sentenza di primo grado non può più, ovviamente, essere utilizzata in alcuna sede, da parte di chi ne beneficiava), ne reputi comunque la tassabilità come se esso fosse ancora vigente ed efficace. Ciò, poi, a non considerare che, come rilevabile d'Ufficio in ogni stato e grado del procedimento, anche nel caso di giudicato esterno in sede tributaria, (Cass 16675/2011, e 779/2011), nelle more del giudizio tale sentenza d'appello è stata poi confermata definitivamente con sentenza 24161/2014 dalla Suprema Corte, che ha così definitivamente deciso il giudizio con rigetto della domanda e la definitiva caducazione dell'atto soggetto a registrazione.
879	XXVIII	1113/28/15	SFAVOREVOLE	4.3.53	In caso di aumento di capitale sociale, sia se questo avvenga con apporto di denaro che con beni materiali e/o immateriali come nel caso che ci interessa, risulta doverosamente applicabile l'imposta di registro, né può avere alcun pregio la circostanza che mediante l'apporto del suddetto brevetto, nessuna monetizzazione effettiva si era verificata. Ed invero basta rilevare che, all'aumento del capitale sociale, corrisponde inevitabilmente l'emissione di quote che rappresentano una partecipazione diretta al capitale dell'impresa. In ragione di tali considerazioni, l'Amministrazione ha motivato puntualmente i presupposti impositivi nell'atto di liquidazione indicando i dati rivenienti dall'atto pubblico e, segnatamente, l'importo relativo all'aumento del capitale sociale, con applicazione sullo stesso dell'aliquota dell'1% in base all'art. 4 co. 1 lett. a punto 5 della Tariffa parte I allegata al DPR n.131/1986 nel testo allora vigente, e l'importo relativo alla differenza da restituire, con applicazione sullo stesso dell'aliquota del 3% in base all'art. 9 della Tariffa parte I allegata al DPR n.131/1986, con applicazione della sanzione pecuniaria nella misura minima prevista dall' art.69 del DPR n. 131/86.
891	XXVIII	839/28/15	FAVOREVOLE	5.2.4	Gli istituti della decadenza e della prescrizione hanno fondamento diverso per cui è inconferente il richiamo all'istituto civilistico dell'interruzione della prescrizione nelle obbligazioni solidali. Trova corretta applicazione, invece, l'inequivoco disposto di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 346 del 1990 che stabilisce, a pena di decadenza, il termine di tre anni dalla data di presentazione della dichiarazione di successione per la notifica dell'avviso di liquidazione, termine perentorio per il tempestivo esercizio dell'azione accertativa. Pertanto, la tempestiva notifica dell'avviso di liquidazione nei confronti di uno solo dei coeredi non impedisce, comunque, il verificarsi della decadenza anche nei confronti di quei coeredi ai quali il medesimo avviso è stato notificato oltre il termine triennale.

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
892	XXVIII	840/28/15	FAVOREVOLE	5.2.4	<i>Gli istituti della decadenza e della prescrizione hanno fondamento diverso per cui è inconferente il richiamo all'istituto civilistico dell'interruzione della prescrizione nelle obbligazioni solidali. Trova corretta applicazione, invece, l'inequivoco disposto di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 346 del 1990 che stabilisce, a pena di decadenza, il termine di tre anni dalla data di presentazione della dichiarazione di successione per la notifica dell'avviso di liquidazione, termine perentorio per il tempestivo esercizio dell'azione accertativa. Pertanto, la tempestiva notifica dell'avviso di liquidazione nei confronti di uno solo dei coeredi non impedisce, comunque, il verificarsi della decadenza anche nei confronti di quei coeredi ai quali il medesimo avviso è stato notificato oltre il termine triennale.</i>
893	XXVIII	947/28/15	FAVOREVOLE	5.2.4	<i>La compensazione dei tributi fra imposta di successione e imposta ipotecaria, con una riliquidazione dell'avviso, non comporta alcun danno all'Erario, laddove la parte si renda disponibile a versare la differenza di imposta. Le contribuenti hanno dimostrato la loro perfetta buona fede, dichiarandosi disponibili a versare la differenza fra quanto pagato con il Mod. F23 e quanto richiesto con l'avviso che, in conseguenza di tale compensazione, non subirà alcun danno.</i>
894	XXVIII	955/28/15	PARZIALE	5.2.4	<i>Ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 346 del 1990, i debiti deducibili dall'attivo ereditario, se non risultano da idonea documentazione prevista dai commi 1 e 3 dell'art. 23, devono risultare dalla dichiarazione di sussistenza di debito sottoscritta da uno dei soggetti obbligati alla dichiarazione di successione.</i>
907	XXVIII	1114/28/15	FAVOREVOLE	5.3.5	<i>La dichiarazione di successione, come qualsiasi altra dichiarazione fiscale, ben può essere soggetta a modifiche non solo per eventi sopravvenuti, ma anche soltanto per emendarla da errori - anche meramente materiali o di calcolo - in essa contenuti. La possibilità di rettifica, inoltre, non incontra limiti nella natura della dichiarazione, che non si configura quale atto negoziale e dispositivo ma reca una mera esternazione di scienza o di giudizio, modificabile in ragione dell'acquisizione di nuovi elementi di conoscenza o di valutazione sui dati riferiti e costituisce un momento dell'iter procedimentale volto all'accertamento dell'obbligazione tributaria. Da ciò deriva che l'emendabilità e la ritrattabilità della dichiarazione deve ritenersi sottratta al termine fissato per la dichiarazione medesima (art. 31 D.Lgs. n. 346 del 1990) che non ha natura decadenziale né deve ritenersi preclusa dalla circostanza che l'Amministrazione abbia già provveduto alla liquidazione dell'imposta. La notificazione dell'avviso di liquidazione non preclude affatto al Contribuente la possibilità di emendare o ritrattare la dichiarazione successoria, e ciò in linea con i principi costituzionali di capacità contributiva e di buona amministrazione i quali rendono intollerabile un sistema legale che impedisca al contribuente di dimostrare l'inesistenza di fatti giustificativi del prelievo fiscale, ma opera unicamente come discrimen ai fini dell'onere probatorio. L'esercizio della possibilità di ritrattare e modificare la dichiarazione produce, infatti, effetti diversi a seconda che detta modifica abbia luogo prima della notificazione della liquidazione della maggiore imposta, ovvero successivamente alla stessa. In tale ultima ipotesi, infatti, fermo restando l'esercizio della facoltà di correzione, è gioco forza che quest'ultima venga ad operare in sede contenziosa con conseguente onere a carico del contribuente di dimostrare la correttezza della modifica proposta.</i>
909	XXVIII	865/28/15	SFAVOREVOLE	5.4.1	<i>La relazione tecnica di un immobile, redatta dall'Ufficio tecnico erariale, anche se semplice perizia di Parte, può costituire fonte di convincimento del Giudice, che può elevarla a fondamento della decisione a condizione che spieghi le ragioni per le quali la ritenga corretta e convincente. Nella specie, gli indici di edificabilità, astratti e concreti, e l'assenza di una indicazione di valori alternativa, da parte di un tecnico della parte appellante, non può che far ritenere congrue le valutazioni dell'Ufficio, sia in ordine al valore iniziale, che a quello finale del bene, non avendo la Commissione alcun elemento tecnico per dissentirne (e, anzi, considerando che, proprio in assenza di una controperizia, deve far ritenere la stima operata del tutto attendibile).</i>

<i>n.</i>	<i>Sezione CTR Puglia</i>	<i>Sentenza</i>	<i>Esito giudizio per il contribuente</i>	<i>Questione Controversa</i>	<i>Massima</i>
910	XXVIII	866/28/15	SFAVOREVOLE	5.4.1	<i>La relazione tecnica di un immobile, redatta dall'Ufficio tecnico erariale, anche se semplice perizia di Parte, può costituire fonte di convincimento del Giudice, che può elevarla a fondamento della decisione a condizione che spieghi le ragioni per le quali la ritenga corretta e convincente. Nella specie, gli indici di edificabilità, astratti e concreti, e l'assenza di una indicazione di valori alternativa, da parte di un tecnico della parte appellante, non può che far ritenere congrue le valutazioni dell'Ufficio, sia in ordine al valore iniziale, che a quello finale del bene, non avendo la Commissione alcun elemento tecnico per dissentirne (e, anzi, considerando che, proprio in assenza di una controperizia, deve far ritenere la stima operata del tutto attendibile).</i>
954	I	1105/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.1	<i>Il prelievo IRAP non è dovuto perché il professionista non si avvale di beni strumentali rilevanti, o comunque eccedenti quelli ritenuti indispensabili per l'esercizio dell'attività. L'istanza di rimborso può essere presentata entro il termine di decadenza di quarantotto mesi dal versamento. Tale termine ha portata generale e se ne deve tenere conto.</i>
957	VI	134/6/15	FAVOREVOLE	6.1.2	<i>Il Ricorrente svolge l'attività professionale di medico di base convenzionato ASL senza un'apprezzabile struttura organizzativa; la presenza di dipendente part-time non può configurare l'esistenza di autonoma organizzazione quale presupposto stabilito dalla legge per la imposizione IRAP; la professione di medico di base convenzionato è un'attività formalmente vincolata perché soggiace ad una molteplicità di condizionamenti, limitazioni e direttive imposti dall'ASL nella convenzione stipulata con il professionista, che affievoliscono sensibilmente il carattere precipuo dell'autonomia.</i>
972	XXII	11/22/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	<i>"La circostanza di avere alle dipendenze una lavoratrice non occasionale, unitamente all'entità dei non trascurabili costi per spese di gestione e del valore dei beni strumentali, quali si evincono dalle relative dichiarazioni, fa fundamentalmente presumere l'esistenza di una attività autonomamente organizzata e, dunque, il presupposto legittimante l'assoggettamento ad IRAP" (Cfr. Cass. SS. UU., sent. n° 7291/2016: "Questa Corte ha da tempo chiarito come con riguardo all'IRAP, la disponibilità, da parte dei medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, di uno studio, avente le caratteristiche e dotato delle attrezzature indicate nell'art. 22 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale [...] rientrando nell'ambito del "minimo indispensabile" per l'esercizio dell'attività professionale, ed essendo obbligatoria ai fini dell'instaurazione e del mantenimento del rapporto convenzionale, non integra, di per sé, in assenza di personale dipendente, il requisito dell'autonoma organizzazione ai fini del presupposto apposito" (Cass. n. 10240 del 2010, n. 1158 del 2012). Considerazioni di analogo tenore si ritiene debbano essere svolte in relazione alle spese costituenti la quota per il "personale di segreteria o infermieristico comune", il cui utilizzo è previsto per lo svolgimento dell'attività di medicina di gruppo dall'art. 40, comma 9, lett. d), del detto accordo collettivo, reso esecutivo col D.P.R. n. 270 del 2000." (Massima non Ufficiale) .</i>
990	I	345/1/15	PARZIALE	6.1.2	<i>L'esistenza di un'autonoma organizzazione, che costituisce il presupposto per l'assoggettamento ad imposizione dei soggetti esercenti arti o professioni indicati dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, art. 49, comma 1, esclusi i casi di soggetti inseriti in strutture organizzative riferibili ad altrui responsabilità ed interesse (come non è il contribuente Solimini, non essendo di per sé sufficiente il convenzionamento con il S.S.N.) non dev'essere intesa in senso soggettivo, come auto-organizzazione creata e gestita dal professionista senza vincoli di subordinazione, ma in senso oggettivo, come esistenza di un apparato esterno alla persona del professionista e distinto da lui, risultante dall'aggregazione di beni strumentali e/o di lavoro altrui (Cass. 2007/3673).</i>
991	I	651/1/15	FAVOREVOLE	6.1.2	<i>Per "autonoma organizzazione" deve intendersi l'insieme coordinato di mezzi, capace di accrescere le potenzialità professionali del Contribuente, senza che rilevi la esiguità o meno degli elementi di autonoma organizzazione esistenti. L'assoggettabilità alla IRAP, quindi, dovrà essere esclusa in tutti i casi in cui venga accertata l'assenza dei suddetti elementi di organizzazione.</i>

<i>n.</i>	<i>Sezione CTR Puglia</i>	<i>Sentenza</i>	<i>Esito giudizio per il contribuente</i>	<i>Questione Controversa</i>	<i>Massima</i>
992	I	916/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	<i>L'attività del medico convenzionato rientra nell'attività libero professionale, e, quindi, è soggetta ad IRAP quando venga accertata l'esistenza di un'autonoma organizzazione (Cass. 2010/21954). Nella specie, è rimasto accertato dal primo giudice, al di là della rilevanza dei beni strumentali per l'esercizio della professione, non tali comunque da eccedere il minimo indispensabile, che il ricorrente prestava la sua opera con la collaborazione di una segretaria, sia pure assunta part-time, con una spesa per prestazioni di lavoro dipendente ammontante ad euro 8.422 per il 2008, ad euro 9.921 per il 2009, ad euro 10.632 per il 2010 e ad euro 12.191 per il 2011, come risultante dai quadri RE delle dichiarazioni dei redditi della contribuente, riportati dall' Agenzia delle Entrate (v. fase. 1° e 2° grado). Si è, dunque, in presenza di un quid pluris suscettibile, secondo la comune esperienza, di fornire un apprezzabile apporto al professionista. nel senso di rappresentare un elemento di organizzazione della sua attività.</i>
993	I	966/1/15	SFAVOREVOLE	6.1.2	<i>Si è, dunque, in presenza di un quid pluris suscettibile, secondo la comune esperienza, di fornire un apprezzabile apporto al professionista, nel senso di rappresentare un elemento di organizzazione della sua attività (da ultimo, in un caso simile, Cass. 2014/7609).</i>
998	VI	220/6/15	SFAVOREVOLE	6.1.3	<i>L'attività derivante dall'esercizio di impresa, quale è quella esercitata dal Ricorrente in qualità di rappresentante di commercio, è sempre soggetta all'IRAP, atteso che l'autonoma organizzazione imprenditoriale è requisito insito nell'impresa che, altrimenti, non potrebbe esistere.</i>
1009	XXIV	2588/24/15	SFAVOREVOLE	6.1.8	<i>A norma dell'art. 11, comma 3, D. Lgs. n. 506 del 1999, tutti i contributi erogati, compresi quelli esclusi dalla base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, giustamente l'art.3, comma 1, D.L. n. 833 del 1986, concorrono alla determinazione dell'IRAP, salvo che l'esclusione sia prevista dalla leggi istitutive ovvero da altre disposizioni di carattere speciale o rispetto alle quali la legge regionale istitutiva abbia previsto espressamente la specifica correlazione a determinati componenti negativi.</i>
1018	XXIII	1959/23/15	PARZIALE	6.1.18	<i>Lo studio associato integra una organizzazione che trascende dall'apporto personale dei singoli associati.</i>
1042	XXVIII	841/28/15	SFAVOREVOLE	7.3.6	<i>La presenza di una elevata mole di giacenze alimentari è incompatibile con un'attività sportiva dilettantistica in relazione alla quale la ristorazione dovrebbe costituire un evento sporadico per i soli soci. Trattasi, dunque, di un insieme di elementi indiziari gravi, precisi e concordanti che legittimamente hanno fondato la pretesa erariale, basata sulla circostanza che l'esercizio in concreto di un'attività classificabile come commerciale è preclusiva della possibilità di usufruire delle agevolazioni tributarie riconosciute dalla legge n. 398 del 1991 alle associazioni sportive.</i>
1067	V	978/5/15	SFAVOREVOLE	8.1.24	<i>In materia di imposte sui redditi, è soggetta a tassazione l'indennità per inabilità temporanea assoluta al lavoro di cui all'art. 24, comma 2, R.D.L. 23 settembre 1937 n. 1918, conv. con modificazioni nella legge 24 aprile 1938 n. 831, corrisposta alla "gente di mare" dall'Ente previdenziale, poiché la stessa è strettamente ed indissolubilmente collegata dagli art. 1, 3, 5, 6 del R.D.L. citato al rapporto di lavoro, e, come tale, necessariamente sussumibile nell'affattispecie di cui all'art. 6, comma 2, DPR 22 dicembre 1986 n. 917.</i>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
1074	XXVIII	1046/28/15	SFAVOREVOLE	8.3.1	<p><i>Nelle società a ristretta base sociale la posizione del socio è peculiare, essendo presumibile il verificarsi di confusione tra il patrimonio del socio e quello della società, con la conseguenza che, pur non sussistendo una presunzione legale di distribuzione degli utili ai soci, non può considerarsi illogica la presunzione, come fa l'Ufficio, che gli utili extra-bilancio non contabilizzati siano entrati nella disponibilità dei soci stessi. La ristrettezza della compagine sociale determina come conseguenza una presunzione semplice di distribuzione degli utili occulti della società ai soci, così come da costante orientamento della Corte di Cassazione. La società aveva l'onere di dare la prova che i maggiori utili accertati erano stati accantonati oppure reinvestiti nella stessa società. Non avendolo fatto viene avvalorata la tesi dell'Ufficio fondata sulla constatazione che gli utili extra-contabili non risultano confluiti in nessuna voce di bilancio come accantonamento investimento. Pertanto, è corretto presumere che i maggiori redditi accertati per l'anno 1995 in capo alla società, trattandosi di società a ristretta base sociale, sono confluiti direttamente nella disponibilità dei soci e come tali dovevano essere dichiarati nel modello 770 al quadro G.</i></p>
1085	XXII	1150/22/15	SFAVOREVOLE	8.4.1	<p><i>La definizione di sostituto di imposta, ai sensi dell'art. 64 del DPR n. 600 del 1973, presuppone che anche il sostituto debba ritenersi obbligato solidale al pagamento dell'imposta. Per cui egli stesso è soggetto all'accertamento ed a tutti i conseguenti oneri, fermo restando il diritto di regresso verso il sostituto che, dopo aver eseguito la ritenuta, non l'abbia versata all'erario.</i></p>
1101	V	1316/5/15	FAVOREVOLE	8.5.5	<p><i>Il recupero legittimo da parte dell'Ufficio della ritenuta, indebitamente compensata, nei confronti del sostituto d'imposta sul compenso dallo stesso erogato a fronte di una prestazione di servizi non giustifica l'addebito nei confronti del prestatore d'opera, il quale resta estraneo a quanto contestato al sostituto d'imposta e nessun recupero può essere ritenuto legittimo nei suoi confronti.</i></p>
1115	V	1189/5/15	FAVOREVOLE	8.6.1	<p><i>L'Ufficio ha inspiegabilmente ignorato l'esito del giudizio svoltosi nel contraddittorio tra le parti circa il reale valore del bene compravenduto, così prescindendo da una sentenza che avrebbe invece dovuto portare ad esecuzione; non può invero tollerarsi che nel dare esecuzione al giudicato, sottoponendo a tassazione le plusvalenze calcolate sulla base degli importi già accertati ai fini dell'imposta di registro, l'Ufficio abbia ignorato che l'importo già posto alla base del proprio avviso di accertamento era stato definitivamente travolto dal giudicato, non essendo stata impugnata la sentenza n. 140 del 2007, che aveva ridotto quell'ammontare quasi dei due terzi.</i></p>
1120	I	1048/1/15	PARZIALE	8.6.1	<p><i>Il collegio ritiene di aderire all'indirizzo espresso dalla Suprema Corte secondo la quale nella determinazione della plusvalenza determinata in subiecta materia si deve avere riguardo al prezzo effettivamente percepito (Cassazione nn. 7689 del 2003 e 6700 del 2005).</i></p>
1136	XXIV	1871/24/15	FAVOREVOLE	8.6.8	<p><i>La legge n. 413 del 30.12.1991, all'art. c. 5, dispone la tassazione di tutte le plusvalenze conseguenti alla percezione di indennità espropriative realizzate a decorrere dall'1.01.1992 e ciò in virtù del principio generale di cassa. Tuttavia, occorre verificare se tale principio generale, di natura giurisprudenziale, possa avere delle eccezioni, con riferimento a peculiari situazioni in cui, a seguito di un ingiustificato ritardo da parte della Pubblica Amministrazione nel corrispondere l'indennità di esproprio o il corrispettivo pattuito, il soggetto possa avere subito un danno a seguito della modifica normativa nel frattempo intervenuta e che non avrebbe subito ove il pagamento fosse avvenuto nel termine "ragionevole" di definizione dei procedimenti amministrativi. In tal senso, Cass. del 22.1.2013, n. 1429.</i></p>
1141	XXII	1920/22/15	SFAVOREVOLE	8.6.16	<p><i>Ai fini tributari sono edificabili tutti i terreni che sono qualificati come tali da uno strumento urbanistico, indipendentemente dall'approvazione dello strumento urbanistico che rende possibile il rilascio della concessione edilizia.</i></p>

<i>n.</i>	<i>Sezione CTR Puglia</i>	<i>Sentenza</i>	<i>Esito giudizio per il contribuente</i>	<i>Questione Controversa</i>	<i>Massima</i>
1142	XXII	1922/22/15	SFAVOREVOLE	8.6.16	<i>Ai fini tributari sono edificabili tutti i terreni che sono qualificati come tali da uno strumento urbanistico, indipendentemente dall'approvazione dello strumento urbanistico che rende possibile il rilascio della concessione edilizia.</i>
1143	XXII	1924/22/15	SFAVOREVOLE	8.6.16	<i>Ai fini tributari sono edificabili tutti i terreni che sono qualificati come tali da uno strumento urbanistico, indipendentemente dall'approvazione dello strumento urbanistico che rende possibile il rilascio della concessione edilizia.</i>
1177	XXVIII	963/28/15	SFAVOREVOLE	9.2.5	<i>Il contratto a mezzo del quale viene retrocessa la proprietà e la disponibilità del ramo di azienda oggetto di trasferimento deve qualificarsi come <<... Nuovo contratto, di natura solutoria e liberatoria, con contenuto eguale e contrario a quello del contratto ordinario ... e con efficacia "ex nunc"...>>. Di talché la riconosciuta efficacia "da ora in poi" del contratto di risoluzione stipulato l'11 aprile 2005 determina che il contratto originario di cessione di ramo di azienda del 26 settembre 2002 ha avuto piena efficacia, come d'altronde si rileva dalle stesse clausole relative al pagamento del prezzo e alla consegna dell'azienda, e conseguentemente la plusvalenza realizzata doveva essere assoggettata a tassazione nell'anno 2002.</i>
1179	XXVIII	962/28/15	PARZIALE	9.2.7	<i>In tema di reddito di impresa, le regole sull'imputazione temporale dei componenti di reddito sono inderogabili, sia per il contribuente che per l'Ufficio finanziario e, pertanto, il recupero a tassazione dei ricavi nell'esercizio di competenza non può trovare ostacolo nella circostanza che essi siano stati dichiarati in un diverso esercizio: ciò, infatti, finirebbe per lasciare il Contribuente arbitro della scelta del periodo più conveniente in cui dichiarare i propri componenti di reddito con innegabili riflessi sulla determinazione del proprio reddito imponibile. Né può ritenersi che la rettifica della dichiarazione presentata per l'annualità d'imposta in cui i ricavi avrebbero dovuto essere inclusi implichi l'automatica rettifica (a favore del contribuente) della dichiarazione presentata per l'anno precedente in cui i proventi recuperati a tassazione sono stati erroneamente inseriti, dal momento che l'oggetto del giudizio è circoscritto alla verifica della legittimità dell'accertamento relativo all'annualità di competenza dei ricavi, impugnato dal Contribuente. La compensazione è ammessa, in deroga alle comuni disposizioni civilistiche, soltanto nei casi espressamente previsti, non potendo derogarsi al principio secondo cui ogni operazione di versamento, riscossione e rimborso ed ogni deduzione sono regolate da specifiche e inderogabili norme di legge. Tale principio non può considerarsi superato per effetto dell'art. 8, primo comma, della legge 27 luglio 2000, n. 212, la quale, nel prevedere in via generale l'estinzione dell'obbligazione tributaria per compensazione, ha lasciato ferme, in via transitoria, le disposizioni vigenti, demandando ad appositi regolamenti l'estensione di tale istituto ai tributi per i quali non era contemplato, a decorrere dall'anno di imposta 2002.</i>
1181	V	1027/5/15	FAVOREVOLE	9.2.9	<i>Come più volte ribadito dai giudici di legittimità - cfr. per tutte Cass. civ., sez. trib., sent. 6548/2012 - la valutazione della congruità o della sproporzione dei costi compete all'esclusivo giudizio dell'imprenditore, dovendosi in questa sede valutare solo la potenziale utilità per l'attività commerciale dell'operazione economica, elemento che nel caso di specie certamente ricorre, come correttamente si è rilevato nell'impugnata sentenza.</i>
1189	V	1750/5/15	FAVOREVOLE	9.2.9	<i>Per la deducibilità del costo di pubblicità deve esserci la prova di una correlazione fra la pubblicità e l'attività di impresa, nonché la prova di un effettivo incremento commerciale. Le spese di pubblicità corrisposte alle A.S.D., quindi, entro gli € 200.000,00, devono essere considerate interamente deducibili sulla base di una presunzione assoluta.</i>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
1200	XXVIII	1044/28/15	PARZIALE	9.2.11	L'art. 75 del TUIR al comma 1 dispone che i ricavi concorrono a formare il reddito d'impresa nell'esercizio in cui risultano in modo certo a loro esistenza e la loro determinabilità in modo obiettivo. Nel caso in esame trattandosi di contributi della Comunità europea la certezza e la determinabilità si ha solo all'atto della riscossione e sicuramente non all'atto della domanda. La Commissione non può non tener conto della circostanza, non contestata dall'Ufficio in sede di contodeduzioni, che il contributo è stato registrato dal contribuente nell'anno 1996, pertanto, procedere al semplice recupero nell'anno 1995, senza rettificare a favore del contribuente la dichiarazione presentata nel 1996, viola il principio dell'unicità impositiva.
1201	VI	1461/6/15	FAVOREVOLE	9.2.15	La valutazione dell'interesse economico di una operazione è prerogativa insindacabile dell'imprenditore imposta dalla garanzia costituzionale della libertà d'iniziativa economica che, nell'ambito del rischio d'impresa e delle connesse responsabilità gestionali, opera le scelte dei propri fornitori "intuitu personae" con l'obiettivo di crescita economica della propria azienda, con il limite del rispetto della funzione sociale e degli obblighi fiscali.
1214	XXIX	2045/29/15	SFAVOREVOLE	9.2.31	Il comportamento del contribuente di modificare le rimanenze iniziali rispetto alle rimanenze finali dell'anno precedente senza offrire né all'ufficio e neppure al giudice alcuna motivazione né l'iter logico seguito per determinare il nuovo valore è illegittimo è "contra legem", violando il disposto di cui all'art. 92 del TUIR, comma 7, in base a cui "le rimanenze finali di un esercizio nell'ammontare indicato dal Contribuente costituiscono le esistenze iniziali dell' esercizio successivo".
1226	I	854/1/15	FAVOREVOLE	9.2.39	L'effettività delle operazioni poste in essere , ad avviso del Collegio, risulta oggettivamente confermata dai seguenti fatti: pagamento effettivo delle fatture e concessione del finanziamento ex legge 488 del 1992 sulle fatture contestate.
1243	V	1318/5/15	FAVOREVOLE	9.2.	In relazione agli interessi corrisposti sui finanziamenti ricevuti infragruppo, la ritenuta d'acconto non è applicabile costituendo questi redditi d'impresa e non redditi di capitale. La disposizione dell'art. 42 del TUIR, disciplina, infatti, l'imposizione sui redditi di capitale e pertanto è applicabile soltanto ai redditi delle persone fisiche, mentre il reddito complessivo delle società e degli enti commerciali, regolato dalle disposizioni dagli artt. 52 al 77, è considerato reddito d'impresa, compresi gli interessi percepiti che rintrano, quali componenti positivi, nella determinazione di tale reddito.
1248	V	2042/5/15	FAVOREVOLE	9.3.1	Considerato che la Società ricorrente è sorta nell' anno 2006 e, l'anno oggetto dell'accertamento è il 2007, appare evidente l'errore in cui è incorso l'Ufficio, mancando il riferimento dei tre anni da considerare per la valutazione della non operatività della società.
1259	XXIX	2030/29/15	PARZIALE	10.1.1	Nel caso in cui l'Amministrazione finanziaria ritiene le fatture relative ad operazioni inesistenti, l'onere della prova compete all'Amministrazione la quale adduce la falsità dei documenti. Tale prova deve fondarsi su dati di fatto oggettivi e documentati e non su generiche congetture. Solo qualora l'Ufficio abbia dimostrato e fornito attendibili riscontri sull'inesistenza delle operazioni fatturate, ricade poi sul Contribuente l'onere di dimostrare di non essersi trovato nella situazione giuridica oggettiva di conoscibilità delle operazioni pregresse intercorse tra il cedente ed il fatturante in ordine al bene ceduto.
1266	XXIX	360/29/15	SFAVOREVOLE	10.1.2	L'avviso di accertamento emesso in sostituzione di uno precedente, viziato da un errore materiale evidente, non costituisce espressione del potere di autotutela integrativa, ai sensi dell'articolo 43, comma 4, DPR n. 600 del 1973, ma piuttosto, del potere di autotutela sostitutivo, esperibile anche in assenza di sopravvenute conoscenze. I riferimenti costituzionali di tale potestà sono da ricercarsi nei principi di buon andamento e imparzialità, contenuti negli articoli 97 e 98 della Costituzione, cui la Pa deve sempre uniformarsi. In altre parole, in tema di accertamento e nell'ambito del potere di auto tutela amministrativa tributaria, il ritiro di un precedente atto non neqqa il contenuto di quello precedente, ma lo sostituisce con un contenuto diverso.

<i>n.</i>	<i>Sezione CTR Puglia</i>	<i>Sentenza</i>	<i>Esito giudizio per il contribuente</i>	<i>Questione Controversa</i>	<i>Massima</i>
1295	XXV	611/25/15	SFAVOREVOLE	10.3.1	<i>L'art. 2556 del c.c. stabilisce che con il trasferimento dell'azienda si realizza una successione, dal cedente all'acquirente, nei rapporti giuridici attivi e passivi. Poiché la Società acquirente è di fatto subentrata nella titolarità del credito IVA, in capo alla stessa sorge l'onere di documentare la spettanza del credito vantato. L'art. 1262 c.c. prevede, infatti, l'obbligo del cedente di consegnare la documentazione al cessionario, a garanzia dei diritti dello stesso e dei terzi, in quanto su di lui si trasferiscono gli obblighi dimostrativi. Tale documentazione, infatti, costituisce il titolo per l'esercizio del diritto.</i>
1296	V	1944/5/15	SFAVOREVOLE	10.3.1	<i>In tema di IVA, non è legittima la detrazione dell'imposta addebitata in rivalsa dal contribuente per l'acquisto di beni e servizi relativi ad immobili dati in locazione al di fuori dell'attività propria dell'impresa e, per ciò, ad essa non direttamente strumentali, richiedendo l'art. 19 del DPR 26 ottobre 1972 n. 633 non solo il possesso da parte dell'acquirente della qualifica di imprenditore, ma anche l'inerenza dei beni o servizi acquistati all'attività di impresa e, quindi, il collegamento funzionale dell'acquisto all'esercizio dell'attività imprenditoriale, non essendo sufficiente che i costi vengano sostenuti per una migliore gestione dell'attività.</i>
1300	XXIV	2175/24/15	FAVOREVOLE	10.3.2	<i>Nella prassi commerciale risulta diffuso il caso di bonus "quantitativi" subordinati, oltre che al raggiungimento di una prestabilità quantità di acquisti, anche al soddisfacimento di obiettivi "qualitativi", normalmente diretti allo sviluppo dell'attività commerciale, come il mantenimento dei livelli contrattuali di qualità e di soddisfazione della clientela. Questa ulteriore tipologia di incentivo, si configura come un'ipotesi "mista" siccome il riconoscimento dei bonus è collegato inscindibilmente a due obbligazioni di difficile distinzione. Tuttavia, può ritenersi che una delle due sia assunta dal cliente in via principale e l'altra si a meramente strumentale e incidentale rispetto alla prima, come semplice condizione di perfezionamento del diritto altrimenti acquisito dal cliente. Nella normalità dei casi, l'obbligazione principale è costituita dal raggiungimento dei livelli quantitativi di acquisto, mentre l'altra obbligazione - riferita al soddisfacimento del risultato qualitativo - rappresenta una condizione necessaria e sufficiente affinché sia riconosciuto il bonus connesso al raggiungimento dei volumi prestabiliti di acquisti, la cui esigibilità risulta sospensivamente condizionata al verificarsi del risultato qualitativo. Gli impegni assunti e le condizioni apposte dalle Parti nell'atto di concessione, rientrano nelle normali attività commerciali volte ad assicurare la vendita in esclusiva, di guisa che non possa fondatamente ravvisarsi nello sconto praticato un corrispettivo imponibile IVA ex art. 3, comma 1, D.P.R. n. 633/72 (altrimenti qualificato "bonus qualitativo").</i>
1309	XXII	1592/22/15	FAVOREVOLE	10.3.30	<i>Gli immobili di tipo abitativo, utilizzati nell'abito di attività di tipo ricettivo devono essere trattati come fabbricati strumentali per natura, a prescindere dalla classificazione catastale. Pertanto, l'IVA pagata per l'acquisto di detti immobili deve essere portata in detrazione.</i>
1310	XXVIII	1045/28/15	SFAVOREVOLE	10.3.33	<i>Il recupero dell'IVA a credito sulla fattura passiva, relativa ad un costo non inerente, è legittimo ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 633 del 1972, a norma del quale l'imposta assolta sugli acquisti non inerenti all'attività dell'impresa è indetraibile. Se il soggetto, che acquista il bene o il servizio nell'ambito dell'UE, è soggetto passivo d'imposta ed è stabilito nel territorio dello Stato italiano, gli adempimenti relativi all'IVA incombono su di esso attraverso il meccanismo dell'inversione contabile (o reverse charge). Tale modalità di registrazione, finalizzata ad evitare le frodi IVA, è un meccanismo che comporta il trasferimento degli obblighi fiscali relativi all'IVA dal cedente al cessionario. Il cessionario che riceve la fattura dal cedente, al momento della ricezione, deve procedere alla doppia registrazione sia nel registro degli acquisti che nel registro delle vendite. Nel caso in esame la Parte ha contabilizzato la fattura ricevuta solo nel registro degli acquisti, detraendo, in tal modo, una imposta non spettante che è stata correttamente recuperata dall'Ufficio con l'atto impugnato.</i>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
1323	V	1315/5/15	FAVOREVOLE	10.3.1079	<i>L'art. 50 bis del D.L. n. 331 del 1993, con l'interpretazione autentica dello stesso operata dall'art. 16, comma 5 bis, della L. n. 2 del 2009, e successive modifiche, afferma che il deposito IVA può limitarsi ad operazioni connesse al semplice transito delle merci nel deposito, come il controllo dei documenti, la verifica della merce, l'annotazione della movimentazione nell'apposito registro e la presa in carico, che richiedono anche pochi minuti. Pertanto l'introduzione delle merci può perfezionarsi senza termini minimi di giacenza né obbligo di scarico dai mezzi di trasporto, e nessuna violazione può rinvenirsi nel caso che le operazioni vengano materialmente eseguite nei luoghi limitrofi ovvero adiacenti al deposito IVA.</i>
1337	V	1934/5/15	SFAVOREVOLE	10.5.6	<i>Qualora il Fisco dimostri adeguatamente, alla luce di elementi oggettivi, che il soggetto passivo, al quale sono stati ceduti i beni, sapeva o avrebbe dovuto sapere che partecipava ad un'operazione che si iscrive in un'evasione dell'IVA, il diritto di esenzione può essere legittimamente negato.</i>
1345	XXIX	2312/29/15	SFAVOREVOLE	10.6.1	<i>In tema di IVA, al fine di beneficiare del regime del margine, di cui all'art. 36 del D.L. n. 41 del 1995, l'importatore intracomunitario di beni mobili usati, come gli autoveicoli, ha l'onere di provare la sussistenza di tutti i presupposti di fatto che giustificano la deroga al normale regime impositivo e, quindi, anche la indeducibilità dell'imposta versata a monte dal cedente operatore comunitario in occasione dell'acquisto del bene poi rivenduto, dovendosi, peraltro, escludere la ricorrenza di tale ultimo requisito tutte le volte in cui il cessionario sia a conoscenza - ovvero possa esserlo con uno sforzo di diligenza correlato alla peculiare operazione svolta ed alla specialità del regime impositivo che intende sfruttare - che le operazioni a monte non sono a loro volta soqquette al regime del margine.</i>
1361	V	2121/5/15	FAVOREVOLE	10.7.2	<i>La richiesta di rimborso relativa all'eccedenza d'imposta, risultata alla cessazione dell'attività, essendo regolata dal DPR n. 633 del 1972, art. 30, comma 2, è soggetta al termine di prescrizione ordinario decennale e non a quello biennale di cui al D.Lgs. n. 546 del 1992, art. 21, applicabile in via sussidiaria e residuale, in mancanza di disposizione specifiche.</i>
1362	V	142/5/15	FAVOREVOLE	10.7.2	<i>Ove il contribuente fruisca di un credito di imposta per un determinato anno e lo esponga nella dichiarazione annuale, se omette di riportarlo nella dichiarazione relativa all'anno successivo non perde il diritto alla detrazione.</i>
1368	XXVIII	961/28/15	SFAVOREVOLE	10.7.20	<i>Alla luce della sesta direttiva del Consiglio n. 77/388/CEE, come interpretata dalla giurisprudenza della Corte di giustizia (v. sent. 13 dicembre 1989 in causa c-342/87) e del D.P.R. n. 633 del 1972, art. 4, comma 2, n. 2, ai fini della detrazione o rimborso dell'Iva assolta sulle operazioni passive (come gli acquisti di beni) non è sufficiente il rivestimento formale della qualità di imprenditore societario, dovendosi verificare in concreto l'inerenza (cioè la stretta connessione con le finalità imprenditoriali) rispetto alla specifica attività imprenditoriale compiuta o anche solo programmata. Va poi considerato che la nozione dell'esercizio di impresa commerciale rilevante ai fini IVA non coincide con quella civilistica di cui agli artt. 2082 e 2195 c.c., ma va ricavata prima di tutto dalla normativa comunitaria, che nella sesta direttiva si riferisce, tra l'altro, ad <<operazione che comporti lo sfruttamento di un bene materiale ... per ricavarne introiti aventi un certo carattere di stabilità>>. Il soggetto passivo è quindi autorizzato a livello comunitario dalla sesta direttiva a detrarre le imposte assolte sugli acquisti nella misura in cui i beni sono impiegati ai fini di operazioni soggette ad imposta. Prova che nella fattispecie non è stata fornita dalla Parte.</i>
1395	XXVIII	726/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.2	<i>La Legge n. 156 del 2005, con la quale è stato convertito in legge il D.L. n. 106 del 2005, ha inserito nell'art. 1 i commi 5-bis e 5-ter mediante i quali ha, tra l'altro, fissato i termini decadenziali entro cui procedere alla notificazione delle cartelle di pagamento, e in particolare, in via transitoria, ha stabilito che per le dichiarazioni presentate per gli anni 2002 e 2003 la notifica della relativa cartella dev'essere effettuata entro il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione. Nessuna norma prevede che debba essere indicato il responsabile dell'iscrizione a ruolo del tributo. Quanto all'omessa indicazione del responsabile del procedimento in calce alla cartella, la nullità è stata prevista (art. 35 comma 4-ter D.L. n. 48 del 2007 convertito in legge n. 31 del 2008) a far data dai ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° giugno 2008.</i>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
1396	XXVIII	867/28/15	FAVOREVOLE	11.1.2	<i>In materia di impugnazione delle cartelle esattoriali, la tardività della notificazione delle cartelle non costituisce vizio proprio di questa, tale da legittimare in via esclusiva il Concessionario a contraddire nel relativo giudizio. La legittimazione passiva spetta pertanto all'Ente titolare del credito tributario e non già al Concessionario, al quale, se è fatto destinatario dell'impugnazione, incombe l'onere di chiamare in giudizio l'Ente predetto, se non vuole rispondere all'esito della lite, non essendo il Giudice tenuto a disporre d'ufficio l'integrazione del contraddittorio, in quanto non è configurabile nella specie un litisconsorzio necessario. Ai sensi dell'art. 1 del D.L. n.106 del 2005, convertito nella legge n. 156 del 2005, rubricato "disposizioni in materia di versamenti dell'imposta regionale sulle attività produttive, di riscossione e di notifica delle cartelle di pagamento", al comma 5-bis è detto che "al fine di garantire l'interesse del Contribuente alla conoscenza, in termini certi, della pretesa tributaria derivante dalla liquidazione delle dichiarazioni e di assicurare l'interesse pubblico alla riscossione dei crediti tributari, la notifica delle relative cartelle di pagamento è effettuata, a pena di decadenza: a) entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione, con riferimento alle dichiarazioni presentate a decorrere dal primo gennaio 2004".</i>
1419	XXV	1425/25/15	FAVOREVOLE	11.1.13	<i>La dichiarazione dei redditi è ritrattabile e tale modifica può avvenire addirittura in sede contenziosa. Il mero errore materiale dal quale può scaturire un adeguamento allo studio di settore solamente per una tipologia di imposta non comporta la debenza della pretesa. Questo sia perché l'adeguamento allo studio di settore ha efficacia se avviene per tutte le imposte sia perché la dichiarazione del contribuente non costituisce la fonte dell'obbligo tributario, con la conseguenza che essa è emendabile e ritrattabile, non potendosi precludere al Contribuente, anche in conformità al principio di capacità contributiva, di dimostrare l'inesistenza, anche parziale dei presupposti d'imposta erroneamente dichiarati.</i>
1425	V	845/5/15	FAVOREVOLE	11.1.17	<i>In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario.</i>
1430	III	1176/3/15	FAVOREVOLE	11.1.18	<i>La decadenza dal beneficio della rateazione discende dal mancato pagamento di una rata e non per l'insufficiente pagamento.</i>
1460	XXVIII	859/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	<i>La emissione della cartella di pagamento non è condizionata dalla precedente notifica dell'avviso bonario salvo che dal controllo emergano errori. L'art. 6 dello Statuto del Contribuente non impone l'obbligo del contraddittorio preventivo a pena di nullità in tutti i casi in cui si debba procedere ad iscrizione a ruolo senza incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione, come nell'ipotesi di mancato versamento dell'imposta autoliquidata in dichiarazione.</i>
1461	XXVIII	868/28/15	SFAVOREVOLE	11.1.22	<i>L'art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 prevede, al comma 1, la possibilità che, avvalendosi di procedure automatizzate, "l'Amministrazione finanziaria procede, entro l'inizio del periodo di presentazione delle dichiarazioni relative all'anno successivo, alla liquidazione delle imposte, dei contributi e dei premi dovuti, nonché dei rimborsi spettanti in base alle dichiarazioni presentate dai Contribuenti e dai Sostituti d'imposta" sulla base dei dati e degli elementi direttamente desumibili dalle dichiarazioni presentate e di quelli in possesso dell'anagrafe tributaria. Nel caso in esame l'Ufficio ha proceduto alla richiesta di pagamento delle imposte calcolate dal Contribuente e dallo stesso esposte nella dichiarazione dei redditi come dovute. L'Ufficio quindi si è limitato ad iscrivere a ruolo il risultato della dichiarazione senza procedere ad alcuna valutazione dei presupposti impositivi dei redditi dichiarati. Pertanto l'Ufficio non aveva alcun onere di motivare ulteriormente, né aveva l'obbligo di inviare la prevista comunicazione, essendo il Contribuente già edotto della pretesa erariale per poter approntare una valida difesa. Qualora la Parte appellata avesse ritenuto di aver errato nella esposizione dei dati in dichiarazione avrebbe potuto procedere alla rettifica della stessa a norma dell'art. 2 comma 8 -bis del DPR n. 322 del 1998 che consente la rettifica degli errori commessi nella compilazione delle dichiarazioni che hanno determinato maggiore debito d'imposta.</i>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
1462	XXVIII	958/28/15	PARZIALE	11.1.22	<p>In tema di liquidazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione presentata dal Contribuente la norma prescrive l'obbligatorietà della comunicazione di irregolarità preventiva solo qualora <<...dai controlli automatici eseguiti emerge un risultato diverso rispetto a quello indicato nella dichiarazione...>>. Situazione, quest'ultima, che non ricorre nel caso di omessi versamenti di imposte per come indicati dal Contribuente nella dichiarazione presentata, poiché in questo caso non v'è necessità di chiarire nulla e, se il Legislatore avesse voluto imporre il contraddittorio preventivo in tutti i casi di iscrizione a ruolo derivante dalla liquidazione dei tributi, non avrebbe indicato i presupposti. Il credito di imposta utilizzato in compensazione dalla Società contribuente nell'anno 2004, recuperato dall'Ufficio con la cartella in contestazione, afferisce alle agevolazioni di cui all'art.7 della legge n. 388 del 2000 per <<incrementi occupazionali>>. Il Collegio, con riferimento al recupero del credito, rileva che l'art. 7 della legge n. 388 del 2000 non prevede la <<automatica>> decadenza dal credito di imposta a seguito della mancata indicazione in dichiarazione. Ed invero il secondo comma dell'art. 7 citato prevede la decadenza dal credito di imposta unicamente nella ipotesi di mancato realizzo dell'incremento occupazionale. Né l'art. 63 della legge n. 289 del 2002, che dispone le modalità tecniche per la richiesta delle agevolazioni, prescrive alcuna ipotesi di decadenza o particolarità di fruizione della agevolazione. Si rileva, per altro verso, che laddove il legislatore ha voluto sanzionare a pena di decadenza la mancata indicazione del credito di imposta nella dichiarazione dei redditi lo ha esplicitamente previsto nella relativa normativa. Ciò, per esempio, è avvenuto per il credito di imposta ex art. 5 della legge n. 449 del 1997 laddove il D.M. attuativo 22 luglio 1998 n. 275 all'art. 6 primo comma stabilisce "Il credito di imposta è indicato, a pena di decadenza, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel corso del quale il beneficio è concesso". Allo stesso modo l'art. 1 della Legge 25 marzo 1997 n. 77 in virtù del richiamo, operato all'art. 11 della legge 5 ottobre 1991, n. 317, nel testo modificato dall'art. 15 della legge 17 marzo 1999, n. 144. Nel caso di specie, si ribadisce, l'unica ipotesi di decadenza dal credito di imposta di cui all'art. 7 della legge n. 388 del 2000 prevista dalla norma è conseguente al mancato rispetto dell'incremento occupazionale con la conseguenza che nessuna decadenza può essere comminata per effetto della mancata indicazione del credito utilizzato nel quadro RU del modello Unico 2005 relativo all'anno 2004.</p>
1463	XXVIII	959/28/15	FAVOREVOLE	11.1.22	<p>Il credito di imposta utilizzato in compensazione dalla società contribuente nell'anno 2006, recuperato dall'Ufficio con la cartella in contestazione, afferisce alle agevolazioni di cui all'art.7 della legge n. 388 del 2000 per <<incrementi occupazionali>>. Il Collegio, con riferimento al recupero del credito, rileva che l'art. 7 della legge n. 388 del 2000 non prevede la <<automatica>> decadenza dal credito di imposta a seguito della mancata indicazione in dichiarazione. Ed invero il secondo comma dell'art. 7 citato prevede la decadenza dal credito di imposta unicamente nella ipotesi di mancato realizzo dell'incremento occupazionale. Né l'art. 63 della legge n. 289 del 2002, che dispone le modalità tecniche per la richiesta delle agevolazioni, prescrive alcuna ipotesi di decadenza o particolarità di fruizione della agevolazione. Si rileva, per altro verso, che laddove il legislatore ha voluto sanzionare a pena di decadenza la mancata indicazione del credito di imposta nella dichiarazione dei redditi lo ha esplicitamente previsto nella relativa normativa. Ciò, per esempio, è avvenuto per il credito di imposta ex art. 5 della legge n. 449 del 1997 laddove il D.M. attuativo 22 luglio 1998 n. 275 all'art. 6 primo comma stabilisce "Il credito di imposta è indicato, a pena di decadenza, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta nel corso del quale il beneficio è concesso". Allo stesso modo l'art. 1 della Legge 25 marzo 1997 n. 77 in virtù del richiamo, operato all'art. 11 della legge 5 ottobre 1991, n. 317, nel testo modificato dall'art. 15 della legge 17 marzo 1999, n. 144. Nel caso di specie, si ribadisce, l'unica ipotesi di decadenza dal credito di imposta di cui all'art. 7 della legge n. 388 del 2000 prevista dalla norma è conseguente al mancato rispetto dell'incremento occupazionale con la conseguenza che nessuna decadenza può essere comminata per effetto della mancata indicazione del credito utilizzato nel quadro RU del modello Unico 2007 relativo all'anno 2006.</p>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
1483	XXIII	788/23/15	FAVOREVOLE	12.1.3	<i>Deve ritenersi nulla la notificazione di un avviso di accertamento effettuata, ai sensi dell'art. 60, lett. d), DPR n. 600 del 1973, mediante deposito dell'atto nella casa comunale del domicilio fiscale, qualora attraverso le risultanze dell'Albo, sia stata accertata nei confronti del Contribuente la variazione anagrafica per trasferimento della residenza all'estero.</i>
1486	XXVIII	731/28/15	PARZIALE	12.1.4	<i>Qualora l'atto è stato impugnato con rituale ricorso presentato dalla società in persona del Presidente del consiglio di Amministrazione, non rileva la circostanza che nell'avviso di accertamento notificato è indicato l'Amministratore delegato privo dei poteri di rappresentanza della Società. Di talché ogni possibile nullità risulta essere sanata dalla proposizione del ricorso. Giova rilevare, peraltro, che le eccezioni sollevate dalla Contribuente avrebbero valore unicamente nel caso in cui l'esattore inizi l'azione di riscossione nei confronti della persona fisica priva della legale rappresentanza dell'Ente al fine di contestare il rapporto di rappresentanza e la propria responsabilità (Cass 24975 del 2005, 8414 del 2005; cfr. pure, in termini, Cass. 29377 del 2008). Per altro verso si osserva che nella notificazione alle persone giuridiche l'art. 145 c.p.c. non prescrive la necessità della indicazione della persona fisica del rappresentante legale dell'ente. Conseguentemente deve ritenersi irrilevante l'erronea indicazione di essa, purchè non sorga incertezza sulla persona giuridica cui l'atto è destinato (Cass. Sez. 1, Sentenza n. 2166 del 03/04/1980).</i>
1487	XXVIII	732/28/15	PARZIALE	12.1.4	<i>Qualora l'atto è stato impugnato con rituale ricorso presentato dalla società in persona del Presidente del consiglio di Amministrazione, non rileva la circostanza che nell'avviso di accertamento notificato è indicato l'Amministratore delegato privo dei poteri di rappresentanza della Società. Di talché ogni possibile nullità risulta essere sanata dalla proposizione del ricorso. Giova rilevare, peraltro, che le eccezioni sollevate dalla Contribuente avrebbero valore unicamente nel caso in cui l'esattore inizi l'azione di riscossione nei confronti della persona fisica priva della legale rappresentanza dell'Ente al fine di contestare il rapporto di rappresentanza e la propria responsabilità (Cass 24975 del 2005, 8414 del 2005; cfr. pure, in termini, Cass. 29377 del 2008). Per altro verso si osserva che nella notificazione alle persone giuridiche l'art. 145 c.p.c. non prescrive la necessità della indicazione della persona fisica del rappresentante legale dell'ente. Conseguentemente deve ritenersi irrilevante l'erronea indicazione di essa, purchè non sorga incertezza sulla persona giuridica cui l'atto è destinato (Cass. Sez. 1, Sentenza n. 2166 del 03/04/1980).</i>
1488	XXVIII	734/28/15	PARZIALE	12.1.4	<i>Qualora l'atto è stato impugnato con rituale ricorso presentato dalla società in persona del Presidente del consiglio di Amministrazione, non rileva la circostanza che nell'avviso di accertamento notificato è indicato l'Amministratore delegato privo dei poteri di rappresentanza della Società. Di talché ogni possibile nullità risulta essere sanata dalla proposizione del ricorso. Giova rilevare, peraltro, che le eccezioni sollevate dalla Contribuente avrebbero valore unicamente nel caso in cui l'esattore inizi l'azione di riscossione nei confronti della persona fisica priva della legale rappresentanza dell'Ente al fine di contestare il rapporto di rappresentanza e la propria responsabilità (Cass 24975 del 2005, 8414 del 2005; cfr. pure, in termini, Cass. 29377 del 2008). Per altro verso si osserva che nella notificazione alle persone giuridiche l'art. 145 c.p.c. non prescrive la necessità della indicazione della persona fisica del rappresentante legale dell'ente. Conseguentemente deve ritenersi irrilevante l'erronea indicazione di essa, purchè non sorga incertezza sulla persona giuridica cui l'atto è destinato (Cass. Sez. 1, Sentenza n. 2166 del 03/04/1980).</i>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
1489	V	981/5/15	SFAVOREVOLE	12.1.4	<i>Per superare la presunzione di conoscenza dell'atto che deriva dal rigoroso rispetto delle regole procedurali da parte dell'Ufficio, la Società ricorrente non si sarebbe dovuta limitare a delle mere affermazioni prive di qualsivoglia riscontro, ma avrebbe dovuto supportare quelle affermazioni con concreti e riscontrabili elementi che avrebbero potuto consentire di verificarne l'effettiva fondatezza; non è, cioè, possibile in un caso del genere lamentare la mancata conoscenza dell'atto semplicemente negando che chi ha ricevuto l'atto non ricopriva la qualifica dallo stesso dichiarata all'Ufficiale giudiziario, ma è ad esempio necessario allegare la querela di falso, ovvero una denuncia per violazione di domicilio.</i>
1554	V	1317/5/15	SFAVOREVOLE	13.1.2	<i>L'impugnazione finalizzato ad ottenere la modifica della sentenza del Giudice di prime cure in ordine alla condanna alle spese costituisce un abuso del mezzo processuale ai sensi dell'art. 96 c.p.c. se proposta nei confronti della parte riconosciuta carente di legittimazione passiva. Inoltre, il contratto di conferimento di incarico professionale concordato con il proprio difensore è valido tra cliente ed avvocato, ma non è certamente opponibile al giudicante che è chiamato a liquidare il compenso ritenuto congruo tenendo conto del valore della causa, della complessità e della durata del processo.</i>
1570	XXVIII	233/28/15	FAVOREVOLE	13.1.9	<i>Il giudicato formatosi in relazione a differenti anni di imposta per acquiescenza delle parti a sentenza depositata su punti decisivi della controversia comuni a tutti gli anni di imposta, spiega i suoi effetti nel giudizio di impugnazione ed impedisce un esame nel merito di tali punti decisivi, dovendo assumere questi fatti come presupposto per la decisione.</i>
1572	XXVIII	1041/28/15	PARZIALE	13.1.11	<i>In base alla natura del processo tributario, annoverabile tra i processi di impugnazione-merito, in quanto diretto alla pronuncia di una decisione di merito sostitutiva sia della dichiarazione resa dal Contribuente che dell'accertamento dell'Ufficio, discende che ove il Giudice tributario ritenga invalido l'avviso di accertamento per motivi non formali, ma di carattere sostanziale, non può limitarsi ad annullare l'atto impositivo, ma deve esaminare nel merito la pretesa tributaria e, operando una motivata valutazione sostitutiva, eventualmente ricondurla a corretta misura, entro i limiti posti dalle domande di Parte.</i>
1573	XXVIII	1042/28/15	SFAVOREVOLE	13.1.11	<i>L'art. 19 del D. Lgs. n. 546 del 1992 al comma 3 dispone: "Ognuno degli atti autonomamente impugnabili può essere impugnato solo per vizi propri. La mancata notifica di atti autonomamente impugnabili, adottati precedentemente all'atto notificato, ne consente l'impugnazione unitamente a quest'ultimo". Nel caso in esame il Ricorrente ha impugnato sia la cartella di pagamento e sia l'avviso di accertamento come se quest'ultimo non gli fosse stato notificato, così come previsto dalla seconda parte della norma richiamata. Poiché risulta che l'avviso di accertamento è stato regolarmente notificato, come da ammissione dello stesso Ricorrente, si rende applicabile la prima parte della disposizione avanti richiamata che consente l'impugnativa dell'atto solo per vizi propri, vizi che nel caso in esame non sono stati eccepiti, per cui i Giudici di prime cure non potevano valutare il merito dell'atto prodromico divenuto definitivo per mancata impugnazione.</i>
1588	XXVII	2427/27/15	SFAVOREVOLE	13.1.25	<i>Il D. Lgs. n. 261 del 1999 che ha liberalizzato i servizi postali in attuazione della Direttiva 97/67/CE riguardante le regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio afferma che continuano ad essere riservati in via esclusiva "al fornitore del servizio universale", pertanto, l'Ente Poste, "gli invii raccomandati attinenti alle procedure amministrative e giudiziarie" (art. 4, comma 5).</i>
1603	XXII	1762/22/15	SFAVOREVOLE	13.2.16	<i>Non è prevista da alcuna norma l'impugnabilità davanti alla Commissione tributaria del rifiuto di annullamento di un atto in via di autotutela, considerato che la difesa dell'interesse del Contribuente a sottrarsi ad una pretesa fiscale illegittima può essere fatta valere mediante ricorso avverso gli atti impugnabili. Ne consegue che una volta divenuto definitivo un avviso di accertamento per omessa impugnazione, il successivo provvedimento di diniego dell'istanza di autotutela non può essere impugnato per questioni di merito attinenti all'avviso di accertamento, ma soli per vizi inerenti allo stesso diniego.</i>

<i>n.</i>	<i>Sezione CTR Puglia</i>	<i>Sentenza</i>	<i>Esito giudizio per il contribuente</i>	<i>Questione Controversa</i>	<i>Massima</i>
1655	XXVII	2818/27/15	INAMMISSIBILE	13.4.1	<i>La specificità dei motivi esige che alle argomentazioni svolte nella sentenza impugnata vengano contrapposte quelle dell'appellante volte ad incrinare il fondamento logico giuridico delle prime rendendo privilegiabili le seconde in quanto idonee a contrastare e confutare le ragioni addotte dal primo Giudice.</i>
1674	XXVIII	960/28/15	SFAVOREVOLE	13.4.2	<i>Stante il divieto dell'art. 57 del D.Lgs. 546/1992 devono essere dichiarate inammissibili le questioni proposte dalla Contribuente nell'appello non sollevate con il ricorso introduttivo. Quindi, non possono essere accolte le eccezioni formulate con riferimento alla violazione della Legge n. 212 del 2000 e del D. Lgs. n. 218 del 1997, sia perché non proposte con il ricorso introduttivo, sia perché la presente controversia è relativa ad avviso di rettifica notificato il 7 luglio 1997 e, quindi, in data antecedente alla normativa che si assume essere stata violata.</i>
1712	V	664/5/15	SFAVOREVOLE	13.5.10	<i>La mancata riassunzione della controversia estingue l'intero processo con salvezza degli atti impugnati.</i>
1721	V	849/5/15	SFAVOREVOLE	13.6.1	<i>L'errore di fatto consiste in un errore di percezione o in una mera svista materiale che abbia indotto il Giudice a supporre l'esistenza di un fatto la cui verità era esclusa in modo incontrovertibile o a considerare inconsistente un fatto accertato in modo parimenti indiscutibile alla stregua degli atti e dei documenti di causa.</i>
1731	XIV	175/14/15	SFAVOREVOLE	13.6.8	<i>In caso di ricorso in ottemperanza, lo stesso deve essere preceduto, a pena d'invalidità, dalla messa in mora a mezzo ufficiale giudiziario, non ammettendosi altre modalità di notifica.</i>
1737	XXIV	2109/24/15	SFAVOREVOLE	14.1.1	<i>Le pronunce della Corte di Giustizia delle Comunità europee hanno efficacia diretta nell'ordinamento interno degli stati membri, al pari dei regolamenti delle direttive e delle decisioni della Commissione, vincolando il giudice nazionale alla disapplicazione delle norme interne con esse confliggenti. Sussiste, infatti, un obbligo per il giudice nazionale di interpretare le norme nazionali in conformità al diritto comunitario, ovvero di procedere in via immediata e diretta alla loro disapplicazione in favore del diritto comunitario, senza transitare per il filtro dell'accertamento della loro incostituzionalità sul piano interno. Si tratta, in sostanza, di riconoscere il principio della prevalenza del diritto comunitario, in forza del quale deve essere disapplicata qualsiasi disposizione della legislazione nazionale in contrasto con una norma comunitaria.</i>
1774	XXVIII	837/28/15	SFAVOREVOLE	14.1.2	<i>In ambito tributario ove la controversia abbia ad oggetto l'impugnazione del diniego al rimborso di un tributo avanzata dal contribuente, quest'ultimo riveste la qualità di attore in senso non solo formale - come nei giudizi di impugnazione di un atto impositivo - ma anche sostanziale, con la duplice conseguenza che grava su di lui l'onere di allegare e di provare i fatti ai quali la legge ricollega il trattamento impositivo rivendicato nella domanda e che le argomentazioni con le quali l'Ufficio nega la sussistenza di detti fatti, o la qualificazione ad essi attribuita dal contribuente, costituiscono mere difese come tali non soggette ad alcuna preclusione processuale.</i>
1776	XXII	1771/22/15	FAVOREVOLE	14.1.2	<i>L'ipotesi di inesistenza o duplicazione o errore materiale dell'obbligo di versamento è espressamente disciplinata dall'art. 38 DPR 602/73. L'art. 21 D.Lgs. 546/92 è invece applicabile solo in mancanza di disposizioni specifiche.</i>
1791	XXVIII	945/28/15	SFAVOREVOLE	14.1.19	<i>Non vi è diversità fra colui che viene indicato come titolare di una ditta individuale e il medesimo come persona fisica, atteso che la prima non ha alcuna autonomia patrimoniale e si risolve nella seconda, senza possibilità di tenere distinti, in capo al medesimo soggetto, i rapporti a lui facenti capo quale imprenditore e quelli estranei all'impresa; vi è pertanto piena coincidenza tra il titolare della ditta individuale e la sua persona fisica. Inoltre, la norma sulla rivalutazione interessa terreni lottizzati, o sui quali sono state costruite opere per renderli edificabili, terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria e terreni agricoli; nella fattispecie per cui è causa l'intera area è costituita da una zona edificabile pari a mq. 2.893 e da una parte destinata a zona agricola estesa mq. 1.65. In conclusione risultano rispettati i requisiti sia oggettivi che soggettivi richiesti dal legislatore, in quanto il terreno di che trattasi ricade pienamente nella previsione normativa di cui all'art. 7 della legge n. 448 del 2001, come confermato dalla stessa perizia di stima.</i>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
1809	XXIV	2587/24/15	SFAVOREVOLE	15.1.28	<p>I) Massima: Quando il Giudice abbia espresso le ragioni del proprio convincimento, l'appellante non può limitarsi a richiamare sic et simpliciter i motivi già coltivati, ma deve indicare specificamente le ragioni per le quali censura gli argomenti posti a fondamento del decisum. II) Massima: In mancanza di una disciplina ad hoc del sequestro conservativo tributario, si applica quella civilistica che non richiede l'indicazione preventiva dei beni mobili e dei crediti da assoggettare (cfr. art. 678 c.p.c. che rimanda alle disposizioni in tema di esecuzione del pignoramento presso il debitore, artt. 513 ss., e presso terzi, artt. 543 ss.). Nel primo è demandato all'Ufficiale giudiziario di ricercare e individuare le cose da pignorare (cfr. anche l'art. 517), mentre l'indicazione specifica è richiesta solo nell'ipotesi di cui al comma 3 dell'art. 513 citato. Ma anche nel pignoramento presso terzi è sufficiente un'indicazione generica ex art. 543, comma 2, n° 2. Anche se un sequestro conservativo in danno della Società fosse stato disposto in sede penale (dove sono stati vincolati, invece, solo immobili di un terzo, sia pure amministratore), l'autonomia delle due misure cautelari non osterebbe alla concessione in sede civile. Il periculum in mora può essere ritenuto anche solo per la composizione del patrimonio del debitore che, per la consistenza quantitativa o qualitativa in rapporto con l'ammontare dei crediti vantati, lasci temere modifiche in peius pur in termini di possibilità. Trattandosi poi di crediti azionati dall'Ufficio, la pretesa gode dell'effettività fin quando non sia statuito diversamente in sede giurisdizionale.</p>
1812	V	2136/5/15	PARZIALE	15.1.35	<p>La determinazione degli interessi si fonda su tre variabili, ma di queste solo due sono a conoscenza del contribuente: l'importo di riferimento ed il tasso da applicare, mancando la specificazione, in cartella, della terza variabile, quella riferibile ai giorni, determinata solo e solamente dall'Ufficio ed da questi evidenziata solo nei propri atti difensivi, a seguito dei ricorsi prodotti. Un eventuale errore nel loro computo, invero, non potrebbe essere rilevato, con la semplice lettura dell'atto impugnato, né dal contribuente destinatario della richiesta di pagamento, né da questi Giudici.</p>
1813	XXIX	2654/29/15	SFAVOREVOLE	15.2.1	<p>L'obbligo della preventiva comunicazione al Contribuente dell'esito della liquidazione automatica della dichiarazione sussiste solo nel caso in cui da questa emerga un risultato diverso da quello dichiarato dal Contribuente. Nel caso di specie l'iscrizione a ruolo dell'imposta fatta nella misura dichiarata dal Contribuente e non versata è legittima, anche in assenza di preventiva comunicazione di irregolarità.</p>
1814	XXIX	2734/29/15	SFAVOREVOLE	15.2.1	<p>L'obbligo della preventiva comunicazione al Contribuente dell'esito della liquidazione automatica della dichiarazione sussiste solo nel caso in cui da questa emerga un risultato diverso da quello dichiarato dal Contribuente. Nel caso di specie l'iscrizione a ruolo dell'imposta fatta nella misura dichiarata dal Contribuente e non versata è legittima, anche in assenza di preventiva comunicazione di irregolarità.</p>
1825	XXII	2095/22/15	FAVOREVOLE	15.2.1	<p>L'invio da parte dell'Amministrazione del c.d. avviso bonario costituisce un adempimento obbligatorio e indispensabile poichè il contribuente deve essere messo in grado di poter presentare idonea documentazione per contestare l'operato dell'Ufficio.</p>
1826	XXII	1579/22/15	SFAVOREVOLE	15.2.3	<p>Il principio secondo il quale anche la cartella di pagamento, al pari degli altri atti, debba essere munita di adeguata motivazione, non va inteso in senso assoluto, giacchè la motivazione può essere assolta per relationem ad altro atto che costituisca il presupposto dell'imposizione che non deve essere necessariamente allegato alla cartella secondo un'interpretazione non puramente formalistica dell'art. 7, comma 1, della legge n. 212/2000.</p>
1831	V	1387/5/15	FAVOREVOLE	15.2.3	<p>Non sussiste il difetto di motivazione della cartella di pagamento e dunque la sua nullità totale per effetto del riconoscimento di un pagamento tardivo effettuato dal contribuente mediante la procedura di sgravio. Piuttosto l'annullamento della cartella deve avvenire nei limiti delle somme non più dovute dal contribuente, con conseguente invito all'Amministrazione a ricalcolare, sulla base dell'importo effettivamente dovuto dal contribuente (pari ad € 186.850,86), sanzioni, interessi e compensi di riscossione.</p>

n.	Sezione CTR Puglia	Sentenza	Esito giudizio per il contribuente	Questione Controversa	Massima
1848	V	1313/5/15	PARZIALE	15.2.7	<p><i>Sull'importo iscritto a ruolo a titolo di interessi, al contribuente non è dato di conoscere il numero dei giorni presi in considerazione per il relativo calcolo. Non è dato di conoscere, quindi, se è stato considerato il giorno iniziale e/o il giorno finale, non è dato conoscere se la somma dei giorni presi in considerazione dall'ufficio è stata determinata in maniera corretta. In altre parole, mentre per il calcolo della sanzione i parametri in considerazione sono soltanto due, l'importo e la percentuale da applicare su questo (valori entrambi conosciuti e conoscibili dal contribuente), nel caso di interessi le variabili sono tre, ma di queste solo due sono a conoscenza del contribuente: l'importo di riferimento ed il tasso da applicare, mancando la specificazione, in cartella, della terza variabile, quella riferibile ai giorni, determinata solo e solamente dall'Ufficio. Un eventuale errore nel loro computo, invero, non potrebbe essere rilevato né dal Contribuente destinatario della richiesta di pagamento, né da questi Giudici.</i></p>
1850	XXVIII	954/28/15	SFAVOREVOLE	15.2.8	<p><i>L'art. 7, comma 2, della legge 212 del 2000, stabilisce che gli atti dell'Amministrazione finanziaria e dei Concessionari della riscossione devono tassativamente indicare, tra l'altro, il responsabile del procedimento. La previsione è volta ad assicurare la trasparenza amministrativa, l'informazione del cittadino e il suo diritto di difesa. La legge n. 212 del 2000, peraltro, non precisa gli effetti della violazione dell'obbligo indicato. L'obbligo della indicazione del responsabile del procedimento, e quindi della sottoscrizione della cartella di pagamento, è stato introdotto, a far data dai ruoli consegnati successivamente all'01/06/2008, con l'art. 36, comma 4 ter, del D.L. n. 248 del 2007. La Corte Costituzionale è ulteriormente ritornata sull'argomento con la sentenza n. 349 del 2010 per statuire che la nullità delle cartelle di pagamento, per omessa indicazione del responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo e di quello di emissione e di notificazione della stessa cartella, operi solo relativamente ai ruoli consegnati agli Agenti della riscossione a decorrere dall'01/06/2008 e che la mancata indicazione dei responsabili dei procedimenti nelle cartelle di pagamento relative ai ruoli consegnati prima di tale data non è causa di nullità della stessa.</i></p>
1855	XXVIII	964/28/15	SFAVOREVOLE	15.3.1	<p><i>Il Collegio osserva che non essendo controverso che l'iscrizione a ruolo in contestazione ha ad oggetto il pagamento di "un terzo" delle imposte in pendenza di giudizio, è evidente che il rigetto del ricorso del Contribuente avverso l'avviso di accertamento determina la legittimità della iscrizione a ruolo.</i></p>
1889	XXII	1590/22/15	SFAVOREVOLE	15.5.1	<p><i>In tema di notifica a mezzo posta della cartella esattoriale emessa per la riscossione di sanzioni amministrative, trova applicazione il DPR. n. 602 del 1973, articolo 26, secondo cui la notificazione può essere eseguita anche mediante invio da parte dell'esattore di lettera raccomandata con avviso di ricevimento e la prova dell'avvenuta notificazione si ottiene mediante il possesso dell'avviso di ricevimento sottoscritto dal destinatario.</i></p>
1928	XXIV	2750/24/15	SFAVOREVOLE	15.5.5	<p><i>Nell'iscrizione ipotecaria, lo sgravio parziale da parte dell'Ente impositore comporta la riduzione del credito cautelato, non l'illegittimità della garanzia reale, valida ed efficace per il quantum ancora dovuto.</i></p>
1942	XXII	2453/22/15	SFAVOREVOLE	16.1.11	<p><i>Le disposizioni di cui all'art. 3 DPR n. 322 del 1998, come modificato dal DPR n. 435 del 2001, prevedono che è onere del Contribuente verificare l'operato del proprio consulente. Come da ordinanza della Cassazione n. 12473 del 21 maggio 2010, la violazione di norme che comportano l'applicazione di sanzioni si configura anche per mera negligenza.</i></p>